



**GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
AL 31 DICEMBRE 2011**

■ SOMMARIO

Dati di sintesi e informazioni generali Gruppo Telecom Italia Media	Organi sociali	Pag. 5
	Macrostruttura societaria del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 7
	Struttura organizzativa del Gruppo (al 31 dicembre 2011)	Pag. 7
	Informazioni per gli Azionisti	Pag. 9
	Highlights	Pag. 13
	Principali dati economico-finanziari del Gruppo	Pag. 13
	Principali dati delle Aree di Business del Gruppo	Pag. 15
	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 17
	TI Media – La7	Pag. 25
	MTV Group	Pag. 37
Operatore di rete	Pag. 49	
Relazione sulla gestione Gruppo Telecom Italia Media	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 53
	Eventi successivi al 31 dicembre 2011	Pag. 79
	Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2012	Pag. 81
	Altre informazioni	Pag. 83
	Sezione di sostenibilità	Pag. 85
	Quadro normativo di riferimento	Pag. 125
Glossario	Pag. 131	
Relazione sulla Gestione di Telecom Italia Media S.p.A.	Principali dati economico-finanziari di Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 135
	Andamento economico finanziario di Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 139
Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2011	Indice	Pag. 161
	Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	Pag. 163
	Conto economico consolidato	Pag. 165
	Prospetto variazioni del patrimonio netto	Pag. 167
	Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 169
	Note esplicative	Pag. 171
	Attestazione del Bilancio consolidato	Pag. 263
Relazione della Società di Revisione	Pag. 265	
Bilancio di Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2011	Indice	Pag. 269
	Situazione patrimoniale - finanziaria	Pag. 271
	Conto economico	Pag. 273
	Prospetto variazioni del patrimonio netto	Pag. 275
	Rendiconto finanziario	Pag. 277
	Note esplicative	Pag. 279
	Attestazione del Bilancio d'esercizio	Pag. 361
Relazione della Società di Revisione	Pag. 363	
Altre informazioni	Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 365
	Proposte deliberative	Pag. 369
	Notizie utili	Pag. 383

Disclaimer

I risultati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia Media dell'esercizio 2011 e degli esercizi precedenti posti a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"). Il Gruppo Telecom Italia Media, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In particolare, gli indicatori di performance si riferiscono a: EBITDA; EBIT; variazione organica dei ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT; indebitamento finanziario netto. Per maggiori dettagli su tali indicatori si veda il capitolo "Indicatori alternativi di performance".

Si segnala inoltre che il capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2012" contiene dichiarazioni previsionali (Forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore della presente Relazione finanziaria annuale non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (*)	Presidente	Severino Salvemini (I) (1)
	Vice Presidente e Amministratore Delegato	Giovanni Stella (E) (2)
	Consiglieri	Irene Bignardi (I) Adriano De Maio (I) (L) Candido Fois Mauro Giusto Lorenzo Gorgoni (I) Andrea Mangoni Alessandro Ovi Davide Rampello (I) Sergio Ristuccia (I) Fabio Alberto Roversi Monaco (I) Mario Zanone Poma
	Segretario	Vincenzo Covelli
Comitato per la Remunerazione	Presidente	Sergio Ristuccia Fabio Roversi Monaco Severino Salvemini
Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance	Presidente	Adriano De Maio Lorenzo Gorgoni Severino Salvemini
Direttore Generale		Marco Ghigliani
Collegio Sindacale (**)	Presidente	Salvatore Spiniello
	Sindaci Effettivi	Alberto De Nigro Michela Zeme
	Sindaci Supplenti	Alberto Lazzaretti Antonio Mastrapasqua (M)
Rappresentante comune degli azionisti di risparmio		Carlo Pasteris
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Paolo Serra (N)
Società di Revisione		PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(E) Amministratore Esecutivo.

(I) Amministratore Indipendente.

(L) Nominato Lead Independent Director dal Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2011.

(M) Rassegnato dimissioni in data 17 gennaio 2012.

(N) Nella riunione del 4 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha confermato Paolo Serra (CFO della Società) dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

(1) Nominato Presidente dal Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2011.

(2) Confermato Vice Presidente ed Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2011.

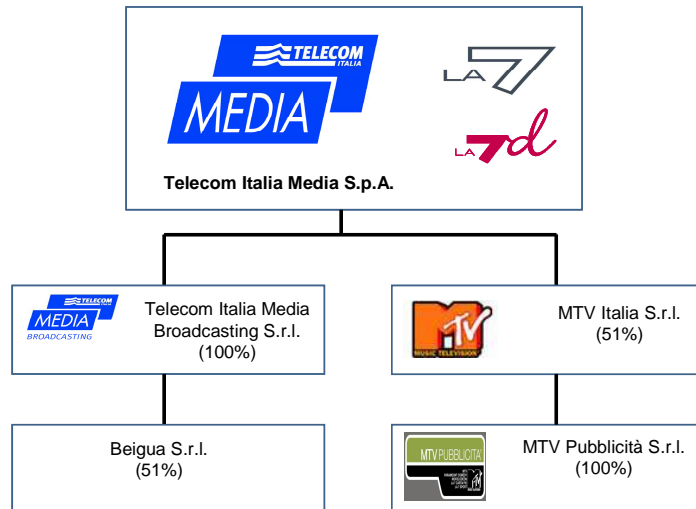
(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti l'8 aprile 2011.

(**) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2010.

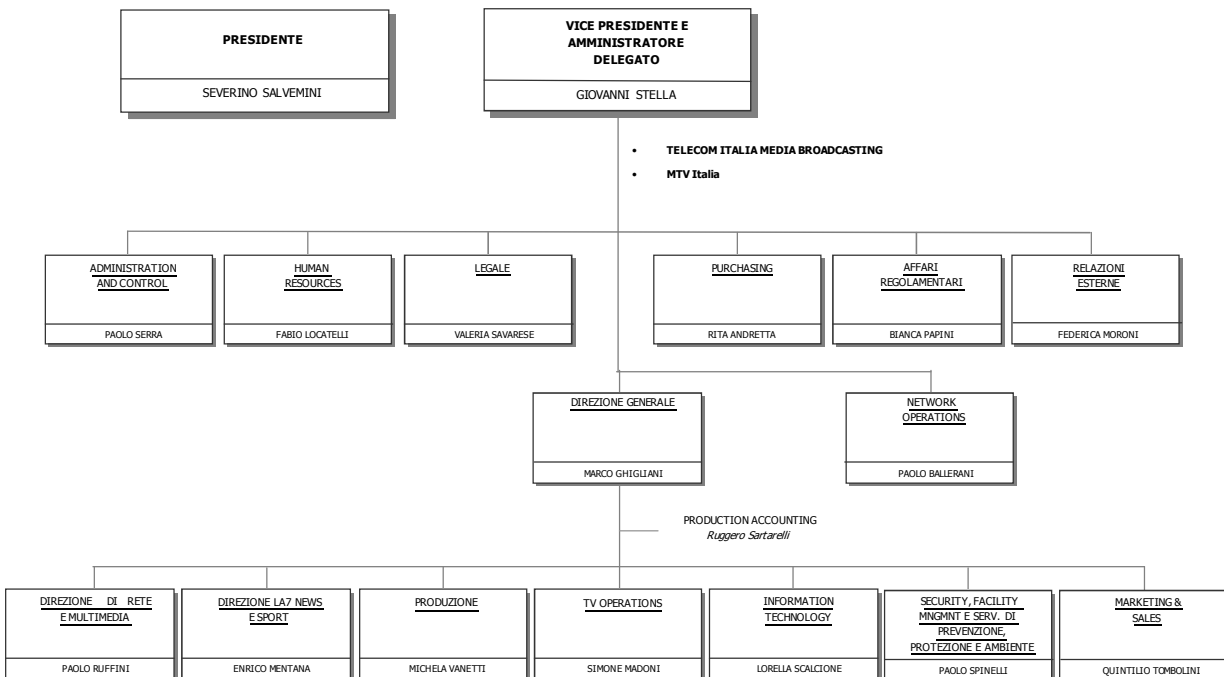
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO (dati aggiornati al 31 dicembre 2011)

Questo prospetto rappresenta schematicamente l'attuale assetto societario del Gruppo Telecom Italia Media, relativamente alle società controllate ex art. 2359 del c.c..



■ STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO (al 31 dicembre 2011)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

■ AZIONISTI

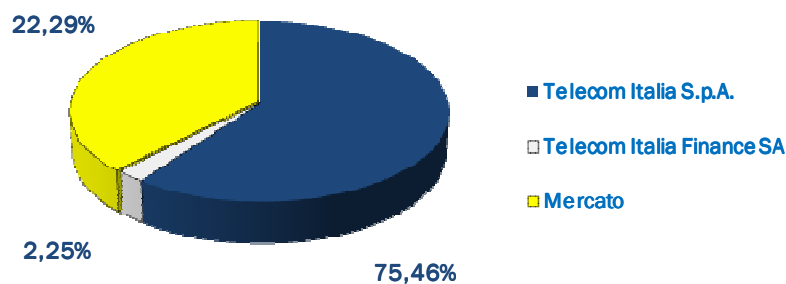
Il principale azionista di Telecom Italia Media S.p.A. è Telecom Italia S.p.A., che possiede il 75,46% del Capitale Sociale al 31 dicembre 2011. Telecom Italia Finance SA, appartenente al Gruppo Telecom Italia, ha in portafoglio il 2,25% delle azioni di Telecom Italia Media S.p.A. e il restante 22,29% è posseduto dal Mercato (flottante).

Gli Investitori Istituzionali italiani ed esteri posseggono circa il 36% del flottante, le Persone Giuridiche il 9% mentre il restante 55% circa è nel portafoglio dei Piccoli Investitori che, nella quasi totalità, risiedono in Italia.

La tabella seguente mostra l'elenco degli azionisti titolari di azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del Capitale Sociale al 31 dicembre 2011.

	n. azioni ordinarie al 31 dicembre 2011	% sul capitale ordinario
TELECOM ITALIA S.p.A.	1.091.322.893	75,46%
TELECOM ITALIA FINANCE SA	32.624.295	2,25%
MERCATO	322.370.708	22,29%

■ AZIONARIATO TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2011



■ INDICATORI FINANZIARI E ANDAMENTO DEI TITOLI TELECOM ITALIA MEDIA

I titoli Telecom Italia Media S.p.A., Ordinario e di Risparmio, sono quotati alla Borsa di Milano.

Le negoziazioni del titolo Ordinario rispettano il seguente orario:

08:00-09:00 = asta di apertura
 09:00-17:25 = negoziazione continua
 17:25-17:30 = asta di chiusura

Per i titoli di Risparmio, invece, le negoziazioni si svolgono secondo le modalità di asta.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

AI 31 DICEMBRE 2011

Capitale Sociale (euro)	212.188.324,10
Numero Azioni Ordinarie	1.446.317.896
Numero Azioni Risparmio	5.496.951
Capitalizzazione di Borsa (su media prezzi mese di dicembre 2011; mln euro)	241,1

Nonostante il continuo miglioramento dei fondamentali, nel corso del 2011 il titolo ordinario ha perso il 32% e quello di risparmio il 46%, a causa del generale clima di pessimismo generato dalla crisi macroeconomica europea, che ha appesantito le Borse e i principali titoli del settore.

Nel 2011 il prezzo massimo del titolo Ordinario è stato di 0,2397 euro, registrato il 6 luglio, e quello minimo di 0,1452 euro del giorno 24 novembre.

		2010 ^(*)	2011
Prezzo massimo gennaio-dicembre (euro)	Azioni Ordinarie	0,5289	0,2397
	Azioni di Risparmio	0,7800	0,4000
Prezzo minimo gennaio-dicembre (euro)	Azioni Ordinarie	0,1679	0,1452
	Azioni di Risparmio	0,3050	0,1680
Prezzo medio del mese di dicembre (euro)	Azioni Ordinarie	0,2397	0,1660
	Azioni di Risparmio	0,3256	0,1841
Price /Book Value (PN del Gruppo) al 31 dicembre		0,99	1,11
Utile (Perdita) netta per azione al 31 dicembre (euro)		(0,0223)	(0,0574)
PN del gruppo per azione al 31 dicembre (euro)		0,2207	0,1490

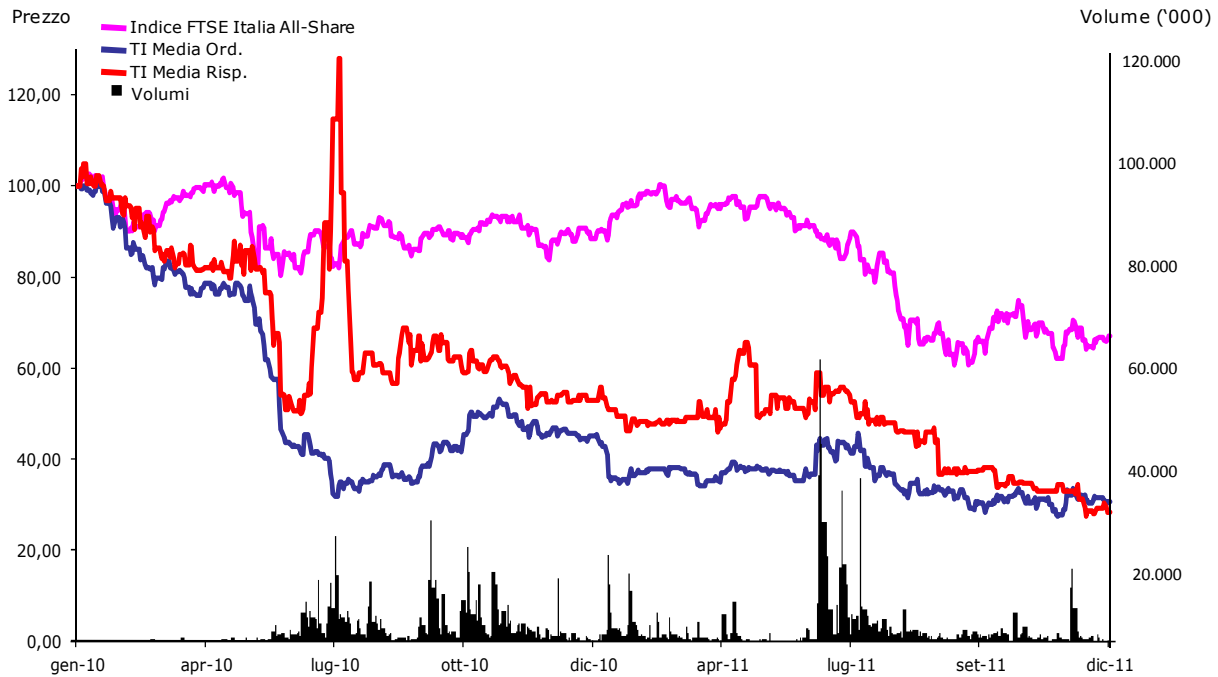
Fonte: elaborazioni interne su dati Bloomberg

(*) Al fine di rendere omogenei i valori del 2010 con quelli del 2011, i primi sono stati ricalcolati tenendo conto dell'accorpamento azionario in ragione di 1 azione ogni 10 possedute, effettuato in aprile 2010, nonché del fattore di rettifica, pari a 0,524677, applicato da Borsa Italiana in occasione dell'aumento di capitale concluso lo scorso 30 giugno 2010.

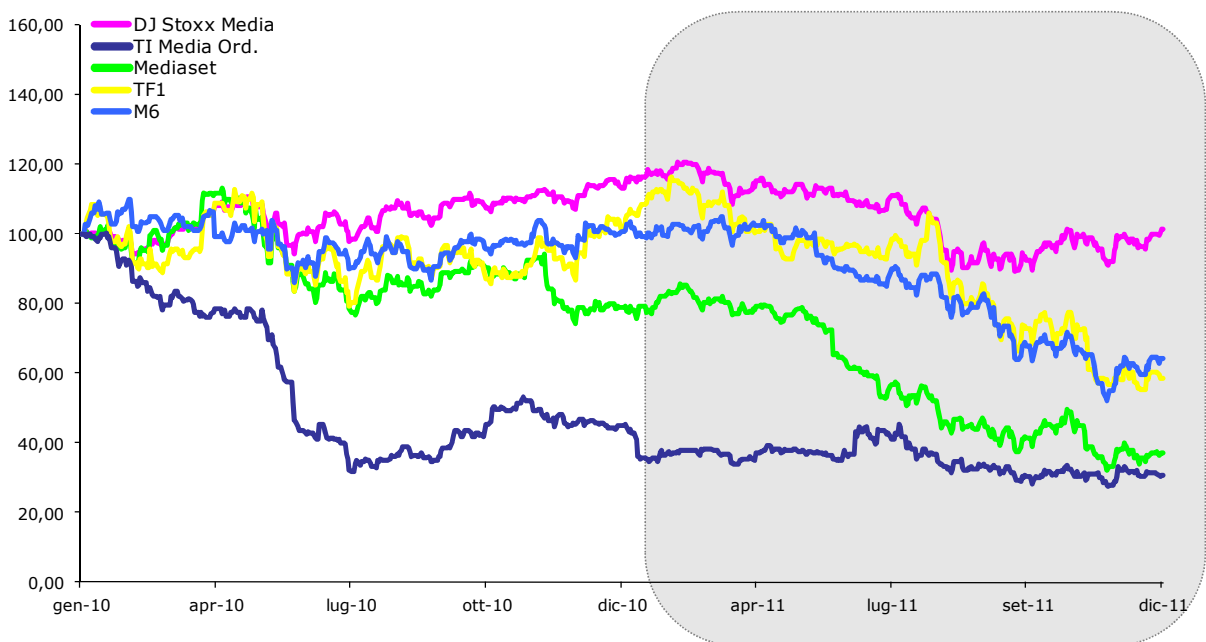
Nello stesso periodo i volumi medi giornalieri sono stati di circa 3,1 milioni di azioni, con un picco massimo di 59,3 milioni di pezzi scambiati nella seduta borsistica dell'8 giugno, ed un minimo di 0,1 milioni di pezzi nella giornata del 18 maggio.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

PERFORMANCE RELATIVA DEI TITOLI TI MEDIA VS INDICE FTSE ITALIA ALL-SHARE



PERFORMANCE RELATIVA DEL TITOLO TI MEDIA VS DJ STOXX MEDIA, MEDIASET, TF1 ED M6





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO DI COMPETENCE CENTER CON TELECOM ITALIA

In data 29 settembre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media, ha deliberato di procedere alla risoluzione anticipata del contratto di Competence Center con Telecom Italia.

Il Contratto, originariamente stipulato nel 2007 con durata triennale e successivamente rinnovato almeno fino al 31 dicembre 2012, aveva ad oggetto la fornitura di servizi editoriali da Telecom Italia Media a Telecom Italia riguardanti l'ideazione, la progettazione dei palinsesti, la ricerca e l'acquisto dei contenuti media per la relativa fruizione sulle diverse piattaforme televisive di Telecom Italia (IPTV, CUBO, WEB, ecc.), a fronte del pagamento di un corrispettivo minimo garantito, stabilito sulla base di una previsione di forte espansione dei clienti delle piattaforme IPTV ed OTTV, nonché di un corrispettivo variabile al crescere del relativo fatturato Telecom Italia.

Le suddette previsioni di crescita sono state disattese a causa del ridimensionamento del mercato, cui si sono aggiunte modifiche del contesto di effettiva applicazione del quadro regolamentare di riferimento, accompagnate da una forte spinta al ribasso dei prezzi operata dai due principali *players* delle piattaforme *pay TV* in Italia.

Alla luce di quanto sopra, Telecom Italia ha deciso per una gestione al proprio interno delle attività editoriali relative alle piattaforme dalla stessa gestite. Per tali ragioni, Telecom Italia ha proposto a Telecom Italia Media di risolvere anticipatamente, a far data dal 1 ottobre 2011, il Contratto, riconoscendo a Telecom Italia Media un indennizzo la cui entità è stata negoziata tra le parti sulla base dell'attualizzazione dei margini cessanti per Telecom Italia Media dalla data di efficacia della risoluzione anticipata (1 ottobre 2011) sino alla naturale scadenza del contratto (31 dicembre 2012) in un importo di 20,5 milioni di euro. L'importo dell'indennizzo, peraltro, è stato oggetto del Parere di Congruità da parte di un valutatore esterno e indipendente, individuato di comune accordo tra le parti.

Il predetto importo è stato corrisposto da Telecom Italia a Telecom Italia Media, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo di Risoluzione, intervenuta in data 30 settembre 2011, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di TI Media del 29 settembre 2011.

L'incasso da parte di Telecom Italia Media dell'importo di 20,5 milioni di euro ha comportato a livello consolidato un provento lordo di pari entità, un impatto positivo sul risultato netto dell'esercizio stimato in circa 14,9 milioni di euro e una riduzione dell'indebitamento finanziario netto di 20,5 milioni di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

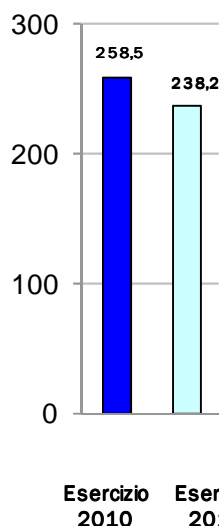
HIGHLIGHTS

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO

PREMESSA

In conseguenza della risoluzione anticipata del contratto di Competence Center per Telecom Italia, avvenuta con decorrenza 1° ottobre 2011, Telecom Italia ha riconosciuto a Telecom Italia Media a titolo di indennizzo l'importo di 20,5 milioni di euro. Inoltre nell'esercizio 2011, a seguito dei risultati dell'impairment test, è stata effettuata una svalutazione del valore dell'avviamento a livello consolidato pari a 56,7 milioni di euro. Ai fini di una maggiore chiarezza e di un confronto omogeneo con l'esercizio 2010, nella presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011, le risultanze economiche sono state rappresentate sia in termini comparabili, enucleando quindi tali importi, che in termini complessivi.

Ricavi (euro/mln)



DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(milioni di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi	238,2	258,5
EBITDA ⁽¹⁾	28,0	13,2
EBITDA comparabile ⁽²⁾	7,5	13,2
Risultato Operativo	(87,4)	(46,0)
Risultato Operativo comparabile ⁽³⁾	(51,2)	(46,0)
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(91,7)	(62,4)
Effetto netto delle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	-	(1,8)
Utile/(Perdita) del periodo attribuibile ai soci della controllante	(83,0)	(54,4)
Investimenti:		
- Industriali	61,4	66,9
- Finanziari	-	3,0

DATI PATRIMONIALI

	31.12.2011	31.12.2010
Capitale investito	355,0	415,1
Patrimonio netto totale	216,3	299,6
- quota di pertinenza della Capogruppo	204,2	287,2
- quota di pertinenza dei Terzi	12,1	12,4
Posizione Finanziaria netta	138,7	115,5

PERSONALE

	31.12.2011	31.12.2010
Organico a fine periodo ⁽⁴⁾	728	733
Consistenza media ⁽⁵⁾	709,1	704,7
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo) migliaia di euro	335,9	366,8

Audience share La7

	31.12.2011	31.12.2010
Mese di dicembre	3,9%	3,3%
Media del periodo	3,8%	3,1%

Raccolta Pubblicitaria Lorda

	31.12.2011	31.12.2010
- La7	185,7	140,5
- MTV	56,3	67,1

⁽¹⁾ Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti.

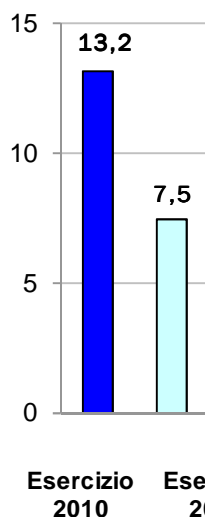
⁽²⁾ Non comprende il provento per 20,5 milioni di euro relativo all'indennizzo da Telecom Italia per la chiusura anticipata del contratto di Competence Center.

⁽³⁾ Non comprende il provento per 20,5 milioni di euro relativo all'indennizzo da Telecom Italia per la chiusura anticipata del contratto di Competence Center e la svalutazione dell'avviamento per 56,7 milioni di euro.

⁽⁴⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 37 unità al 31 dicembre 2011 e per 44 unità al 31 dicembre 2010.

⁽⁵⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 70,8 unità al 31 dicembre 2011 e per 62,1 unità al 31 dicembre 2010.

Risultato operativo ante Ammortamenti (EBITDA) comparabile (euro/mln)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS DEL GRUPPO

Il Gruppo Telecom Italia Media opera nei settori di Business TI Media – La7, MTV Group e Operatore di rete, in particolare:

- **TI Media – La7¹** comprende le attività svolte dalla Società relative alle emittenti televisive La7 e La7d e quelle relative all'area Multimedia/Web (La7.it e La7.tv). Fino al 30 settembre 2011 erano inoltre incluse le attività relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia; tale attività si è conclusa in data 1° ottobre 2011 a seguito della risoluzione anticipata del contratto con la stessa Telecom Italia;
- **MTV Group** comprende le attività svolte da MTV Italia e dalla sua controllata MTV Pubblicità, relative alle emittenti televisive MTV e MTV Music, all'unità di produzione 360° Playmaker, alla produzione di piattaforme musicali multimediali e di canali satellitari, nonché a MTV Mobile e Digital (Web);
- **Operatore di rete (TIMB)** comprende le attività svolte da Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alla gestione delle reti di trasmissione analogiche e digitali di La7 ed MTV e dei Multiplex Digitali gestiti dal Gruppo, nonché l'offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale radiotelevisivo alle società del Gruppo e a soggetti terzi.

(milioni di euro)		TI Media - La7	MTV Group	Operatore di rete	Altre attività e rettifiche	Totale Gruppo
Ricavi delle vendite	Esercizio 2011	139,9	73,8	54,9	(30,4)	238,2
	Esercizio 2010	115,6	97,8	76,1	(31,0)	258,5
	Variazioni	24,3	(24,0)	(21,2)	0,6	(20,3)
EBITDA	Esercizio 2011	(1,5)	6,6	23,0	(0,1)	28,0
	Esercizio 2011 comparabile ⁽²⁾	(22,0)	6,6	23,0	(0,1)	7,5
	Esercizio 2010	(35,6)	12,3	34,7	1,8	13,2
	Variazioni	34,1	(5,7)	(11,7)	(1,9)	14,8
	Variazioni comparabili ⁽²⁾	13,6	(5,7)	(11,7)	(1,9)	(5,7)
EBIT	Esercizio 2011	(29,0)	(13,6)	(44,7)	(0,1)	(87,4)
	Esercizio 2011 comparabile ⁽³⁾	(49,5)	0,0	(1,6)	(0,1)	(51,2)
	Esercizio 2010	(63,0)	5,0	10,2	1,8	(46,0)
	Variazioni	34,0	(18,6)	(54,9)	(1,9)	(41,4)
	Variazioni comparabili ⁽³⁾	13,5	(5,0)	(11,8)	(1,9)	(5,2)
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	Esercizio 2011	(22,6)	(14,2)	(46,5)	0,3	(83,0)
	Esercizio 2010	(57,0)	2,3	1,4	(1,1)	(54,4)
	Variazioni	34,4	(16,5)	(47,9)	1,4	(28,6)
Investimenti Industriali	Esercizio 2011	31,1	4,5	25,8	-	61,4
	Esercizio 2010	31,6	6,9	28,4	-	66,9
	Variazioni	(0,5)	(2,4)	(2,6)	-	(5,5)
(n° teste)						
Personale	31 dicembre 2011	497	181	50	-	728
	31 dicembre 2010	481	201	51	-	733
	Variazioni	16	(20)	(1)	-	(5)

¹ Nel corso del 2010 l'area di Business era denominata Telecom Italia Media S.p.A..

² Non include il provento per 20,5 milioni di euro per l'indennizzo relativo alla risoluzione anticipata del contratto di Competence Center per Telecom Italia.

³ Non include il provento per 20,5 milioni di euro per l'indennizzo relativo alla risoluzione anticipata del contratto di Competence Center per Telecom Italia e la svalutazione dell'avviamento per 56,7 milioni di euro.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO NELL'ESERCIZIO 2011

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato da una forte crescita della raccolta pubblicitaria lorda dei canali La7 (+32,1%) che ha in parte compensato la riduzione dei ricavi dell'Operatore di Rete e la flessione del fatturato di MTV.

L'audience share di La7 è cresciuta del 24,6% rispetto al 2010, passando dal 3,09% al 3,85% a fronte di un calo continuo negli ascolti delle altre reti generaliste. La7d consegue lo 0,28% di share medio annuo raggiungendo lo 0,35% nel mese di dicembre con un incremento del 46,0% rispetto a fine 2010 (0,24%).

Complessivamente i ricavi consolidati del Gruppo dell'esercizio 2011 sono pari a 238,2 milioni di euro in diminuzione di 20,3 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010. Su tale risultato hanno prevalentemente inciso:

- la maggiore raccolta pubblicitaria netta del canale La7 (+20,7 milioni di euro pari al +22,3%) e del canale La7d (+2,3 milioni di euro). L'ottima performance del 2011 è stata raggiunta anche grazie alla capacità della concessionaria di tradurre i risultati di audience share del canale La7 in maggiore raccolta pubblicitaria, in forte controtendenza rispetto al calo del mercato pubblicitario televisivo (-3,1%)¹;
- la risoluzione anticipata al 30 settembre 2011 del contratto di Competence Center per Telecom Italia, la cui scadenza era prevista per il 31 dicembre 2012;
- la riduzione del fatturato dell'Operatore di Rete di 21,2 milioni di euro, rispetto al 2010, in gran parte dovuta ai minori ricavi del cliente Dahlia (25,6 milioni di euro), messo in liquidazione agli inizi del 2011;
- i minori ricavi del Gruppo MTV (-24,0 milioni di euro), legati alla contrazione della raccolta pubblicitaria netta (-16,0% rispetto all'esercizio 2010) e ai minori ricavi di MTV Mobile e dei Canali Satellitari Musicali, per una revisione dei contratti con Telecom e Sky avvenuta a fine 2010.

I proventi operativi sono stati pari a 26,3 milioni di euro rispetto a 4,3 milioni del 2010 e includono il provento di 20,5 milioni di euro, relativo all'indennizzo riconosciuto da Telecom Italia per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center. L'EBITDA del periodo è pari a 28,0 milioni di euro in aumento rispetto ai 13,2 milioni di euro del 2010, e ha beneficiato, oltre che del già citato effetto dei proventi operativi, anche della riduzione di costi Timb e di MTV.

L'EBIT e il Risultato Netto risentono degli effetti dell'Impairment test al 31 dicembre 2011 che ha comportato una svalutazione dell'avviamento a livello di Gruppo di 56,7⁽²⁾ milioni di euro come più sotto motivato.

In conseguenza di tale svalutazione dell'avviamento, l'EBIT del periodo è pari a -87,4 milioni di euro (-46,0 milioni di euro nel 2010), e il Risultato Netto di competenza della Capogruppo, è pari a -83,0 milioni di euro (-54,4 milioni di euro nel 2010).

Gli investimenti industriali del 2011 sono stati 61,4 milioni di euro, in riduzione di 5,5 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010 e sono principalmente costituiti per 28,6 milioni di euro da diritti televisivi di TI Media - La7 e di MTV e per 25,8 milioni di euro dall'Operatore di rete.

L'indebitamento finanziario netto (138,7 milioni di euro), si è incrementato di 23,2 milioni di euro rispetto a fine 2010 (115,5 milioni di euro); beneficiando, tra l'altro, dell'incasso dell'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center (20,5 milioni di euro).

¹ Fonte Nielsen: raccolta Pubblicitaria Mercato Televisivo Gennaio-Dicembre -3,1% variazione rispetto al 2010.

² Svalutazione ininfluente ai fini fiscali perché non detraibile.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Con riferimento all'impairment test al 31 dicembre 2011, la svalutazione degli avviamenti ha riguardato MTV e l'Operatore di Rete TIMB che hanno registrato nel 2011 il maggiore scostamento fra i risultati attesi e quelli consuntivati. Infatti il Gruppo, sulla base di previsioni economico finanziarie approvate dall'Amministratore Delegato e tenuto conto degli indicatori di presunzione di impairment previste dallo IAS 36 nella stima del valore recuperabile che richiedono di:

- a) dare maggiore enfasi alle informazioni di fonti esterna (che riflettono la grave crisi economica);
- b) valutare le Cash generating Unit sulla base delle loro condizioni correnti (senza considerare i benefici di ristrutturazioni e di investimenti di espansione o razionalizzazione);

ha registrato una svalutazione con impatto sul bilancio consolidato di 56,7 milioni di euro, attribuibile per 13,6 milioni di euro all'avviamento allocato ad MTV e per 43,1 milioni di euro all'avviamento allocato all'operatore di rete TIMB.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

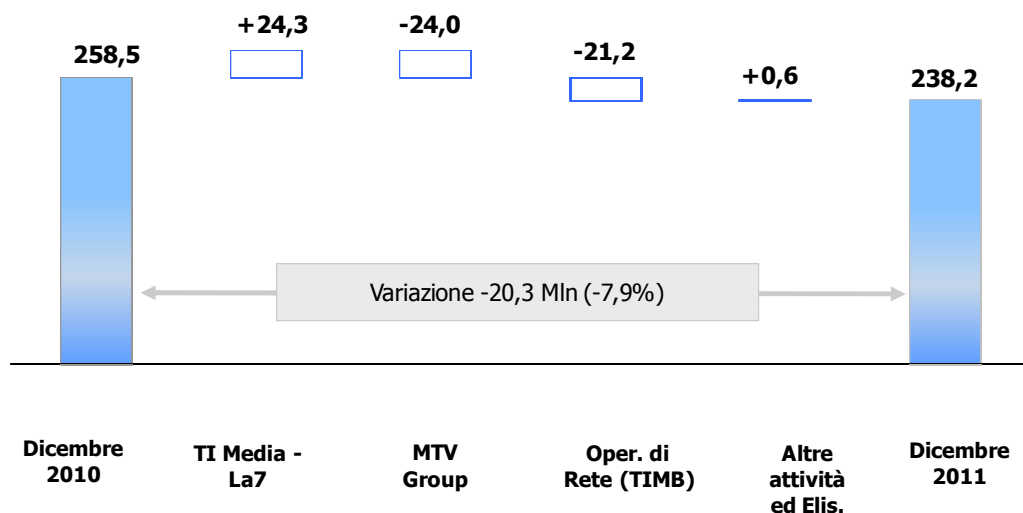
Più in dettaglio l'andamento dell'esercizio 2011 è stato caratterizzato dai seguenti risultati:

I ricavi consolidati del Gruppo del 2011 hanno raggiunto l'importo di **238,2** milioni di euro con una diminuzione di **20,3** milioni di euro (-7,9%), rispetto a **258,5** milioni di euro dell'esercizio 2010. In particolare:

- i ricavi del 2011 di TI Media - La7 ammontano a **139,9** milioni di euro e crescono di **24,3** milioni di euro (+21,0%) rispetto al 2010 grazie al deciso incremento della raccolta pubblicitaria lorda complessiva che nel 2011 è stata pari a **185,7** milioni di euro, +32,1% rispetto a quella dell'esercizio 2010. In particolare la raccolta pubblicitaria ha beneficiato delle ottime performance di ascolti del canale La7 che ha registrato nel 2011 una audience share media giornaliera del **3,8%** e del canale La7d la cui raccolta pubblicitaria netta nell'esercizio 2011 è stata pari a **6,5** milioni di euro. I ricavi per l'attività di Competence Center per Telecom Italia (**13,3** milioni di euro) sono riferiti ai soli nove mesi dell'esercizio 2011 in quanto le attività sono cessate al 30 settembre 2011 in conseguenza della risoluzione anticipata del contratto (vedi pag. 12), i ricavi per l'intero esercizio 2010 erano stati pari a **12,9** milioni di euro;
- i ricavi del Gruppo MTV, ammontano a **73,8** milioni di euro e presentano una riduzione di **24,0** milioni di euro rispetto all'esercizio 2010 (**97,8** milioni di euro). Tale riduzione è dovuta per **9,4** milioni di euro alla minore raccolta pubblicitaria netta (**49,7** milioni di euro rispetto a **59,1** milioni di euro del 2010), e per la parte residua (-14,6 milioni di euro) al calo delle altre attività. In particolare nell'esercizio 2011 si sono ridotti i ricavi di MTV Mobile (-2,4 milioni di euro), in conseguenza della revisione contrattuale di fine 2010, i ricavi dei canali satellitari musicali per la rinegoziazione, a valori più bassi, del contratto con Sky (-2,3 milioni di euro) e i ricavi verso terzi di Playmaker (-7,4 milioni di euro), mentre gli altri ricavi si sono ridotti complessivamente di **2,5** milioni di euro;
- i ricavi relativi alle attività dell'Operatore di rete ammontano a **54,9** milioni di euro, rispetto a **76,1** milioni di euro del 2010, e presentano una riduzione di **21,2** milioni di euro. Tale variazione è in gran parte dovuta a minori ricavi del cliente Dahlia (**25,6** milioni di euro) che ha cessato le proprie attività agli inizi del 2011 ed è stata solo parzialmente compensata dai nuovi contratti di affitto di banda digitale. La riduzione dei ricavi delle attività analogiche verso il Gruppo, in relazione al processo di switch-off, è stata compensata da un incremento dei ricavi di affitto di banda nelle aree digitalizzate.

Analisi Andamento dei Ricavi

Euro Mln



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'**EBITDA** dell'esercizio 2011, è pari a **28,0** milioni di euro, e migliora di **14,8** milioni di euro rispetto al 2010, grazie al provento di **20,5** milioni di euro relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center. Escludendo tale provento, e quindi in termini comparabili, l'EBITDA è pari a **7,5** milioni di euro e si riduce di **5,7** milioni di euro rispetto al 2010 (**13,2** milioni di euro); in particolare:

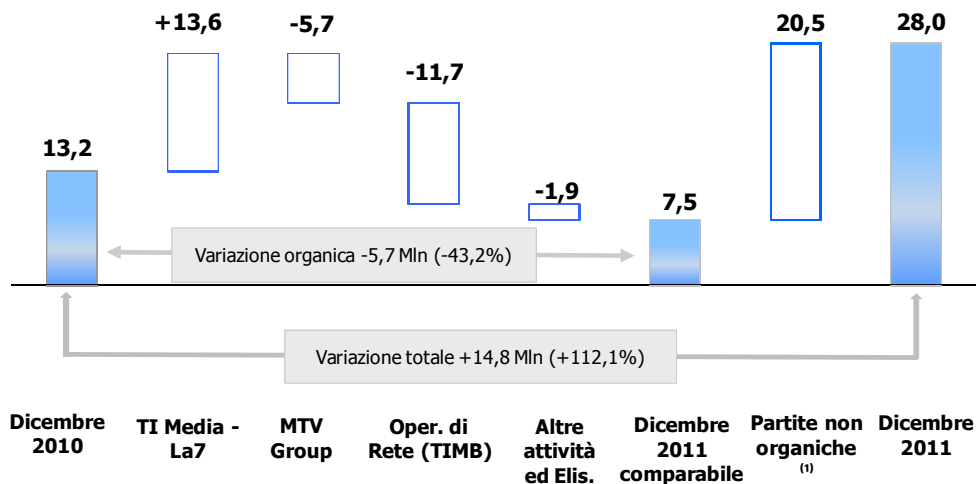
L'EBITDA di TI Media - La7, che come precedentemente descritto include l'indennizzo di **20,5** milioni di euro, è stato pari a **-1,5** milioni di euro, e migliora di **34,1** milioni di euro rispetto all'esercizio 2010 (**-35,6** milioni di euro); in termini comparabili, l'EBITDA risulta pari a **-22,0** milioni di euro, migliorando di **13,6** milioni di euro rispetto al 2010. Su tale andamento ha influito il maggior apporto dei ricavi precedentemente illustrato, che ha più che compensato i maggiori costi operativi legati in gran parte ai costi di palinsesto dei canali La7 e La7d.

L'EBITDA del Gruppo MTV è pari a **6,6** milioni di euro, e si riduce di **5,7** milioni di euro rispetto al 2010 (**12,3** milioni di euro) per effetto della contrazione dei ricavi derivante sia dalla minor raccolta pubblicitaria, che dalle minori attività Mobile, Satellitare a Playmaker che sono state solo parzialmente compensate dal contenimento dei costi operativi.

L'EBITDA dell'Operatore di rete, pari a **23,0** milioni di euro risulta inferiore di **11,7** milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; su tale andamento ha influito la già citata perdita di fatturato verso Dahlia TV compensata in parte da una riduzione dei costi operativi per effetto dell'efficientamento della gestione della rete.

Analisi Andamento del Risultato Operativo Ante Ammortamenti

Euro Mln



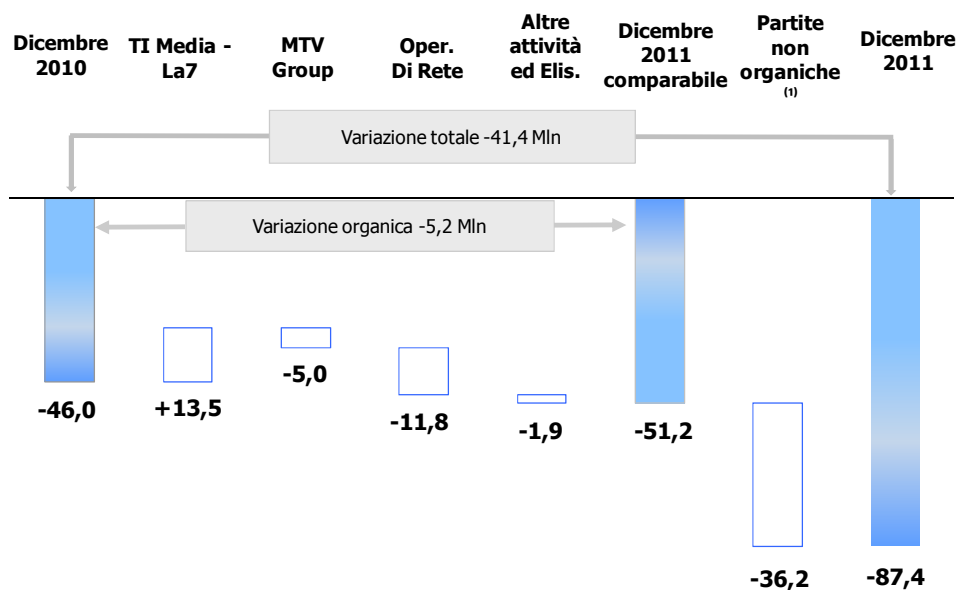
⁽¹⁾ Provento derivante dalla risoluzione anticipata del contratto di Competence Center per Telecom Italia

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Il **risultato operativo** del 2011, a valle degli ammortamenti, è stato pari a **-87,4** milioni di euro rispetto a **-46,0** milioni di euro del 2010, con una riduzione di **41,4** milioni di euro. Escludendo il già citato provento di **20,5** milioni di euro e l'onere relativo alla svalutazione del valore dell'avviamento per **56,7** milioni di euro effettuato al 31 dicembre 2011, il risultato operativo è pari a **-51,2** milioni di euro, e si riduce di **5,2** milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento recepisce sostanzialmente la variazione dell'EBITDA precedentemente illustrata.

Analisi Andamento del Risultato Operativo

Euro Mln



⁽¹⁾ In dettaglio le partite non organiche sono così rappresentate:

- onere relativo alla svalutazione del valore dell'avviamento per 56,7 milioni di euro a seguito dell'impairment test effettuato al 31 dicembre 2011;
- provento di 20,5 milioni di euro riconosciuto da Telecom Italia a Telecom Italia Media a titolo di indennizzo in conseguenza della risoluzione anticipata del contratto di Competence Center.

Il **risultato derivante dalle attività in funzionamento** è stato pari a **-83,3** milioni di euro rispetto a **-51,4** milioni di euro del 2010. Gli oneri finanziari netti totali sono pari a **4,3** milioni di euro (**16,5** milioni di euro nel 2010, inclusivi di **8,8** milioni di euro di oneri da partecipazioni riferiti per **8,0** milioni di euro alla partecipazione in Dahlia TV, **0,1** milioni di euro nel 2011) e si sono ridotti di **12,2** milioni di euro (**3,4** milioni di euro al netto degli oneri da partecipazione) per la forte riduzione dell'indebitamento conseguente all'aumento di capitale effettuato nel 2010.

La variazione delle imposte è stata negativa per **2,7** milioni di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto delle minori perdite imponibili realizzate nell'esercizio 2011.

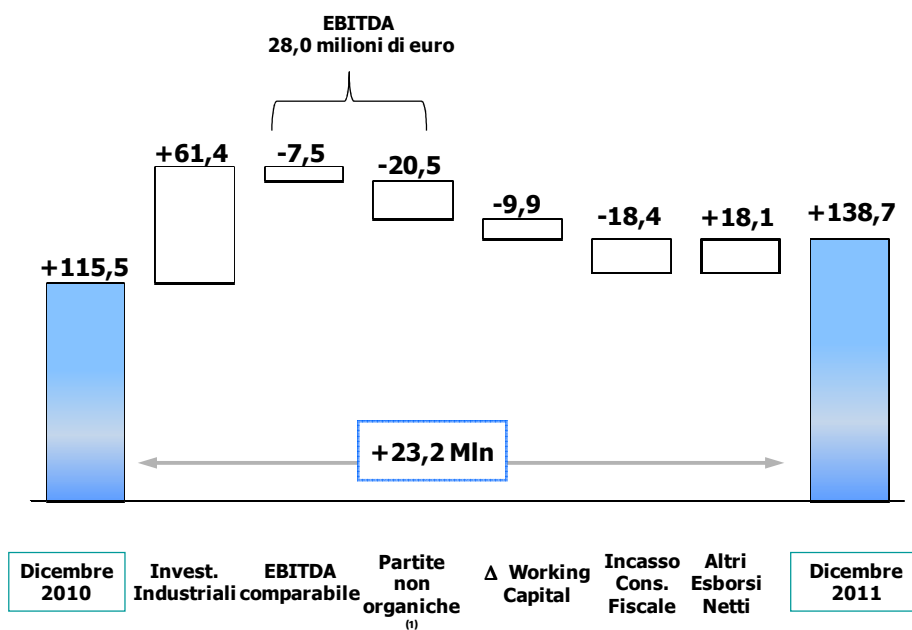
Il **risultato netto** attribuibile ai soci della controllante si è ridotto di **28,6** milioni di euro, passando da **-54,4** milioni di euro del 2010 a **-83,0** milioni di euro del 2011.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2011 è pari a **138,7** milioni di euro, si è incrementato di **23,2** milioni di euro rispetto a fine 2010 (**115,5** milioni di euro). Tale variazione è principalmente imputabile al fabbisogno per gli **investimenti industriali** dell'esercizio per **61,4** milioni di euro (di cui **28,6** milioni di euro per l'acquisto di diritti televisivi, **25,8** milioni di euro per l'attività di sviluppo del Digitale Terrestre e altri investimenti per **7,0** milioni di euro), compensati dal risultato della gestione operativa dell'esercizio (**EBITDA -7,5** milioni di euro e **Δ Working Capital -9,9** milioni di euro), dall'incasso relativo al consolidato fiscale (**18,4** milioni di euro) e dall'incasso del già citato indennizzo (**20,5** milioni di euro). Vanno inoltre aggiunti altri esborsi netti per **18,1** milioni di euro che includono gli oneri finanziari dell'esercizio per **4,3** milioni di euro e le imposte pagate nell'esercizio per **15,1** milioni di euro, parzialmente compensati da altri incassi netti per **1,3** milioni di euro.

Si segnala inoltre che nell'esercizio 2011 sono state poste in essere operazioni di cessione pro soluto di crediti commerciali formalizzate con Mediofactoring S.p.A., società di factoring del Gruppo Intesa Sanpaolo, per **21,1** milioni di euro.

Analisi Posizione Finanziaria Netta



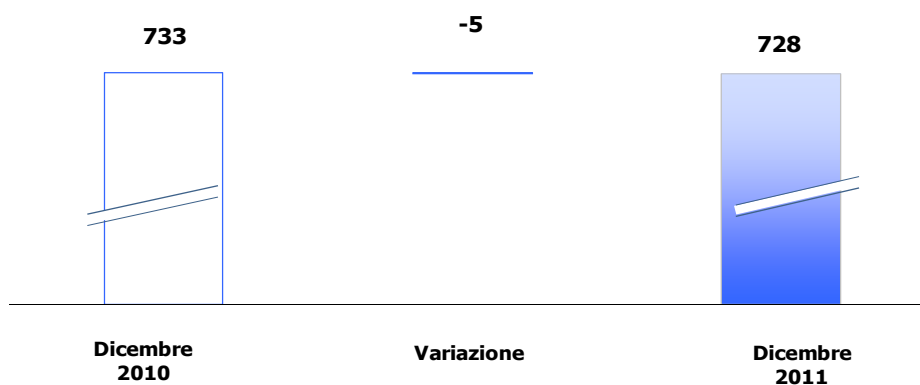
⁽¹⁾ Incasso relativo al provento derivante dalla risoluzione anticipata del contratto di Competence Center per Telecom Italia

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Il **personale** al 31 dicembre 2011 è composto da **728** unità, in riduzione, rispetto al 31 dicembre 2010, di **5** unità. Tale andamento include un incremento in TI Media - La7 (**+16 unità**) ed una riduzione sia del Gruppo MTV (**-20 unità**) che dell'Operatore di Rete (**-1 unità**). L'incremento dell'organico di TI Media - La7 è dovuto al consolidamento di **13** unità, di cui **8** da personale con contratto di somministrazione e all'internalizzazione delle attività di Relazioni Esterne. La diminuzione di MTV è dovuta al sostanziale blocco del turnover.

Personale

Unità - Fine periodo



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



• TI Media - La7¹

Andamento economico

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Totale Ricavi	139.867	115.616	24.251	21,0
Altri proventi	26.408	3.935	22.473	571,1
<i>Di cui: provento per risoluzione contratto CC</i>	<i>20.500</i>			
Totale ricavi e proventi operativi	166.275	119.551	46.724	39,1
Acquisti di materie e servizi	(118.486)	(105.553)	(12.933)	(12,3)
Costi del personale	(44.922)	(43.149)	(1.773)	(4,1)
Altri costi operativi	(4.620)	(5.786)	1.166	20,2
Variazione delle rimanenze	204	(681)	885	n.s.
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(1.549)	(35.618)	34.069	95,8
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA) comparabile (²)	(22.049)	(35.618)	13.569	38,2
Ammortamenti	(27.487)	(27.291)	(196)	(0,7)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	1	(47)	48	n.s.
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(29.035)	(62.956)	33.921	54,0
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) comparabile (²)	(49.535)	(62.956)	13.421	21,4

(²) Non comprende il provento per 20.500 migliaia di euro relativo all'indennizzo da Telecom Italia per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center.

Il fatturato di TI Media - La7 dell'esercizio 2011 è stato pari a 139.867 migliaia di euro (+24.251 migliaia di euro rispetto al 2010). Le risultanze al 31 dicembre 2011 includono tra i proventi l'indennizzo di 20.500 migliaia di euro riconosciuto da Telecom Italia a Telecom Italia Media per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center; l'EBITDA del 2011 risulta quindi pari a -1.549 migliaia di euro, in miglioramento di 34.069 migliaia di euro, rispetto all'esercizio 2010 (-35.618 migliaia di euro); in termini comparabili, escludendo quindi quanto precedentemente descritto, l'EBITDA è pari a -22.049 migliaia di euro in miglioramento di 13.569 migliaia di euro rispetto al 2010. L'incremento degli acquisti per materie e servizi è da attribuire prevalentemente al rafforzamento del palinsesto del canale La7 e ai maggiori costi di quello di La7d, che nel 2010 era in fase di start-up, mentre nel 2011 si è stabilmente consolidato.

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
RICAVI				
Ricavi canale TV La7	117.116	95.222	21.894	23,0
Ricavi canale TV La7D	6.953	4.302	2.651	61,6
Digital Content	13.268	12.919	349	2,7
Media Services	829	385	444	115,3
Multimedia/Web (La7.it e La7.tv)	1.701	2.788	(1.087)	(39,0)
Totale ricavi TI Media - La7	139.867	115.616	24.251	21,0

¹ Nel corso del 2010 l'area di Business era denominata Telecom Italia Media S.p.A.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Più in particolare, i ricavi di TI Media - La7, pari a 139.867 migliaia di euro, sono cresciuti di 24.251 migliaia di euro (+21,0%) rispetto al 2010, in virtù della maggiore raccolta pubblicitaria lorda complessiva che nel 2011 è stata pari a 185.652 migliaia di euro, in crescita (+32,1%) rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato ottenuto sia grazie ai maggiori ricavi del canale La7 (117.116 migliaia di euro nel 2011 rispetto a 95.222 migliaia di euro del 2010, +23,0%), sia grazie a quelli del canale La7d; il miglioramento è stato trainato dall'ottima performance dell'audience share di La7 la cui media giornaliera è stata pari al 3,8% (+24,6%) e risulta ancora più significativo in quanto in controtendenza rispetto all'andamento del mercato televisivo ⁽¹⁾.

I ricavi per l'attività di Competence Center per Telecom Italia (13.268 migliaia di euro) sono riferiti ai soli nove mesi dell'esercizio 2011 in conseguenza della risoluzione anticipata del contratto rispetto alla scadenza prevista del 31 dicembre 2012, i ricavi per l'intero esercizio 2010 erano stati pari a 12.919 migliaia di euro.

Gli altri proventi sono pari a 26.408 migliaia di euro ed includono l'indennizzo di 20.500 migliaia di euro relativo alla risoluzione anticipata del contratto di Competence Center; escludendo tale importo gli altri proventi ammontano a 5.908 migliaia di euro (3.935 migliaia di euro nel 2010) e sono costituiti prevalentemente dal rilascio di fondi rischi a seguito dell'estinzione di alcuni contenziosi contrattuali.

L'EBITDA di TI Media - La7 del 2011 è pari a -1.549 migliaia di euro rispetto a -35.618 migliaia di euro del 2010; in termini comparabili, escludendo quindi l'indennizzo sopra citato, l'EBITDA è pari a -22.049 migliaia di euro, in miglioramento di 13.569 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010.

Su tale andamento hanno influito, come precedentemente descritto, il maggior apporto dei ricavi e dei proventi, attenuati dai maggiori costi del palinsesto dei canali La7 e La7d.

Il risultato operativo di TI Media - La7 del 2011, è stato pari a -29.035 migliaia di euro rispetto a -62.956 migliaia di euro del 2010, con un miglioramento di 33.921 migliaia di euro. Escludendo l'indennizzo di 20.500 migliaia di euro, il risultato operativo, in termini comparabili, è pari a -49.535 migliaia di euro, in miglioramento di 13.421 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010 e riflette la variazione registrata sull'EBITDA.

	Esercizio 2011 (a)	Esercizio 2010 (b)	Variazioni	
(migliaia di euro)			(a-b)	%
EBIT	(29.035)	(62.956)	33.921	54,0
Provento per risoluzione contratto Competence Center	20.500	0	20.500	n.s.
Svalutazione dell'avviamento	0	0	-	n.s.
EBIT COMPARABILE	(49.535)	(62.956)	13.421	21,4

⁽¹⁾ Fonte Nielsen: Raccolta Pubblicitaria Mercato Televisivo Gennaio-Dicembre -3,1% rispetto al 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



Raccolta pubblicitaria

La raccolta pubblicitaria lorda complessiva del 2011 risulta pari a 185,7 milioni di euro in aumento di 45,2 milioni di euro (+32,1%) rispetto al 2010, anche grazie a La7d (9,6 milioni di euro, corrispondenti al +59,0% sul 2010), i cui ricavi si aggiungono a quelli de La7.

L'ottimo risultato è stato conseguito in un contesto di mercato negativo: Nielsen stima nel periodo gennaio/dicembre 2011 un decremento del mercato televisivo pari al -3,1%.

Su La7 risultano presenti 546 aziende inserzioniste, in crescita di 86 unità rispetto al 2010; l'investimento medio per cliente è di 317 migliaia di euro, con un incremento del +10,4% rispetto allo scorso anno.

Sono stati attivati 231 nuovi clienti (aziende non presenti nel 2010) per un totale investimento pari a 32,5 milioni di euro.

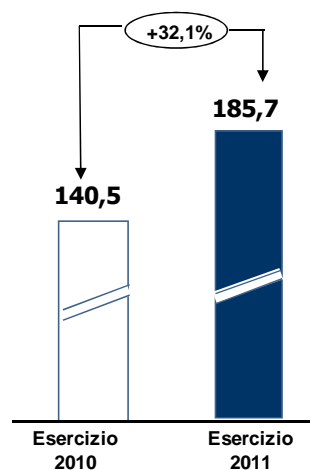
La quota dei clienti esclusivi (non presenti su altri canali TV nazionali) risulta in crescita: dal 20,7% dello scorso anno al 21,6% del 2011 (in valore assoluto da 94 a 117).

Tra i settori merceologici, quello degli Alimentari, pur perdendo quota rispetto al 2010 (25,0%) resta il principale con il 21,5% del fatturato totale; a seguire Telecomunicazioni (10,6% dal precedente 9,6%) e Automobili (dal 7,1% del 2010 all'attuale 10,1%), segnando un incremento davvero importante, +90%, in controtendenza con gli andamenti del mercato.

Le maggiori crescite vengono registrate nei comparti come quello istituzionale di Enti/Scuole/Società (+70% e al 3,7% di quota), nella Distribuzione (raddoppio rispetto al 2010 e raggiungimento del 2,1% di quota) e in quelli relativi alla persona come Oggetti Personali Sportivi (+191%, quota pari all'1,0%) e Abbigliamento (+157%, quota pari a 0,9%).

Andamento raccolta pubblicitaria lorda dei canali La7 ⁽¹⁾

Milioni di Euro



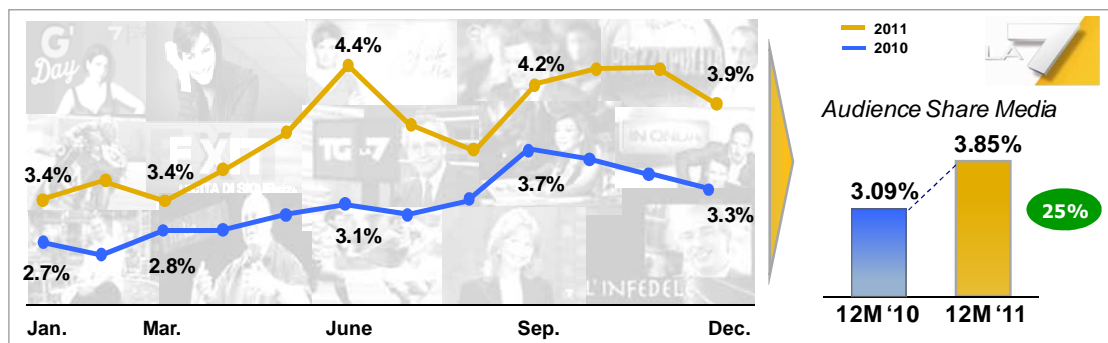
⁽¹⁾ Canali La7, La7d, La7.tv e Altri Ricavi Pubblicitari (Barter)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA BILANCIO TI MEDIA SPA ALTRE INFORMAZIONI	ORGANI SOCIALI MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI HIGHLIGHTS TI MEDIA - La7 MTV GROUP OPERATORE DI RETE
--	---

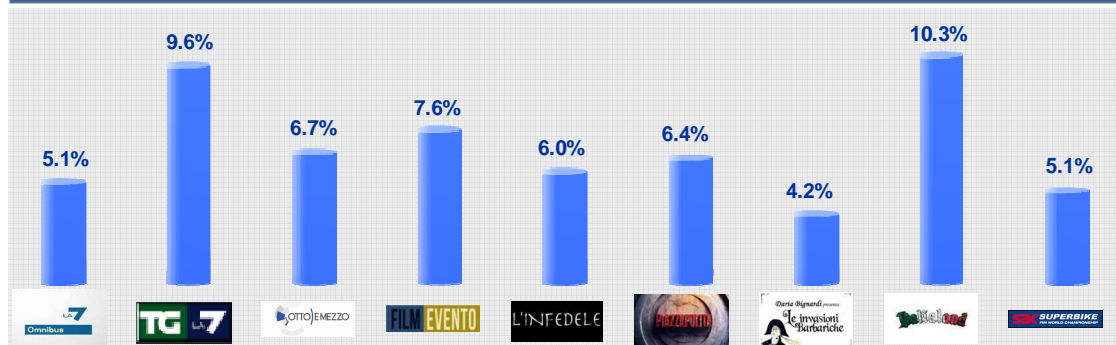
Audience share

La7 chiude il 2011 con il **3,85%** di share nel totale giornata, con un incremento del 24,6% sul 3,09% ottenuto nel 2010 e segna il migliore risultato di sempre per la rete.

In ogni mese del 2011, il risultato conseguito è stato superiore al corrispondente mese dell'anno precedente, confermando giorno dopo giorno la forza della rete, della sua proposta editoriale e del gradimento del pubblico.



La7: I Programmi che hanno contribuito maggiormente alla crescita dell'Audience*



(*) Audience Share Media del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2011

La televisione in generale, che resta leader nelle scelte di consumo mediatico degli italiani, è sempre più digitale (a dicembre 2011 il consumo tv avviene per l'87% tramite una piattaforma digitale, DTT = 70% e SAT = 17%).

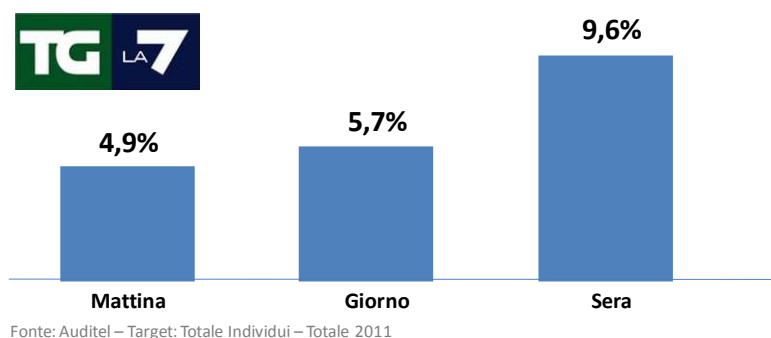
Ciò significa una sempre maggiore offerta (193 canali nel 2008 ed oggi sono già 240) che determina una frammentazione degli ascolti: da una parte un'inesorabile erosione dei canali tradizionali (La7 è in controtendenza mentre l'insieme degli ascolti degli altri 6 canali generalisti storici, da Raiuno a Rete4, passa dal 89% del 2003 all'81,0% del 2008 sino al 68% del 2011) e dall'altra una crescita dei nuovi canali nativi digitali, soprattutto sui target giovani ed esplorativi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

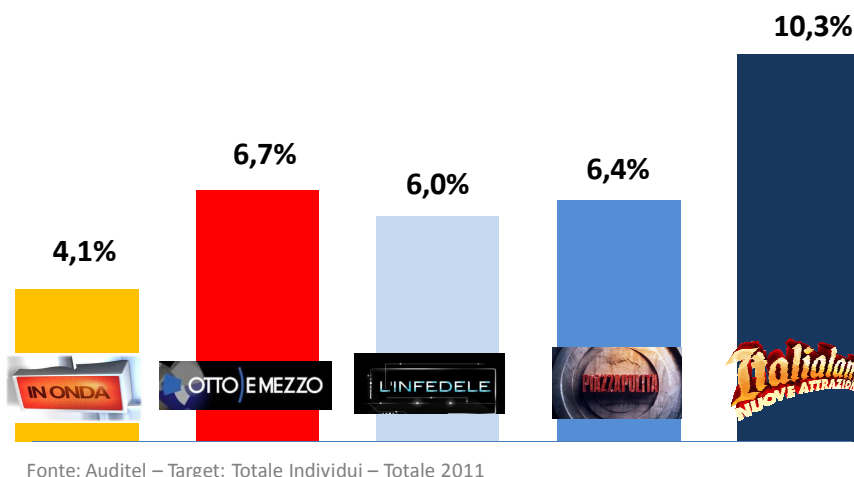
Durante l'anno La7 è cresciuta in quasi tutte le fasce orarie:

	2011		2010		Differenza 2011/2010	
	Audience	Share	Audience	Share	Audience	Share
7:00/9:00	246.720	4,87%	235.451	4,93%	11.269	-0,06%
9:00/12:00	164.026	2,98%	156.816	3,01%	7.210	-0,03%
12:00/15:00	458.523	3,07%	379.793	2,63%	78.730	0,44%
15:00/18:00	330.386	2,96%	343.808	3,18%	-13.422	-0,22%
18:00/20:30	788.550	4,80%	535.829	3,36%	252.721	1,44%
20:30/23:30	1.062.417	4,40%	707.770	3,01%	354.647	1,39%
23:30/2:00	251.258	3,28%	204.350	2,84%	46.908	0,44%

Ha sofferto solo nella fascia pomeridiana, quella più interessata dalla crescita dell'offerta digitale. La fascia pre-serale è in percentuale il momento della giornata in cui siamo cresciuti maggiormente, grazie al TG serale di Enrico Mentana, i cui notiziari hanno riscosso consensi in tutte le edizioni proposte:



Trainata dal successo del TG LA7 delle 20:00, La7 ha raggiunto il 4,40% di share nella fascia più prestigiosa, superando il milione di telespettatori medi e ottenendo in numerose serate ascolti più alti delle dirette concorrenti Rai e Mediaset, grazie ai suoi principali programmi:



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

DETTAGLIO DEI RISULTATI



Il **TG La7** di Enrico Mentana si conferma perfettamente in linea con lo stile La7 e continua a dare nuova vitalità alla rete in tutte le sue edizioni.

Nell'autunno 2011, l'edizione delle 20:00 ottiene una share media del 10,2% (l'edizione feriale è all'11%) che equivale ad un ascolto medio di oltre 2,5 milioni di telespettatori (2.554.000) e chiude il 2011 ad una media annuale pari al 9,55%, che vale un incremento di 4,5 punti di share rispetto al 4,98 del 2010.

L'edizione meridiana delle 13:30 realizza sempre nell'autunno 2011 una share media del 6,3% pari ad un valore di ascolto medio di 1.139.000 individui, e chiude il 2011 al 5,71% migliorando il 4,39% ottenuto in questa collocazione oraria durante il 2010.

L'edizione delle 7:30 raggiunge una share media autunnale del 4,6%, che porta la media annuale al 4,88%.

Tra gli Speciali che la redazione TG ha proposto nell'ultimo trimestre segnaliamo il risultato di ascolto conseguito il 4 novembre in prime time, quando sono stati seguiti i drammatici eventi dell'alluvione di Genova, che risulta pari al 4,19% di share con 3.737.000 contatti.

Bersaglio Mobile, il programma di interviste esclusive condotto da Mentana, ottiene il 7 dicembre con una puntata dedicata all'arresto di Zagaria, "il re di Gomorra", arricchita dalla presenza di Roberto Saviano, il 4,29 % di share e più di 5 milioni di contatti (5.415.000).



Omnibus, classico appuntamento della mattina rinnovato da Mentana e suddiviso in due parti tra loro complementari (prima l'aggiornamento sull'attualità e successivamente approfondimento e commento ai fatti principali) realizza una share autunnale del 4,9% e chiude il 2011 al 5,11% in linea coi risultati del 2010.

Il successivo (dalle 9:30) spazio di attualità che indaga i risvolti sociali della vita del paese, **Coffee Break**, condotto da Tiziana Panella, con l'aiuto di volti storici di La7 come Enrico Vaime e Paolo Sottocorona, raggiunge in autunno una share media del 4,0% e chiude il 2011 al 3,31%, consolidando sempre più il suo gradimento.



Tra le novità dell'autunno, un particolare rilievo assume **L'Aria che Tira**, il nuovo programma di economia condotto da Myrta Merlino che viene posizionato subito dopo Coffee Break: questo spazio ottiene in autunno la media share del 3,1% attirando subito i consensi del particolare pubblico di questa fascia mattutina.

Altro classico della rete, saldamente collocato nell'access prime time feriale, è **Ottoemezzo** con Lilli Gruber, che raggiunge in autunno 2011 una media del 7,2% di share ed oltre 2 milioni di telespettatori nel minuto medio (2.033.000), chiudendo il 2011 al 6,69% in crescita di quasi tre punti di share sul risultato del 2010 (3,93%).



Nel w.e. l'approfondimento informativo resta al centro dell'access prime time de La7 con **In Onda** che viene affidato ad una nuova coppia di conduttori (infatti Nicola Porro affianca da metà settembre 2011 il già presente Luca Telese) ed ottiene nell'ultimo trimestre 2011 una share media del 3,3% con oltre 4 milioni di contatti (4.150.000). Il programma chiude il 2011, comprendendo anche l'edizione estiva, ad un brillante 4,1% di share media.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

In onda dal 2002, **L'Infedele**, il programma fortemente caratterizzato dal suo conduttore Gad Lerner, si differenzia dal panorama dei talk show televisivi per la propria originalità (ospiti esterni al solito circo mediatico) e per una grande attenzione ai temi sociali e registra una share media autunnale del 5,6% (nonostante la fortissima competizione dello show di Fiorello) chiudendo il 2011 al 5,99% di share e con 1,4 milioni (1.397.000) di telespettatori medi con una marcata crescita rispetto al 3,71% del 2010.



Piazzapulita, il talk show di Corrado Formigli, altra novità dell'autunno 2011 de La7 che si propone come alternativa allo spazio lasciato da Santoro nella serata del giovedì, ottiene una share media del 6,4% che equivale ad un'audience di 1.386.000 spettatori.



Altra novità sono i tre appuntamenti con il professor Romano Prodi, **Il mondo che verrà**, messi in onda il martedì alle 23:00 dalla sala dello Stabat Mater dell'Archiginnasio di Bologna, in cui Prodi si confronta sul presente e sul futuro dell'economia mondiale con alcuni giovani universitari. Il dibattito, dai toni calmi e approfonditi, è moderato da Natasha Lusenti e realizza il 3,93% di share media con una media di 2,5 milioni di

contatti.

L'autunno 2011 ha visto anche l'esordio delle inchieste di Gianluigi Nuzzi, **Gli Intoccabili**, che già con la seconda puntata (mercoledì 7 dicembre) ha registrato una share dell'8,9% con 1.219.000 telespettatori medi e guadagnandosi la settimana successiva il posizionamento in prime time dove ottiene il 4,4% con quasi un milione di audience media.



L'INTRATTENIMENTO di La7 non è puro disimpegno, ma è teso a far riflettere il proprio telespettatore.



In day time, registriamo la conferma di **G' Day**, appuntamento pre-serale condotto da Geppi Cucciari che alterna interviste all'ospite di turno collocato in un frigorifero con filmati e interviste surreali, ottenendo una share media autunnale del 3,0% con un trend di progressiva crescita (l'anno infatti si chiude su un valore più basso pari al 2,59%).

Sempre in day time La7 ha inserito, dalle 12:30 alle 13:30 dal lunedì al venerdì, **I Menù di Benedetta**, dove il volto rassicurante ed affidabile di Benedetta Parodi propone ogni giorno ricette differenti intrattenendo il pubblico con diversi ospiti. Il programma chiude il 2011 con un brillante 2,85% migliorando di quasi un punto l'1,96% registrato da La7 nella medesima collocazione oraria durante il 2010.



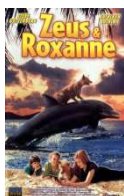
Il volto più rappresentativo dell'intrattenimento La7 è sicuramente Maurizio Crozza, che dopo i due speciali di Itallialand della scorsa primavera ha dato vita in autunno a **Itallialand Nuove Attrazioni**, un vero e proprio one man show in cui il comico genovese tratta temi politici, economici e sociali in chiave satirica e comica. Lo show raggiunge nell'arco delle sue 9 puntate una straordinaria share media del 10,3% con 2.762.000 telespettatori medi.



Alla fine dello show vengono riproposti alcuni suoi momenti comici ripresi dalle precedenti esperienze su La7 in un contenitore **Itallialand Antiche Attrazioni** che ottiene una share media del 6,66%.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

La fiction ha vissuto un ruolo centrale nel palinsesto autunnale di La7:



partendo dal **film del primo pomeriggio** che hanno realizzato il 3,3% di share media nella stagione, proponendo tra gli altri titoli del calibro di: **Figli di un Dio minore**, proposto il 20/9 e che ha ottenuto una share media del 4,5%, **Timbuctu**, trasmesso il 25/10 e che ha raggiunto il 4,9% di share, e **Zeus & Roxanne amici...**, che l'11/11 ha realizzato il 5,0% di share media.

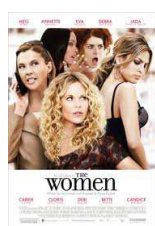


Passando per **L'Ispezzore Barnaby**, con un doppio appuntamento: quello quotidiano e pomeridiano tra settembre e ottobre, che ha raccolto il 3,5% di share, e quello serale da ottobre in poi che ha realizzato il 3,1% di share, fino alla puntata della serata di Natale che ha raggiunto il 4,0% di share con quasi 850mila spettatori nel minuto medio.



A ottobre si è conclusa la saga di **Millennium**, tratta dalla trilogia dei romanzi di successo di Stieg Larsson e da cui è stato prodotto da Hollywood il film in uscita nella sale; la miniserie ha raccolto, nel complesso, il 3,6% di share medio con oltre 850mila spettatori nel minuto medio, contattando 13.800.000 persone.

Un appuntamento immancabile per gli spettatori di La7 è quello con i film di prime time, che anche nell'ultimo trimestre hanno raggiunto ascolti importanti; tra i titoli trasmessi ricordiamo **L'Erba di Grace** (mercoledì 28/12, share 4,0% con quasi 1,1 milioni di spettatori), **The Women** (film in prima tv con Meg Ryan ed Eva Mendes, domenica 2/10, share 3,7%), **Chocolat** (mercoledì 21/12, share 3,6%), il film d'animazione **Surf's Up**, andato in onda in prima tv nel giorno della Vigilia di Natale (share 3,6%) e, per il ciclo de **La Valigia dei Sogni**, **Tre uomini in fuga** (martedì 27/12, share 4,1% ed oltre 1 milione di spettatori). Da citare inoltre la programmazione di **Silvio Forever**, già in onda l'8 settembre all'interno del ciclo Film Evento e riproposto il 9 novembre scorso, all'indomani della caduta del Presidente del Consiglio, raccogliendo il 5,3% di share medio con 1.420.000 spettatori nel minuto medio.



FILM EVENTO

E a proposito di **Film Evento**, l'appuntamento La7 dedicato alla visione di un film e al relativo commento guidato da Enrico Mentana, si segnalano due prime serate dedicate:

Venerdì 14/10 con il film **Viva Zapatero**, che ha realizzato una share media dell' 8,7% con 2.358.000 spettatori medi, a cui è seguito il dibattito che ha raccolto il 6,9% con un'audience di 1.170.300 telespettatori; la serata nel suo complesso è stata vista per almeno un minuto da 7.200.000 persone;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Domenica 13/11 con il docu-film **Videocracy – Basta apparire**, che ha ottenuto il 7,8% di share e quasi 1 milione di spettatori medi; la visione è stata introdotta dal dibattito, che a sua volta ha raccolto 1.849.000 spettatori per una share del 7,2% e la serata nel suo insieme ha contattato 7.774.000 italiani.



Infine, da segnalare la serata del 30 dicembre dedicata alla delicata questione climatica mondiale e del nostro paese: in access PT l'appuntamento condotto da Mario Tozzi con **Allarme Italia** (4,8% di share per 1.282.000 spettatori medi) ha introdotto la visione del film **The Day After Tomorrow**, che ha realizzato un ottimo 6,9% di share per oltre 1,6 milioni di telespettatori medi al minuto (1.632.000).



Nell'ultimo trimestre lo SPORT è stato presente con le seguenti discipline:



il ritorno della **Pallacanestro** su una TV in chiaro ha guadagnato quasi 9,5 milioni di contatti complessivi nelle 13 partite trasmesse, di cui soli 2.100.000 con la Supercoppa d'Italia d'inizio stagione tra Siena e Cantù.

Per dare ulteriore visibilità al basket, La7 ha proposto la rubrica settimanale **Sottocanestro**, che ha raggiunto il 2,9% di share media, con puntate superiori al 4% di share (18/11: 4,09% per oltre 540mila spettatori nel minuto medio);



il Calcio con la **Coppa Italia**: il 24/11 è stato di scena il derby toscano Fiorentina –Empoli che ha raccolto una share media del 2,65% con 480mila spettatori medi e 2.157.000 contatti;

il **Campionato Mondiale di Superbike** ha chiuso la stagione 2011 al 5,12% di share media, ma soprattutto con 620.500 spettatori nel minuto medio e 19,3 milioni di italiani che nel corso dell'anno ne hanno visto almeno un minuto. In particolare, il dato di ascolto medio rappresenta il valore più alto in assoluto per la disciplina che da ben 12 anni è in onda sulle frequenze di La7 (ex TMC).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



Raccolta pubblicitaria

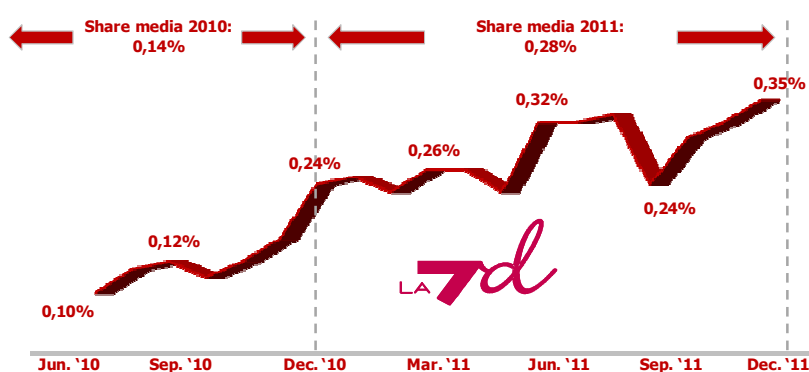
La raccolta pubblicitaria lorda 2011 è pari a 9,6 milioni di euro in incremento sul 2010 di 3,6 milioni di euro (+59,0%).

Nel corso del 2011 sono state attivate 310 aziende, con una spesa media per cliente di 30.457 euro: un numero superiore di 106 unità rispetto agli inserzionisti del 2010 (204).

Sono attivi 22 clienti esclusivi per La7d (non presenti su La7) per un investimento pari a 471.400 euro.

Audience share

Nel corso del 2011 La7d ha ottenuto una share media dello **0,28%** sul totale giornata (7:00/2:00) con un trend di crescita positivo raggiungendo lo 0,35% nel mese di dicembre 2011 con un incremento del 46% rispetto a fine 2010 (0,24%). La stagione autunnale è stata molto buona (0,30%), con un aumento del 20% rispetto alla stagione primaverile dello stesso anno (share 0,25%). A causa della pubblicazione di nuove emittenti digitali nel corso del 2011 (come Mediaset Extra, Italia 2, Cielo, etc.). La7d non avanza nella classifica dei canali DTT. Rimane tuttavia il posizionamento distintivo del canale, femminile e giovane-adulto.



La7d: I Programmi che hanno contribuito maggiormente alla crescita dell'Audience *



(*) Audience Share Media del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2011

Dall'inizio dell'anno sono stati ben 33 milioni gli italiani che si sono soffermati su La7d per almeno 1 minuto: è una platea importante pari al 58,5% della popolazione. Mediamente in una giornata la rete contatta 2,3 milioni di italiani, con un incremento rispetto al 2010 che sfiora il milione (+969.000). La crescita di La7d non ha penalizzato lo share di La7, anzi si è integrata con essa. Poiché si rivolge ad un pubblico specifico, la rete porta in dote al Network circa un milione di nuovi contatti (955mila) nel giorno medio (sono quindi persone che La7 non avrebbe raggiunto altrimenti).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Tra i programmi di maggiore successo per La7d segnaliamo:

Cuochi e Fiamme, il cookery show condotto da Simone Rugiati, occupa con successo la striscia dell'access prime time (18.30), con un ottimo dato autunnale di 0,80% (0,71% nell'anno). Al mattino le repliche segnano il 0,41% (0,37%). Nelle proposte di Prime Time (doppio episodio) il programma invece raggiunge nell'autunno 0,28% (0,29%).



La replica de **I Menu' di Benedetta**, in onda alle 19.30, ottiene una share media dello 0,59% (in onda nella sola stagione autunnale). Al mattino, la ribattuta dello stesso programma raccoglie lo 0,37%.



In prime time **Crossing Jordan** ottiene una share media autunnale pari allo 0,72% e nel medesimo spazio palinsestuale un'altra serie, **Leverage**, registra in autunno un discreto 0,30%.



In questa fascia le proposte film raggiungono una media di 0,25% in autunno (0,29% nel 2011), mentre **Missione Natura** raggiunge 0,29% in autunno (0,30% nell'anno).



In seconda serata **La Mala Educaxxion**, esclusiva produzione di La7d alla sua prima stagione, raggiunge un importante risultato di 0,74%.



Chef per un Giorno, in onda nella seconda serata dei weekend, totalizza lo 0,51% in autunno (0,52% nell'anno).

Notturmo Femminile, il ciclo che contraddistingue i film d'autore della seconda serata del venerdì, raggiunge un ottimo valore di 0,41%.

Tra gli eventi proposti da La7d segnaliamo la **Coppa Italia**, trasmessa in prime time il 24 novembre, che ha dimostrato con 0,64% di poter avere un ruolo anche sulla nostra rete nativa digitale.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Digital content

Con l'attività denominata "Digital Content" Telecom Italia Media ha svolto fino al 30 settembre 2011 il ruolo di Advisor esclusivo per Telecom Italia per l'ideazione, la progettazione dei palinsesti, la ricerca, e l'acquisto dei Contenuti Media per la relativa fruizione sulle diverse piattaforme televisive di Telecom Italia (IPTV, CUBO, WEB).

In tale quadro Telecom Italia Media ha assistito Telecom Italia anche nell'ideazione e nella realizzazione della nuova offerta di contenuti del CuboVision e nella creazione di un'offerta dalle seguenti caratteristiche:

- ❖ **Mini bouquet lineari ed on demand** (SVOD e PPV) a contenuti tematici indirizzati verso target specifici;
- ❖ **Prime serate** (SVOD e PPV) di programmi a pagamento e non proposti in base a criteri editoriali, tematici e commerciali;
- ❖ **Canali Virtuali** costituiti da playlist di contenuti già inclusi nell'abbonamento e rivolti a semplificare l'accesso ai contenuti e fidelizzare i clienti.

Pur in presenza di risultati incoraggianti sotto il profilo dei volumi e delle modalità di consumo delle nuove offerte lanciate nel corso dell'anno, Telecom Italia ha chiesto a TI Media di interrompere, a far data dal 1° ottobre 2011, il contratto di fornitura, a causa del sostanziale ridimensionamento della crescita del mercato, inclusa la forte spinta al ribasso dei prezzi operata dai due principali players delle piattaforme pay TV in Italia, cui si sono aggiunte problematiche di natura regolamentare, che hanno indotto la capogruppo a rivedere le previsioni di sviluppo delle piattaforme IPTV e OTTV. Inoltre, come già ricordato a pag. 12 della presente Relazione, a seguito della recente riorganizzazione, Telecom Italia ha deciso di riunificare sotto la Capogruppo tutte le attività editoriali relative alle piattaforme dalla stessa gestite.

A fronte della risoluzione anticipata del contratto Telecom Italia ha riconosciuto a Telecom Italia Media un indennizzo di 20.500 migliaia di euro.

Le attività dell'esercizio 2011 hanno contribuito con ricavi per 13.268 migliaia di euro rispetto a 12.919 migliaia di euro dell'esercizio 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



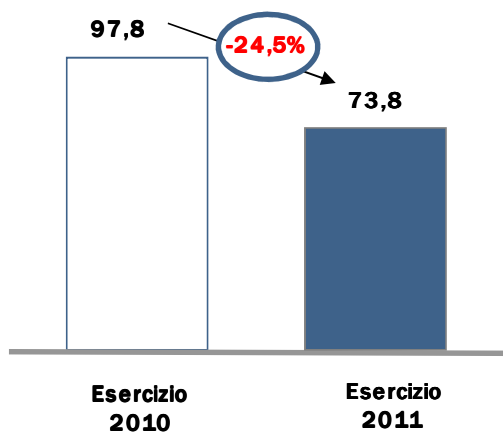
• MTV Group

Le attività del Gruppo MTV sono costituite da:

- **MTV One**
 - Lo storico canale in chiaro di MTV, che è punto di riferimento per i giovani con una programmazione sempre più posizionata sull'intrattenimento.
- **MTV Music**
 - Il canale lanciato sul Digitale Terrestre nel mese di maggio 2010, completamente dedicato alla musica e ai suoi protagonisti.
- **Playmaker**
 - La Business Unit di MTV Italia dedicata alla realizzazione di contenuti e alla produzione di eventi per l'intero Network di MTV e altri editori.
- **Multimedia**
 - Ideazione, produzione e gestione di contenuti e servizi per Internet (Siti Interattivi) e telefonia mobile (es. WAP).
- **Satellite (Music Platform, Nickelodeon e Comedy Central)**
 - Produzione e gestione di canali tematici per piattaforme satellitari.
- **MTV Mobile**
 - Partnership con TIM per il primo servizio di telefonia mobile a marchio MTV dedicato ai giovani.

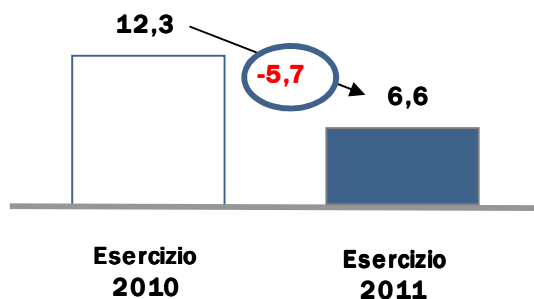
Ricavi MTV Group ⁽¹⁾

Milioni di euro



EBITDA MTV Group

Milioni di euro



(1) Al netto delle elisioni intragruppo MTV

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Andamento economico

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Totale Ricavi	73.819	97.808	(23.989)	(24,5)
Altri proventi	928	945	(17)	(1,8)
Totale ricavi e proventi operativi	74.747	98.753	(24.006)	(24,3)
Acquisti di materie e servizi	(54.170)	(69.088)	14.918	21,6
Costi del personale	(12.114)	(14.585)	2.471	16,9
Altri costi operativi	(1.644)	(2.393)	749	31,3
Variazione delle rimanenze	(195)	(397)	202	50,9
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	6.624	12.290	(5.666)	(46,3)
Ammortamenti	(6.216)	(7.298)	1.082	14,8
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(392)	-	(392)	(100,0)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(13.550)	-	(13.550)	(100,0)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(13.534)	4.992	(18.526)	n.s.
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) COMPARABILE	16	4.992	(4.976)	(99,7)

Nel 2011 i ricavi e proventi di MTV si riducono del 24,5%, con effetto negativo sulla redditività a livello operativo che diminuisce a livello di EBITDA (6.624 migliaia di euro rispetto a 12.290 migliaia di euro del 2010).

La riduzione dei ricavi è stata affrontata con una incisiva azione sui costi per acquisti di materiali e servizi che si sono ridotti di 14.918 migliaia di euro, grazie ad interventi di ottimizzazione sul palinsesto, al maggior utilizzo della library ed al contenimento del costo del lavoro e degli altri costi operativi.

Gli ammortamenti risultano in calo rispetto al 2010, con effetto positivo sul risultato operativo che risulta comunque inferiore rispetto all'esercizio precedente per 4.976 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
RICAVI				
One	37.313	47.132	(9.819)	(20,8)
MTV Music	3.068	1.384	1.684	121,7
Playmaker	12.982	24.290	(11.308)	(46,6)
di cui elisioni intragruppo MTV	(4.797)	(8.685)	3.888	44,8
Multimedia (Web)	5.270	5.621	(351)	(6,2)
Satellitare - Music Platform	3.371	7.347	(3.976)	(54,1)
Satellitare - Nickelodeon/Comedy Central	16.262	17.458	(1.196)	(6,9)
Mobile	1.066	3.449	(2.383)	(69,1)
Altri ricavi ed elisioni	(716)	(188)	(528)	280,9
Totale ricavi MTV Group	73.819	97.808	(23.989)	(24,5)

In particolare il fatturato è stato di 73.819 migliaia di euro, con una diminuzione del 24,5% rispetto al 2010 (97.808 migliaia di euro). Tale andamento è stato caratterizzato da:

- una contrazione dei ricavi di One di 9.819 migliaia di euro derivante da minore raccolta pubblicitaria;
- canale Digitale Terrestre MTV Music, il nuovo canale che, partito a maggio 2010, ha contribuito alla raccolta pubblicitaria della società per 3.068 migliaia di euro;
- una diminuzione dei ricavi di Playmaker che, al netto delle elisioni intragruppo, sono passati da 15.605 migliaia di euro del 2010, a 8.185 migliaia di euro del 2011;
- un decremento dei ricavi dei Canali Satellitari - Music Platform, da 7.347 migliaia di euro del 2010 a 3.371 migliaia di euro del 2011, che scontano la forte riduzione dei prezzi del nuovo contratto con Sky;

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

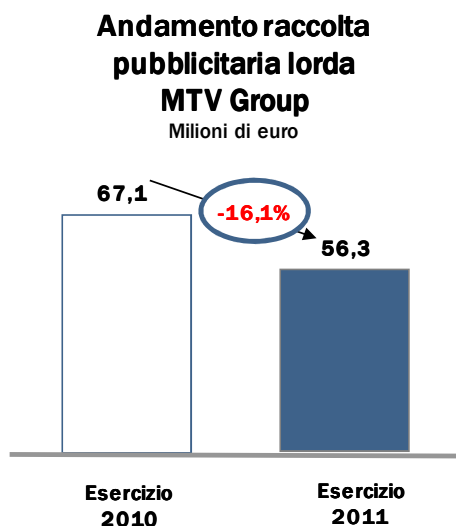
- una diminuzione dei ricavi netti sui canali della piattaforma Multimedia, che passano da 5.621 migliaia di euro del 2010, a 5.270 migliaia di euro del 2011;
- un decremento dei ricavi sui Canali Satellitari Nickelodeon/Comedy Central che passano da 17.458 migliaia di euro del 2010 a 16.262 migliaia di euro dell'esercizio 2011, dovuto al calo dalla raccolta pubblicitaria netta locale e alle minori attività dei canali;
- un decremento del fatturato di MTV Mobile di 2.383 migliaia di euro rispetto al 2010 per effetto del ridimensionamento delle attività svolte per TIM e per la minor componente variabile dei ricavi derivanti da revenue share per i servizi erogati ai clienti.

L'EBIT comparabile del 2011, è stato pari a 16 migliaia di euro rispetto a 4.992 migliaia di euro del 2010. Includendo la quota di svalutazione dell'avviamento attribuita alla Business Unit MTV per 13.550 migliaia di euro, l'EBIT è pari a 13.534 migliaia di euro, come di seguito evidenziato:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011 (a)	Esercizio 2010 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
EBIT	(13.534)	4.992	(18.526)	n.s.
Svalutazione dell'avviamento	(13.550)	-	-	(100,0)
EBIT COMPARABILE	16	4.992	(4.976)	(99,7)

Raccolta pubblicitaria

Complessivamente la raccolta pubblicitaria lorda è diminuita del 16,1%, passando da 67,1 milioni di euro del 2010 a 56,3 milioni di euro del 2011.



MTV ITALIA

Nel corso del 2011 MTV ha raccolto la sfida del cambiamento dello scenario televisivo dovuta alla crescente digitalizzazione, che ha portato ad un'esplosione dell'offerta televisiva (sempre più canali disponibili) e ad un'evoluzione nelle abitudini di fruizione del pubblico, in particolare di quel segmento – i 15-34enni – che rappresenta il target elettivo di MTV.

MTV, consapevole del suo ruolo centrale e trainante nei consumi televisivi dei giovani e nei loro orientamenti culturali, in tutto il 2011 ha continuato ad investire sia nell'approfondimento della **conoscenza del suo pubblico** sia nel **rinnovamento della propria proposta**.

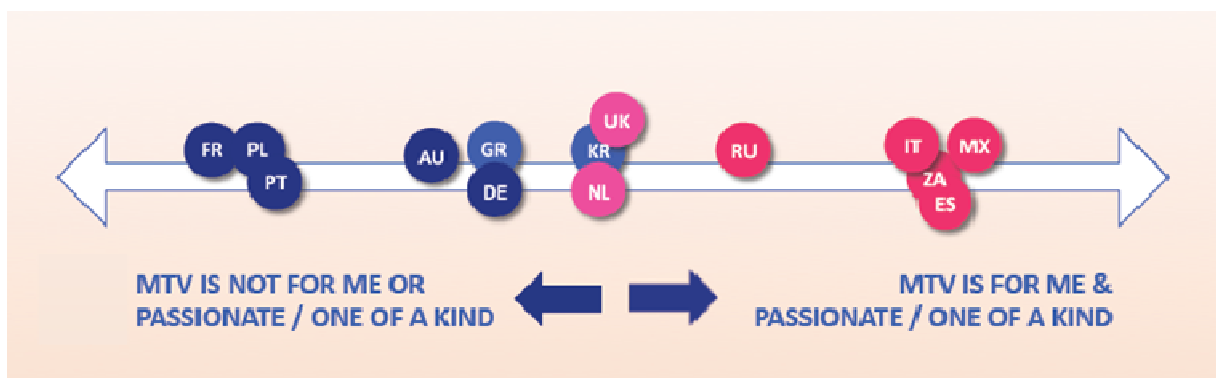
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Per mantenere ed alimentare la relazione forte ed investita che lega MTV al suo core target, nel corso del 2011 MTV ha messo in atto un percorso di approfondimento della conoscenza e di comprensione dei giovani, che si è sviluppato attraverso una serie di ricerche locali ed internazionali. Il principale step di questo percorso è rappresentato dal **Brand Study**, uno studio internazionale quali-quantitativo che ha coinvolto più di 1.000 ragazzi dai 14 ai 34 anni in 17 diversi Paesi in 4 continenti, analizzandone valori, attitudini, comportamenti e consumi televisivi, al fine di capire i loro tratti identitari e i contesti di vita e di definire, quindi, il ruolo che MTV stessa vuole avere rispetto a questa nuova generazione dei cosiddetti *Millenials*. Nella percezione trasversale, MTV si conferma un brand fortemente distintivo, radicato nella quotidianità dei ragazzi, riconosciuto come appassionato, giovane, divertente, dinamico e costantemente up-to-date.

Item	% accordo
Mtv è per i giovani	86%
Mtv è divertente, mi fa ridere	76%
Mtv mi dà informazioni sugli ultimi trend e sulle novità	75%
Mtv è sempre al passo con i tempi, in costante evoluzione	74%
Mtv mostra mondi diversi e soddisfa i miei gusti e stati d'animo	64%
Mtv crede in quello che fa	64%

Fonte: Basis, *The International MTV Brand Study*, studio quali-quantitativo, 1000 rispondenti, 14-34 anni

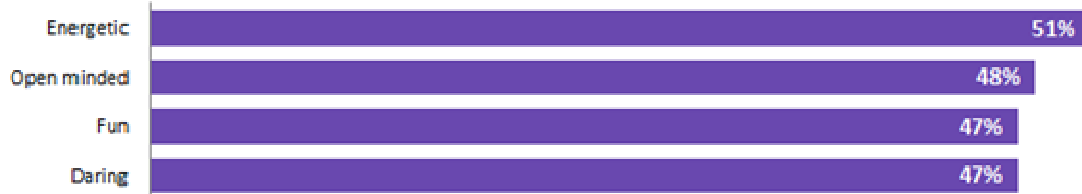
MTV Italia, in particolare, emerge come una delle proposte più mature, solide ed evolute a livello internazionale e si distingue per una percezione fortemente positiva: è vissuto come vicino, originale e entusiasmante (*"Amo Mtv. E' appassionata, eccitante e in completa sintonia con me"*), come sintetizzato nel brand health index comparison (vedi immagine sotto).



Fonte: Basis, *The International MTV Brand Study*, studio quali-quantitativo, 1000 rispondenti, 14-34 anni

MTV è riconosciuto come un brand coinvolgente e pieno di vitalità (*"energetic"*), di larghe vedute (*"open minded"*), capace di divertire (*"fun"*) e stimolare il proprio pubblico, che si ritrova nelle proposte di MTV. Le principali motivazioni di adesione che sottostanno alla relazione rimandano infatti tutte all'area della vicinanza, identificazione ed empatia (*"It's a brand that I can connect with; It's relevant to me; it's a brand for people like me"*).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



Fonte: Basis, *The International MTV Brand Study*, studio quali-quantitativo, 1000 rispondenti, 14-34 anni

Grazie anche alle evidenze emerse dal percorso di conoscenza e ricerca, nel corso del 2011 la proposta di MTV si è evoluta coerentemente con i bisogni del target di riferimento, consolidando la **nuova linea editoriale**, che ha avuto come scopo principale il rafforzamento della relazione con le nuove generazioni e il potenziamento della vocazione del brand di essere partner comunicativo rilevante, capace di proporre contenuti, temi, iniziative, personaggi che siano significativi per i giovani italiani.

In quest'ultimo anno MTV ha deciso di dare ancora più voce e spazio ai ragazzi attraverso un'offerta sempre più incentrata sulla presa in carico e sul racconto della realtà dei *Millennials* e sull'offerta di "strumenti" e risorse per interpretare il mondo sempre più complesso in cui si trovano a vivere.

Coerentemente con questa mission, **la proposta di MTV nel 2011** si è concentrata sul racconto delle esperienze legate all'essere giovani oggi, sull'offerta di temi e storie che rispondano al bisogno di **identificazione e riconoscimento**, senza tralasciare ovviamente la propria vocazione **all'intrattenimento**, al **divertimento provocatorio** e alla **musica**, che rappresenta ancora una parte di DNA importante del brand.

I SOLITI IDIOTI

Tra i prodotti più significativi del 2011 si segnala **I Soliti Idiotti**, che giunto alla sua quarta edizione riesce sempre più a coinvolgere in modo trasversale un pubblico ampio e composito, ottenendo **un awareness del 73%** (dati Brand Study, indagine quali-quantitativa, 2011).

Un programma caratterizzato da un profilo unico, smarcante e distintivo, assolutamente allineato con i valori del brand MTV, che rimanda in particolare all'area del divertimento (*fun*), dell'autenticità (*honest*) e della provocazione/irriverenza (*daring*).

Nel corso di quest'ultimo anno *I Soliti Idiotti* hanno consolidato il proprio successo, diventando **una property a 360 gradi**, capace di "vivere" in un contesto multimediale e cross-piattaforma.

Dopo il programma televisivo e il tour teatrale, sono approdati a novembre anche sul grande schermo con **un film interamente dedicato al duo di comici**.

Inoltre, grazie alle caratteristiche di contenuto e formato, *I Soliti Idiotti* si sono rivelati in grado di entrare nei discorsi sociali dei ragazzi (diventando un vero e proprio "fenomeno") e di attivare una forte attività di **sharing via web**:

- o oltre 4 milioni di visualizzazioni su ONDemand (Fonte Omniture)
- o oltre 500.000 iscritti ai vari gruppi su Facebook, nati anche per iniziativa spontanea dei fan
- o oltre 15.000 contatti generati dall'evento "Day Cazzo", svoltosi a Roma
- o oltre 30.000 spettatori hanno partecipato al tour di "MTV - I soliti Idiotti"



Jersey Shore: torna con la quarta stagione, lo show più discusso e visto nella storia di MTV (il primo episodio ha ottenuto il record di ascolti negli USA con 8,8 milioni di telespettatori che hanno seguito il debutto). Un vero fenomeno televisivo e culturale a livello internazionale, che ha generato commenti e recensioni dei più famosi critici televisivi italiani.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

La quarta stagione del programma - girata interamente in Italia tra Firenze, Riccione e Sicilia - ha suscitato richiamo e attenzione sui mezzi di comunicazione e online, portando un'ulteriore visibilità sullo show, un prodotto distintivo e caratterizzato dal racconto diretto e senza filtri, che fa dell'autenticità il suo elemento di forza e di ingaggio rispetto al pubblico.

Ai programmi già in onda nel 2011 - *I used to be fat*, *Teen mom* (giunto alla sua terza edizione), *16&Pregnant*, *Plain jane* - si è aggiunto da ottobre un nuovo prodotto: *Ginnaste - Vite parallele*.

Fonte: GN Research, Diagnosi sui prodotti e ricognizione dell'offerta, indagine qualitativa, estate 2011.



Ginnaste - Vite Parallele, il nuovo docu-reality prodotto da MTV Italia, è il racconto della vita sportiva ed emotiva di sette adolescenti ginnaste (tra i 14 e i 20 anni) che vivono, studiano e si allenano nel Centro Tecnico Federale di Ginnastica Artistica di Milano, per prepararsi ai Mondiali di Tokyo 2011 e alle Olimpiadi di Londra 2012.

La passione e la forza d'animo delle ragazze protagoniste, l'impegno e la determinazione nel raggiungere i propri obiettivi, il coraggio e la voglia di farcela sono gli ingredienti principali del programma, su cui si basa la capacità di attivare **identificazione e riconoscimento** nel pubblico, che si immedesima e partecipa in modo diretto e senza filtri alle fatiche quotidiane e alle difficoltà che le ragazze si trovano ad affrontare.

Fonte: GN Research, Diagnosi sui prodotti e ricognizione dell'offerta, indagine qualitativa, estate 2011.

MTV continua a presidiare il bisogno di **scoperta/informazione** dei giovani sulla realtà e il mondo circostante. **MTV News** anche in quest'ultima parte del 2011 è uno dei prodotti più significativi e investiti in questo ambito: rappresenta la finestra quotidiana sulla realtà di MTV e uno dei prodotti più visibili (40 ore mensili in palinsesto, una partnership con ilcorriere.it, una sezione online dedicata e interattiva su mtv.it).

Tra le tematiche affrontate nelle nuove puntate di MTV News: il bullismo con "*Cattive ragazze?*". Nella settimana contro la violenza voluta dal Ministero delle Pari Opportunità, Mtv News racconta storie di bullismo al femminile, ragazze a loro volta vittime di una realtà sociale difficile, con famiglie inesistenti e scuola latitante; nella puntata "*I ragazzi di Belfast*" in occasione degli EMAs a Belfast, MTV News affronta il tema della dura realtà dei ragazzi cattolici e protestanti che vivono nella capitale dell'Irlanda del Nord, scegliendo di raccontare le storie di quei giovani che si impegnano per costruire un futuro di pace e convivenza tra le due comunità.

Fonte: Gn Research, MTV News : analisi del format e della fruizione del programma, indagine qualitativa, gennaio 2011.

La **MUSICA**, sempre centrale nell'esperienza dei giovani di oggi anche se fruita in modi diversi, continua ad essere riconosciuta come parte integrante del DNA di MTV.

La **leadership attribuita a MTV nel campo musicale** trova la sua massima espressione negli **eventi on the ground** - sia locali sia internazionali - che anche nel 2011 sono stati **occasione per il brand di entrare direttamente in contatto con il proprio pubblico** e coinvolgerlo in un'esperienza collettiva di partecipazione e divertimento.

Dopo i grandi successi ottenuti con i **TRL Awards** e gli **MTV Days**, che hanno rappresentato momenti di forte visibilità del brand e di grande coinvolgimento del pubblico, portando in piazza rispettivamente più di **20.000** e **100.000** ragazzi, a novembre si sono tenuti gli **EMA**.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



Il 6 novembre a Belfast si sono tenuti gli **MTV Europe Music Awards 2011**, il grande evento che ospita le più importanti star mondiali della musica e dello show biz. Gli EMA continuano ad essere un **evento fortemente investito, in cui si celebra il brand MTV** e il suo legame con il mondo della musica, e di grande richiamo e coinvolgimento per il pubblico sia presente alla performance live, sia televisivo.

Più di 8.000 fan hanno assistito allo show dal vivo nella Odyssey Arena e più di 640 milioni di famiglie ed un **pubblico potenziale di più di 1,2 miliardi di persone** sono state raggiunte dagli EMA 2011, trasmessi da oltre 60 canali nel mondo.

Per la prima volta, gli MTV EMA sono stati **uno show completamente integrato** su tutti gli schermi: Selena Gomez ha rappresentato il trait d'union tra tutte le piattaforme che hanno trasmesso in diretta l'evento e ha interagito a livello digital con i fan connessi attraverso le 200 proprietà digital del network e i social network (con commenti su Twitter e sulla comunità interattiva mtvema.com).



La musica è ancora protagonista nelle produzioni locali con **Spit**: un esempio di trattamento alternativo della musica in tv con un prodotto fortemente in linea con i valori del brand e con i bisogni dei ragazzi, incentrato sull'**autenticità** e sulla volontà di offrire un **territorio di espressione nuovo e libero**.

Il 22 dicembre in prima serata su MTV è andato in onda **Spit Gala**, una puntata speciale di presentazione del nuovo show (in arrivo a marzo 2012) dedicato alle rap battles tutte italiane, con giovani freestyler, in un'arena circondata dal pubblico.

MTV MUSIC

MTV Music è il canale digitale terrestre di MTV completamente **dedicato alla musica in tutte le sue forme**.

Nel 2011, rispondendo alle esigenze del target di riferimento, si è deciso di privilegiare un approccio alla musica fondato sulla narrazione e sullo storytelling, dove l'aggancio al pubblico è rappresentato dal racconto della vita e della carriera dell'artista attraverso una prospettiva diversa e originale, che ne mette in evidenza i successi ma anche le difficoltà e i problemi.



Behind the Music è il format musicale che ripercorre la carriera degli artisti oggi famosi in tutto il mondo, mostrando il loro percorso dai primissimi esordi fino al successo internazionale e alla fama mondiale. Alcuni degli artisti raccontati nelle ultime puntate in onda sono stati: Nelly, Ricky Martin, Enrique Iglesias, Missy Elliott e Mary J Blige.

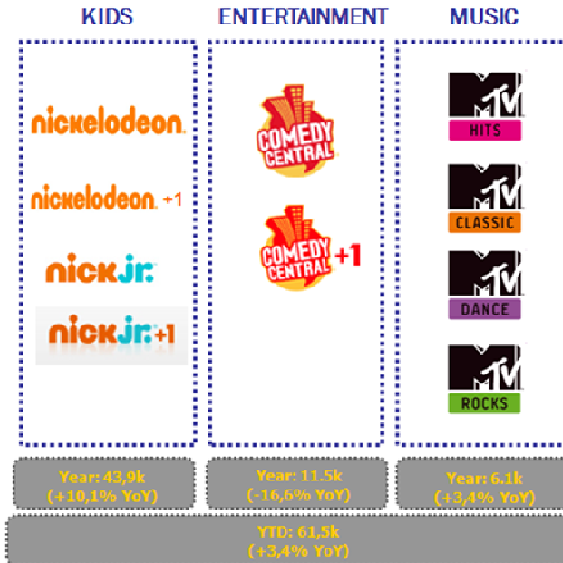
Un altro esempio di trattamento della musica in modo "contemporaneo" e vicino ai bisogni dei giovani è rappresentato da **From Above: saranno famose** - Le From Above sono cinque talentuose ragazze inglesi, che stanno muovendo i primi passi nel mondo dello spettacolo. Per cercare la strada del successo, si sposteranno in Texas, sotto la direzione di Mathew Knowles, presidente di Music World Entertainment (e padre di Beyoncé), un uomo che sa come poter trasformare un gruppo di ragazze in popstars. Il training intensivo che durerà 30 giorni, comprenderà allenamento fisico, allenamento vocale e prove di ballo, ma non solo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

MULTIMEDIALITA'

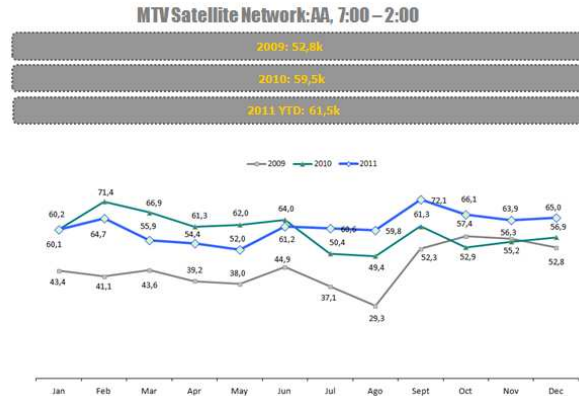
Il Network MTV Viacom raggiunge **quasi 62mila** telespettatori nel minuto medio nel 2011 (fonte: Auditel, 7:00-2:00, Individui pay). Un risultato importante che lo conferma come una delle realtà centrali nel panorama televisivo satellitare.

Grazie alla continua evoluzione della propria offerta e all'ascolto delle istanze del pubblico di riferimento, il nostro Network con **quasi 2 milioni** di contatti netti giorno continua a mantenere una posizione di leadership anche nel nuovo contesto televisivo allargato e iper-frammentato.



Fonte: Auditel, Totale Individui pay + ospiti, 7:00-2:00 (Delta % vs anno 2010)

DAILY REACH	
SKY	6.094.334
FOX	3.754.622
DISCOVERY	2.082.143
MTV-VIACOM	1.886.750
DISNEY	1.309.601
AXN	1.007.077
TURNER	860.123
GRUPPO SITCOM	781.557
SWITCHOVER CHANNELS	736.215
DIGICAST	688.327
DE AGOSTINI	563.485
EUROSPORT	463.351
INTERACTIVE	420.437
ESPN	221.135
ELEMEDIA	220.232
GIGLIO GROUP	144.019
ROCK TV	92.087
JIM JAM	91.941
ODEON	37.179

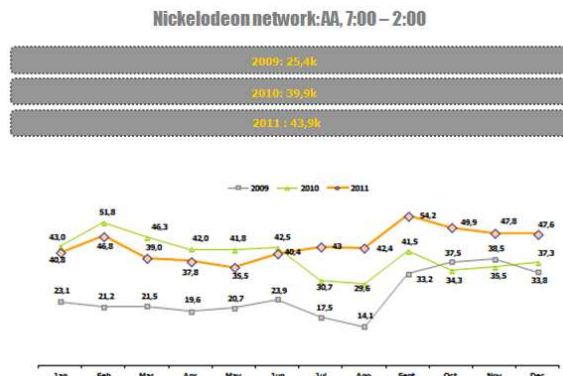


Fonte: Auditel, Totale Individui pay + ospiti, 7:00-2:00

NICKELODEON BRAND

La chiusura del 2011 - con un ascolto di **44K** e in crescita del 10% rispetto allo scorso anno - conferma Nickelodeon come brand centrale nel panorama dell'offerta televisiva rivolta ai kids.

Con i suoi 4 canali il brand Nickelodeon rappresenta una colonna dell'area 600 di Sky, generando un quarto del totale degli ascolti dell'area kids satellitare (vs. Disney che rappresenta il 36% con 8 canali).



Fonte: Auditel, Totale Individui pay + ospiti, 7:00-2:00

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Nickelodeon

L'offerta ricca e variegata della stagione autunnale ha dimostrato la capacità del canale di dialogare con il target di riferimento e di proporre un'offerta in linea con i suoi bisogni e attese.

Nickelodeon conferma la capacità di attrarre il proprio pubblico di elezione: nel 2011 il 36,6% degli ascoltatori era compreso tra 8 e 14 anni.

L'animazione – con i key products **Spongebob** e **I Pinguini di Madagascar** - rappresenta ancora la chiave di accesso principale al brand.

Dopo il grande successo della serie tv *I Pinguini di Madagascar*, una nuova collaborazione tra Nickelodeon e DreamWorks ha portato sul canale **l'anteprima esclusiva** dei primi cinque episodi di **Kung Fu Panda "Mitiche Avventure"**. La serie animata ha riscosso un forte successo di pubblico generando **117K telespettatori** (dato di fascia consolidato 20.30-21.00, dato di programma non disponibile).

Al contempo anche le **live action** (Icarly) aumentano la propria rilevanza nelle scelte del pubblico di Nickelodeon.

In particolare si segnala il lancio ad ottobre di una nuova serie, **Anubis**, la **nuova serie tv per ragazzi, ricca di mistero e complicati enigma**, che vede come protagonista Nina, una ragazza americana che si trasferisce nel Regno Unito per studiare in un college per alunni con genitori all'estero. Anubis nella collocazione a striscia ha ottenuto **un ascolto di 54K** (19.30-20.00, dato di programma non disponibile): 33,8K dei telespettatori sono kids 4-14. Il dato di fascia in cui va in onda Anubis posiziona Nickelodeon al primo posto su questo target tra le reti kids di Sky.

Nick Jr

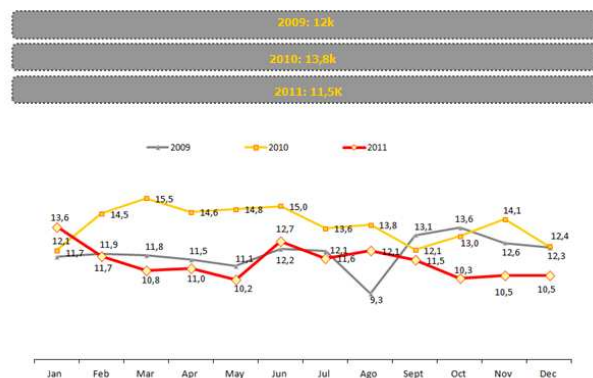
Nick Jr, con un ascolto di **23K** nell'ultimo trimestre, supera Disney Junior e si posiziona come **primo canale pre-school** dell'area kids di Sky. Determinante in questo senso il lancio a luglio del time shifted, che ha consentito a Nick Jr di crescere in modo significativo (+91,3% rispetto all'ultimo trimestre 2010). Fedele alla sua vocazione di prodotto prescolare Nick Jr rafforza **il proprio presidio sul target 4-7**, che compone il 30% del pubblico del canale, e continua a caratterizzarsi per un comportamento di visione incentrato sul **co-viewing** (il 51% del pubblico è formato da 25-44enni).

Un altro indicatore della salute di Nick Jr è la **permanenza** dei viewers sul canale, che si attesta a **53 MV** nell'ultimo trimestre, consentendo a Nick Jr di ottenere la permanenza più alta del comparto.

COMEDY CENTRAL BRAND

Il brand Comedy Central chiude il 2011 in flessione rispetto allo scorso anno con un ascolto di 11,5K. A soffrire maggiormente è il canale principale a causa di una congiunta riduzione di contatti e permanenza (in larga parte imputabile alla crescente competitività dell'area e alla nascita di nuove proposte incentrate sulla comicità). Comedy Central +1 sembra invece riuscire a capitalizzare in visibilità il cambiamento di EPG (la reach del giorno medio passa da 335k a 427k).

Comedy Central Network: AA, 7:00 – 2:00



Fonte: Auditel, Totale Individui pay + ospiti, 7:00-2:00

La seconda serata è la fascia di palinsesto che ottiene le migliori performance della giornata, con una **share pari a 0,78%** (fascia 23.00-2.00, individui pay) contro una media dello 0,44% dell'intera giornata (7.00-2.00). Le maggiori difficoltà si concentrano nel day time, che continua a rappresentare uno snodo problematico.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'offerta serale incentrata **sull'intrattenimento leggero** e **sulla comicità tutta italiana** vede come protagonisti gli stand-up show. Continuano **Central Station** con la nuova edizione che vede un cast di 20 artisti, dove i comici più popolari dell'edizione precedente sono affiancati dai nuovi talenti e **Made in Sud** show-comico live dal teatro TAM di Napoli, condotto da Gigi e Ross, che offre la possibilità di espressione alla più verace tradizione comica del sud.

Coerentemente con la natura di canale dedicato alla comicità italiana "di bottega", Comedy Central ha realizzato una nuova produzione comica **Favelas**. Una sit-com ambientata all'interno dell'area relax di un B&B, che vede come protagonisti e padroni di casa i Pali e Dispari - il duo comico di successo formato da Marco Silvestri e Angelo Pisani. Una vera e propria macchina comica che parla un linguaggio dinamico e in continua trasformazione, disegnando di volta in volta nuove situazioni per il pubblico.



A poche settimane di distanza dalla messa in onda americana, da ottobre in esclusiva su Comedy Central è arrivato **South Park**, la pluripremiata serie animata con la sua quindicesima stagione. Grazie anche alla forte risonanza della campagna di lancio, South Park ha avuto una partenza decisamente positiva sul piano degli ascolti: i primi due episodi, che hanno animato il prime time del canale, sono stati seguiti da un totale di quasi **50mila spettatori**.

Dato di programma non disponibile, dato di messa in onda del programma.

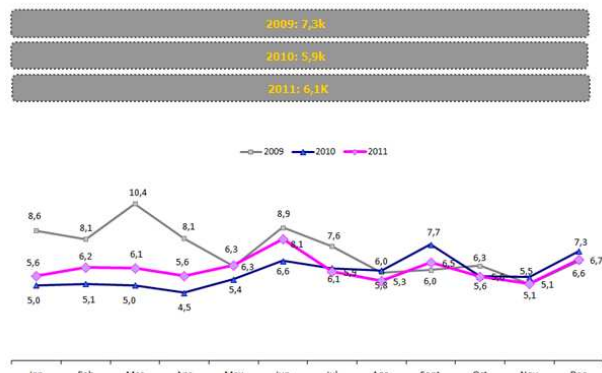
Ritorna su Comedy con una nuova edizione il mitico **Zoo di 105** capitanato da Marco Mazzoli. La ripresa televisiva del più irriverente show radiofonico italiano si presenta con un appuntamento quotidiano con un cast quasi completamente rinnovato, segno di un'evoluzione comica irrefrenabile, che stravolge le regole e fa divertire gli spettatori, cercando sempre più di intercettare e amplificare la voce dei giovani.



MTV MUSIC NETWORK

All'interno del comparto Music di Sky, il nostro network musicale mantiene la **posizione di leadership** con un ascolto medio che nel 2011 raggiunge i **6,1K** e si conferma ancora una volta come **primo editore dell'area Music di Sky**, crescendo di oltre il 3% rispetto al 2010, nonostante il dato nell'anno scorso potesse contare su un canale in più (VH1). I canali satellitari del music network di MTV con questi risultati contribuiscono al **29% degli ascolti dell'intera area musicale di SKY**.

MTV Music Network:AA, 7:00 – 2:00



Fonte: Auditel, Totale Individui pay + ospiti, 7:00-2:00

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

MTV Hits con un ascolto medio dell'anno in incremento del 47% rispetto al 2010, è il primo canale di tutta l'area musica di Sky. Il buon risultato del canale deriva da una promessa chiara ed immediata (solo le hit del momento), fondata su una programmazione compatta e facilmente accessibile per il pubblico.

In particolare, tra le nuove classifiche tematiche in onda a fine 2011, che declinano in modo originale e diverso la promessa del canale si segnala "*Nuovi talenti italiani*", una programmazione dedicata ai nuovi talenti della musica italiana con ogni giorno vidoografie diverse, live e speciali (alcuni protagonisti: Marco Mengoni, Emma, Marracash, Alessandra Amoroso, Modà, Noemi, Marco Carta) e l'appuntamento *Top 10 Nuovi Talent Italiani*, la classifica votata dai fan su www.mtv.it/classifiche.

Si segnala inoltre la progressiva ridefinizione delle identità dei due principali canali del network musicale MTV, **MTV Hits** e **MTV Classic**, che nel corso del 2011 hanno **rifocalizzato la propria proposta sui rispettivi core target**, beneficiandone entrambi.

DIGITAL

Si confermano gli ottimi risultati sul lato digital anche nell'ultimo trimestre 2011: il sito Mtv.it ottiene in media 1,7 milioni di unique visitors (4,9Mio sul totale trimestre), con una crescita di oltre il 36% rispetto allo scorso anno (Fonte: Omniture, unique visitors report, ott-dic 2011).

Su questo risultato positivo influisce in buona parte la crescita delle due principali aree del sito: **Ondemand e Classifiche**, che contribuiscono a generare oltre la metà delle PV del sito.

La visione dei video online sta diventando sempre più diffusa e centrale nelle pratiche di fruizione dei contenuti. Si rileva infatti un aumento dei **video streams** sul sito che nell'ultimo trimestre 2011 raggiungono quasi i 18 milioni, con un aumento del 36% sullo stesso periodo del 2010.

In particolare, **Ondemand**, che serve il 65% dei video streams del sito, continua a registrare ottime performance:

- **Page views:** 4, 7 Milioni/mese
- **Visits:** 1,3 Milioni/mese
- **Unique visitors:** 624mila/mese

Ad un anno dal lancio di ondemand il tasso di ritornanti sul sito è passato dal **34%** al **60%** (+76% YoY), con ondemand che raggiunge una percentuale di ritornanti del 75% (ottobre 2011 vs. ottobre 2010).

I **top performance dell'area on-demand** sono:

- Jersey Shore: 3,5 Milioni streams sul trimestre
- Ginnaste: 2,7 Milioni streams nel trimestre
- Soliti Idiotti: 1,1 Milioni streams sul trimestre



Si confermano anche le ottime performance delle **piattaforme mobile di MTV** e del bacino ad esse legato. Aumentano le sessioni su Iphone che passano da 374Mila a 506Mila registrando una crescita YoY del +35% e le sessioni su Android raggiungono soglia 390Mila (Fonte: Flurry Analytics, ottobre-dicembre 2011 vs. ottobre-dicembre 2010).



Fonte: Omniture, unique visitors report, ottobre-dicembre 2011



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

MTV Mobile



Nel 2011 il fatturato di **MTV Mobile** è stato pari a 1.066 migliaia di euro, con un decremento di 2.383 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2010 per effetto di un ridimensionamento dell'attività.

I nuovi sottoscrittori nel corso del 2011 sono stati pari a 118.019 clienti, 347.304 dal lancio del luglio 2008, il 25% dei quali provenienti da altri operatori. La media giornaliera dei nuovi contratti nel periodo gennaio - dicembre 2011 è stata di 385 sottoscrizioni.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

- Operatore di rete



(migliaia di euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Totale Ricavi	54.941	76.081	(21.140)	(27,9)
Altri proventi	908	1.147	(239)	(20,8)
Totale ricavi e proventi operativi	55.849	77.228	(21.379)	(27,7)
Acquisti di materie e servizi	(26.705)	(28.938)	2.233	7,7
Costi del personale	(3.850)	(3.361)	(489)	(14,5)
Altri costi operativi	(2.307)	(10.202)	7.895	77,4
Variazione delle rimanenze	-	(21)	21	100,0
Attività realizzate internamente	-	21	(21)	(100,0)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	22.987	34.727	(11.740)	(33,7)
Ammortamenti	(24.622)	(24.691)	69	0,3
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	14	171	(157)	91,8
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(43.100)	-	(43.100)	(100,0)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(44.721)	10.207	(54.928)	n.s.
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) COMPARABILE	(1.621)	10.207	(11.828)	n.s.

I ricavi totali dell'operatore di rete sono pari a 54.941 migliaia di euro e si riducono di 21.140 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010. Tale riduzione è dovuta principalmente alla cessazione del contratto con Dahlia TV a seguito della messa in liquidazione della società nel mese di gennaio 2011 ed è stato solo parzialmente compensato dai nuovi contratti per affitto di banda. Nel 2010 i ricavi verso Dahlia erano stati di 25.561 migliaia di euro.

I Ricavi verso le società del Gruppo Telecom Italia Media sono pari a 29.078 migliaia di euro e risultano sostanzialmente in linea con il 2010, anche se con un andamento diversificato nelle sue componenti. Infatti, a fronte di una contrazione dei ricavi delle attività di gestione delle reti analogiche La7 e MTV (-5.846 migliaia di euro) dovuta allo spegnimento degli impianti analogici nelle regioni in cui è avvenuto lo switch-off del 2010 (1) si è realizzato un incremento dei ricavi di affitto di banda nelle aree digitalizzate (+5.088 migliaia di euro rispetto al 2010).

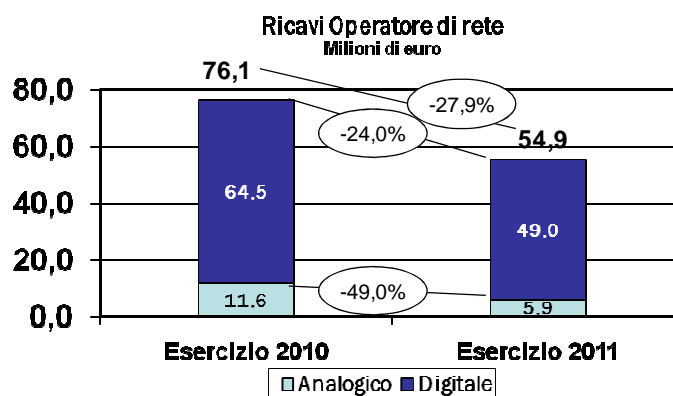
(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
RICAVI				
Analogico	5.924	11.617	(5.693)	(49,0)
Digitale	49.017	64.464	(15.447)	(24,0)
Totale ricavi Operatore di Rete	54.941	76.081	(21.140)	(27,9)

(1) Le regioni interessate dallo switch-off nel 2010 sono state: Piemonte Orientale, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'EBITDA del 2011 è positivo per 22.987 migliaia di euro e presenta una riduzione di 11.740 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente; su tale andamento ha influito la già citata perdita di fatturato verso Dahlia TV compensata principalmente da:

- riduzione dei costi operativi (acquisti di materie e servizi) pari a 2.233 migliaia di euro grazie all'efficientamento della gestione della rete ottenuto nonostante il suo potenziamento in termini di copertura realizzato grazie alla digitalizzazione delle aree di switch-off nel 2010
- minori accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti per 7.586 migliaia di euro



L'EBIT comparabile dell'esercizio 2011 è stato pari a -1.621 migliaia di euro rispetto a 10.207 migliaia di euro del 2010. La variazione è quasi integralmente imputabile al peggioramento dell'EBITDA a cui si aggiungono minori plusvalenze da realizzo di attività non correnti per 157 migliaia di euro solo in minima parte compensati da una riduzione degli ammortamenti per 69 migliaia di euro.

Includendo la quota di svalutazione dell'avviamento attribuito alla Business Unit dell'Operatore di rete per 43.100 migliaia di euro, l'EBIT è pari a -44.721 migliaia di euro, come di seguito rappresentato:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
EBIT	(44.721)	10.207	(54.928)	n.s.
Svalutazione dell'avviamento	(43.100)	-	-	(100,0)
EBIT COMPARABILE	(1.621)	10.207	(11.828)	n.s.

Gli investimenti del 2011 sono pari a 25.786 migliaia di euro. Nel corso dell'anno, coerentemente con il calendario operativo di switch-off, sono state oggetto di digitalizzazione le seguenti regioni:

- Liguria
- Toscana (+ prov. VT)
- Umbria
- Marche

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TI MEDIA - La7
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

ATTIVITA' DELLA GESTIONE

• Servizi di ospitalità sui Multiplex digitali

Al 31.12.2011 i canali ospitati sui MUX di Telecom Italia Media Broadcasting sono:

- Canali Gruppo Telecom Italia Media
 - La7 e La7d di Telecom Italia Media S.p.A. + La7 HD in sperimentazione
 - MTV e MTV Music di MTV Italia

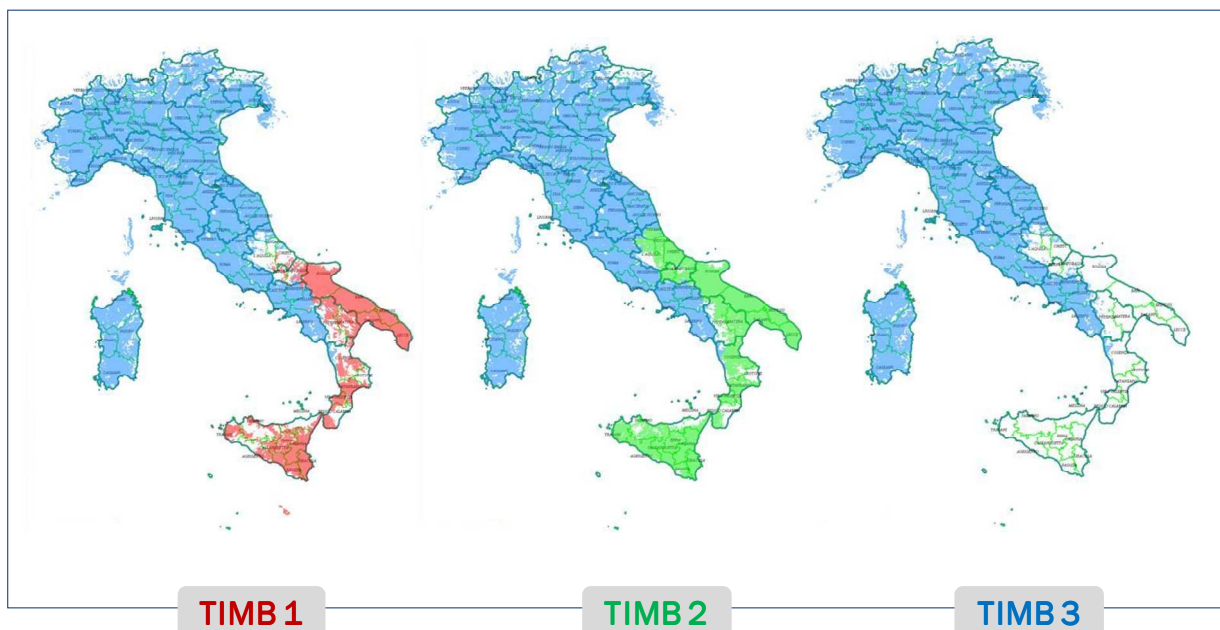
- Canali Terzi
 - Mediaset Extra e La5 del Gruppo RTI
 - K2, Frisbee e CanalOne di Switchover Media, cui si è aggiunto nel mese di dicembre 2011 il canale "DOC-U"
 - QVC di QVC Italia
 - Real Time e D-MAX del Gruppo Discovery Networks
 - HSE 24
 - RTL 102.5
 - STV di De Agostini Editore da dicembre 2011
 - Padre Pio TV in sperimentazione da novembre 2011
 - SportItalia1, SportItalia2 e SportItalia24 del Gruppo Interactive in sperimentazione da dicembre 2011

Con tale configurazione, i 3 MUX di TIMB sono giunti alla piena occupazione.

Al 31 dicembre 2011 i 3 Multiplex Digitali di Telecom Italia Media Broadcasting (escludendo il quarto, attualmente attivo solo in Sardegna) coprono rispettivamente il 90,1%, il 94,2% e il 75,0% della popolazione italiana.

In particolare il Multiplex TIMB3 ha una copertura di circa il 95% calcolata sulle sole regioni/aree nelle quali è già stato completato il processo di switch-off.

Nella tabella seguente sono riportati i Multiplex Digitali di Telecom Italia Media Broadcasting al 31 dicembre 2011:



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
ALTRE INFORMAZIONI	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

• Servizi gestione delle Reti Analogiche di Gruppo

Durante l'esercizio 2011 è continuato il servizio di gestione delle reti analogiche La7 e MTV limitatamente al territorio nazionale non ancora interessato dal processo di switch-off.

• Beauty Contest

Con la delibera 497/10/CONS l'AGCOM ha fissato i criteri relativi alla procedura competitiva per l'assegnazione tramite beauty contest del *digital dividend* interno.

La delibera ha assimilato erroneamente Telecom Italia Media a Rai e Mediaset, operatori *incumbent* nel mercato delle reti terrestri, vietandole la partecipazione, al pari di Rai e Mediaset, al Lotto A, riservato agli operatori esistenti con al massimo una rete analogica e ai nuovi entranti, tra cui AGCOM ha inserito SKY Italia, ammessa alla gara dalla Commissione UE.

In data 6 luglio 2011 sono stati pubblicati bando e disciplinare di gara e in data 5 settembre Telecom Italia Media Broadcasting, operatore di rete del Gruppo, ha presentato tre distinte domande per l'assegnazione dei Lotti B.1, B.2 e C.1. La Commissione ha ammesso:

- Europa 7 per il Lotto A.1,
- Dfree, H3G e Canale Italia per il Lotto A.2
- Dfree e Canale Italia per il Lotto A.3
- Rai, Mediaset e Telecom Italia Media Broadcasting per il Lotto B.1
- Rai, Mediaset e Telecom Italia Media Broadcasting per il Lotto B.2
- Telecom Italia Media Broadcasting per il Lotto C.1.

SKY Italia, ammessa per il Lotto A.2, in data 30 novembre, si è ritirata.

Dopo l'accoglimento a dicembre 2011 di tre ordini del giorno, di PD, IDV e Lega, che impegnano il Governo a sospendere la procedura di assegnazione delle frequenze televisive tramite beauty contest e ad individuare una procedura di assegnazione delle frequenze nell'interesse generale della collettività, sia con riguardo agli aspetti finanziari sia per quanto riguarda il rafforzamento del pluralismo del settore televisivo e dell'informazione, in data 20 gennaio 2012 TIMB ha ricevuto una comunicazione ufficiale dal Ministero dello Sviluppo Economico che sospende per novanta giorni il beauty contest e riconosce, nel contempo, a TIMB sessanta giorni di tempo per l'invio di eventuali osservazioni al riguardo.

In data 1° febbraio TIMB ha risposto e ha chiesto l'apertura di un tavolo di confronto per riparare il danno che il Gruppo ha subito nel processo di conversione delle reti da analogico a digitale e per risolvere il contenzioso nel suo complesso.

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

LA GESTIONE ECONOMICA NELL'ESERCIZIO 2011

PREMESSA

In conseguenza della risoluzione anticipata del contratto di Competence Center per Telecom Italia, avvenuta con decorrenza 1° ottobre 2011, Telecom Italia ha riconosciuto a Telecom Italia Media a titolo di indennizzo l'importo di 20,5 milioni di euro. Inoltre nell'esercizio 2011, a seguito dei risultati dell'impairment test, è stata effettuata una svalutazione del valore dell'avviamento a livello consolidato pari a 56,7 milioni di euro. Ai fini di una maggiore chiarezza e di un confronto omogeneo con l'esercizio 2010, nella presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011, le risultanze economiche sono state rappresentate sia in termini comparabili, enucleando quindi tali importi, che in termini complessivi.

Conto economico separato consolidato

(migliaia di euro)	Esercizio 2011 (a)	Esercizio 2010 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
Ricavi	238.189	258.474	(20.285)	(7,9)
Altri proventi	26.287	4.346	21.941	504,9
<i>Di cui: provento per risoluzione contratto CC</i>	<i>20.500</i>			
Totale ricavi e proventi operativi	264.476	262.820	1.656	0,6
Acquisti di materie e servizi	(167.150)	(171.000)	3.850	2,3
Costi del personale	(60.715)	(60.947)	232	0,4
Altri costi operativi	(8.575)	(16.603)	8.028	48,4
Variazione delle rimanenze	9	(1.099)	1.108	100,8
Attività realizzate internamente	-	22	(22)	(100,0)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	28.045	13.193	14.852	112,1
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA) COMPARABILE	7.545	13.193	(5.648)	(43,2)
Ammortamenti	(58.348)	(59.302)	954	1,6
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(377)	124	(501)	n.s.
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(56.650)	-	(56.650)	(100,0)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(87.330)	(45.985)	(41.345)	(89,9)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) COMPARABILE	(51.180)	(45.985)	(5.195)	(11,3)
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	(56)	(8.772)	8.716	99,4
Proventi finanziari	600	831	(231)	(27,8)
Oneri finanziari	(4.862)	(8.513)	3.651	42,9
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(91.648)	(62.439)	(29.209)	(46,8)
Imposte sul reddito	8.318	10.990	(2.672)	(24,3)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(83.330)	(51.449)	(31.881)	(62,0)
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	26	(1.771)	1.797	n.s.
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(83.304)	(53.220)	(30.084)	(56,5)
Attribuibile a:				
- Soci della controllante	(82.999)	(54.372)	(28.627)	(52,7)
- Partecipazioni di minoranza	(305)	1.152	(1.457)	n.s.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Si riporta qui di seguito il calcolo dell'utile/(perdita) per azione:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
- Utile (perdita) per azione base:		
- azione ordinaria	(0,0574)	(0,0289)
- azione di risparmio	(0,0574)	(0,0289)
<i>di cui:</i>		
- <i>da attività in funzionamento</i>		
- azione ordinaria	(0,0574)	(0,0279)
- azione di risparmio	(0,0574)	(0,0279)
- <i>da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute</i>		
- azione ordinaria	0,0000	(0,0010)
- azione di risparmio	0,0000	(0,0010)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio	(83.304)	(53.220)	(30.084)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(83.304)	(53.220)	(30.084)
Attribuibile a:			
- Soci della controllante			
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(83.025)	(52.601)	(30.424)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	26	(1.771)	1.797
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante	(82.999)	(54.372)	(28.627)
- Partecipazioni di minoranza			
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(305)	1.152	(1.457)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	(305)	1.152	(1.457)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2011	238.189
Esercizio 2010	258.474
Var. ass.	(20.285)
Var. %	(7,9)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2011 ammontano a 238.189 migliaia di euro con una riduzione di 20.285 migliaia di euro rispetto a 258.474 migliaia di euro dell'esercizio 2010 (-7,9%).

In particolare:

- i ricavi di TI Media - La7** si incrementano di 24.251 migliaia di euro (pari al +21,0%) passando da 115.616 migliaia di euro del 2010 a 139.867 migliaia di euro del 2011. I ricavi pubblicitari della concessionaria Cairo si incrementano del 25,0% rispetto all'esercizio 2010 con una raccolta pubblicitaria netta di 114.898 migliaia di euro rispetto ai 91.920 migliaia di euro del 2010. In particolare la raccolta pubblicitaria ha beneficiato delle ottime performance di ascolti del canale La7 che ha registrato nel 2011 una audience share media giornaliera del 3,8%.
I ricavi per l'attività di Competence Center per Telecom Italia (13.268 migliaia di euro) sono riferiti ai soli nove mesi dell'esercizio 2011 in quanto le attività sono cessate al 30 settembre 2011 in conseguenza della risoluzione anticipata del contratto (vedi pag. 12), i ricavi per l'intero esercizio 2010 erano stati pari a 12.919 migliaia di euro;
- i ricavi del Gruppo MTV**, si riducono di 23.989 migliaia di euro (pari a -24,5%) passando da 97.808 migliaia di euro del 2010 a 73.819 migliaia di euro del 2011. La riduzione è stata caratterizzata da:

 - una contrazione dei ricavi di One di 9.819 migliaia di euro derivante da minore raccolta pubblicitaria;
 - canale Digitale Terrestre MTV Music, il nuovo canale che, partito a maggio 2010, ha contribuito alla raccolta pubblicitaria della società per 3.068 migliaia di euro;
 - una diminuzione dei ricavi di Playmaker che, al netto delle elisioni infragruppo, sono passati da 15.605 migliaia di euro del 2010, a 8.185 migliaia di euro del 2011;
 - un decremento dei ricavi dei Canali Satellitari - Music Platform, da 7.347 migliaia di euro del 2010 a 3.371 migliaia di euro del 2011, che scontano la forte riduzione dei prezzi del nuovo contratto con Sky;
 - una diminuzione dei ricavi netti sui canali della piattaforma Multimedia, che passano da 5.621 migliaia di euro del 2010, a 5.270 migliaia di euro del 2011;
 - un decremento dei ricavi sui Canali Satellitari Nickelodeon/Comedy Central che passano da 17.458 migliaia di euro del 2010 a 16.262 migliaia di euro dell'esercizio 2011, dovuto al calo dalla raccolta pubblicitaria netta locale e alle minori attività dei canali;
 - un decremento del fatturato di MTV Mobile di 2.383 migliaia di euro rispetto al 2010 per effetto del ridimensionamento delle attività svolte per TIM e per la minor componente variabile dei ricavi derivanti da revenue share per i servizi erogati ai clienti;
- i ricavi dell'Operatore di rete** si riducono di 21.140 migliaia di euro (pari al -27,9%) passando da 76.081 migliaia di euro del 2010 a 54.941 migliaia di euro del 2011. Tale variazione è in gran parte dovuta ai minori ricavi, rispetto al 2010, del cliente Dahlia (25.561 migliaia di euro) che ha cessato le proprie attività agli inizi del 2011 ed è stata solo parzialmente compensata da nuovi contratti di affitto di banda.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

(euro/migliaia)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2011	2010	ass.	%
Telecom Italia Media S.p.A.	139.867	115.616	24.251	21,0
Ricavi canale TV La7	117.116	95.222	21.894	
Ricavi canale TV La7D	6.953	4.302	2.651	
Digital Content	13.268	12.919	349	
Media Services	829	385	444	
Multimedia/Web (La7.it e La7.tv)	1.701	2.788	(1.087)	
Altri ricavi				
MTV Group	73.819	97.808	(23.989)	(24,5)
One	37.313	47.132	(9.819)	
MTV Music	3.068	1.384	1.684	
Playmaker	12.982	24.290	(11.308)	
di cui elisioni intragruppo MTV	(4.797)	(8.685)	3.888	
Satellite - Music Platform	3.371	7.347	(3.976)	
Multimedia (Web)	5.270	5.621	(351)	
Satellite - Nickelodeon / Comedy	16.262	17.458	(1.196)	
Mobile	1.066	3.449	(2.383)	
Altri ricavi ed elisioni	(716)	(188)	(528)	
Operatore di Rete (TIMB)	54.941	76.081	(21.140)	(27,9)
Analogico	5.924	11.617	(5.693)	
Digitale	49.017	64.464	(15.447)	
Rettifiche di consolidamento	(30.438)	(31.031)	593	
Totale Gruppo Telecom Italia Media	238.189	258.474	(20.285)	(7,9)

Esercizio 2011	26.287
Esercizio 2010	4.346
Var. ass.	21.941
Var. %	n.s.

Gli **altri proventi** del 2011 ammontano a 26.287 migliaia di euro ed includono l'indennizzo di 20.500 migliaia di euro riconosciuto da Telecom Italia a Telecom Italia Media S.p.A. per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center; al netto di quanto precedentemente descritto il miglioramento è pari a 1.441 migliaia di

euro principalmente per il rilascio di fondi rischi a seguito dell'estinzione di alcuni contenziosi legali e contrattuali. Sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni
	2011	2010	
Assorbimento fondi svalutazione e altri fondi operativi	4.033	2.964	1.069
Recupero costi del personale	24	55	(31)
Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	1.115	607	508
Altri risarcimenti	7	387	(380)
Altri proventi e sopravvenienze	608	333	275
Totale ante provento Competence Center	5.787	4.346	1.441
Provento per risoluzione contratto Competence Center	20.500	-	20.500
Totale Altri proventi	26.287	4.346	21.941

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2011	28.045
<i>Esercizio 2011 comparabile</i>	<i>7.545</i>
Esercizio 2010	13.193
Var. ass.	14.852
<i>Var. Ass.comparabile</i>	<i>(5.648)</i>
Var. %	112,1
<i>Var. % comparabile</i>	<i>(43,2)</i>

Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA del 2011, è pari a 28.045 migliaia di euro, e migliora di 14.852 migliaia di euro rispetto al 2010 (13.193 migliaia di euro) ed include il provento di 20.500 migliaia di euro relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center. Escludendo tale provento, e quindi in termini comparabili, l'EBITDA è pari a 7.545 migliaia di euro, e si riduce di 5.648 migliaia di euro.

La variazione è stata caratterizzata in particolare dai seguenti fenomeni:

- L'EBITDA di TI Media - La7, che come precedentemente descritto include l'indennizzo di 20.500 migliaia di euro, è stato pari a -1.549 migliaia di euro, e migliora di 34.069 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010 (-35.618 migliaia di euro); in termini comparabili l'EBITDA risulta pari a -22.049 migliaia di euro migliorando di 13.569 migliaia di euro rispetto al 2010; su tale andamento ha influito il maggior apporto dei ricavi da raccolta pubblicitaria precedentemente illustrato, che ha più che compensato i maggiori costi operativi legati in gran parte ai costi di palinsesto dei canali La7 e La7d;
- l'EBITDA del Gruppo MTV è pari a 6.624 migliaia di euro e si riduce di 5.666 migliaia di euro rispetto al 2010 (12.290 migliaia di euro) per effetto della contrazione dei ricavi, derivante sia dalla minor raccolta pubblicitaria, che dalle attività Mobile e Satellitare, che sono state solo parzialmente compensate da azioni di contenimento dei costi operativi volte a ottimizzare il palinsesto e al contenimento del costo del lavoro;
- l'EBITDA dell'Operatore di rete passa da 34.727 migliaia di euro del 2010 a 22.987 migliaia di euro dell'esercizio 2011 con una contrazione di 11.740 migliaia di euro per la riduzione dei ricavi, precedentemente descritta, solo parzialmente compensata da una riduzione dei costi operativi per effetto dell'efficientamento della gestione della rete ottenuta pur tenuto conto dell'ampliamento della digitalizzazione delle aree di switch-off nel 2011.

Nella tabella seguente il riepilogo per settore di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Telecom Italia Media S.p.A.	(1.549)	(35.618)	34.069
MTV Group	6.624	12.290	(5.666)
Operatore di Rete	22.987	34.727	(11.740)
Altre attività e rettifiche	(17)	1.794	(1.811)
EBITDA	28.045	13.193	14.852
Telecom Italia Media S.p.A.	(22.049)	(35.618)	13.569
MTV Group	6.624	12.290	(5.666)
Operatore di Rete	22.987	34.727	(11.740)
Altre attività e rettifiche	(17)	1.794	(1.811)
EBITDA COMPARABILE	7.545	13.193	(5.648)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Più in dettaglio hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 31 dicembre 2011:

Esercizio 2011	(167.150)
Esercizio 2010	(171.000)
Var. ass.	3.850
Var. %	2,3

Gli acquisti di materie e servizi sono stati pari a 167.150 migliaia di euro con un decremento di 3.850 migliaia di euro (2,3%) rispetto all'esercizio 2010 (171.000 migliaia di euro), come di seguito analizzati:

(euro/migliaia)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Acquisti materie e beni	2.862	3.470	(608)
Costi per prestazioni di servizi	119.265	117.993	1.272
prestazioni professionali, artistiche e altre consulenze	30.022	32.069	(2.047)
programmi televisivi in appalto	26.065	18.082	7.983
costi concessionaria pubblicità MTV	6.372	6.925	(553)
consumi energetici	4.710	4.654	56
spese viaggio e soggiorno	2.979	3.771	(792)
servizi di produzione esecutiva, riprese e troupe esterne	9.242	9.746	(504)
commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	3.392	5.355	(1.963)
servizi informativi news e sport e agenzie notizie	3.583	3.769	(186)
spese di pubblicità e promozione	5.870	4.929	941
trasporto segnale, collegamenti, interconnessione, telefoniche	6.223	6.008	215
doppiaggi ed edizioni	820	1.146	(326)
montaggi operazioni esterne	1.416	1.733	(317)
costi per altri servizi in outsourcing	2.706	2.644	62
costi di distribuzione e immagazzinaggio	1.432	882	550
assicurazioni	439	422	17
spese per servizi di rappresentanza	385	590	(205)
altre spese per servizi	13.609	15.268	(1.659)
Costi per godimento beni di terzi	45.023	49.537	(4.514)
diritti programmi e altre royalties	22.742	25.225	(2.483)
canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	10.300	10.691	(391)
affitti immobiliari	5.574	5.368	206
canoni di noleggio e altri costi per godimento beni di terzi	6.407	8.253	(1.846)
Totale acquisti di materie e servizi	167.150	171.000	(3.850)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2011	(60.715)
Esercizio 2010	(60.947)
Var. ass.	232
Var. %	0,4

Il costo del personale del 2011 è stato pari a 60.715 migliaia di euro sostanzialmente allineato rispetto all'esercizio 2010 (60.947 migliaia di euro) e include oneri per 2.461 migliaia di euro (2.774 migliaia di euro nel 2010), prevalentemente costituiti da accantonamenti concernenti vertenze giuslavoristiche verso dipendenti ed enti previdenziali. Sono inoltre inclusi 426 migliaia di euro per incentivi all'esodo (300 migliaia di euro nel 2010). Al netto di tali partite il costo del lavoro è pari a 57.828 migliaia di euro e risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (57.873 migliaia di euro).

Il personale al 31 dicembre 2011 è composto da 728 unità, in riduzione, rispetto al 31 dicembre 2010, di 5 unità. Tale decremento è costituito dalle variazioni sia del personale a tempo determinato per -10 unità complessive (TI Media +1, MTV Group -11), sia del personale a tempo indeterminato per 5 unità complessive (TI Media +15, Operatore di Rete -1, MTV Group -9). In particolare si evidenzia che l'incremento di 15 unità sul personale a tempo indeterminato di TI Media è dovuto principalmente alla stabilizzazione di alcuni rapporti di lavoro e all'internalizzazione delle attività di Relazioni Esterne.

La ripartizione per settore di attività al 31 dicembre è la seguente:

(unità)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
TI Media SpA	497	481	16
MTV Group	181	201	(20)
Operatore di Rete	50	51	(1)
Totale Gruppo	728	733	(5)

Nei prospetti seguenti si riportano gli organici puntuali e medi ripartiti per categoria:

ORGANICO PUNTUALE	MTV				TOTALE
	TI MEDIA	MTV ITALIA	PUBBLICITA'	TIMB	
Dirigenti	21	6	3	2	32
Quadri	77	35	4	7	123
Giornalisti	97	1			98
Impiegati	300	107	25	40	472
Operai	2			1	3
Totale organico	497	149	32	50	728
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	29	6	2	0	37
ORGANICO MEDIO	MTV				TOTALE
	TI MEDIA	MTV ITALIA	PUBBLICITA'	TIMB	
Dirigenti	19,0	6,1	3,0	2,0	30,1
Quadri	73,7	31,0	4,5	7,9	117,1
Giornalisti	93,2	1,0			94,2
Impiegati	293,5	106,3	25,1	39,8	464,7
Operai	2,0			1,0	3,0
Totale organico	481,4	144,4	32,6	50,7	709,1
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	63,4	5,0	1,6	0,8	70,8

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2011	(8.575)
Esercizio 2010	(16.603)
Var. ass.	8.028
Var. %	48,4

Gli altri costi operativi dell'esercizio 2011 sono pari a 8.575 migliaia di euro, in riduzione di 8.028 migliaia di euro rispetto al 2010 (16.603 migliaia di euro) e sono costituiti da:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	3.689	12.451	(8.762)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	518	625	(107)
Canoni di concessione per attività di TLC	1.815	1.742	73
Imposte, tasse, bolli e tributi	202	256	(54)
Quote e contributi associativi	321	263	58
Altre spese e oneri	2.030	1.266	764
Totale Altri costi operativi	8.575	16.603	(8.028)

In particolare si segnala che la voce Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti, è passata da 12.451 migliaia di euro dell'esercizio 2010 a 3.689 migliaia di euro del 2011, in quanto il valore dell'esercizio precedente includeva 9.657 migliaia di euro di svalutazione dei crediti riferiti ai clienti dell'Operatore di Rete (principalmente Dahlia TV). Il valore al 31 dicembre 2011 è sostanzialmente riferibile agli accantonamenti effettuati da Telecom Italia Media Broadcasting (2.071 migliaia di euro) e da Telecom Italia Media S.p.A. (1.367 migliaia di euro).

Esercizio 2011	(87.330)
Esercizio 2011 comparabile	(51.180)
Esercizio 2010	(45.985)
Var. ass.	(41.345)
Var. Ass.comparabile	(5.195)
Var. %	(89,9)
Var. % comparabile	(11,3)

Il risultato operativo dell'esercizio 2011, è stato pari a -87.330 migliaia di euro rispetto a -45.985 migliaia di euro del 2010, con una riduzione di 41.345 migliaia di euro. Escludendo il già citato provento di 20.500 migliaia di euro e la svalutazione dell'avviamento, effettuata a seguito dell'impairment test, per 56.650 migliaia di euro, il risultato operativo è pari a -51.180 migliaia di euro, e si riduce di 5.195 migliaia di euro rispetto al 2010. Tale andamento recepisce sostanzialmente la variazione dell'EBITDA precedentemente descritta e la riduzione degli ammortamenti come di seguito analizzato.

Nella tabella seguente il riepilogo per settore di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Telecom Italia Media S.p.A.	(29.035)	(62.956)	33.921
MTV Group	(13.534)	4.992	(18.526)
Operatore di Rete	(44.721)	10.207	(54.928)
Altre attività e rettifiche	(40)	1.772	(1.812)
EBIT	(87.330)	(45.985)	(41.345)
Telecom Italia Media S.p.A.	(49.535)	(62.956)	13.421
MTV Group	16	4.992	(4.976)
Operatore di Rete	(1.621)	10.207	(11.828)
Altre attività e rettifiche	(40)	1.772	(1.812)
EBIT COMPARABILE	(51.180)	(45.985)	(5.195)

Esercizio 2011	(58.348)
Esercizio 2010	(59.302)
Var. ass.	954
Var. %	1,6

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali del 2011 sono stati pari a 58.348 migliaia di euro rispetto a 59.302 migliaia di euro dell'esercizio precedente con una riduzione di 954 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	20.082	20.506	(424)
- su altre immobilizzazioni immateriali	38.266	38.796	(530)
Totale	58.348	59.302	(954)

Esercizio 2011	(56.650)
Esercizio 2010	0
Var. ass.	(56.650)
Var. %	(100,0)

I ripristini di valore/(Svalutazioni di attività non correnti

dell'esercizio 2011 sono pari a -56.650 migliaia di euro e riguardano la svalutazione dell'avviamento, effettuata a seguito dei risultati dell'impairment test eseguito al 31 dicembre 2011. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 3 di pag. 189.

Esercizio 2011	(56)
Esercizio 2010	(8.772)
Var. ass.	8.716
Var. %	99,4

Gli altri proventi e oneri da partecipazioni

pari a 56 migliaia di euro, sono relativi all'adeguamento di valore negativo della partecipazione in Tiglio 1. Il valore dell'esercizio 2010 includeva adeguamenti di valore negativi delle partecipazioni Dahlia TV per 8.000 migliaia di euro, Aree Urbane per 82 migliaia di euro e Tiglio 1 S.r.l. per un importo di 690 migliaia di euro. In particolare la svalutazione in Dahlia TV era stata effettuata a seguito dell'annunciata messa in liquidazione della società stessa avvenuta in data 10 gennaio 2011.

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Proventi da partecipazioni:			
plusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate	-	-	-
dividendi	-	-	-
Oneri da partecipazioni	(56)	(8.772)	8.716
Totale proventi e (oneri) da partecipazioni	(56)	(8.772)	8.716

Esercizio 2011	(4.262)
Esercizio 2010	(7.682)
Var. ass.	3.420
Var. %	44,5

Il saldo della gestione finanziaria

del 2011 è negativo per 4.262 migliaia di euro, rispetto a 7.682 migliaia di euro del 2010, con un miglioramento di 3.420 migliaia di euro (il valore dell'esercizio 2010 includeva 3.000 migliaia di euro quale parziale svalutazione di un credito finanziario verso Dahlia TV). Al netto di quanto precedentemente

descritto il miglioramento è principalmente imputabile alla forte riduzione dell'indebitamento conseguente all'aumento capitale effettuato nel 2010. In particolare:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Proventi finanziari	20	38	(18)
Proventi da attualizzazione di poste non correnti	54	136	(82)
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	11	241	(230)
Utili su cambio	515	416	99
Adeguamento positivo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
Oneri finanziari	(4.046)	(7.524)	3.478
Commissioni finanziarie passive	(408)	(320)	(88)
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	-	(100)	100
Perdite su cambio	(408)	(569)	161
Adeguamento negativo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	(4.262)	(7.682)	3.420

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Il risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento consuntivato nell'esercizio 2011 è stato di -91.648 migliaia di euro, rispetto a un risultato di -62.439 migliaia di euro del 2010. A tale riduzione (-29.209 migliaia di euro) hanno concorso il peggioramento del risultato operativo (-41.345 migliaia di euro), il miglioramento del saldo della gestione finanziaria (3.420 migliaia di euro) e i minori oneri da partecipazione (8.716 migliaia di euro).

Esercizio 2011	8.318
Esercizio 2010	10.990
Var. ass.	(2.672)
Var. %	(24,3)

Le imposte sul reddito, dell'esercizio sono positive per 8.318 migliaia di euro (10.990 migliaia di euro nel 2010) con una variazione negativa di 2.672 migliaia di euro. La variazione delle imposte è principalmente dovuta al minor risultato negativo imponibile contabilizzato nell'esercizio 2011 rispetto al 2010. In particolare nel 2011 sono state

contabilizzate imposte differite attive sulle perdite fiscali del periodo per 6.929 migliaia di euro a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale di Telecom Italia; nel 2010 erano pari a 12.991 migliaia di euro.

Utile (perdita) dell'esercizio, è così ripartibile:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Attribuibile a:		
- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(83.025)	(52.601)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	26	(1.771)
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante	(82.999)	(54.372)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(305)	1.152
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	(305)	1.152

Esercizio 2011	26
Esercizio 2010	(1.771)
Var. ass.	1.797
Var. %	101,5

Il risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations) dell'esercizio 2011 è pari a 26 migliaia di euro. Il valore dell'esercizio 2010 includeva i costi relativi a garanzie contrattuali rilasciate in sede di cessione del Gruppo Buffetti (1.471 migliaia di euro) e un accantonamenti a fondi rischi per uguali garanzie rilasciate in sede di cessione del 60% della partecipazione in TM News (300 migliaia di euro).

Il risultato netto dell'esercizio 2011 attribuibile ai soci della controllante è stato di -82.999 migliaia di euro (-83.304 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi); era stato pari a -54.372 migliaia di euro nel 2010 (-53.220 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Prospetto della situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

	31.12.2011	31.12.2010	VARIAZIONI
(migliaia di euro)			
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
Avviamento	126.482	183.132	(56.650)
Attività immateriali a vita definita	179.312	187.388	(8.076)
	305.794	370.520	(64.726)
Attività materiali:			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	87.252	76.682	10.570
Beni in locazione finanziaria	-	-	-
	87.252	76.682	10.570
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
Altre partecipazioni	1.129	1.649	(520)
Attività finanziarie non correnti	897	936	(39)
Crediti vari e altre attività non correnti	20.422	30.826	(10.404)
Attività per imposte anticipate	13.063	12.690	373
	35.511	46.101	(10.590)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	428.557	493.303	(64.746)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.544	1.535	9
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	122.206	137.841	(15.635)
Crediti per imposte sul reddito	1.378	420	958
Partecipazioni			-
Attività finanziarie correnti			-
Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	269	218	51
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.345	3.440	1.905
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	130.742	143.454	(12.712)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	559.299	636.757	(77.458)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	204.213	287.182	(82.969)
Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	12.099	12.404	(305)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	216.312	299.586	(83.274)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	100.026	100.026	-
Fondi relativi al personale	9.814	10.896	(1.082)
Fondo imposte differite	22.548	23.871	(1.323)
Fondi per rischi e oneri	335	252	83
Debiti vari e altre passività non correnti	11.456	11.596	(140)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	144.179	146.641	(2.462)
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	45.164	20.076	25.088
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	153.525	168.557	(15.032)
Debiti per imposte sul reddito	119	1.897	(1.778)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	198.808	190.530	8.278
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	342.987	337.171	5.816
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	559.299	636.757	(77.458)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Le **attività non correnti** al 31 dicembre 2011 ammontano a 428.557 migliaia di euro con un decremento di 64.746 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (493.303 migliaia di euro). In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a 305.794 migliaia di euro si decrementano di 64.726 migliaia di euro rispetto a 370.520 migliaia di euro del 31 dicembre 2010. La variazione è stata principalmente determinata dagli investimenti effettuati nell'esercizio 2011 per 30.610 migliaia di euro, come descritti nel successivo paragrafo "Investimenti", per 38.266 migliaia di euro dagli ammortamenti dell'esercizio e per 56.650 migliaia di euro dalla svalutazione dell'avviamento effettuata a seguito dell'impairment test.

(migliaia di euro)	Attività immateriali nette
Valori al 31.12.2010	370.520
Movimenti dell'esercizio	
investimenti	30.610
quota di ammortamento	(38.266)
svalutazione avviamento	(56.650)
variazione area di consolidamento e altri movimenti	(420)
totale movimenti	(64.726)
Valori al 31.12.2011	305.794

In particolare le attività immateriali al 31 dicembre 2011 includono 126.482 migliaia di euro di avviamenti di consolidamento, riferiti ad acquisizioni di partecipazioni e rami d'azienda effettuati in esercizi precedenti. L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento e il valore è stato sottoposto a Impairment Test evidenziando la svalutazione precedentemente descritta.

Le attività immateriali a vita definita sono di seguito rappresentate:

ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA	Al 31.12.2010	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Altre variazioni	Al 31.12.2011
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	41.990	28.425	(28.426)	(392)	2.906	44.503
Marchi	331	230	(76)			485
Concessioni e frequenze TV	122.908		(7.106)	(48)		115.754
Licenze	89		(68)			21
Diritti irrevocabili d'uso	18.204		(2.590)			15.614
Altre attività immateriali						
Attività immateriali in corso	3.866	1.955			(2.886)	2.935
TOTALE GRUPPO	187.388	30.610	(38.266)	(440)	20	179.312

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- le **attività materiali** pari a 87.252 migliaia di euro, si incrementano di 10.570 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (76.682 migliaia di euro):

(migliaia di euro)	Attività materiali nette
Valori al 31.12.2010	76.682
Movimenti dell'esercizio	
investimenti	30.765
quota di ammortamento	(20.082)
variazione area di consolidamento, svalutazioni e altri movimenti	(113)
totale movimenti	10.570
Valori al 31.12.2011	87.252

Di seguito l'analisi per natura:

ATTIVITA' MATERIALI NETTE	AI 31.12.2010	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Altre variazioni	AI 31.12.2011
Fabbricati civili e industriali	144	11	(22)			133
Impianti e macchinari	56.526	22.125	(16.621)	(4)	6.123	68.149
Attrezzature industriali e commerciali	1.411	294	(690)		267	1.282
Altre immobilizzazioni materiali	5.910	1.591	(2.749)		674	5.426
Immobilizzazioni in corso	12.691	6.744		(89)	(7.084)	12.262
TOTALE GRUPPO	76.682	30.765	(20.082)	(93)	(20)	87.252

Gli impianti e macchinari includono beni di proprietà di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per l'attività di Operatore di rete per un valore di 58.851 migliaia di euro.

Le **altre attività non correnti** si decrementano di 10.590 migliaia di euro, passando da 46.101 migliaia di euro del 31 dicembre 2010 a 35.511 migliaia di euro del 31 dicembre 2011. La variazione è principalmente attribuibile alla riclassifica nei crediti vari e altre attività correnti delle perdite fiscali dell'esercizio 2010, per le quali si prevede l'incasso entro giugno 2012 per 18.879 migliaia di euro, parzialmente compensati dall'iscrizione del nuovo credito per il Consolidato Fiscale (8.460 migliaia di euro). Il valore, al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010, include 11.400 migliaia di euro di crediti verso Dahlia TV relativi all'operazione di rafforzamento finanziario perfezionata ad agosto 2010 e realizzata tramite la conversione di crediti precedentemente acquistati dalla controllante Telecom Italia S.p.A. e garantiti dalla stessa con la clausola "pro solvendo".

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2011	61.411
Esercizio 2010	69.878
Var. ass.	(8.467)
Var. %	(12,1)

Gli investimenti totali effettuati nell'esercizio 2011 ammontano complessivamente a 61.411 migliaia di euro (69.878 migliaia di euro nell'esercizio 2010) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	30.610	34.330	(3.720)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	30.765	32.548	(1.783)
Totale investimenti industriali	61.375	66.878	(5.503)
Investimenti in attività finanziarie	36	3.000	(2.964)
Totale	61.411	69.878	(8.467)
<i>Investimenti industriali pagati nell'esercizio</i>	63.730	45.557	18.173

Gli investimenti industriali relativi alle attività del Gruppo, pari a 61.375 migliaia di euro, sono stati effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. per 31.100 migliaia di euro, dal Gruppo MTV per 4.489 migliaia di euro e da TIMB (Operatore di rete) per 25.786 migliaia di euro. In particolare:

- Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali includono 28.622 migliaia di euro (di cui 25.649 migliaia di euro sostenuti da Telecom Italia Media e 2.973 migliaia di euro da MTV Italia) relativi all'acquisizione di diritti televisivi ad utilizzo pluriennale per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari. I diritti televisivi sono ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale.
- Gli investimenti in immobilizzazioni materiali pari a 30.765 migliaia di euro includono 25.795 migliaia di euro di acquisti di infrastrutture per lo sviluppo e il mantenimento della rete Digitale Terrestre e sono principalmente collegati alle attività di digitalizzazione delle reti TIMB nelle regioni in cui si è realizzato lo switch-off della TV analogica, e 4.641 migliaia di euro di investimenti sostenuti da Telecom Italia Media.

Gli investimenti in attività finanziarie pari a 36 migliaia di euro sono relativi all'acquisizione di quote di partecipazione da parte di Telecom Italia Media Broadcasting nei Consorzi Antenna Colbuccaro e Antenna Tolentino rispettivamente per 24 migliaia di euro e 12 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

31.12.2011	130.742
31.12.2010	143.454
Var. ass.	(12.712)
Var. %	(8,9)

Le attività correnti al 31 dicembre 2011 sono pari a 130.742 migliaia di euro in diminuzione di 12.712 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010; tale variazione è dovuta principalmente al decremento dei crediti commerciali e vari per 15.635 migliaia di euro, parzialmente compensato dall'incremento della cassa e altre disponibilità liquide per

1.905 migliaia di euro.

Più in dettaglio le attività correnti includono:

- crediti commerciali netti per un valore di 93.684 migliaia di euro, riferiti a crediti commerciali verso clienti terzi di Telecom Italia Media S.p.A. per 45.098 migliaia di euro (di cui 40.473 migliaia di euro riconosciuti dalla propria concessionaria di pubblicità Cairo Communication S.p.A.), di MTV Pubblicità per 26.627 migliaia di euro, di MTV Italia per 10.917 migliaia di euro e di Telecom Italia Media Broadcasting per 8.591 migliaia di euro, a crediti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. per 2.366 migliaia di euro, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 1.187 migliaia di euro e a MTV Italia per 1.032 migliaia di euro;
- crediti vari e altre attività correnti per un valore di 28.522 migliaia di euro che comprendono 19.322 migliaia di euro di crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. da parte di Telecom Italia Media, iscritti in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale e riferiti alle perdite fiscali dell'esercizio 2010, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2012 e 4.171 migliaia di euro di crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. da parte di Telecom Italia Media Broadcasting come acconto versato sull'utile previsto per l'esercizio 2011;
- rimanenze di magazzino per un valore di 1.544 migliaia di euro costituite principalmente da rimanenze di produzioni televisive per 1.225 migliaia di euro e diritti film per 308 migliaia di euro;
- cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, sono pari a 5.345 migliaia di euro e includono 5.187 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata, 23 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa per 135 migliaia di euro.

Il patrimonio netto totale al 31 dicembre 2011 ammonta a 216.312 migliaia di euro (299.586 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) di cui 204.213 migliaia di euro di spettanza della Capogruppo (287.182 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e 12.099 migliaia di euro di spettanza degli azionisti terzi (12.404 migliaia di euro al 31 dicembre 2010):

(in migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
A inizio esercizio	299.586	116.202
Aumento di capitale :		
Capitale Sociale		111.678
Sovrapprezzo azioni		127.871
Risultato dell'esercizio della Capogruppo e dei Terzi	(83.304)	(53.220)
Altre variazioni	30	(2.945)
A fine esercizio	216.312	299.586
Di cui:		
- Quota Capogruppo	204.213	287.182
- Quota Terzi	12.099	12.404

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Prospetto di raccordo del Risultato dell'esercizio e del Patrimonio Netto di Telecom Italia Media SpA con gli analoghi valori del Bilancio Consolidato

	Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto ⁽¹⁾	
	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010
(in migliaia di euro)				
Bilancio di Telecom Italia Media SpA	(60.759)	(153.209)	234.300	295.030
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio delle imprese consolidate al netto della quota di competenza degli azionisti	(150)	6.087	37.632	37.860
Valori di carico delle partecipazioni consolidate			(182.706)	(182.706)
Rettifiche di consolidamento:				
- eliminazione dell'avviamento iscritto nel bilancio della Capogruppo	38.140	96.251	(70.697)	(108.837)
- iscrizione delle differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni nel consolidato e relativo impairment di valore	(56.650)		126.396	183.046
- iscrizione intangible assets e relativi ammortamenti, al netto dell'effetto fiscale, in applicazione dell' IFRS 3	(4.824)	(4.824)	59.288	62.789
- adeguamento fondo imposte differite su operazione sopra descritta	1.323	1.323		
- dividendi infragruppo	(79)			
- eliminazione operazioni infragruppo sulle partecipazioni				
- altre rettifiche				
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	(82.999)	(54.372)	204.213	287.182
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di pertinenza di Azionisti Terzi	(305)	1.152	12.099	12.404
Patrimonio Netto e risultato dell'esercizio del bilancio consolidato	(83.304)	(53.220)	216.312	299.586

⁽¹⁾ Patrimonio netto comprensivo del risultato dell'esercizio

31.12.2011	144.179
31.12.2010	146.641
Var. ass.	(2.462)
Var. %	(1,7)

Le passività non correnti al 31 dicembre 2011 ammontano a 144.179 migliaia di euro rispetto a 146.641 migliaia di euro del 31 dicembre 2010 e diminuiscono di 2.462 migliaia di euro.

Includono debiti finanziari non correnti di Telecom Italia Media S.p.A. per 100.000 migliaia di euro riferiti al debito finanziario verso la controllante Telecom Italia S.p.A., per un finanziamento agevolato concesso dalla B.E.I. a fronte del programma di investimenti nella rete Digitale Terrestre. Il valore al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 include inoltre 11.400 migliaia di euro relativi all'acquisto dalla controllante Telecom Italia S.p.A. di crediti vantati dalla stessa verso Dahlia TV ed utilizzati per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV.

Sono inoltre inclusi 22.548 migliaia di euro di fondi per imposte differite e 9.814 migliaia di euro di fondi relativi al personale.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

31.12.2011	198.808
31.12.2010	190.530
Var. ass.	8.278
Var. %	4,3

Le passività correnti al 31 dicembre 2011 ammontano a 198.808 migliaia di euro, rispetto a 190.530 migliaia di euro del 31 dicembre 2010 con un aumento di 8.278 migliaia di euro, principalmente per effetto della riduzione dei debiti commerciali e vari per 15.032 migliaia di euro parzialmente compensati dall'erogazione della seconda tranche

(25.000 migliaia di euro) del finanziamento stipulato con TI Finance in data 20 dicembre 2011 a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media del 15 dicembre 2011.

Sono costituite principalmente da:

- 45.090 migliaia di euro costituiti dal debito finanziario a breve termine, inclusi gli interessi, di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance SA inerente il contratto, formalizzato in data 20 dicembre 2011, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 60.000 migliaia di euro, stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor;
- debiti commerciali per 115.715 migliaia di euro, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 55.510 migliaia di euro, a Telecom Italia Media Broadcasting per 35.753 migliaia di euro e a MTV Italia per 16.342 migliaia di euro;
- debiti vari e altre passività correnti per 37.810 migliaia di euro costituiti principalmente da debiti verso il personale per 8.785 migliaia di euro, fondi per rischi e oneri per 12.598 migliaia di euro, debiti verso istituti di previdenza per 5.373 migliaia di euro, debiti tributari per altre imposte per 2.063 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

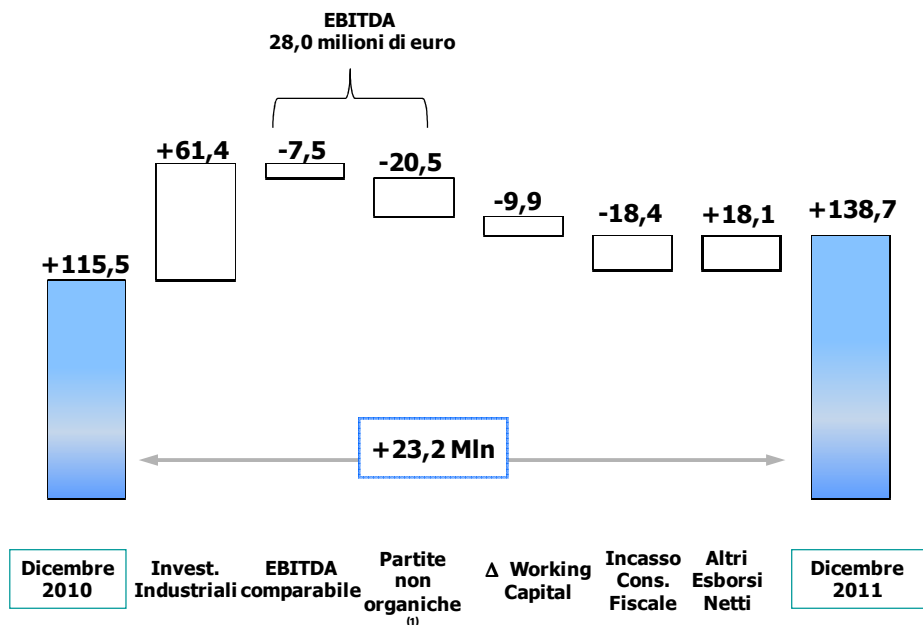
31.12.2011	138.679
31.12.2010	115.508
Var. ass.	23.171
Var. %	20,1

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2011 consuntiva un indebitamento di 138.679 migliaia di euro e si incrementa rispetto al 31 dicembre 2010 (115.508 migliaia di euro) di 23.171 migliaia di euro. A tale variazione hanno concorso:

- in aumento 79.492 migliaia di euro così analizzabili:
 - 61.375 migliaia di euro per gli investimenti industriali effettuati nell'esercizio 2011 prevalentemente per l'acquisizione di diritti televisivi per 28.622 migliaia di euro e per acquisti di infrastrutture per lo sviluppo e il mantenimento della rete Digitale Terrestre per 25.795 migliaia di euro;
 - 18.117 migliaia di euro di altri esborsi netti che includono principalmente 4.262 migliaia di euro per gli oneri finanziari netti dell'esercizio e le imposte pagate nell'esercizio per 15.098 migliaia di euro, parzialmente compensati da altri incassi netti per 1.243 migliaia di euro;
- in diminuzione 56.321 migliaia di euro di euro così analizzabili:
 - 20.500 migliaia di euro quale incasso relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center;
 - 7.545 migliaia di euro quale risultato della gestione operativa dell'esercizio (EBITDA);
 - 9.870 migliaia di euro quale variazione del capitale circolante dell'esercizio;
 - 18.406 migliaia di euro quale incasso del credito derivante dall'adesione al consolidato fiscale di Telecom Italia.

Si segnala inoltre che nell'esercizio 2011 sono state poste in essere operazioni di cessione pro soluto di crediti commerciali formalizzate con Mediofactoring S.p.A., società di factoring del Gruppo Intesa Sanpaolo per 21.100 migliaia di euro.

Analisi Posizione Finanziaria Netta



⁽¹⁾ Incasso relativo al provento derivante dalla chiusura anticipata del contratto di Competence Center per Telecom Italia

Alla pagina 75 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile (perdita) netto dell'esercizio	(83.330)	(51.449)
Rettifiche per:		
Ammortamenti	58.348	59.302
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	56.706	8.772
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(1.696)	(1.916)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	377	(124)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
Variazione dei fondi relativi al personale	(1.082)	44
Variazione delle rimanenze	(9)	1.100
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	18.377	96
Variazione dei debiti commerciali	(7.193)	10.022
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	(1.262)	1.904
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	977	13.872
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	40.213	41.623
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(30.610)	(34.330)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(30.765)	(32.548)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(61.375)	(66.878)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	(2.355)	21.321
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(63.730)	(45.557)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)	-	-
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)	(36)	-
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)	(12)	363
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)	(274)	(3.171)
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (II)	656	187
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(63.396)	(48.178)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	25.077	(190.425)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(6.020)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	11	25
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		236.546
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		
Dividendi pagati		
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	25.088	40.126
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	-	-
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	1.905	33.571
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	3.439	(30.132)
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)	5.344	3.439

(I) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione comprende anche l'eventuale goodwill ed è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione

(II) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	3.308	31.431
Interessi pagati	(3.199)	(4.266)
Interessi incassati	-	-
Dividendi incassati		

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	3.440	284
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(1)	(30.416)
	3.439	(30.132)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	5.345	3.440
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(1)	(1)
	5.344	3.439

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Al 31 dicembre 2011 l'indebitamento finanziario netto è pari a 138.679 migliaia di euro, in incremento di 23.171 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010.

(migliaia di euro)	31.12.2011	31.12.2010
Debito finanziario lordo:		
Passività finanziarie non correnti:		
- Debiti finanziari	100.000	100.000
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	26	26
Passività finanziarie correnti :		
- Debiti finanziari	45.155	20.067
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	9	9
Totale debito finanziario lordo (A)	145.190	120.102
Attività finanziarie:		
Attività finanziarie non correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	897	936
Attività finanziarie correnti:		
- Titoli diversi dalle prtecipazioni		
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	269	218
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.345	3.440
Totale attività finanziarie (B)	6.511	4.594
Indebitamento finanziario netto (A-B)	138.679	115.508

In particolare, alla pagina seguente sono commentati i principali scostamenti con il 31 dicembre 2010:

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.000 migliaia di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2010, e si riferiscono ad un debito nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento è stato erogato dalla controllante Telecom Italia a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni che la stessa Telecom Italia S.p.A. ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2008. Le principali caratteristiche del finanziamento con la controllante, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2011 sono pari a 45.155 migliaia di euro (20.067 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), in incremento di 25.088 migliaia di euro. Sono costituiti principalmente dal debito finanziario a breve termine da parte di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance SA per il contratto, formalizzato in data 20 dicembre 2011, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 60.000 migliaia di euro, utilizzato al 31 dicembre 2011 per 45.000 migliaia di euro;
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 269 migliaia di euro e sono relativi principalmente alla quota corrente dei prestiti concessi al personale.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 5.345 migliaia di euro e includono 5.187 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata, 23 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa per 135 migliaia di euro.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 897 migliaia di euro e riguardano prestiti ai dipendenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione sulla gestione, nel Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media e nel Bilancio separato della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle relazioni finanziarie infrannuali (relazione finanziaria semestrale al 30 giugno e resoconti intermedi di gestione al 31 marzo e al 30 settembre), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia Media come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) e della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Altri oneri/(proventi) da partecipazioni
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

EBIT - Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non Correnti
- +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non Correnti
- + Ammortamenti

EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non Correnti

- **Indebitamento Finanziario Netto:** il Gruppo Telecom Italia Media ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un accurato indicatore della propria capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nonché delle altre Attività finanziarie. Nell'ambito della presente Relazione sulla gestione sono inserite due tabelle che evidenziano i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto, rispettivamente, del Gruppo e della Capogruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 dicembre 2011

Non ci sono eventi da segnalare.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2012

Fattori di rischio ed incertezza per l'attività di Telecom Italia Media per l'anno 2012

Si indicano di seguito i principali fattori di rischio o incertezza significativi concernenti l'attività di Telecom Italia Media nell'anno 2012.

Rischi connessi all'evoluzione del mercato pubblicitario nazionale ed internazionale

L'attività del Gruppo dipende in larga misura dall'andamento degli investimenti pubblicitari, strettamente correlato, seppure con differenziazioni tra i settori merceologici, all'andamento generale del contesto economico ed allo sviluppo dei mercati nazionali ed internazionali dove operano le aziende inserzioniste.

A Novembre del 2011 l'OCSE ha pubblicato l'Economic Outlook semestrale, nel quale rivede al ribasso la crescita economica del Prodotto Interno Lordo (PIL) dell'Italia nel 2012, attendendosi un calo dello 0,5%, ufficializzando così lo stato di recessione del Paese. Tale situazione fa prevedere un calo anche degli investimenti pubblicitari nell'anno in corso.

Di conseguenza, la raccolta pubblicitaria dell'Emittente potrebbe diminuire con possibili ripercussioni sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sulle sue prospettive. Infatti, tenuto conto che l'inserzionista orienta la propria scelta di investimento pubblicitario anche sulla base dell'Audience Share dell'emittente televisiva, non si può escludere che si registri un calo della raccolta pubblicitaria delle televisioni generaliste a favore dei nuovi canali digitali e delle nuove piattaforme.

Posizionamento competitivo e rischi connessi alla dipendenza dai livelli di audience nel settore televisivo

Telecom Italia Media è soggetta ad una forte concorrenza, trovandosi a competere con importanti operatori televisivi attivi sul mercato. Per quanto riguarda il settore televisivo, ci si attende una forte competizione sui palinsesti da parte delle principali società del settore, tenuto conto che sulla piattaforma Digitale Terrestre sono già stati lanciati numerosi canali gratuiti e a pagamento da parte dei principali operatori (Rai, Mediaset e Sky Italia) e dei nuovi editori presenti sul mercato in conseguenza del progressivo spegnimento del segnale analogico.

Una diminuzione dell'Audience Share sui canali del Gruppo, dovuta anche al rafforzamento di tale concorrenza, potrebbe determinare una riduzione dei ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria.

Rischi connessi alla stabilità economica e patrimoniale dei nuovi editori clienti del Gruppo

Anche in considerazione del fatto che solo recentemente la transizione al Digitale Terrestre ha determinato un incremento del numero dei canali disponibili, i clienti ed i potenziali clienti di Telecom Italia Media Broadcasting che hanno richiesto in affitto la banda digitale di quest'ultima, in qualità di fornitori di contenuti, sono per lo più delle start-up company e, come tali, basano la propria stabilità economico-finanziaria su dei piani previsionali di crescita da sviluppare in un periodo di tempo più o meno esteso. Pertanto, detti clienti potrebbero non riuscire, sia per motivi specifici della singola iniziativa, sia per motivi legati all'andamento del mercato, a rispettare le tempistiche e le previsioni rappresentate nei piani previsionali. In tal caso, gli stessi potrebbero avere delle difficoltà a continuare a finanziare con regolarità la propria attività e a sostenere i costi della banda messa a loro disposizione da Telecom Italia Media Broadcasting, così come potrebbero dover interrompere la propria attività nel breve o medio periodo.

Tali eventi potrebbero determinare una eventuale perdita sui crediti ed una riduzione dei ricavi di Telecom Italia Media Broadcasting con conseguenze negative sulla redditività del Gruppo.

Rischi finanziari

Al 31 dicembre 2011 l'indebitamento netto consolidato di Telecom Italia Media è stato pari a 138,7 milioni di euro (115,5 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Il livello dell'indebitamento raggiunto, nonché fattori indipendenti al controllo della Società, quali le continue perturbazioni dei mercati dei capitali e, in senso più ampio, il peggioramento della congiuntura economica, potrebbero avere un effetto sulla capacità di ridurre l'esposizione finanziaria. Si fa tuttavia presente che Telecom Italia Media rientra nella gestione centralizzata della tesoreria di Telecom Italia che persegue una politica di gestione dei rischi finanziari, quali rischio di mercato, di credito e di liquidità, attraverso la definizione a livello centralizzato, di linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa e l'individuazione degli strumenti finanziari più idonee. In particolare, Telecom Italia persegue un obiettivo di "adeguato livello di flessibilità finanziaria" espresso dal mantenimento di un margine di tesoreria, in termini di disponibilità liquide e linee di credito sindacate committed, che consenta la copertura delle esigenze di rifinanziamento almeno dei successivi dodici/diciotto mesi, garantendo un adeguato livello di liquidità compatibile con le necessità delle singole società dei rischi legati alla performance del titolo in Borsa.

Rischi legati alla performance del titolo in Borsa

Le prospettive macroeconomiche per il 2012 a livello mondiale non sono positive: le tensioni sul debito sovrano nell'area dell'euro e la persistente incertezza circa il processo di consolidamento delle finanze pubbliche negli Stati Uniti si ripercuotono sulle prospettive di crescita delle economie avanzate. Nell'ultima parte del 2011 il quadro congiunturale dell'area dell'euro si è indebolito e le pressioni inflazionistiche si sono attenuate, in un quadro di moderazione dei costi e di debolezza della domanda. Negli ultimi mesi del 2011, inoltre, gli aumenti delle imposte indirette hanno causato un rialzo del livello dei prezzi al consumo e un altro rialzo potrà derivare dagli aumenti delle accise sui carburanti, deliberati all'inizio di quest'anno, in talune regioni e dai rincari di alcuni prezzi regolamentati.

Tale quadro economico internazionale potrebbero ripercuotersi sui mercati e in particolare sui settori ciclici, come quello dei Media al quale appartiene anche Telecom Italia Media.

Nel corso del 2011 il titolo ordinario ha perso il 32% e quello di risparmio il 46%, a causa del generale clima di pessimismo generato dalla crisi macroeconomica europea, che ha appesantito le Borse e i principali titoli del settore. Al 31 dicembre 2011 la capitalizzazione di borsa ha raggiunto 234,1 milioni di euro (345,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Qualora il titolo assumesse un ulteriore andamento ribassista, con conseguente riduzione della capitalizzazione di borsa, la società potrebbe essere obbligata ad effettuare nel corso del 2012 un nuovo *Impairment test*, che potrebbe comportare una ulteriore riduzione del valore degli avviamenti iscritti nell'attivo di Bilancio.

Tenuto conto di tutti i fattori di rischio e delle incertezze sopra evidenziate, Telecom Italia Media ha comunque la ragionevole e fondata aspettativa di potervi fare fronte con risorse adeguate. In particolare l'allargamento del bacino pubblicitario di La7, l'incremento dell'audience share, stante il contratto con Cairo basato sia su minimi garantiti correlati, che ad incrementi di share, costituiscono importanti premesse alla base del sostegno del livello dei ricavi nel 2012. Inoltre il raggiungimento a fine della piena occupazione dei tre Multiplex digitali dell'Operatore di Rete Timb dovrebbe consentire un incremento dei ricavi e della redditività di quest'ultimo.

Possibile evoluzione della gestione

Tenuto conto dell'attuale contesto economico e regolatorio in cui Telecom Italia Media si trova ad operare, nel 2012 si prevede:

- un incremento della raccolta pubblicitaria televisiva per i canali La7, grazie alla crescita dell'audience share e al consolidamento rafforzamento del palinsesto di La7 grazie al lancio di nuovi programmi e volti di rete;
- il ridimensionamento dei ricavi del canale principale di MTV potrebbe comportare la necessità di ristrutturare il canale stesso e il proseguimento del percorso di efficientamento dei costi,
- l'incremento dei ricavi e della redditività dell'Operatore di Rete in seguito al raggiungimento della piena occupazione dei Multiplex digitali e il completamento del processo di digitalizzazione della rete in coerenza con le tempistiche del calendario dello switch-off.

Sulla base di tali premesse Telecom Italia Media si attende per il 2012 quantomeno dei risultati in linea con quelli dell'esercizio al 2011 in termini comparabili.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

ALTRE INFORMAZIONI

- **Attestazioni ai sensi dell'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana in ordine alle condizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Regolamento Mercati Consob (n. 16191/2007)**

In relazione a quanto previsto dall'art. 36 del Regolamento Mercati, Telecom Italia Media S.p.A. non detiene partecipazioni di controllo in società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Con riferimento alle previsioni dell'articolo 37 del Regolamento Mercati, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza di tutte le condizioni, in quanto Telecom Italia Media S.p.A. è Società quotata e controllata da Telecom Italia S.p.A., nonché soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima. In particolare sono stati verificati i seguenti requisiti:

- a) adempimento agli obblighi pubblicitari di cui all'art. 2497 - bis c.c.;
 - b) autonomia della capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori;
 - c) rispondenza all'interesse sociale del rapporto di tesoreria accentrata con Telecom Italia;
 - d) presenza nel Consiglio di Amministrazione - composto da 13 amministratori - di 7 amministratori indipendenti, secondo i criteri indicati dal D.Lgs. 58/98 e le previsioni del Codice di Autodisciplina.
- La "Relazione sulla Coporate Governance" è consultabile sul sito Internet www.telecomitaliamedia.it sezione Governance.

SEZIONE DI SOSTENIBILITA'



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

INTRODUZIONE

Il costante impegno del Gruppo Telecom Italia Media di porsi come interlocutore qualificato nel mondo dei media e dei broadcaster, rispondendo in modo sempre più efficace ai gusti e alle preferenze dei suoi utenti, continua a trovare un riscontro sempre più vasto, che consolida il posizionamento del Gruppo nel mercato.



RESPONSABILITA' SOCIALE

In linea con le politiche di responsabilità d'impresa del Gruppo Telecom Italia, nell'ambito delle proprie società TI Media svolge numerose attività dedicate a temi di impegno sociale, tramite iniziative di comunicazione sui canali specifici.

A conferma dell'impegno a promuovere ed attuare i 10 principi base del Global Compact stabiliti



dall'ONU, che riguardano il rispetto dei diritti umani e degli standard di lavoro, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione, Telecom Italia Media è impegnata nell'attuazione di politiche di responsabilità d'impresa. La Sostenibilità per Telecom Italia Media è un valore d'impresa che si traduce anche in strumento di programmazione, gestione e controllo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

LETTERA DI INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE DEL VP E AD DR. G. STELLA

Il notevole lavoro svolto dal Gruppo Telecom Italia Media nel corso degli anni ha consentito, nel 2011, il consolidamento, di un'identità sempre più forte nel suo scenario di riferimento, e il raggiungimento di risultati importanti conseguiti in un mercato in continua evoluzione e caratterizzato da una forte competitività.

Il 2011 è stato un anno di sensibile crescita per La7 sia in termini di share che di raccolta pubblicitaria. La7 ha chiuso l'anno con il 3,85% medio di audience share, con un incremento del 25% circa rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo il miglior risultato di sempre, confermando per una parte del pubblico televisivo sempre più esigente e selettivo, le scelte editoriali compiute.

MTV ha maggiormente risentito del mutamento dello scenario televisivo sulla fruizione di canali musicali che ha registrato l'esplosione dell'offerta mediatica (es. Youtube, Face Book, Twitter, ecc.) mutando le abitudini del pubblico, in particolare nel segmento giovanile. Per tali ragioni il canale ha iniziato un percorso di trasformazione accettando la sfida del cambiamento.

L'Operatore di Rete, dopo aver subito una diminuzione dei ricavi nel 2011 per la chiusura dei canali di Dahlia TV, ha raggiunto a fine anno l'obiettivo di piena occupazione dei suoi Multiplex grazie all'ingresso di nuovi clienti, mettendo le premesse per un importante sviluppo nel 2012. Anche da un punto di vista industriale sono stati compiuti importanti passi in avanti con la prosecuzione della digitalizzazione e dell'efficientamento dell'infrastruttura della rete di trasmissione su tutto il territorio nazionale, in piena coerenza con il calendario di switch-off. Inoltre, anche da un punto di vista dell'innovazione tecnologica, è proseguita la sperimentazione sul nuovo standard evolutivo della TV digitale terrestre (DVB-T2), mentre si è ulteriormente ampliato il parco tecnologico per la produzione e la gestione in HD di tutti i contenuti direttamente prodotti da La7 ed è continuata la sperimentazione sulla tecnologia 3D. Sul Web gli sviluppi hanno riguardato il lancio di un nuovo canale La7-Youtube mentre sul mercato Mobile, grazie al mercato delle App (le applicazioni tematiche) sono state sviluppate quelle di alcuni programmi di La7 (es TGLa7).

Nel conseguimento degli obiettivi di business, il nostro Gruppo ha continuato a porre grande attenzione nei confronti dei suoi stakeholder, al fine di raggiungere il loro più pieno soddisfacimento, focalizzandosi sulla comunicazione sostenibile in ogni sua forma: dai contenuti editoriali, all'innovazione tecnologica, dal benessere della popolazione aziendale, alla sensibilizzazione sociale.

Vorrei citare, tra tutti, gli importanti interventi tecnologici effettuati per la realizzazione di produzioni in HD; ciò ha garantito un elevato livello qualitativo del prodotto di messa in onda, grazie all'utilizzo di personale e attrezzature altamente professionali: dall'implementazione di impianti luci specifici che ci hanno consentito di raggiungere un notevole risparmio energetico, all'utilizzo di materiali di supporto che garantisce un minore impatto ambientale e una grande capacità di riutilizzo, dunque di una minore quantità di materiali nocivi da smaltire.

Sebbene lo scenario socioeconomico di riferimento sia stato piuttosto complesso, il nostro Gruppo ha continuato a garantire, ai suoi dipendenti, tutti gli strumenti necessari per rafforzare i singoli percorsi di crescita professionale e li ha sostenuti nel consolidamento di una coscienza aziendale nella quale potersi identificare, partendo dai principi contenuti nel Codice Etico, che trae ispirazione dal Global Compact, principi ai quali il nostro Gruppo ha aderito già nel 2004, confermando il proprio impegno a divenire un'impresa socialmente responsabile.

Sono convinto che molto ancora si possa fare e questo dipenderà non solo dalle condizioni del mercato, ma anche all'entusiasmo che si genera intorno ai risultati raggiunti e, ancora di più, rispetto a quelli che il Gruppo si prefigge ambiziosamente di realizzare, creano un circolo virtuoso, tra la domanda sempre più esigente degli stakeholder, e l'offerta del nostro Gruppo sempre più focalizzata al suo soddisfacimento.

Giovanni Stella

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

CODICI CARTE E VALORI



Telecom Italia Media ha istituito un suo Sistema di Controllo Interno costituito da procedure, schemi e controlli volti a garantire una condotta d'impresa eticamente ineccepibile nei confronti dei propri stakeholder.

■ IL CODICE ETICO

Il Codice rappresenta infatti la sintesi degli obiettivi e dei valori al cui rispetto sono tenuti gli organi sociali, il management e i prestatori di lavoro, i collaboratori e i terzi in rapporto d'affari con la Società, essendo esso strumento portante del Modello Organizzativo e dell'articolato Sistema di Controllo Interno del Gruppo.

■ MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Nell'ambito del complesso Sistema di Controllo Interno si colloca il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 8 giugno, n. 231, finalizzato a prevenire alcuni reati come la corruzione, la concussione e i reati societari.

Il MO231, introdotto nel 2003, è stato successivamente revisionato, internamente ed esternamente, recependo tutti gli Schemi di Controllo relativi alle fattispecie di "reati 231" che, nel tempo, sono stati in esso introdotti, fino alla più recente versione 6.4.9, adottata nell'anno di riferimento.

A supporto dell'adozione del Modello Organizzativo, in coerenza con le metodologie applicate da Telecom Italia, il Gruppo assicura, per tutti i dipendenti, moduli, attività e progetti formativi sui temi 231 sulla base delle seguenti logiche:

1. formazione mirata, specificamente finalizzata all'aggiornamento e all'upgrade delle competenze in materia di 231 dei ruoli aziendali maggiormente coinvolti, sia in termini di responsabilità definite nell'ambito del Modello Organizzativo 231, sia sotto il profilo dei rapporti diretti con le Pubbliche Amministrazioni;
2. formazione diffusa rivolta a target molto ampi della popolazione aziendale in maniera tendenzialmente indifferenziata, ivi inclusa l'intera area giornalistica.

■ LEGGE SUL RISPARMIO (262/05 Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari)

L'obiettivo primario del processo di attestazione è il raggiungimento della **"compliance"** alla **L. 262/05** ("decreto sul risparmio") nonché, per tutte le società del Gruppo Telecom Italia, alla legge statunitense SOX (**Sarbanes Oxey Act** del 2002). Il conseguimento degli obiettivi dettati dalla L. 262/05 e dalla SOX consente di garantire l'**attendibilità dell'informativa aziendale** interna (nei confronti del management) ed esterna (nei confronti degli investitori). Al tempo stesso, la necessità di doversi adeguare ai dettami delle nuove Normative in oggetto, ha rappresentato un'opportunità di pervenire ad un miglioramento del **sistema di controllo interno**. In particolare, negli ultimi anni, sono stati raggiunti i seguenti benefici: formazione e sviluppo del personale, maggiore efficienza dei processi amministrativi, eliminazione di attività inutili/ridondanti, maggiore efficacia delle procedure contabili e di governance.

■ CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA' QUOTATE

In sostituzione dell'ex codice Preda è stato adottato il Codice di Autodisciplina che riguarda l'assetto "istituzionale e di governance" delle società del Gruppo. Definisce la costituzione del Board, dei Comitati e l'adozione delle metodologie di controllo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ AGCOM

Sull'intranet aziendale è presente il link AGCOM per una più immediata e facile consultazione della normativa e delle delibere di interesse per il settore. Per un aggiornamento delle attività AGCOM che hanno un impatto sull'azienda si rinvia alla Relazione sulla gestione del Gruppo Telecom Italia Media, nella sezione relativa al Quadro Normativo di Riferimento.

■ CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLA COMUNICAZIONE COMMERCIALE

Il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale, a cura dell'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria (IAP), risale al 1966 ed è giunto alla 53° edizione, in vigore dal 21 novembre 2011. Il Codice ha lo scopo di assicurare che la comunicazione commerciale, nello svolgimento del suo ruolo particolarmente utile nel processo economico, venga realizzata come servizio per il pubblico, con speciale riguardo alla sua influenza sul consumatore. Il Codice definisce le attività in contrasto con le finalità suddette, ancorché conformi alle vigenti disposizioni legislative; l'insieme delle sue regole, esprimendo il costume cui deve uniformarsi l'attività di comunicazione, costituisce la base normativa per l'autodisciplina della comunicazione commerciale. Il Codice è vincolante per utenti, agenzie, consulenti di pubblicità e di marketing, gestori di veicoli pubblicitari di ogni tipo e per tutti coloro che lo abbiano accettato direttamente o tramite la propria associazione. Telecom Italia Media vi aderisce per il tramite della Associazione FRT.

■ "CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE MEDIA E MINORI"

Sul sito www.la7.it sono richiamati i principi generali del "Codice di autoregolamentazione Media e Minori", nonché le norme di comportamento, i criteri di applicazione e le modalità di controllo. Il Codice, sottoscritto da TIMedia insieme alle principali imprese radiotelevisive pubbliche e private nel 2002 come atto di natura privata, è stato recepito in via legislativa dalla legge di sistema 112/04, trasfusa nel Testo Unico di cui al D. Lgs 177/05, come modificato dal D.Lgs 44/10. Con la legificazione operata, il Codice è divenuto vincolante per tutte le Emittenti a prescindere dalla sottoscrizione dello stesso e dalla tipologia di piattaforma utilizzata (analogica, satellitare, Digitale Terrestre, lptv). L'attuazione del Codice è stata affidata a un Comitato costituito da quindici membri effettivi, in rappresentanza, in parti uguali, delle Emittenti televisive firmatarie del Codice, delle Istituzioni, e degli utenti (questi ultimi su indicazione del Consiglio nazionale degli Utenti presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni).

■ "CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE MEDIA E SPORT"

Il "Codice Media e Sport" per l'autoregolamentazione dell'informazione sportiva è stato sottoscritto nel luglio 2007 dalle principali imprese radiotelevisive pubbliche e private e da tutte le associazioni degli editori radiotelevisivi, dall'Ordine dei giornalisti, dalla Federazione nazionale della stampa italiana, dall'Unione stampa sportiva italiana e dalla Federazione italiana editori di giornali. Attraverso il Codice i sottoscrittori si impegnano a diffondere i valori positivi dello sport, a condannare nei confronti dell'opinione pubblica la violenza legata ad eventi sportivi, in particolare quelli calcistici e a non veicolare messaggi che possano incitare o legittimare atti di violenza.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE IN MATERIA DI RAPPRESENTAZIONE DI VICENDE GIUDIZIARIE NELLE TRASMISSIONI RADIOTELEVISIVE

In relazione a quanto disposto dal Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive, firmato il 21 maggio 2009 da Telecom Italia Media e dai rappresentanti di RAI, Mediaset, associazioni emittenti locali FRT e Aeranti Corallo, dalla Federazione Nazionale della Stampa e dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, è stato costituito il 17 dicembre 2009 il Comitato per l'accertamento delle eventuali violazioni del Codice stesso e per l'adozione di eventuali misure correttive.

Obiettivo del Codice è quello di contemperare il diritto all'informazione delle vicende giudiziarie con il rispetto dei diritti inviolabili della persona, attraverso l'osservanza dei principi di obiettività, completezza e imparzialità.

■ PRINCIPI E PROCEDURE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE IN TEMA DI INSERIMENTO DI PRODOTTI NEI PROGRAMMI

In relazione all'art. 40 bis, comma 5 del d.lgs. 177/05, Telecom Italia Media S.p.a. e MTV Italia S.r.l. e le rispettive concessionarie di pubblicità – segnatamente Cairo Communication S.p.a. e MTV Pubblicità S.r.l. hanno adottato nel novembre 2010 i documenti contenenti i principi generali e le modalità attuative che verranno seguite dalle Società e dalle rispettive concessionarie in caso di inserimento di prodotti nei programmi prodotti ovvero commissionati dalle citate Società in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa citata.

■ PRIVACY

Sul sito www.la7.it è altresì riportata la Privacy Policy attraverso la quale si rendono note le modalità di gestione con cui Telecom Italia Media tutela la privacy dei clienti/visitatori che consultano il sito www.la7.it di proprietà e di gestione di Telecom Italia Media stessa. E' inoltre disponibile il link per la consultazione dell'elenco dei responsabili privacy aziendali, nel rispetto della normativa vigente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

I NOSTRI VALORI

Il sistema di valori di Telecom Italia Media ruota attorno ad otto cardini che devono costituire il costante punto di riferimento comportamentale per tutte le persone che lavorano nel Gruppo, connotando in senso distintivo la loro appartenenza ad un'unica realtà industriale:

1. Orientamento al cliente

Considerare il cliente come il principale datore di lavoro e la soddisfazione del cliente come suo valore fondante. Essere disponibili all'ascolto del cliente interno ed esterno e attivarsi per anticipare e rispondere velocemente alle esigenze rilevate.

2. Assunzione di responsabilità

Mettersi in gioco sul raggiungimento di risultati concreti e saper assumere la delega come opportunità, senza demandare alla gerarchia i problemi risolvibili nel proprio ambito di competenza.

3. Innovazione

Assicurare lo sviluppo di soluzioni innovative e promuovere nuove modalità per il miglioramento dei processi e dei sistemi esistenti, al fine di rafforzare il posizionamento dell'Azienda sul mercato.

4. Proattività

Essere propositivi anticipando ed influenzando gli eventi. Cogliere e sviluppare, anche a partire dai segnali deboli, le opportunità che si presentano nell'ambito del proprio contesto di riferimento e formulare proposte ed iniziative utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Azienda e del Gruppo.

5. Velocità

Considerare che il tempo è una risorsa importante la cui ottimizzazione impatta sui costi del servizio reso e sulla capacità di fidelizzare il cliente interno ed esterno. Affrontare esigenze e problemi e fronteggiare la molteplicità e l'incompletezza di input, definendo soluzioni tempestive e praticamente utili.

6. Integrazione

Lavorare insieme con spirito di squadra minimizzando i conflitti e massimizzando l'efficacia dello scambio delle informazioni e del contributo professionale in funzione di un risultato comune per l'Azienda ed il Gruppo.

7. Trasparenza

Assicurare una condotta d'impresa eticamente corretta; intrattenere relazioni interne ed esterne corrette e leali favorendo la circolazione delle informazioni.

8. Eccellenza professionale

Sviluppare le proprie competenze in maniera continua responsabilizzandosi sul proprio progetto di crescita professionale per contribuire al successo dell'Azienda e del Gruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

AMBIENTE E SERVIZI

Il rispetto dell'Ambiente costituisce parte integrante dell'impegno del Gruppo Telecom Italia Media nell'adottare la Sostenibilità come uno dei principali valori di riferimento.




Relativamente allo smaltimento rifiuti, a fine 2010, tutte le società del Gruppo Telecom Italia Media risultano aver aderito al SISTRI (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti), nuovo sistema nato su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per permettere l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale.

Con particolare riferimento alla società Telecom Italia Media Broadcasting, l'obiettivo è stato quello di individuare tutti gli aspetti e gli impatti ambientali correlati alle proprie attività e di far sì che queste siano svolte nel rispetto della normativa ambientale vigente, sia essa locale, nazionale ed europea.


Fa parte degli obiettivi anche quello di promuovere tutte le azioni possibili per ridurre al massimo l'impatto ambientale con l'ausilio di continui monitoraggi e verifiche interne tramite misure di campo elettromagnetico e di rumore.

L'attività fondamentale per raggiungere tale risultato è quella di promuovere la consapevolezza ambientale del Personale, attraverso la formazione/informazione, per sensibilizzarlo ad una utilizzazione sostenibile delle risorse a disposizione (riduzione delle emissioni atmosferiche e ottimizzazione della mobilità autoveicolare) e ad una maggiore attenzione alla riduzione dei rifiuti, promuovendo un'azione di differenziazione degli stessi e ad un maggior riciclo ove possibile.

In particolare, a seguito di un'attenta analisi ambientale, Telecom Italia Media Broadcasting ha individuato i seguenti consumi, con il raggiungimento di un loro sensibile abbattimento:

- Consumi energetici:  ...

Riduzione degli stessi grazie all'acquisto di apparati ricetrasmittenti digitali a basso consumo e grazie alle minori potenze a radiofrequenza utilizzate rispetto all'analogico.

- Consumi idrici e consumi di materie prime (carta):  ...
tramite sensibilizzazione del personale;

- Rumore:  ...
acquisto di gruppi elettrogeni silenziati;

- Inquinamento elettromagnetico:  ...
abbattimento legato all'utilizzo della tecnologia digitale che permette rispetto a quella analogica l'emissione di potenza irradiata del 75% in meno.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

SALUTE E SICUREZZA

Le società del Gruppo Telecom Italia Media fanno riferimento al Documento di valutazione dei rischi previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro.



Il documento prevede innanzitutto un'analisi dei rischi presenti in azienda sia per l'attività lavorativa che per le modalità insediative; vengono poi individuate le misure intraprese per minimizzare i rischi, quelle ancora da prendere e quelle per conservare un adeguato livello di sicurezza. Infine vengono individuate le tempistiche necessarie alla attuazione delle misure residue. Questi documenti sono redatti per tutte le società del Gruppo e quindi coprono il 100% degli addetti.

La modalità di svolgimento dell'attività lavorativa è stata considerata nell'analisi dei rischi senza che venissero individuate specifiche situazioni di rischio. Il tema è sempre sotto controllo negli aggiornamenti periodici dei suddetti documenti di valutazione dei rischi e vengono aggiornati periodicamente i Documenti di Valutazione del Rischio, nonché i Piani di Emergenza e le planimetrie di esodo.

E' proseguita nel corso dell'anno l'attività di sensibilizzazione sulle tematiche di ambiente e sicurezza con interventi formativi ad hoc, oltre che sulle misure anti-infortunistiche da adottare e sul primo soccorso, erogando formazione specifica per gli addetti alla prevenzione incendi e per gli addetti al primo soccorso, nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento.

Come sempre, Telecom Italia Media S.p.A. ha provveduto a raccogliere tutte le certificazioni di scenografie, impianti audio- video- elettrici, ecc., mantenendo quindi un elevato standard di sicurezza anche nelle produzioni televisive sia interne che esterne.

Proseguono, con scadenze precise, le visite mediche periodiche relative ai rischi individuati negli ambienti di lavoro ed in particolare per i tecnici alta frequenza di Telecom Italia Media Broadcasting, che ogni anno vengono sottoposti a visite oculistiche, cardiologiche con esami fonometrici e del sangue.

Nel corso del 2011 sono state effettuate numerose attività di miglioramento degli impianti tecnologici e degli spazi delle sedi.

In particolare è stata realizzata ex novo o completamente revisionata la quasi totalità degli impianti aeraulici delle sedi di Via Novaro e Via della Pineta Sacchetti, allo scopo di migliorare la qualità dell'aria e della climatizzazione degli spazi aziendali, a tutto beneficio del comfort delle persone che quotidianamente li frequentano (dipendenti e visitatori, oltre che i numerosi ospiti partecipanti ai programmi televisivi).

Presso la sede di Via Novaro, inoltre, sono stati effettuati interventi di ristrutturazione radicale degli spazi redazionali dell'intera sede, allo scopo di migliorare l'ergonomia delle postazioni di lavoro (anche queste tutte realizzate ex novo) e di rendere la permanenza dei dipendenti in questi spazi più agevole e comoda.

L'attività proseguirà nel corso del 2012 in particolare presso la sede di Via della Pineta Sacchetti, nonché presso i nuovi spazi ufficio acquisiti nei pressi del centro di produzione TV di Via Novaro.

Nel corso del 2011 è stata infine aggiornata la "Procedura operativa per la gestione e l'utilizzo corretto e sicuro delle risorse e dei servizi informatici aziendali forniti agli utenti", consultabile sul sito intranet dedicato all'Information Security aziendale: <http://security.la7.it>.

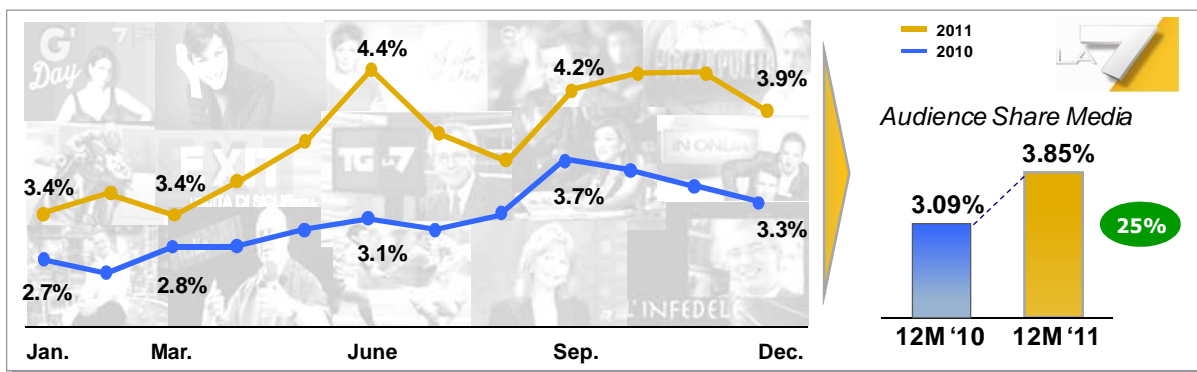
La procedura si rivolge a tutti gli utenti dei sistemi informatici aziendali, dipendenti e collaboratori esterni e fornisce le indicazioni sull'uso corretto e sicuro dei sistemi e servizi IT interni: PC, notebook, stampanti, posta elettronica, navigazione Internet, reti WiFi, ...

L'obiettivo è quello di garantirne **l'uso in sicurezza nonché di evitare azioni inconsapevoli da parte degli utenti o attacchi informatici esterni, al fine di salvaguardare i principi di riservatezza, integrità e disponibilità del patrimonio informativo.**

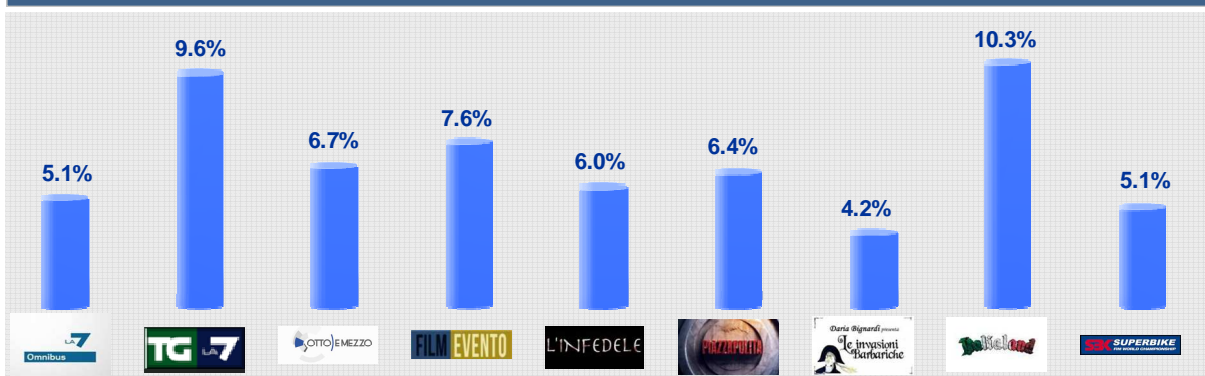
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

CLIENTI

Il Gruppo Telecom Italia Media continua ad interpretare l'esigenza dei propri utenti di garantirsi un servizio che sia allo stesso tempo tecnologicamente innovativo ed elevato, sia in termini editoriali che produttivi. In particolare per La7, tali fattori trovano il loro più diretto riscontro nel trend di ascolti e di contatti giornalieri rilevati:



La7: I Programmi che hanno contribuito maggiormente alla crescita dell'Audience*

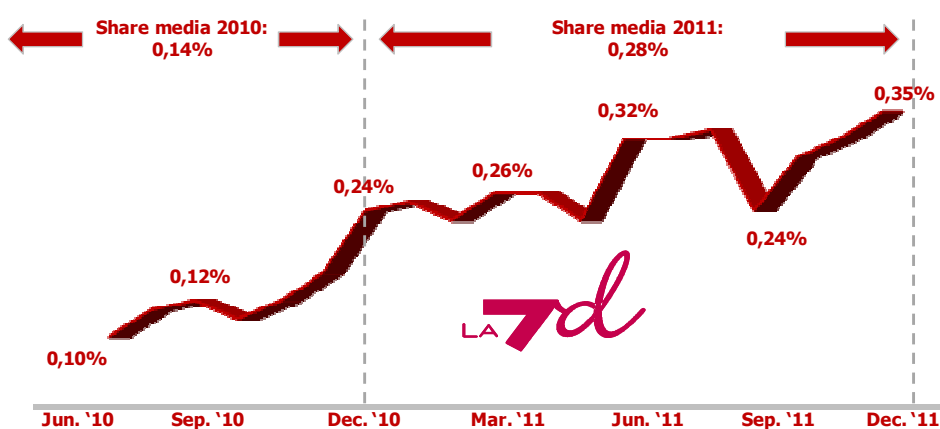


(*) Audience Share Media del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2011

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO



Continua ad affermarsi **“La7d** che, non solo rende possibile la visione dei programmi principali del palinsesto de La7 in una fascia oraria diversa da quella originale, ma ha ampliato il suo palinsesto di contenuti esclusivi e di respiro internazionale, raggiungendo l'obiettivo di estendersi a nuove fasce di pubblico.



La7d: I Programmi che hanno contribuito maggiormente alla crescita dell'Audience *

PER UN GIORNO	0.52%		Lun. 21:15 0.63%		0.74%
	0.71%		Lun-Ven. 19:30 0.34%		0.29%

(*) Audience Share Media del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2011

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Di continuo adattamento ai gusti e alle tendenze dei giovani di oggi, invece, l'impegno di MTV Italia e dei suoi canali branded, che si contraddistinguono per la capacità di proporre a questo target di pubblico, piuttosto complesso, anche tematiche di importante valenza sociale, utilizzando un linguaggio e una metodologia di comunicazione volti al loro completo coinvolgimento.

I Palinsesti de La7 e La7d sono fruibili sui canali: 7 (La7), 107 (La7+1), 507 (La7HD), 29 (La7d), 229 (La7d+1), 529 (La7d HD), della lista canali, mentre quelli di MTV Italia sono fruibili sui seguenti canali: 8 (MTV: Music Television), 108 (MTV: Music Television+1), 67 (MTV+), 156 (MTV Classic), 157 (MTV Hits), 256 (MTV Classic+1), 257 (MTV Hits+1), 267 (MTV+ +1), 508 (MTV: Music Television HD), 555 (MTV Hits HD), 556 (MTV Classic HD) e 567 (MTV+ HD).

E' importante considerare la grande spinta innovativa fornita da TI Media ai suoi telespettatori, che possono raggiungere in HD la programmazione del canale principale godendo dunque di una qualità del segnale altamente evoluto.

La diffusione dei contenuti televisivi viene garantita inoltre sulle piattaforme di fruizione diverse dallo specifico canale televisivo, grazie alle applicazioni che consentono la fruizione dei programmi attraverso un palinsesto di tipo 'non lineare'.



Il Canale Web è presidiato principalmente attraverso il sito La7.it (www.la7.it) che presenta approfondimenti e estratti di tutte le trasmissioni del palinsesto di La7 e La7d. Dei veri e propri minisiti dedicati ad ogni nuova produzione vengono realizzati in occasione del lancio delle stagioni televisive, in cui oltre alle sezioni dedicate ai video vengono offerti numerosi strumenti di interazione per il pubblico.

Gli eventi diffusi in live streaming raccolgono inoltre importanti feedback consentendo agli utenti di commentare in diretta e dialogare fra di loro e con i responsabili delle produzioni di La7.

Un traguardo molto importante per l'interazione con i telespettatori è stato raggiunto nel 2011 quando si è introdotta la funzione 'Social Connect' in grado di interconnettere gli utenti attivi sul sito La7.it con i propri amici presenti su Facebook e Twitter.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

L'implementazione del canale web TV continua attraverso **La7.TV** (www.la7.tv) che ripropone su internet, in modalità "schermo pieno" ed in qualità televisiva, il palinsesto autoprodotta e trasmesso dai canali tv La7 e La7d, consentendo agli utenti di seguirne i contenuti trasmessi negli ultimi sette giorni, in qualsiasi momento della giornata. Il Canale web TV gode di tecnologie altamente evolute che garantiscono una qualità nella trasmissione dei suoi contenuti e all'avanguardia anche rispetto ai suoi maggiori competitor grazie all'utilizzo di tecnologie Flash Video (Adobe) e strumenti di codifica basati su MPEG4.

Il circuito web di La7 (la7.it e la7.tv) ha registrato nell'ultimo anno un vero e proprio boom degli accessi, raggiungendo 63.641 utenti unici nel giorno medio (da fonte Audiweb), che rappresenta un aumento del 75% sul mese di novembre 2010.



Telecom Italia Media ha altresì ampliato la propria offerta on demand presentando la prima applicazione interattiva per Televisione Digitale Terrestre (DTT) che permette di rivedere, in modalità Video on demand sul proprio schermo televisivo, la programmazione degli ultimi sette giorni di messa in onda dei canali La7 e La7d, oltre a rendere fruibile un archivio di oltre 300 programmi "cult".

La soluzione MHP, disponibile dal Giugno 2010 per i decoder Bollino Gold, sfrutta il canale di ritorno della linea ADSL che è possibile collegare alla porta Ethernet di questo tipo di decoder televisivo, per richiamare direttamente i contenuti del canale webTV di La7 (La7.tv). La tecnologia utilizzata, Broadband For Broadcast di Tilab, consente di distribuire in televisione filmati in qualità broadcast, attivando allo stesso tempo le funzionalità tipiche della navigazione fra i contenuti, della pausa e dello scorrimento veloce avanti e indietro nei video, senza duplicare le piattaforme di erogazione.



La testata giornalistica di Telecom Italia Media ha inaugurato nel Dicembre del 2010 il suo primo servizio informativo per smartphone con il lancio dell'applicazione TG LA7 MOBILE, che offre contenuti aggiornati in tempo reale per le sezioni: Top News, con video news del TG; Flash News, con le ultime dieci breaking news in formato solo testo; Ultime Edizioni, con le repliche integrali degli ultimi 5 giorni.

La modalità di servizio implementata garantisce il massimo della qualità video a seconda della banda di connessione effettivamente disponibile per l'utente. L'applicazione è realizzata sia per iPhone che per Android.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Di recente introduzione è anche il canale YouTube di La7 (www.youtube.com/la7). Grazie ad un accordo di partnership esclusiva siglato nel dicembre 2010 La7 è il primo broadcaster in Italia ad avere un proprio canale completamente brandizzato, con grafica personalizzata e con funzioni specifiche per tutti i programmi e con tutti i contenuti editoriali del canale televisivo, nelle due declinazioni La7 e La7d.

In questo modo la pagina di apertura del canale YouTube di La7, con un widget flash che consente la promozione e l'accesso diretto agli show televisivi, rappresenta una piattaforma informativa utile per gli utenti e facile da navigare poiché è realizzata in continuità con la grafica di rete (es. TgLa7, Piazzapulita, Italiasland, Invasioni Barbariche ...).

Il risultato è stato quello di offrire all'interno di YouTube una piattaforma che consente a La7 di dare un servizio in più al suo pubblico e di presidiare in modo originale il più importante portale video del mondo.



Attualmente su digitale terrestre al canale 7, TI MEDIA trasmette il canale La7 in Standard Definition (SD).

In aggiunta, circa un anno fa, è iniziata una fase di sperimentazione durante la quale TI Media ha cominciato a trasmettere (canale 507) i programmi di La7 in qualità HD Upscaled. I contenuti SD vengono cioè sottoposti ad un processo che ne aumenta la risoluzione e quindi la qualità in modo artificiale.

A partire da settembre 2011, si inizierà una nuova fase di sperimentazione trasmettendo, primi in Italia, i programmi della fascia prime time di La7 in HD Nativo.

Per attuare questa importante evoluzione si è lavorato sull'intera catena tecnologica televisiva.

La "rivoluzione" è iniziata già da qualche anno con una roadmap importante e investimenti via via crescenti.

Il primo passo è stata la Conversione del Centro di Produzione per permettere la realizzazione dei programmi in formato Full-HD 1080p (1920x1024)

Via via poi si è provveduto alla sostituzione di tutti gli apparati della filiera tecnologica: dai sistemi di ripresa a quelli di messa in onda.

In particolare sono stati sostituiti: le Telecamere, i Mixer video, i Sistemi di distribuzione video, la Matrice di smistamento, i Sistemi di ricezione satellitare, i Sistemi di ricezione in fibra ottica, i Sistemi di registrazione, i Sistemi di grafica, il Videoserver, le Monitorie, l'Editing e i Sistemi di Storage. Il cablaggio dell'intero impianto inoltre è stato realizzato in configurazione 3G.

La produzione del segnale video con queste nuove modalità, consentirà inoltre la produzione e la trasmissione dei segnali audio in multicanalità, da stereo a Dolby Digital, 2.0 e 5.1.

Una delle fasi più impegnative e critiche di questa evoluzione è stato l'Upgrade in HD di tutti i sistemi di Emissione, ovvero: la sostituzione dei sistemi di ricezione satellitare e via fibra, la Matrice di smistamento, i Sistemi di Play Out Engine, i Sistemi di registrazione e controllo nonché i Sistemi di storage e di gestione dei segnali audio in Dolby Digital.

Per quanto riguarda le produzioni realizzate presso il nostro Centro di Produzione di Via Novaro in Roma, sono state introdotte alcune importantissime novità nell'ultimo semestre.

La realizzazione in formato HD nativo delle trasmissioni di PrimeTime come "8½" ed "In Onda", utilizzando le nostre strutture tecniche già predisposte per questo fondamentale passaggio.

Il livello qualitativo si è quindi innalzato notevolmente grazie a questa innovazione.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

All'interno degli Studi televisivi si è introdotta la sperimentazione di scenografie in VIRTUALSET utilizzate, in questa fase iniziale, dalle trasmissioni "Atlantide" e "Prossima Fermata".

Lo spazio liberato dalle vecchie scenografie, ha permesso l'introduzione in studio di ulteriori programmi giornalieri di approfondimento con ottimizzazione di spazi e risorse ed aumento della produttività.

Si è perfezionata e rafforzata la catena che permette la realizzazione dei servizi filmati; il processo infatti, salvo casi eccezionali, viene effettuato completamente in formato File, presupposto essenziale per ottenere una filiera completamente tapeless.

In questo contesto sono stati pianificati e realizzati corsi di formazione sia per il personale tecnico che di produzione sulla nuova piattaforma di gestione flussi di ingestione, montaggio, ricerca e consolidamento d'archivio.

È stato notevolmente incrementato il supporto alle nostre piattaforme Web con la pubblicazione in tempo reale del Tg e di altri programmi di informazione.

Sono stati avviati i lavori per la realizzazione del nuovo CED del Centro di Produzione, con conseguente rimodulazione ed ottimizzazione degli spazi lavorativi nel centro di produzione di via Umberto Novaro.

Infine sono state consolidate alcune figure in organico per garantire la continuità di attività legate al news.

Per quanto riguarda le riprese presso Studi televisivi esterni, **tutte le produzioni vengono realizzate in Full Hd, utilizzando aziende partners selezionate e di rilevanza internazionale.**

Dalle telecamere e le ottiche utilizzate, attraverso la filiera produttiva interamente in HD con strutture ridondate, fino al trasferimento del segnale via fibra ottica o via satellite con banda che supporta l'enorme quantità di dati propria dell'HD, i nostri programmi giungono al telespettatore alla massima qualità tra le tv in chiaro.

Programmi come "Piazza pulita", "L'Infedele", le "Invasioni Barbariche", gli show di Crozza, Dandini e Paolini decretano il successo della nostra rete, oltre che per la ricchezza dei contenuti, sicuramente anche per la nitidezza delle immagini e per la perfetta definizione visiva.

Un cenno particolare merita la realizzazione degli impianti luci poiché le riprese in HD prevedono accorgimenti e soluzioni tecniche di illuminazione che solo personale ed attrezzature altamente professionali sono in grado di offrire. **Inoltre i nuovi apparecchi illuminotecnici a tecnologia LED consentono un notevole risparmio energetico rispetto al passato quando si utilizzavano luci ad incandescenza.**

Le riprese in esterna, attraverso le truppe ENG, assicurano anch'esse livelli qualitativi elevatissimi.

Le nostre principali trasmissioni e rubriche come "Missione Natura", "Atlantide", "La Valigia dei Sogni", ecc. prevedono riprese in standard HD, attraverso l'utilizzo di tecnologie dalle prestazioni elevatissime e la registrazione su supporti quali dischi XDCam o schede di memoria che **garantiscono alta qualità e criticità quasi nulle, nonché un minore impatto ambientale grazie alla possibilità di riutilizzo e quindi una minore quantità di materiali nocivi (nastri) da smaltire.**

Continua il saving economico legato alle truppe per la continua attenzione che viene dedicata a questa problematica.

Importantissimi cambiamenti sono intervenuti nell'Area Emissione nel suo complesso.

È stata completata la ristrutturazione dell'Area operativa dedicata all'Emissione. È quindi possibile il playout dei programmi Full HD.

La ristrutturazione ha riguardato il playout dei canali del Gruppo e dei canali terzi, il teleporto, lo smistamento segnali, l'acquisizione nastri, il controllo qualità, il magazzino terzi con la relativa ottimizzazione di flussi e risorse. Nel contesto è stata posta particolare attenzione alla predisposizione per accogliere nuovi canali di playout;

è stato acquisito un nuovo canale terzo (CanalOne);

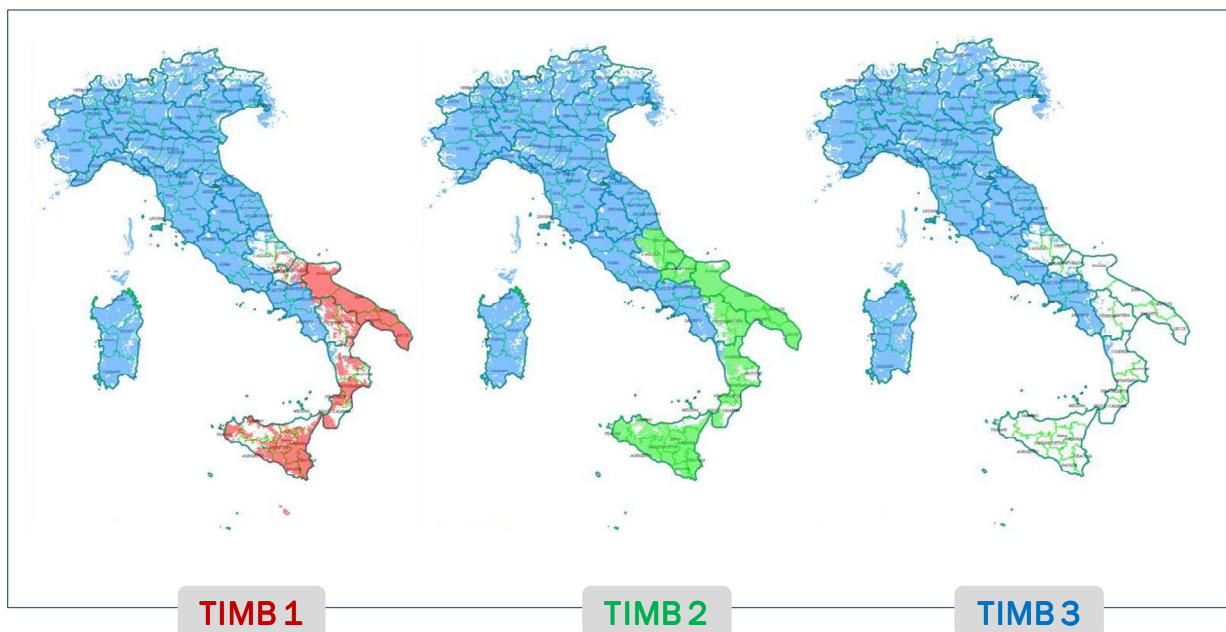
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

è stato ultimato il rifacimento completo del CED di Emissione, con cablaggi già in linea con l'eventuale passaggio futuro al 3G che prevedono connessioni in fibra con notevole risparmio sul materiale impiegato. Si è concluso quindi il passaggio di tutti gli apparati all'HD nativo, conservando comunque la compatibilità completa sia in trasmissione che in riproduzione dei vecchi formati SD; anche in questa area c'è stato un sensibile avanzamento verso il passaggio ad un sistema tapeless, ovvero che non prevede l'utilizzo di nastri magnetici per la visione, il montaggio, il playout e la conservazione delle immagini; questo nuovo workflow produrrà significativi savings sia dal punto di vista degli acquisti del materiale (cassette), che del suo immagazzinamento, che dello smaltimento dei materiali non più idonei.

A valle degli switch off avvenuti nel 2010 i tre multiplex di Telecom Italia Media Broadcasting hanno raggiunto una copertura della popolazione italiana, rispettivamente del 90,1% (Timb1), del 94,2% (Timb2) e del 75% (Timb3).

La copertura analogica del canale La7, a seguito dei suddetti switch-off è invece pari al 21,1% della popolazione, mentre il canale MTV si attesta al 20,2%.

Durante l'esercizio 2011 è continuato il servizio di gestione delle reti analogiche La7 e MTV limitatamente al territorio nazionale non ancora interessato dal processo di switch-off.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

PROPOSTE DI CONTENUTI A VALENZA SOCIALE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE:



Di seguito vediamo nel dettaglio le più rilevanti iniziative realizzate o ospitate da Telecom Italia Media, sui vari canali, nel corso del primo semestre dell'anno, con particolare riferimento alla Giornata dell'Ambiente del 5 giugno.

SUL CANALE LA7, SONO STATI TRASMESSI I SEGUENTI CONTENUTI:



- ❖ NANGA PARBAT - "La montagna del destino" + promo verticale (5 giugno)

Il film ripercorre l'avventura del 1970 dei fratelli alpinisti Messner sulla vetta del Nanga Parbat, la nona montagna più alta della terra (8125 metri); l'esplorazione si concluse in tragedia per Günther, mentre Reinhold si salvò.



- ❖ SPECIALE - "ALLARME ITALIA" - Viaggio nel paese delle emergenze (5 giugno) + Promo (a rotazione verticale dal 18 maggio al 5 giugno) e 30 dicembre + Promo - in occasione della giornata per l'Ambiente.
Il viaggio di Mario Tozzi nelle emergenze ambientali italiane, per raccontare disagi patiti e sforzi attuati per il miglioramento del territorio

- ❖ THE DAY AFTER TOMORROW (L'alba del giorno dopo) - film (30 dicembre) + Promo
Una pellicola che riesce miracolosamente ad unire una incredibile ed incontestabile spettacolarità visiva con una grande profondità sociale e politico/ambientalista, poichè ha molti i riferimenti all'attualità, con il dibattito sul Trattato di Kyoto, respinto dal vicepresidente degli Stati Uniti. Un paleoclimatologo di nome Jack Hall durante una missione in Antartide scopre il distacco di una enorme massa di ghiaccio a causa del surriscaldamento terrestre. Questo evento avrà delle ripercussioni climatiche disastrose a catena su tutto il pianeta. Presto, infatti, dovrà tentare di salvare il figlio Sam che si trova con degli amici a New York, colpita da una vera e propria nuova era glaciale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

SUL CANALE LA7d, SONO STATI TRASMESSI I SEGUENTI CONTENUTI:



❖ SOS TATA – puntata 4 (8 maggio)

SOS Tata si rivolge a famiglie con bambini al di sotto dei 12 anni, dove i genitori sono completamente soggiogati dai loro pargoli vivaci e disubbidienti (delle vere piccole pesti!) e cercano disperatamente un aiuto per tenerli a bada e riprendere il controllo della situazione.

Le famiglie protagoniste hanno la possibilità di avere al loro fianco una tata specializzata, con molta esperienza in ambito educativo e pedagogico, che aiuta i genitori negli aspetti più problematici dell'educazione dei figli.

Ricevuta la richiesta di soccorso da parte dei genitori, un team composto da tre tate decide chi fra loro è la più adatta a risolvere il problema. La tata prescelta va così ad abitare per una settimana presso la famiglia. Qui, dopo un primo momento di osservazione delle dinamiche familiari, entra in gioco fornendo consigli e regole per ristabilire l'armonia in casa.

L'intervento della tata è rivolto soprattutto alle mamme e ai papà, con consigli e strategie per incoraggiarli ad apportare dei primi cambiamenti nelle situazioni di maggiore difficoltà.

La tata fornisce consigli e regole da rispettare sia da parte dei genitori sia da parte dei bambini.

Il programma vuole così fornire un aiuto concreto e spunti di riflessione, sempre però con un tono leggero e simpatico.



❖ SOS TATA – puntata 14 (8 maggio)

Tata Lucia, la veterana del gruppo che è nel programma dalla 1a serie, torna a trovare la famiglia Guerra 5 anni dopo la prima visita per verificare come si è evoluta la situazione

❖ 1) "MIKE" (8 maggio)

❖ 2) "SE CI DOBBIAMO ANDARE ANDIAMOCI"(8 maggio)

❖ 3) "IO PARLO!" (8 maggio)

3 corti che hanno come protagonisti o coprotagonisti bambini problematici e/o con difficoltà di adattamento



❖ "MAMMA HA PRESO L'AEREO" - Speciale un anno dopo (8 maggio) + Promo (dal 1° all'8 maggio)

In "Mamma ha preso l'aereo...un anno dopo" Barbara Di Corsi e Michele Randone, i due coach dell'ente adozioni che ha collaborato con La 7 (CIFA onlus) sono andati a trovare quattro delle sei famiglie della vecchia serie per fare il punto sulle gioie e le criticità di questo primo anno con i bambini adottivi e i loro genitori.

Una sorta di manuale del post adozione che sarà di grande utilità a tutti coloro che hanno appena adottato, che stanno per adottare, che ci stanno pensando, che hanno amici o parenti che hanno adottato o che semplicemente amano storie emozionanti come queste.

"Mamma ha Preso l'aereo un anno dopo" è un "follow up on the road" che vedrà Barbara di Corsi (psicologa esperta in adozioni e mamma di Matteo, 4 anni) e Michele Randone (medico di famiglia volontario presso il Cifa e padre adottivo di due bambini cambogiani) percorrere l'Italia in auto commentando e raccontando le storie delle nostre famiglie.

Tra un flash back e un consiglio degli esperti, si ripercorrerà così la storia di questo primo anno delle nostre famiglie, per conoscere da vicino il percorso difficile ma emozionante dell'adozione internazionale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- ❖ **NANGA PARBAT - "La montagna del destino"** - film biografico (5 giugno)
Il film ripercorre l'avventura del 1970 dei fratelli alpinisti Messner sulla vetta del Nanga Parbat, la nona montagna più alta della terra (8125 metri); l'esplorazione si concluse in tragedia per Günther, mentre Reinhold si salvò.

- ❖ **Riedizione SPECIALE - "ALLARME ITALIA" - Viaggio nel paese delle emergenze (5 e 15 giugno) + Promo** (a rotazione verticale dall'11 al 15 giugno)
Sono stati trasmessi a rotazione i promo dello Speciale dall'8 maggio al 15 giugno.

IN AMBITO MULTIMEDIA, IN PARTICOLARE SU La7.it, SONO STATE OSPITATE LE SEGUENTI INIZIATIVE:



- ❖ **21 aprile:** sposando l'iniziativa della web tv altra.tv, Rita101+ è stato una diretta web per i festeggiamenti dei 102 anni di Rita Levi Montacini, nel corso della quale sono intervenute centinaia di ricercatrici che ogni giorno operano in Italia e all'estero, con un intervento anche di Margherita Hack. La7 ha promosso l'iniziativa oltre che trasmettendo lo streaming della diretta, dedicando uno spazio nella home page di www.La7.it

- ❖ **21-30 aprile:** sul Circuito La7 Web è stata erogata la campagna di comunicazione banner della Onlus "Make a wish", volta alla promozione della Onlus la cui mission è di contribuire alla realizzazione di richieste di bambini tra i 3 e i 17 anni affetti da gravi malattie.

- ❖ **8 maggio:** in occasione della Festa della mamma, La7.it ha supportato la comunicazione della campagna sociale di Save The Children "Every one - per dire basta alla mortalità infantile" iniziando con un aiuto concreto alle madri nella giornata che il network LA7 ha interamente dedicato alla famiglia: su www.la7.it è stato riaperto il **blog Every One**, partnership de LA7 con Save The Children, e ha programmato la diretta web di "Mamma Ha preso l'aereo-un anno dopo" (racconto dell'inserimento dei bambini e della creazione della nuova famiglia adottiva di alcune famiglie che hanno adottato in Vietnam, Brasile e Ucraina).

- ❖ **Dal 5 giugno:** www.la7.it/ambiente è la sezione dedicata all'Ambiente, che contiene la rassegna dei migliori video prodotti dalla Rete, un blog sui temi dell'ambiente (iniziato con una corrispondenza dal Giappone intitolata "Lettere da Fukushima"), una sezione promossa in collaborazione con la testata giornalistica Terra, il primo quotidiano ecologista in Italia. Inoltre su www.la7.it, in occasione della giornata dell'ambiente (il 5 giugno) è stata programmata, in contemporanea alla tv, la diretta web di "ALLARME ITALIA - Viaggio nel paese delle emergenze" un documentario sulle emergenze ambientali italiane, per raccontare disagi patiti, ma anche sforzi attuati per il miglioramento del territorio e coronati dal successo.

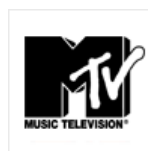
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- ❖ **Dal 21 ottobre al 2 novembre FESTIVAL DELLA SCIENZA** sulla home page www.la7.it anche attraverso formati promozionali speciali è stata data visibilità a tutto il programma di incontri, mostre, laboratori, eventi speciali e spettacoli organizzati nell'ambito della manifestazione <http://www.festivalscienza.it/site/home.html>
- ❖ **16 dicembre.UNA VOCE PER L'AFRICA** sulla home page del sito www.la7.it è stata data visibilità al progetto promosso da TELECOM ITALIA durante il quale è stato dato in streaming live il concerto di NOA <http://unavoceperlafrica.telecomitalia.com/>

SUI DIVERSI CANALI MTV branded, SONO STATI TRASMESSI I SEGUENTI CONTENUTI:



- ❖ **IL TESTIMONE:**
 - ep. 101/R "Addio Pizzo" (le vicende dell'associazione anti mafia, addio pizzo a Palermo)
 - ep. 206/R "Eroe per scelta" (la vita di giovani volontari della croce rossa)
 - ep. 301/R (profilo di un giornalista molto particolare che denuncia i reati di mafia in Sicilia)
 - ep. 302/R "Il Tumore" (storie di giovani malati che combattono la malattia)
 - ep. 309/R "Footbal de rua" (un campo di calcio organizzato a Rio de Janeiro dalla società sportiva della Roma per i ragazzi delle favelas)
 - ep. 310/R "Le famiglie arcobaleno" (incontro con due diverse famiglie omogenitoriali, una di soli papà, l'altra di sole mamme).
- ❖ **NAVIGATOR:** programma sulla sicurezza stradale in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione



- ❖ **IO VOTO:** (dal 21.4.11) progetto multiplatforma di MTV Italia per spingere i ragazzi alla partecipazione politica, sia per votare che per farsi votare a tutti i livelli, dalle scuole superiori al Parlamento

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

❖ **MTV NEWS "IO VOTO":** (dal 6 al 12.6.11) puntata speciale dedicata ai ragazzi che si impegnano in politica a vari livelli.

❖ **IO VOTO CONTRO LA VIOLENZA:** Per rispondere alla violenza dei black bloc nella manifestazione degli indignados a Roma il 15 ottobre, MTV ha deciso di creare una campagna contro la violenza, figlia di "Io Voto". Io Voto contro la violenza è una campagna che ricorda ai ragazzi l'importanza di partecipare alla vita politica e sociale del nostro paese in maniera pacifica e non violenta. La campagna si basa su spot con le testimonianze di musicisti e ragazzi, e attività on line sul blog di Io Voto e sui social media di MTV.

Per il lancio della campagna è stata riprogrammata la storia delle MTV NEWS "IO VOTO" (v.su), rimontata ad hoc per promuovere la partecipazione non violenta e intitolata "Io Voto contro la violenza".

La campagna "Io Voto contro la violenza" è partita martedì 18 ottobre, ponendo in coda ai singoli ident artisti (che erano già programmati come campagna Io Voto), un voiceover con il richiamo ai fatti di Roma del 15 ottobre e l'invito a votare, appunto, contro la violenza.

E' stato chiesto agli artisti di postare una loro testimonianza rispetto all'iniziativa e nella settimana dal 17 al 23 ottobre ci hanno risposto e postato video e articoli sul blog: J-Ax, Max Pezzali, Grido, Zero Assoluto, Negramaro, Daniele Silvestri, Nina Zilli e Giorgia. Tra i post video anche Mattia Calise e Cecilia (protagonisti delle storie delle MTV NEWS "Io voto contro la violenza").

Oltre a ciò sono stati registrati e prodotti 9 video ident di ragazzi indignati, poi postati nella sezione video del Blog e di cui 4 sono andati in onda in rotazione su tutti i canali del network nelle settimane dal 31/10 al 07/11 e in più anche 5 articoli su blog legati comunque all'argomento.

I passaggi sono stati così divisi. Nell'attivazione della campagna dal 18/10 al 15/11

MTV ONE ha visto 467 passaggi in tutto con media di 16 passaggi al giorno (tra Artisti Io Voto "revised" con voice over "Io Voto contro la violenza" e ident ragazzi contro la violenza)

MTV MUSIC 537 passaggi totali con media giornaliera di 18 passaggi al giorno

MTV HITS 467 passaggi totali con media giornaliera di 16 passaggi al giorno

MTV CLASSIC 467 passaggi totali con media giornaliera di 16 passaggi al giorno

❖ **MTV NEWS - Storie a valenza sociale:**

LIBIA: I RAGAZZI E LA RIVOLUZIONE: i ragazzi di Bengasi raccontano la rivoluzione, il loro desiderio di democrazia e libertà

In onda dal 4 al 10 aprile: 5 pillole da 4' al giorno x 5 gg + 1 speciale al giorno da 20' x 5gg + 1 speciale da 60' premiere sabato, repeat domenica.

Vincitore del Premio Ilaria Alpi come miglior reportage lungo del 2011

Proiezione pubblica al Meeting di Rimini 2011 nella rassegna dei migliori reportage internazionali dell'anno.

RICOSTRUIAMO: storie di ragazzi dell'Aquila che ad un anno dal terremoto sono attivi nel sociale per migliorare le condizioni della loro città

In onda dall'11 al 17 aprile: 5 pillole da 4' al giorno x 5 gg + 1 speciale al giorno da 20' x 5gg + 1 speciale da 60' premiere sabato, repeat domenica.

I RAGAZZI CONTRO LA MONNEZZA: storie di ragazzi di Napoli e provincia che si battono per la raccolta differenziata dei rifiuti e contro l'inquinamento nelle loro zone



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

In onda dal 30 maggio al 5 giugno: 5 pillole da 4' al giorno x 5 gg + 1 speciale al giorno da 20' x 5gg + 1 speciale da 60' premiere sabato, repeat domenica.

IO VOTO: v. su

A GENOVA IO C'ERO: i movimenti del social forum di Genova, 10 anni dopo

In onda dal 18 al 24 luglio: 5 pillole da 4' al giorno x 5 gg + 1 speciale al giorno da 20' x 5gg + 1 speciale da 60' premiere sabato, repeat domenica.

GLI EROI DI LAMPEDUSA: le storie dei giovani della Guardia Costiera in piena emergenza immigrazione.

In onda dal 26 settembre al 2 ottobre: 5 pillole da 4' al giorno x 5 gg + 1 speciale al giorno da 20' x 5gg + 1 speciale da 60' premiere sabato, repeat domenica.

Proiezione pubblica nell'ambito delle attività delle Capitanerie di Porto al Salone Nautico di Genova 2011

CATTIVE RAGAZZE: nella settimana contro la violenza voluta dal Ministero delle Pari Opportunità Mtv News racconta storie di bullismo al femminile, ragazze a loro volta vittime di una realtà sociale difficile, con famiglie inesistenti e scuola latitante.

In onda dal 10 al 16 ottobre: 5 pillole da 4' al giorno x 5 gg + 1 speciale al giorno da 20' x 5gg + 1 speciale da 60' premiere sabato, repeat domenica.

I RAGAZZI DI BELFAST: in occasione degli EMAs a Belfast MTV NEWS racconta la dura realtà dei ragazzi cattolici e protestanti che vivono nella capitale dell'Irlanda del Nord. Figli della guerra civile, ne continuano a vivere le quotidiane conseguenze con episodi di settarismo e violenza. MTV NEWS, nella città che ha ancora 40 muri che dividono la comunità cattolica dalla protestante, ha scelto di raccontare le storie dei ragazzi che si impegnano per costruire un futuro di pace e convivenza tra le due comunità.

In onda dal 31 ottobre al 6 novembre: 5 pillole da 4' al giorno x 5 gg + 1 speciale al giorno da 20' x 5gg + 1 speciale da 60' premiere sabato, repeat domenica.

❖ **VARIE:**

Videoclip "Body and Soul" di Amy Whinehouse con crawl di raccolta fondi per la Fondazione Whinehouse

MTV ONE:

2 PASSAGGI (solo il 14/09)

MTV MUSIC:

8 PASSAGGI (solo il 14/09)

14 PASSAGGI/die (dal 15/09 ad oggi)

MTV VOICES di MTV international:

un blog mondiale in varie lingue in cui i ragazzi possono raccontare a tutti i coetanei del mondo le loro esperienze nel sociale. L'italia è uno dei paesi pilota del blog con MTV Italia attiva nella redazione e nel reperimento dei materiali.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

COMUNITA'

Il Gruppo Telecom Italia Media ha scelto di dare priorità alle attività in cui il proprio know-how e le proprie competenze potessero dare un valore aggiunto alla Comunità.

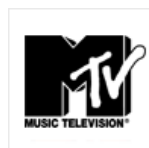
Tuttavia il Gruppo Telecom Italia Media, non si esime dal sostenere importanti cause sociali, supportando, da un lato, iniziative volte a diffondere l'importanza del rispetto e della tutela ambientale e, dall'altro, iniziative a sostegno della collettività.

Telecom Italia Media ha ripreso anche nel 2011 la campagna per l'ambiente, che vede il proprio maggiore impegno dedicato alla giornata mondiale del 5 giugno. Abbiamo sensibilizzato l'opinione pubblica grazie a un'offerta multiplatforma: La7 e il sito www.la7.it hanno sottolineato l'importanza dell'evento con la messa in onda dello speciale multiplatforma "Allarme Italia - Viaggio nel paese delle emergenze", un documentario sulle emergenze ambientali italiane che ha raccontato i disagi patiti, ma anche gli sforzi attuati per il miglioramento del territorio e i conseguenti risultati raggiunti.

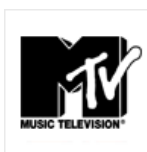
Telecom Italia Media ha sposato altresì l'iniziativa "Pink Tie Ball" dell'Associazione Susan G. Comen, che ha come obiettivo la ricerca per la lotta contro i tumori del seno, effettuando una donazione a suo favore. Com'è consuetudine già da qualche anno, si è pensato di rivolgersi alla Onlus Peter Pan, fornendo un contributo alla costruzione di strutture di accoglienza a favore delle famiglie non residenti a Roma e che raggiungono la Capitale per la cura dei propri bimbi malati di tumore, attraverso una donazione legata alla realizzazione dei biglietti natalizi distribuiti nel mese di dicembre.

Medesimo scopo la donazione effettuata da Telecom Italia Media Broadcasting a favore dell'Associazione Lega del filo d'oro che ha realizzato, a fronte del contributo, i biglietti augurali di Natale con il logo TIMB e il logo dell'Associazione).

Fondamentale il contributo di MTV Italia che ha saputo rendersi strumento di sensibilizzazione nei confronti del proprio pubblico:



- ❖ **MTV EXIT:** (89 passaggi in onda dal 14.2 al 14-3.11) – campagna sociale di MTV International contro il traffico di esseri umani, videoclip "When will I feel love" dei Black Iris Collective.
- ❖ **MTV PER IL GIAPPONE:** (dal 17.3.2011) campagna di MTV International, raccolta fondi per Red Cross Japan



- ❖ **MTV NEWS "ANORESSIA":** (dal 9 al 15.5.11) storie a valenza sociale di ragazze malate di anoressia e bulimia – l'ABA (Associazione bulimici e anoressici), di cui è stato trasmesso il numero verde, ha messo in cura oltre 650 ragazze, a valle della messa in onda di questa puntata.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO



DIFFUSIONE SU LA7 DI PROGRAMMI CULTURALI E FRUIBILI DA NON UIDENTI

Periodo	Programmi Culturali			Programmi fruibili da non utenti		
	ore	su progr. al netto della pubblicità	sulle 24 ore	ore	su progr. al netto della pubblicità	sulle 24 ore
Gennaio	185.59.10	29,4%	25,0%	0.00.00	0,0%	0,0%
Febbraio	212.38.04	37,2%	31,6%	3.08.55	0,6%	0,5%
Marzo	223.04.03	35,3%	30,0%	6.29.21	1,0%	0,9%
Aprile	191.28.45	31,2%	26,6%	1.33.50	0,3%	0,2%
Maggio	160.51.05	25,5%	21,6%	0.00.00	0,0%	0,0%
Giugno	155.10.32	26,0%	21,6%	4.59.26	0,8%	0,7%
Luglio	128.26.32	20,3%	17,3%	1.38.13	0,3%	0,2%
Agosto	119.46.12	18,7%	16,1%	0.00.00	0,0%	0,0%
Settembre	139.47.07	22,8%	19,4%	0.00.00	0,0%	0,0%
Ottobre	157.41.45	24,9%	21,2%	0.00.00	0,0%	0,0%
Novembre	167.24.21	27,3%	23,3%	0.00.00	0,0%	0,0%
Dicembre	170.24.52	26,8%	22,9%	0.00.00	0,0%	0,0%
Totale 2011	2012.42.28	27,0%	23,0%	17.49.45	0,2%	0,2%

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO



DIFFUSIONE SU LA7d DI PROGRAMMI CULTURALI

Periodo	Programmi Culturali		
	ore	su progr. al netto della pubblicità	sulle 24 ore
Gennaio	149.28.38	22,6%	20,1%
Febbraio	222.06.36	37,3%	33,1%
Marzo	219.30.41	33,6%	29,5%
Aprile	208.22.29	32,6%	28,9%
Maggio	211.30.20	32,3%	28,4%
Giugno	227.09.51	35,5%	31,6%
Luglio	240.07.45	36,5%	32,3%
Agosto	201.52.47	29,5%	27,1%
Settembre	176.11.10	27,6%	24,5%
Ottobre	141.58.36	21,5%	19,1%
Novembre	137.50.38	21,2%	19,1%
Dicembre	113.22.46	17,0%	15,2%
Totale 2011	2249.32.17	29,2%	25,7%



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

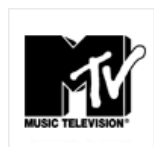
SPAZI DI PALINSESTO LA7 DEDICATI ALLA MESSA IN ONDA DI CAMPAGNE SOCIALI:

TOTALE		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
		263	186	249	228	464	209	212	377	207	268	262	331	3.256
A.C.L.I.	ACLI 5 X 1000				24	56								80
A.I.G.R.	A.I.G.R.										19	17		36
A.I.S.M.	ASS.IT.SCLEROSI MULTIPLA									16				16
A.I.S.M.	LA GARDENIA DELL'AIMS		9	21										30
A.I.S.O.S	OSTEOSARCOMA							24						24
AGIRE	EMERGENZA SICCIITA' AFRICA							10	177	1				188
AGIRE	TERREMOTO HAITI	3												3
AIRETT	ASS. SINDROME DI RETT					14								14
AISLA	ASS. SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA						21							21
ALICE ITALIA	GIORNATA MONDIALE CONTRO ICTUS										23			23
ALT	ALT MALATTIE CARDIOVASCOLARI				9									9
ANLAIDS	GIORNATA MONDIALE LOTTA AIDS											7	3	10
ANMIL	ANMIL									18	15			33
ARCHE'	ASSISTENZA BAMBINI SIEROPOSITIVI					12						26	8	46
ASS AMICI	AMICI PETCARE							19						19
ASS AMICI CENTRO DINO FERRARI	ASS.AMICI CENTRO DINO FERRARI										15			15
ASS.COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	ASS.COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII												21	21
ASS.LIBERA	LIBERA CONTRO LE MAFIE					7	27							34
ASS.PETER PAN	PETER PAN		31	63	35	37	55	115	110			1		447
ASS.PIU'VITA	PIU' VITA ONLUS						23							23
ASS.VIVI DOWN	ASS.VIVI DOWN											27		27
BABY NEL CUORE	EFORPEOPLE	4	21											25
C.I.A.I.	CENTRO ITALIANO AIUTI INFANZIA												31	31
CAF	CAF ASSISTENZA FAMIGLIE									35	16			51
CBM	MESE DELLA VISTA										16			16
CESVI	CESVI								56	12				68
CESVI	CONTRO AIDS NEONATALE												40	40
CIPSI	WALKING AFRICA NOBEL PACE					28								28
COOPI	COOPI									48				48
COORDOWN	COORDOWN												31	31
DYNAMO CAMP	DYNAMO CAMP				18									18
FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO	FAI SALVIAMO L'ITALIA										87	1	24	112
FED ALZHEIMER IT.	PRONTO ALZHEIMER		4	24										28
FITOT	FONDAZIONE INCREMENTO TRAPIANTI ORGANI											20	23	43
FONDAZ.AIUT.I BAMB.	CUORE DI BIMBI		34											34
FONDAZ.CITTA' ITALIA	GIORNATA DELL'ARTE												30	30
FONDAZ.EXODUS	EXODUS						22							22
FONDAZ.GRIGIONI	FOND.GRIGIONI MORBO PARKINSON				14									14
FONDAZ.IT.RICERCA CANCRO	FOND.IT.RICERCA CANCRO					35								35
FONDAZ.THEODORA ONLUS	FONDAZIONE THEODORA	34												34
FOR A SMILE	FOR A SMILE	35												35
FRATELLI DELL'UOMO	FRATELLI DELL'UOMO	5	20											25
GREENPEACE	GREENPEACE				24									24
L.I.C.E.	LEGA IT.CONTRO EPILESSIA				21	4								25
L'AFRICA CHIAMA	L'AFRICA CHIAMA				14									14
L'ALBERO DELLA VITA	L'ALBERO DELLA VITA										2	34		36
LEGA ITALIANA LOTTA FIBROSI CISTIC	LEGA ITALIANA LOTTA FIBROSI CISTICA												28	28
LEGAMBIENTE	PULIAMO IL MONDO								22	36				58
LIMPE	GIORNATA NAZ. LOTTA PARKINSON							9						9
MATTI PER LA VELA	MATTI PER LA VELA													9
MEDICI SENZA FRONTIERE	MEDICI SENZA FRONTIERE					76						10	42	128
MIN.INFRASTRUTTURE	PON RETI E MOBILITA'	72												72
MIN.INFRASTRUTTURE	SULLA BUONA STRADA	31	20											51
MIN.LAVORO-P.SOC.	SICUREZZA SUL LAVORO	5	5	25										35
MIN.POL.AGRIC.	FRUTTA NELLE SCUOLE				37									37
PRES. CONSIGLIO MINISTRI	FORZA L'AQUILA	8	4											12
PRES. CONSIGLIO MINISTRI	RIFIUTA L'OMOFobia	4												4
PUBBLICITA' PROGRESSO	PUBBLICITA' PROGRESSO												38	38
SAVE THE CHILDREN	SAVE THE CHILDREN	1	9				12			20	43	27	12	124
SEMI DI PACE	SEMI DI PACE			15										15
SOLELUNA	PALERMO SOLELUNA FESTIVAL						45	44						89
SOLETERRE	SOLETERRE				22									22
TELECOM ITALIA MEDIA	LA7 IL PIANETA CHE SAREMO					63	24							87
TELEFONO AZZURRO	TELEFONO AZZURRO											13		13
TELETHON	TELETHON WALK OF LIFE					81								81
TERRE DES HOMMES	TERRE DES HOMMES										21	56		77
TWINS INT.	ALICE FOR CHILDREN		4	46					12	21				83
UNHCR	GIORNATA MONDIALE RIFUGIATO						5							5
UNIONE IT. LOTTA DISTROFIA MUSCO	U.I.L.D.M			31	10									41
VIDAS	VIDAS	37	5											42
WALCE	SENSIBILIZZAZIONE MORTALITA' TI	20												20
WWF	60 L'ORA DELLA TERRA/WWF Istituz.			18		17					11			46
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	LA 7 TV A TUTELA DEI MINORI CS				30									30

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO



DIFFUSIONE SU MTV ITALIA DI PROGRAMMI CULTURALI E FRUIBILI DA NON UIDENTI:



Periodo	Programmi Culturali			Programmi fruibili da non udenti		
	ore	su progr. al netto della pubblicità	sulle 24 ore	ore	su progr. al netto della pubblicità	sulle 24 ore
Gennaio	50.46.59	7,3%	6,8%	137.10.07	19,7%	18,4%
Febbraio	49.58.19	8,1%	7,4%	71.10.50	11,5%	10,6%
Marzo	76.32.16	11,4%	10,3%	75.31.14	11,2%	10,2%
Aprile	47.13.39	7,4%	6,6%	56.03.34	8,7%	7,8%
Maggio	57.03.08	8,6%	7,7%	82.53.58	12,4%	11,1%
Giugno	68.00.54	10,4%	9,4%	107.01.09	16,4%	14,9%
Luglio	66.53.40	9,8%	9,0%	102.21.52	15,0%	13,8%
Agosto	54.03.44	7,7%	7,3%	139.31.13	19,9%	18,8%
Settembre	81.56.29	12,4%	11,4%	129.13.30	19,6%	17,9%
Ottobre	85.49.48	12,8%	11,5%	157.09.46	23,4%	21,1%
Novembre	62.47.22	9,7%	8,7%	176.29.13	27,2%	24,5%
Dicembre	67.00.00	9,8%	9,0%	166.57.56	24,4%	22,4%
Totale 2011	768.06.18	9,6%	8,8%	1401.34.22	17,5%	16,0%

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

FORNITORI

Telecom Italia Media garantisce ai suoi clienti interni e agli stakeholder esterni il rispetto di principi di acquisto di prodotti e servizi alle migliori condizioni economiche, nel rispetto dei requisiti di qualità, sicurezza e tutela dell'ambiente. Per il raggiungimento di tale obiettivo si avvale dell'attività di Direzione e di Coordinamento svolto da Telecom Italia per tutte le società del Gruppo, tra le quali sono ricompresi anche i criteri di qualificazione dei Fornitori, di vendor rating e di trasparenza nel rapporto con i fornitori stessi.

Il processo di qualificazione

La qualificazione può essere di tre tipologie, ognuna preliminare alla successiva:

- di base (fatturato, sicurezza e responsabilità civile, rispetto di politiche ambientali etc.);
- economico-finanziaria (esame dei bilanci con conseguente valorizzazione di specifici indicatori);
- tecnico-organizzativa (effettiva capacità di produrre/fornire il prodotto/prestazione/servizio).

In sede di qualificazione viene inoltre richiesto l'impegno al rispetto dei principi in materia di diritti umani, lavoro e ambiente contenuti nel "Global Compact" promosso dall'organizzazione per le Nazioni Unite a cui fa specifico riferimento il Codice Etico del Gruppo Telecom Italia.



I soggetti qualificati sono inseriti nell'Albo Fornitori del Gruppo Telecom Italia Media per categoria merceologica.

La politica d'acquisto del Gruppo Telecom Italia Media è basata su competizioni tra Fornitori qualificati sulla base di parametri di costo d'acquisto, tempi di approvvigionamento e qualità delle forniture. Nei confronti dei subappaltatori viene svolto un processo di verifica analogo, ma semplificato rispetto al precedente, il cui esito condiziona l'autorizzazione al subappalto tecnico-organizzativo (effettiva capacità di produrre/fornire il prodotto/prestazione/servizio). L'attività di certificazione del subappalto viene regolarmente svolta dalla Funzione RSPPA, nel pieno rispetto della normativa di legge vigente in materia di sicurezza e igiene sul luogo di lavoro (richiesta presa visione del LUL - Libro Unico dei Lavoratori, conformità con gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 81/08, dal Decreto Ministeriale 10/3/98 - normativa anti-incendio e dal Decreto Legislativo 106/09).

Vendor Rating

La qualità delle forniture/realizzazioni viene controllata attraverso il "Vendor Rating" specifico per prodotto/prestazione/servizio sulla base di valutazioni tecniche, commerciali ed amministrative. In casi particolari sono previsti verifiche e Audit di terza parte.

I controlli di Qualità Entrante, in base alla tipologia di Prodotti e Servizi, possono essere effettuati:

- prima della consegna/erogazione presso le sedi dei fornitori e/o dei loro subfornitori autorizzati
- presso laboratori di prova accreditati (di norma nella fase iniziale di avvio delle forniture di prodotti o a seguito di criticità in campo)
- "on site" durante le fasi di messa in esercizio dei prodotti/sistemi, ovvero di erogazione dei servizi.

Oltre ai controlli sui Prodotti e Servizi sono effettuati Audit sui fornitori richiedenti la qualificazione o il subappalto, sui prodotti/processi riscontrati non conformi in esercizio e per le tematiche della Corporate Social Responsibility (es. ambiente, salute, sicurezza).

I controlli avvengono sia a livello centralizzato al momento della qualificazione del Fornitore, che a cura delle singole società del Gruppo Telecom Italia Media durante la vigenza del contratto.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

▸ La Trasparenza

La trasparenza dei rapporti con i Fornitori è garantita attraverso:

- trasmissione dei risultati del “Vendor Rating” ai fornitori al fine di concertare azioni di miglioramento; Tale trasmissione verso il singolo Fornitore può non essere effettuata in casi critici (per esempio verifiche di audit in corso o concluse, o più in generale comportamenti non corretti) anche se richiesta dal fornitore.
- comunicazione del sistema di controllo tramite documenti allegati ai contratti e nei quali sono contenuti tutti gli aspetti relativi allo specifico monitoraggio;
- realizzazione di gare “on-line” tramite il sito Internet Telecom Italia Corporate con la possibilità per i Fornitori di conoscerne in tempo reale gli andamenti e gli esiti finali;
- inserimento degli elementi relativi alla condotta che i Fornitori debbono avere in termini di salute e sicurezza, rispetto per l'ambiente, etc. nei documenti allegati alle gare d'acquisto e relative specifiche.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

AZIONISTI

Nel corso del 2011 il Gruppo Telecom Italia Media ha proseguito il suo impegno volto a garantire una comunicazione finanziaria continua e tempestiva assicurando un'informativa trasparente ed affidabile sui risultati consolidati del Gruppo e sulle singole società (La7, MTV, TIMB), nel rispetto degli interessi degli azionisti e delle regole stabilite dalle Autorità preposte al governo e alla vigilanza dei mercati finanziari. A tal fine, è stata assicurata la divulgazione di informazioni e dati mediante comunicati stampa e la pubblicazione di documentazione istituzionale (rendiconti economico-finanziari trimestrali obbligatori e facoltativi - come il bilancio di Sostenibilità - e documenti informativi relativi ai momenti assembleari ed alle singole operazioni effettuate sul mercato), utilizzando i tradizionali supporti cartacei e i nuovi strumenti on-line.

A tale proposito, in considerazione del crescente utilizzo di strumenti informatici di comunicazione, Telecom Italia Media ha continuato ad aggiornare il proprio sito web www.telecomitaliamedia.it all'interno del quale è presente un'area interamente dedicata agli investitori. Le informazioni, aggiornate in tempo reale, riguardano, tra le altre, la struttura societaria, la composizione dell'azionariato, l'andamento dei titoli in Borsa, i principali eventi societari, la serie storica delle informazioni economico-finanziarie, i rapporti economico-finanziari annuali e trimestrali. Le sezioni relative alle regole di Corporate Governance e alla Sostenibilità sono sezioni autonome del sito.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati incontri istituzionali con la comunità finanziaria (analisti, investitori istituzionali nazionali ed internazionali). In particolare, sono state organizzate conference call con cadenza trimestrale e si è partecipato a group meetings e one-to-ones con Fondi nazionali e internazionali, a cui bisogna aggiungere i rapporti quotidiani con tutti gli analisti finanziari e gli investitori istituzionali, attraverso incontri diretti e telefonici, finalizzati all'approfondimento delle tematiche rilevanti ai fini della loro attività di analisi e di orientamento all'investimento azionario.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

RISORSE UMANE

Il Codice Etico, di cui il Gruppo Telecom Italia si è dotato ispirandosi al Global Compact promosso dalle Nazioni Unite, sancisce numerosi principi in materia di Risorse Umane, quali la tutela della salute e della sicurezza, il rispetto dei diritti, la garanzia delle pari opportunità e la promozione della crescita professionale. Il Gruppo Telecom Italia osserva inoltre le linee guida OCSE ed i principi dell'ILO (International Labour Organization).

Telecom Italia Media riconosce la centralità delle risorse umane, rispetta i diritti dei lavoratori e ne tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. La gestione dei rapporti di lavoro del Gruppo è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno.

■ GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

Organico al 31.12.2011	Organico al 31.12.2010	Delta
728	733	- 5

Il personale al 31 dicembre 2011 è composto da 728 unità e presenta un decremento di 5 unità rispetto al 31 dicembre 2010. Il decremento è costituito dalle variazioni sia del personale a tempo determinato, pari a -10 unità complessive (TI Media +1, Mtv Group -11), sia del personale a tempo indeterminato, pari a 5 unità complessive (TI Media +15, Operatore di Rete -1, Mtv Group -9).

(unità)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
TI Media - La7	497	481	16
MTV Group	181	201	(20)
Operatore di Rete	50	51	(1)
Totale Gruppo	728	733	(5)

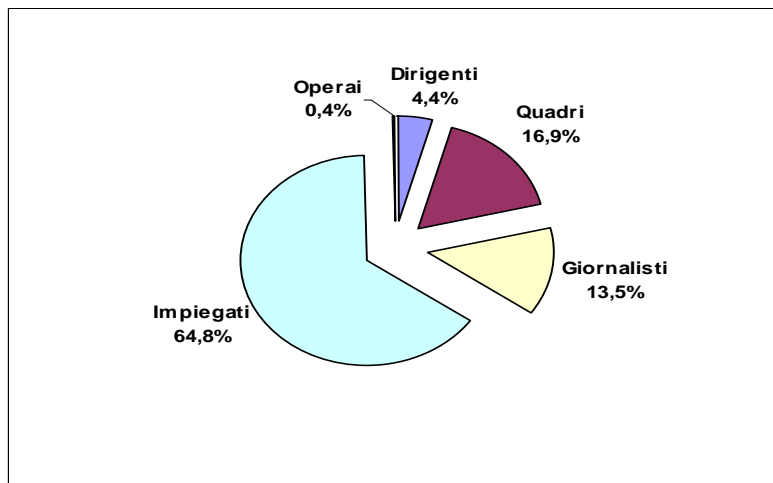
Nel prospetto seguente si riportano gli organici puntuali per categoria:

(unità)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Dirigenti	32	30	2
Quadri	123	119	4
Giornalisti	98	97	1
Impiegati	472	484	(12)
Operai	3	3	-
Totale Gruppo	728	733	(5)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

L'organico del Gruppo Telecom Italia Media, suddiviso per categorie professionali, è così rappresentato:

Telecom Italia Media Gruppo



■ TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

Organico al 31.12.2011

497

Organico al 31.12.2010

481

Delta

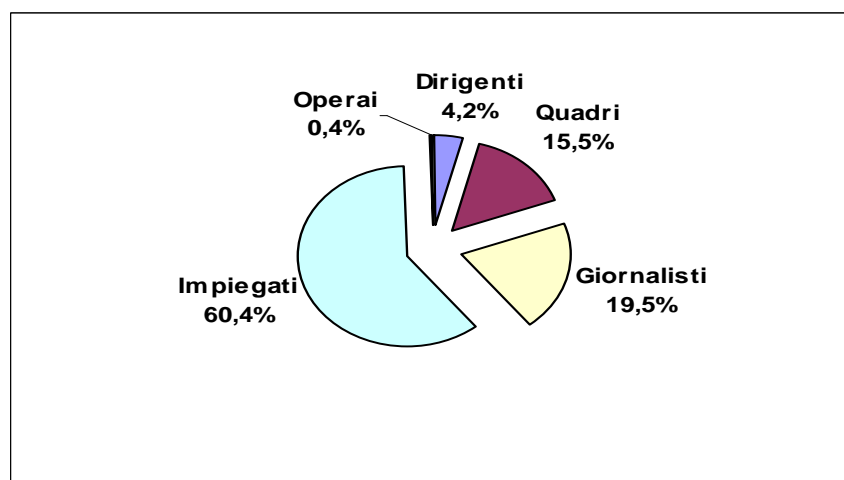
16

Il personale di Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2011 è composto da 497 unità e presenta un incremento di 16 unità rispetto al 31 dicembre 2010.

In particolare, si evidenzia un incremento di 15 unità sul personale a tempo indeterminato dovuto principalmente alla stabilizzazione di alcuni rapporti di lavoro, all'internalizzazione delle attività di Relazioni Esterne e all'incremento di una unità sul personale a tempo determinato.

L'organico di Telecom Italia Media S.p.A., suddiviso per categorie professionali, è così rappresentato:

Telecom Italia MediaS.p.A.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ ORGANIZZAZIONE

Con la disposizione organizzativa n. 84 del 5 aprile 2011, nell'ambito della Funzione Digital Content, che riporta al Vice Presidente e Amministratore Delegato, è stata definita la responsabilità della Gestione Operativa. Contestualmente, nell'ambito della Direzione di Rete e Multimedia, che riporta alla Direzione Generale, la responsabilità della Funzione Multimedia è stata assunta ad interim da Quintilio Tombolini.

L'8 aprile il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. ha nominato il professore Severino Salvemini Presidente della società.

Con la disposizione organizzativa n. 85 del 13 maggio 2011, è stata costituita, alle dirette dipendenze del Vice Presidente e Amministratore Delegato, la Funzione Relazioni Esterne, affidata a Federica Moroni, che si articola nelle Funzioni Ufficio Stampa e Market Communication.

Con la disposizione organizzativa n. 86 del 8 settembre 2011, nell'ambito della Direzione di Rete e Multimedia, è stata costituita la funzione Gestione Diritti.

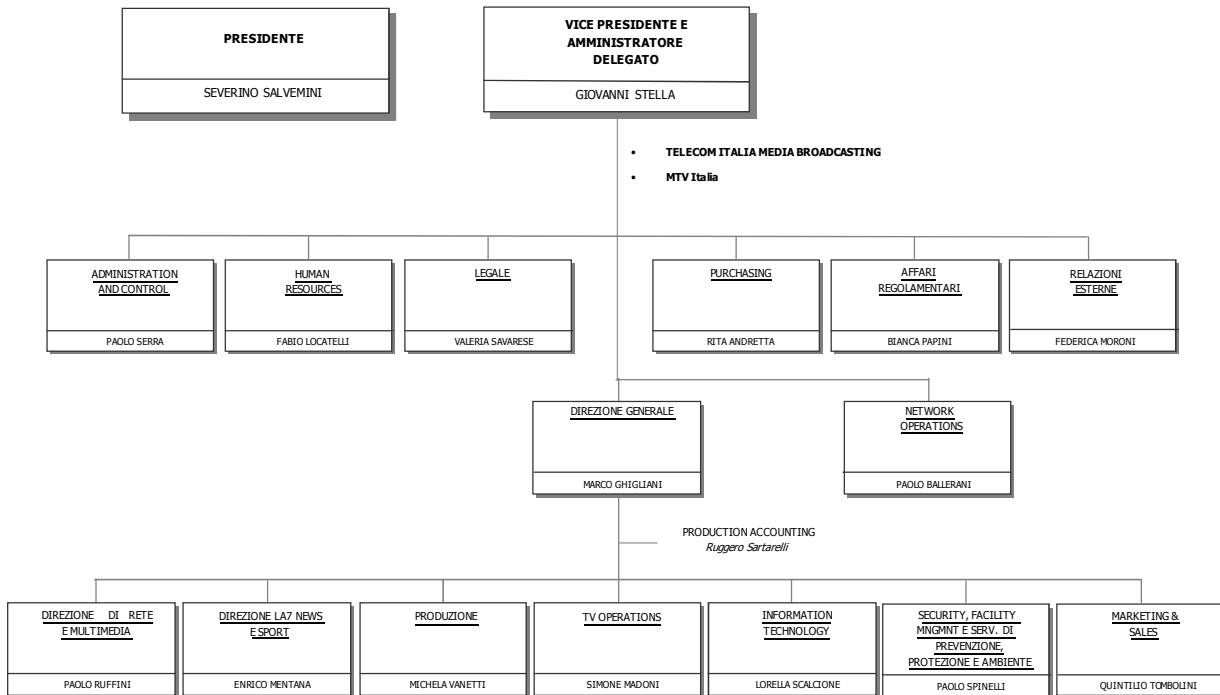
Con la disposizione organizzativa N. 87 del 12 ottobre 2011, nell'ambito della Direzione Generale, la Direzione di Rete e Multimedia è stata affidata a Paolo Ruffini ed è stata articolata nelle Funzioni Palinsesti e Immagine di Rete, Sviluppo Programmi, Gestione Diritti e Multimedia.

Con la disposizione organizzativa N. 88 del 12 ottobre 2011, nell'ambito della Direzione Generale, la Funzione Marketing & Sales è stata affidata a Quintilio Tombolini ed è stata articolata nelle Funzioni Marketing e Programmazione Pubblicitaria e Sales and Partnership Management. Contestualmente, le Funzioni Marketing Editoriale e Programmazione Pubblicitaria e Content Distribution e Partnership Management, sono state soppresse.

Infine, con la disposizione organizzativa N. 89 del 14 ottobre 2011, la Funzione Digital Content è stata soppressa in relazione alla contestuale cessazione del relativo contratto di servizio con la Capogruppo Telecom Italia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

ORGANIGRAMMA



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ SVILUPPO/FORMAZIONE E INCENTIVAZIONE

Le attività di Formazione realizzate nell'anno 2011 hanno comportato un'erogazione complessiva di circa 8.000 ore, che equivale ad una media pro-capite di 11,3 ore (calcolata sulla base della forza media retribuita al 31/12/2011).

I temi sui quali si è maggiormente concentrato l'investimento formativo sono stati:

- formazione di aggiornamento o specialistica per il ruolo, svolta da enti esterni per approfondimento professionale (es. Contrattualistica, Fiscale, Informatica e Diritti di proprietà Intellettuale). In MTV Italia sono stati sviluppati due progetti a docenza interna, il primo dei quali volto a diffondere la conoscenza della struttura dei palinsesti dei diversi canali, dei relativi contenuti editoriali e dei processi operativi; il secondo, rivolto all'analisi e all'interpretazione dei dati di ascolto "Auditel".
- In merito alle tematiche relative alla Sicurezza, si è continuato ad investire sul concetto di "fare sicurezza", per evolvere il comportamento normativo (previsioni di legge) delle nostre risorse e orientarlo alla prevenzione di se stesse e degli altri colleghi, attraverso, a titolo esemplificativo, corsi sulla corretta gestione delle attrezzature all'interno degli Studi (Carro Ponte).

Nella seconda parte dell'anno, in Telecom Italia Media è stato avviato un importante investimento sulla formazione tecnica, riguardante le funzionalità di un sistema informatico di nuova introduzione, denominato "Edit Share", che potenzia le capacità di accesso e gestione dei contenuti audio/video presenti nelle *library* digitali di La7. Il corso ha interessato 65 colleghi delle Funzioni *TV Operations e Produzione*.

- Inoltre, è stata avviata un'iniziativa di formazione sul "Public Speaking", rivolta ai Dirigenti e finalizzata a rafforzarne le competenze di comunicazione.

Le sopra citate attività di formazione hanno rappresentato l'81% del totale delle ore di formazione.

Le ulteriori attività di formazione del 2011 hanno riguardato:

- la formazione linguistica, mirata allo sviluppo e alla diffusione della conoscenza della lingua inglese, mediante corsi in modalità individuale. Quest'attività ha rappresentato il 13% del totale;
- il completamento delle attività di formazione sul Modello 231, focalizzato sulla popolazione giornalistica. Quest'attività ha rappresentato il 6% del totale.

I rapporti con il mondo della formazione si sono ulteriormente rafforzati attraverso l'attivazione di stage, in particolare nelle aree di Produzione e Sviluppo Programmi, consolidando il rapporto di collaborazione con prestigiose Università (Luiss, Lumsa, Almed).

In merito ai **Sistemi di Sviluppo delle Risorse** sono proseguite le attività di Assessment Center che hanno riguardato sette risorse tra Professionalizzati e Quadri, a seguito delle quali si è proceduto alla definizione di progetti di sviluppo, a sostegno delle aree di miglioramento, che prevedono iniziative di formazione sia "on the job", con il contributo attivo dei responsabili, sia d'aula.

Per quanto riguarda la **Comunicazione Interna**, sono proseguiti l'aggiornamento e il miglioramento dell'Intranet aziendale, che offre particolare risalto ai nostri programmi e all'andamento degli ascolti, nonché alla rassegna stampa che viene pubblicata giornalmente.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Anche quest'anno, nel mese di maggio, si è svolto il tradizionale appuntamento del Gruppo Telecom Italia, denominato "Porte Aperte", nel corso del quale i figli dei nostri dipendenti hanno potuto visitare gli uffici dove lavorano i propri genitori e comprendere meglio il loro mondo lavorativo.

A dicembre, è stato organizzato un evento, nel corso del quale i numerosi colleghi presenti, insieme ad alcuni Volti di Rete, hanno condiviso i risultati conseguiti nell'anno e hanno potuto scambiarsi gli auguri di Natale. In occasione della stessa festività, è stata devoluta una somma di denaro in favore dell'Onlus "Peter Pan".

Per quanto i processi di **Compensation**, la gestione della componente retributiva, si è prevalentemente concentrata alla fine dell'anno ed è stata trattata con criteri di rigore e selettività; la componente fissa, rivolta a valorizzare le risorse in possesso di competenze distintive, il ruolo ricoperto e la continuità di performance positive, ha riguardato prevalentemente risorse che operano all'interno di Funzioni di business.

La componente variabile "una tantum" ha premiato performance di particolare rilievo, espresse nell'anno, limitatamente al personale non coinvolto nei sistemi d'incentivazione.

In linea con le policy del Gruppo Telecom Italia, è stato avviato il sistema d'incentivazione manageriale del personale (MBO) che coinvolge la popolazione manageriale e professionale di maggior pregio, con il fine di orientarla verso gli obiettivi strategici di breve periodo dell'Azienda. Nel 2011 il sistema ha interessato tutti i Dirigenti e circa il 75% dei Quadri.

Il sistema d'incentivazione 2011 è stato articolato su tre tipologie di obiettivi:

- economico/ finanziari del Gruppo Telecom Italia (comuni per tutti), rappresentati dalla "Net Financial Position TI Group" e dal "EBITDA TI Group";
- economici del Gruppo Telecom Italia Media, rappresentato dall' "EBITDA", con un valore "soglia" relativo ai Ricavi verso Terzi;
- specifici, relativi al ruolo ricoperto e le responsabilità assegnate.

Nell'assegnazione degli obiettivi specifici sono stati prevalentemente utilizzati parametri di tipo quantitativo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso dell'anno 2011 il confronto con la rappresentanza sindacale dei giornalisti è stato rivolto essenzialmente all'approfondimento di specifici aspetti normativi, contenuti nel Contratto Nazionale di Lavoro e nella contrattazione aziendale.

In relazione al confronto con la Rappresentanza Sindacale non giornalistica, si segnala che in data 20 maggio 2011 le Società Telecom Italia Media S.p.A. e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. hanno sottoscritto, congiuntamente alle Rappresentanze Sindacali Nazionali, Territoriali e alla RSU Aziendale di Telecom Italia Media S.p.A., un accordo che disciplina le modalità di elezione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Si segnala che Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. non ha erogato, nel rispetto delle previsioni dell'accordo sindacale che ne definisce la regolamentazione, il Premio di Risultato relativo agli obiettivi stabiliti per l'anno 2010. In relazione ad un accordo sindacale, la società Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. ha riconosciuto nel mese di maggio un compenso "Una Tantum", in via eccezionale e non ripetibile, a tutti i lavoratori con qualifica di Quadro, Impiegato e Operaio, con esclusione dei dipendenti destinatari di specifici piani di incentivazione aziendali.

In data 21 dicembre 2011 è stato sottoscritto un accordo con le RSU di Telecom Italia Media S.p.A., SLC CGIL, UILCOM UIL e FISTEL CISL nazionali e territoriali, relativamente all'elevazione del limite complessivo previsto dalla legge, quale durata massima del rapporto a tempo determinato. Tale limite, previsto all'articolo 5, comma 4-bis del decreto legislativo n. 368 del 6 settembre 2001, come modificato dalla legge 133/2008, è stato elevato da 36 a 63 mesi complessivi. L'accordo ha inoltre disciplinato alcune previsioni che attengono le assunzioni a termine, a tempo indeterminato e la gestione del rapporto di lavoro.

Nel mese di luglio 2011 si è proceduto all'elezione della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

■ COLLEGATO LAVORO

Con riferimento alla Legge n. 183/2010, comunemente denominata "Collegato lavoro", si segnala che alla data del 31 gennaio 2012 risultavano pervenute a Telecom Italia Media S.p.A. n. 56 impugnazioni extragiudiziali; in esito alle citate impugnazioni, in pari data risultano notificati alla Società 23 ricorsi. Si segnala, inoltre, che 7 dei 56 lavoratori di cui alle succitate impugnazioni extragiudiziali, hanno sottoscritto, in sede sindacale, un verbale di rinuncia all'azione giudiziaria.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Testo Unico della Radiotelevisione

L'attività del Gruppo Telecom Italia Media è regolata principalmente dal D.Lgs. n. 177 del 31 luglio 2005, da ultimo modificato per effetto del D.Lgs. n. 44 del 15 marzo 2010 (di seguito il D.Lgs. n. 177/05 modificato è detto anche "Testo Unico"), che definisce i principi generali per la prestazione di servizi di media audiovisivi e radiofonici.

Più in particolare, il D.Lgs. 44/2010, emanato in recepimento della direttiva 2007/65/CE relativa ai servizi di media audiovisivi, ha modificato il vecchio Testo Unico introducendo, oltre a nuove regole in materia di autorizzazioni, norme generali in tema di pubblicità, obblighi di promozione di opere europee, diritto di cronaca, rettifica e tutela dei minori anche per i servizi non lineari (servizi a richiesta o *on demand*).

Ai sensi del Testo Unico, il servizio di media audiovisivo è un servizio che è sotto la responsabilità editoriale di un fornitore di servizi media ed il cui obiettivo principale è la fornitura di programmi al fine di informare, intrattenere o istruire il grande pubblico attraverso reti di comunicazioni elettroniche.

Per quanto riguarda i soggetti operanti nel mercato televisivo, il Testo Unico individua (i) il fornitore di servizi di media: il soggetto "cui è riconducibile la responsabilità editoriale della scelta del contenuto audiovisivo del servizio di media audiovisivo e ne determina le modalità di organizzazione"; (ii) il fornitore di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato: "il soggetto che fornisce, al pubblico o a terzi, servizi di accesso condizionato, compresa la pay per view, mediante distribuzione di chiavi numeriche per l'abilitazione alla visione dei programmi, alla fatturazione dei servizi ed eventualmente alla fornitura di apparati, ovvero che fornisce una guida elettronica ai programmi"; e (iii) l'operatore di rete: il soggetto "titolare del diritto di installazione, esercizio e fornitura di una rete di comunicazione elettronica su frequenze terrestri in tecnica digitale, via cavo o via satellite, e di impianti di messa in onda, multiplazione, distribuzione e diffusione delle risorse frequenziali che consentono la trasmissione dei programmi agli utenti".

Con delibera 606/10/CONS e 607/10/CONS AGCOM ha pubblicato a fine dicembre 2010 i regolamenti sui servizi di media audiovisivi lineari su altri mezzi di comunicazione elettronica (*web TV*) e sui servizi di media audiovisivi a richiesta (*on demand*). Tali regolamenti non hanno impatti rilevanti sulle attività del Gruppo Telecom Italia Media, soggetto già destinatario della normativa del Testo Unico in quanto fornitore di servizi di media, fornitore di servizi interattivi associati ed operatore di rete Digitale Terrestre.

Con la Delibera 353/11/CONS del 30 giugno 2011, AGCOM ha emanato il nuovo regolamento sul Digitale Terrestre, superando definitivamente il vecchio regolamento della 435/01/CONS.

In data 14 ottobre 2011 TIMB ha impugnato questo nuovo Regolamento. In particolare ha contestato la previsione che permette di trasportare servizi di media audiovisivi di fornitori di contenuto nazionali su reti di operatori locali. È stata inoltre contestata la previsione che sembrerebbe estendere l'ambito di applicazione del canone di concessione - pari all'1% del fatturato sulle attività televisive risalenti all'ambito analogico - a tutte le attività digitali. Questa estensione non è conforme al diritto comunitario che svincola i contributi amministrativi dal fatturato realizzato.

Nell'ambito del processo di migrazione al Digitale Terrestre, il Gruppo Telecom Italia Media, già concessionario analogico per La7 e MTV, si è organizzato per poter esercire le attività di emittente su piattaforma Digitale Terrestre e essere operatore di rete Digitale Terrestre.

Specificatamente, dal maggio 2006 Telecom Italia Media Broadcasting è l'operatore di rete del Gruppo mentre Telecom Italia Media e MTV Italia svolgono l'attività di editori.

In particolare, in data 5 maggio 2010, il Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni ha rilasciato a Telecom Italia Media S.p.A. e MTV Italia S.r.l. il titolo di emittente nazionale per la diffusione su piattaforma Digitale Terrestre dei canali nazionale rispettivamente per i canali La7 e MTV (ex concessioni analogiche). Telecom Italia Media ha inoltre l'autorizzazione generale come fornitore di servizi interattivi su piattaforma Digitale Terrestre.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Ordinamento canali

Con la delibera 366/10/CONS del 15 luglio 2010 (pubblicata in GU il 10 agosto 2010), l'AGCOM ha definito il dettaglio del Piano di numerazione automatica dei canali della televisione Digitale Terrestre, attribuendo ai canali ex-analogici con obbligo di informazione (canali cosiddetti generalisti) le prime nove posizioni del telecomando e attribuendo la posizione 7 a La7 e 8 a MTV.

Telecom Italia Media e MTV Italia si sono costituite *ad opponendum* in svariati ricorsi che contestano a diverso titolo la legittimità dell'assegnazione delle posizioni 7 e 8 del telecomando a La7 e MTV rispettivamente.

In data 11 maggio verranno discussi in Consiglio di Stato i ricorsi promossi dal Gruppo Europeo TLC, dalla Società Italiana Televisioni ed altri che contestano l'illegittimità della delibera 366/10/CONS e il ricorso presentato da SKY Italia per la mancata assegnazione della posizione 10 al canale "Cielo" e per la presunta illegittimità di tutta la normativa in tema di ordinamento canali, con particolare riferimento alla delibera AGCOM 366/10/CONS sul piano di numerazione automatica dei canali.

La trattazione dei ricorsi proposti al TAR Lazio da Videolina, Regione Sardegna e TBS Rete Capri, avverso la mancata assegnazione alle emittenti locali di numerazioni ad una cifra, sono stati rinviati in attesa della definizione del contenzioso LCN in Consiglio di Stato.

Recepimento nuovo frame work europeo in materia di servizi e reti di comunicazioni elettronica e utilizzo nazionale di banda locale

Con la Legge 217 del 15 dicembre 2011 è stata pubblicata in GU il 2 gennaio 2012 la Legge comunitaria 2010. Tale dispositivo, oltre a delegare al Governo il recepimento entro 3 mesi del nuovo frame work regolamentare in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica (con la conseguente revisione del Codice delle Comunicazioni Elettroniche D.Lgs. 259/03), prevede che operatori di rete locale possano ospitare programmi di fornitori di servizi di media audiovisivi nazionali. La previsione, che danneggia l'operatore di rete del Gruppo Telecom Italia Media, è stata già contestata da Telecom Italia Media Broadcasting nel ricorso avverso il nuovo regolamento sul Digitale Terrestre 353/11/CONS. Si dovrà valutare quali strumenti giuridici utilizzare a tutela di Telecom Italia Media Broadcasting nelle successive norme attuative.

Nell'ambito del recepimento delle direttive europee 2009/140/CE e 2009/136/CE, relative al nuovo quadro regolamentare sulle comunicazioni elettroniche, Il Ministero dello Sviluppo Economico ha messo in consultazione gli schemi di due decreti legislativi intesi a modificare, il Codice delle Comunicazioni elettroniche e il Codice per la protezione dei dati personali. Telecom Italia Media ha partecipato a tale consultazione per richiedere una revisione della previsione che esclude dal trading le frequenze ottenute a titolo gratuito e per richiedere un raccordo normativo in tema di diritti amministrativi per l'attività di operatore di rete in tecnica Digitale Terrestre e contributi per la concessione dei diritti d'uso delle frequenze.

Frequenze digitali e switch off

A seguito della procedura di infrazione comunitaria, che contestava il processo di conversione in digitale delle reti televisive analogiche previsto dalla Legge Gasparri, è stato introdotto l'art. 8 novies del D.L. 59/08 convertito in Legge 101/08, che modificava l'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 177/05, e la delibera 181/09/CONS. La Legge 101/08 ha previsto l'assoggettamento dell'attività di operatore di rete in tecnica digitale su frequenze terrestri al regime dell'autorizzazione generale, ai sensi delle previsioni contenute nel Codice delle Comunicazioni elettroniche. La delibera 181/09/CONS, trasposta in norma primaria con la legge Comunitaria 2008, di natura prettamente programmatica, ha fissato i criteri per la completa digitalizzazione delle reti televisive terrestri nazionali.

Ai sensi della 181/09/CONS, il piano di assegnazione delle frequenze digitali ha previsto 21 reti nazionali con copertura pari a circa l'80% del territorio nazionale, da destinare alla trasmissione televisiva Digitale Terrestre (DVB-T) ed ulteriori 4 reti nazionali da utilizzare per servizi di trasmissione radiotelevisiva su terminali mobili (DVB-H). La delibera ha fissato un dividendo nazionale ("*digital dividend*") non inferiore a 5 reti DVB-T e 1 DVB-H, che dovevano essere assegnate tramite procedure competitive in beauty contest basate su criteri obiettivi, proporzionati, trasparenti e non discriminatori, nel rispetto dei principi stabiliti dal diritto comunitario, riservandone una parte ai nuovi entranti e ai piccoli operatori, l'altra aperta a qualsiasi offerente. Ad esito della gara, nel caso in cui un soggetto arrivi a disporre di 5 reti, che rappresenta il numero massimo ("*cap*") di MUX in capo ad un solo operatore, sarà tenuto a cedere a terzi il 40% della capacità trasmissiva della quinta rete.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze Digitali

Il Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze Digitali (PNAFD) è stato approvato con la delibera 300/10/CONS, stabilisce 25 reti nazionali, di cui 4 DVB-H e introduce la tecnica k-SFN per alcune reti che altrimenti non avrebbero una copertura dell'80% del territorio.

Il PNAFD distingue tra il c.d. *digital dividend interno*, 5 reti DVB-T e 1 rete DVB-H, da assegnare con una procedura competitiva in *beauty contest* e il c.d. *digital dividend esterno*, canali 61-69 UHF, per servizi di comunicazione mobili.

Con delibera 330/11/CONS, AGCOM, abrogando i tavoli di concertazione regionali, ha avviato il processo di completamento della pianificazione delle frequenze con la pianificazione di dettaglio delle risorse da destinare alle emittenti locali e alla RAI nelle aree ancora oggetto di digitalizzazione.

Calendario Switch off

Il Decreto del MISE del 10 settembre 2008 e successive modifiche, così come stabilito dalla L. 101/08, ha definito il calendario per lo switch-off, con indicazione delle aree territoriali interessate e delle rispettive scadenze, al fine di rispettare il programma che prevede la conclusione del processo entro il 2012.

Il DM 2008 suddivide l'Italia in 16 aree tecniche, per lo più coincidenti con le regioni, la cui transizione verso il digitale viene coordinata dal Comitato Nazionale Italia Digitale (CNID), istituito con decreto del Ministro delle Comunicazioni del 4 agosto 2006, e da singole task force regionali.

Dopo il passaggio *all digital* della Sardegna, avvenuto nel 2008, nel 2009 è stato completato il piano di spegnimento delle trasmissioni analogiche in Valle d'Aosta, Piemonte Occidentale, corrispondente alle province di Torino e Cuneo, Trentino Alto Adige, Lazio e Campania, nel 2010 è stato completato lo switch off in tutto il nord Italia, e nel 2011 si sono digitalizzate Liguria, Toscana, Umbria e Marche, raggiungendo oltre l'80% della popolazione nazionale.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in data 14 dicembre 2011, è stato fissato il calendario che completerà il processo di switch off in tutto il Paese entro il 30 giugno 2012. Per le aree ancora analogiche sono previste le seguenti date:

- Abruzzo e Molise (inclusa la provincia di Foggia): dal 7 maggio al 23 maggio;
- Basilicata, Puglia (incluse le province di Cosenza e Crotona): dal 24 maggio al 8 giugno;
- Sicilia e Calabria: dall'11 giugno al 30 giugno.

Gara banda 800

Con la Legge di Stabilità 2011 è stato stabilito che frequenze 790-862 MHz (ex canali televisivi CH 61-69 UHF), brevemente "banda 800", originariamente assegnate alle TV locali, vengano destinate ai servizi di comunicazione mobile in larga banda con una gara al rialzo. La gara è stata effettuata nell'estate 2011 con un incasso complessivo di quasi 4 miliardi di euro.

Con Decreto Legge n. 34 del 31 marzo 2011, sono state definite le misure per la razionalizzazione dello spettro radioelettrico. In particolare viene fissato al 30 giugno 2012 il termine per la liberazione delle frequenze 61-69 già assegnate alle emittenti locali negli switch off 2008, 2009 e 2010. L'indennizzo complessivo è di circa 175 milioni di euro.

Beauty Contest

Con la delibera 497/10/CONS l'AGCOM ha fissato i criteri relativi alla procedura competitiva per l'assegnazione tramite beauty contest del *digital dividend* interno.

La delibera ha assimilato erroneamente Telecom Italia Media a RAI e Mediaset, operatori *incumbent* nel mercato delle reti terrestri, vietandole la partecipazione, al pari di RAI e Mediaset, al Lotto A, riservato agli operatori esistenti con al massimo una rete analogica e ai nuovi entranti, tra cui AGCOM ha inserito SKY Italia, ammessa alla gara dalla Commissione UE.

In data 6 luglio 2011 sono stati pubblicati bando e disciplinare di gara e in data 5 settembre Telecom Italia Media Broadcasting, operatore di rete del Gruppo, ha presentato tre distinte domande per l'assegnazione dei Lotti B.1, B.2 e C.1. La Commissione ha ammesso:

- Europa 7 per il Lotto A.1,
- Dfree, H3G e Canale Italia per il Lotto A.2
- Dfree e Canale Italia per il Lotto A.3
- Rai, Mediaset e Telecom Italia Media Broadcasting per il Lotto B.1
- Rai, Mediaset e Telecom Italia Media Broadcasting per il Lotto B.2
- Telecom Italia Media Broadcasting per il Lotto C.1.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

SKY Italia, ammessa per il Lotto A.2, in data 30 novembre, si è ritirata.

Dopo l'accoglimento a dicembre 2011 di tre ordini del giorno, di PD, IDV e Lega, che impegnano il Governo a sospendere la procedura di assegnazione delle frequenze televisive tramite beauty contest e ad individuare una procedura di assegnazione delle frequenze nell'interesse generale della collettività, sia con riguardo agli aspetti finanziari sia per quanto riguarda il rafforzamento del pluralismo del settore televisivo e dell'informazione, in data 20 gennaio 2012 TIMB ha ricevuto una comunicazione ufficiale dal Ministero della Sviluppo Economico che sospende per novanta giorni il beauty contest e riconosce, nel contempo, a TIMB sessanta giorni di tempo per l'invio di eventuali osservazioni al riguardo.

In data 1° febbraio TIMB ha risposto e ha chiesto l'apertura di un tavolo di confronto per riparare il danno che il Gruppo ha subito nel processo di conversione delle reti da analogico a digitale e per risolvere il contenzioso nel suo complesso.

Ricorsi principali in materia di frequenze digitali

1. Con l'attuazione dei criteri di digitalizzazione delle reti televisive di cui alla delibera 181/09/CONS e a differenza di quanto avvenuto in Sardegna, il Gruppo Telecom Italia Media è risultato assegnatario di risorse frequenziali per la costruzione di soli tre multiplex digitali, con conseguente impossibilità di convertire la totalità della reti analogiche e digitali dallo stesso esercite.

A fronte del mancato accoglimento da parte del Ministero delle istanze per l'annullamento in autotutela, con ricorso dinanzi al TAR Lazio (ricorso inizialmente proposto al Presidente della Repubblica, solo a seguito della trasposizione di Rete A/Gruppo l'Espresso, Telecom Italia Media si è costituita al TAR), il Gruppo ha impugnato le determine ministeriali di assegnazione delle frequenze digitali adottate in violazione del principio - sancito dalla normativa di settore e ribadito dalla delibera 181/09/CONS - in forza del quale ogni operatore ha diritto a convertire in digitale ogni rete digitale e analogica legittimamente esercita (c.d. criterio "1 a 1") domandando, in via principale:

- l'annullamento delle determine ministeriali recanti l'assegnazione in favore di sole tre frequenze (CH 47 UHF, CH 48 UHF, CH 60 UHF) aventi una qualità inferiore rispetto a quelle assegnate a RAI e Mediaset;
- l'accertamento del diritto di Telecom Italia Media Broadcasting all'assegnazione di quattro frequenze per la conversione delle reti esercite dal Gruppo (La7, MTV, TIMB1, MBONE), con copertura almeno dell'80% del territorio e di tutti i capoluoghi di provincia;

in via subordinata:

- la condanna al risarcimento del danno (facendo riferimento al valore di mercato di un multiplex pari almeno a 240.000.000 euro) derivante dalla impossibilità per il Gruppo di convertire in digitale ogni rete analogica e digitale esercita.

Nell'ambito dello stesso giudizio sono stati impugnati con motivi aggiunti anche (i) il Piano nazionale di assegnazione delle frequenze digitali (delibera 300/10/CONS), (ii) il Regolamento relativo al beauty contest (delibera 497/10/CONS), (iii) tutte le successive determine di assegnazione delle frequenze con riferimento alle aree all digital 2009, 2010 e 2011 (iv) l'assegnazione del CH 60 UHF, in quanto non sarebbe garantita la stessa qualità a causa delle interferenze con LTE-.800 rispetto alle frequenze assegnate agli altri operatori nazionali.

2. Con ricorso depositato in data 8 agosto 2011, Telecom Italia Media ha impugnato il bando e il disciplinare relativi al beauty contest deducendo l'illegittimità:
 - del divieto di partecipazione al Lotto A posto in capo a Telecom Italia Media alla pari di RAI e Mediaset;
 - dell'assimilazione di SKY ad un operatore nuovo entrante e, di contro, dell'assoggettamento di Telecom Italia Media alle medesime misure limitative stabilite in capo a RAI e Mediaset quali "incumbent";

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- del vincolo economico-tecnologico imposto sul Lotto C.1 utilizzabile per cinque anni solo in DVB-H (fuori mercato) o in DVB-T2 (privo di appetibilità commerciale in quanto la penetrazione di tale tecnologia nel mercato – attualmente inesistente – è prevista non prima di cinque anni dopo lo switch off);
 - dei criteri di attribuzione dei punteggi tesi a favorire gli operatori in posizione di dominanza (RAI e Mediaset);
 - della mancata fissazione di misure asimmetriche in capo a RAI (impresa in mano pubblica), la cui partecipazione alla gara altera le dinamiche concorrenziali.
3. In data 8 novembre 2011, Telecom Italia Media Broadcasting ha presentato ricorso per l'annullamento, previa concessione di misure cautelari, del provvedimento di ammissione di RAI al beauty contest, contestando diversi profili in violazione del bando, tra cui: (i) il raggiungimento del numero massimo di reti DVB-T esercibili da un operatore rispetto al limite di 5 reti DVB-T previsto della Commissione UE (ii) il mancato rispetto di diversi requisiti di gara tra cui si segnala l'obbligo di separazione societaria tra editore e operatore di rete digitale terrestre. In data 11 gennaio 2012, all'esito della Camera di Consiglio, il collegio ha disposto la fissazione della discussione di merito al 4 aprile 2012.

Operatore concentrazione DMT-Elettronica Industriale

L'AGCOM ha autorizzato l'operazione di concentrazione DMT-Elettronica Industriale, ponendo una serie di condizioni. Ritiene infatti che all'esito della concentrazione, la nuova entità deterrà una posizione dominante (i) con capacità di escludere i concorrenti nel mercato a valle, (ii) con incentivi ad attuare sia una preclusione totale che una preclusione parziale dei fattori di produzione e (iii) idonea a determinare effetti escludenti nel mercato dei servizi di diffusione televisiva su rete terrestre in tecnica digitale e nel mercato della raccolta pubblicitaria su mezzo televisivo.

Tra le condizioni imposte si segnala: (i) obbligo di accesso alle proprie infrastrutture a condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie; (ii) obbligo di pubblicazione di un listino e di Service Level Agreement; (iii) obbligo di parità di trattamento interno-esterno e contabilità separata; (iv) governance indipendente e controllo societario contendibile.

Diritto d'Autore

Si è conclusa a settembre 2011 la consultazione pubblica avviata da AGCOM con la Delibera 398/11/CONS relativa allo schema di regolamento in materia di tutela del diritto di autore sulle reti di comunicazione elettronica.

Nella risposta alla consultazione pubblica, Telecom Italia Media ha proposto la semplificazione della procedura di *notice and take down* e la possibilità di introdurre procedure volontarie e alternative a quella proposta da AGCOM, al fine di contenere gli impatti sulle strutture e sulle procedure interne già esistenti.

Lo schema di provvedimento è stato notificato alla Commissione europea che ha chiesto all'Autorità di fornire chiarimenti in merito a molteplici aspetti del provvedimento. Si prevede l'adozione del provvedimento nella prima metà del 2012.

Collecting Societies

Sono in corso di rinegoziazione e aggiornamento gli accordi con le Collecting Societies relativi all'acquisizione dei diritti di diffusione dagli autori e titolari dei diritti connessi al fine di estenderli al nuovo canale La7d e ai servizi di Catch Up TV.

Sono stati già sottoscritti i nuovi accordi di Licenza con Nuova IMAIE; AFI – Associazione Fonografici Italiani; SCF – Società Consortile Fonografici e SIAE – Sezioni Musica, Dor, Olaf e Lirica e sono in corso di negoziazione gli accordi relativi a SIAE – Sezione Cinema e SIAE – Sezione Multimedialità.

Auditel

Nel CDA di Auditel del 28 novembre 2011, Telecom Italia Media ha sollevato:

- 1) la questione della sottostima dei risultati di ascolto de La7 e del conseguente danno economico derivante dalla impossibilità di cogliere pienamente le corrispondenti potenzialità sul mercato della raccolta pubblicitaria;
- 2) il mancato adeguamento della governance della società, indicato dalla stessa Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, per assicurare l'effettiva indipendenza di Auditel dai due soci di maggioranza RAI e Mediaset.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Qualora tali richieste non dovessero trovare risposta entro tempi ragionevolmente brevi, presumibilmente prima della fine del primo trimestre 2012, Telecom Italia Media sarà costretta a porre in essere ogni misura idonea alla salvaguardia dei propri interessi.

A seguito della denuncia di SKY, l'Antitrust ha sanzionato Auditel per abuso di posizione dominante.

Secondo l'AGCOM, Auditel ha posto in essere i seguenti gravi comportamenti abusivi:

1. ingiustificatamente ostacolato la pubblicazione del dato giornaliero per canale e per piattaforma (nonostante il problema tecnico dei meter fosse stato risolto nel giugno 2009);
2. aver ostacolato fino a gennaio 2010 la pubblicazione dei dati giornalieri relativi a "ALTRE DIGITALI TERRESTRI", sulla base della contrarietà di uno dei principali soci Mediaset, che solo nel gennaio 2010 ha sciolto la riserva che ha portato alla pubblicazione del dato (non ci sono stati motivi ostativi di natura tecnico-statistico e va considerato il contesto e il vantaggio creato a favore dei maggiori azionisti di Auditel);
3. aver erroneamente attribuito i dati di ascolto rilevati alla popolazione non dotata di TV.

Sugli stranieri, AGCOM ritiene invece che il ritardo non sia imputabile ad Auditel, ma che sia legato a problemi quali la privacy per l'accesso alle liste anagrafiche.

Le infrazioni vengono considerate gravi, senza attenuanti e vengono quantificate in 1.806.604 euro, prendendo come riferimento il fatturato Auditel del 2009 (17,3 milioni) e del 2010 (17,2 milioni) e determinando le seguenti sanzioni per ciascun comportamento abusivo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

GLOSSARIO:

AfS:	Financial Assets Available - for - Sale (Attività disponibili per la vendita).
AGCOM:	L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con sede in Napoli, Centro Direzionale, Isola B5, Torre Francesco.
ANNI BULLET:	Prestito "proiettabile" - Prestito con restituzione del capitale in soluzione unica.
AUDIENCE SHARE:	Indice che serve a valutare l'ascolto di una trasmissione televisiva tramite il rapporto percentuale tra i telespettatori di un certo canale televisivo e il totale dei telespettatori che hanno la televisione accesa in quel momento. La rilevazione di detto indice è effettuata da Auditel S.r.l. tramite un piccolo apparecchio, detto meter, installato nelle case di un campione significativo di famiglie italiane e collegato ad ogni televisore della casa e alla linea telefonica, che registra su quale canale è sintonizzato il televisore.
B.E.I.:	Banca Europea per gli Investimenti.
BOUQUET:	E' un gruppo di canali televisivi forniti agli utenti gratuitamente e/o a pagamento dal medesimo provider televisivo. Oltre ai canali TV possono essere fornite anche radio e servizi interattivi quali la pay-per-view e il video on demand.
BRAND:	Immagine di marca, aspetto qualitativo della conoscenza del marchio che racchiude le idee e le aspettative presenti nella mente del consumatore legate ad un servizio.
BROADCASTER:	Soggetto che diffonde il segnale di trasmissione con l'invio contemporaneo di dati uguali a tutti i dispositivi collegati.
BUSINESS UNIT:	Unità di Business, raggruppamento omogeneo di ricavi e costi attinenti alla stessa linea di business trattati indipendentemente dalla struttura societaria sottostante.
CANALI FREE:	Canali televisivi fruibili dall'utente telespettatore gratuitamente.
COMEDYCENTRAL.IT	Portale del canale satellitare 115 di Sky (Comedy Central) dedicato alla comicità.
CONTENT COMPETENCE CENTER:	Ruolo assunto nel Gruppo Telecom Italia, a partire dal 2007, da Telecom Italia Media come advisor esclusivo nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme innovative (IPTV, DVB-H, ecc.).
CNID:	Comitato Nazionale Italia Digitale.
DAHLIA TV:	Dahlia TV S.p.A., con sede legale in Roma, Via Valadier n. 42.
DAY TIME:	Orario di programmazione diurno.
DGTVI:	Associazione italiana per il Digitale Terrestre a cui partecipano sia le emittenti nazionali RAI, Mediaset, Telecom Italia Media e D-Free, che le emittenti locali rappresentate da FRT e Aeranti-Corallo. L'Associazione è finalizzata a promuovere l'avvio e la diffusione della televisione Digitale Terrestre.
DIGITALE TERRESTRE:	Trasmissione di segnali digitali via etere, generalmente usati per trasmettere audio e video. In Europa è implementato impiegando gli standard definiti dal consorzio DVB, sotto la denominazione DVBT (Digital Video Broadcasting -Terrestrial).
DISCONTINUED OPERATIONS:	Attività cessate/destinate ad essere cedute - Classificazione delle attività cessate/destinate ad essere cedute isolate in apposite voci di conto coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 5.
DTT:	Digital Terrestrial Television (vedi DIGITALE TERRESTRE).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

DVB-H:	Standard per le trasmissioni televisive "mobili", il Digital Video Broadcast - Handheld è simile allo standard DVBT (- Terrestrial) usato dalla televisione Digitale Terrestre, con alcuni adattamenti per ridurre il consumo di corrente e migliorare la ricezione da terminali in movimento - cellulari e palmari. Il DVB-H è una tecnologia diffusiva ("broadcast") ed è caratterizzata dal fatto che lo stesso contenuto può essere ricevuto contemporaneamente da un numero elevatissimo di utenti, grazie all'uso del protocollo IP.
DVBT:	Digital Video Broadcasting-Terrestrial.
EBIT:	Earnings Before Interest and Tax(es) - Grandezza economica che coincide con il Risultato Operativo, ante Gestione finanziaria e Imposte e Tasse.
EBITDA:	Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization - Grandezza economica che identifica il Risultato Operativo ante Ammortamenti, Plus/Minusvalenze e Ripristini di valore/Svalutazioni di Attività non Correnti.
EPG	Electronic Program Guide, fornisce agli utilizzatori della televisione, della radio e delle altre applicazioni media, con continui aggiornamenti, informazioni relative ai programmi in onda e in palinsesto.
FAHfT:	Financial Assets Held for Trading (Classificate come possedute per la negoziazione).
FAIR VALUE:	Valore di mercato, corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in un'operazione fra terzi.
FLAC:	Financial Liabilities at Amortised Cost (Passività al costo ammortizzato).
FLHfT:	Financial Liabilities Held for Trading (Classificate come possedute per la negoziazione).
FONTE NIELSEN:	Nielsen Media Research, fonte ufficiale per la misurazione degli investimenti pubblicitari. Fornisce un servizio su cui tutti gli operatori del settore e gli advertisers si confrontano e risulta di fondamentale supporto per ottimizzare le strategie di comunicazione.
FREE TO AIR:	Trasmissioni televisive emesse in chiaro, liberamente ricevibili senza abbonamenti o decoder.
FULL TIME EQUIVALENT (FTE)	Modalità di misurazione dei lavoratori. FTE 1 significa che la persona è un lavoratore a tempo pieno, un FTE di 0,5 significa che il lavoratore è part-time.
GRUPPO VIACOM:	Collettivamente il Gruppo societario che fa capo a Viacom, titolare del Network musicale e del marchio MTV, con reti televisive presenti in numerosi paesi di tutto il mondo.
HtM:	Financial Assets Held - to - Maturity (Attività possedute fino alla scadenza).
I.A.S:	International Accounting Standards - Insieme di principi contabili emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB).
I.F.R.S.:	International Financial Reporting Standards.
IMPAIRMENT TEST:	Il suo obiettivo è definire le condizioni per individuare, misurare e rappresentare in bilancio le perdite durevoli di valore dell'attivo, in modo che nessuna attività sia iscritta in bilancio per un importo superiore al valore recuperabile tramite l'uso o la vendita dell'attività stessa.
IP:	Internet Protocol. E' il protocollo attraverso il quale i dati vengono inviati da un computer all'altro in Internet. Ogni computer collegato ad Internet ha almeno un indirizzo IP che lo identifica univocamente. Quando si inviano o si ricevono dati in Internet, l'informazione viene suddivisa in tante piccole unità chiamate pacchetti. Ognuno di questi pacchetti contiene l'indirizzo IP di chi lo ha inviato e di chi lo deve ricevere. I pacchetti vengono quindi inviati da un gateway (punto di collegamento tra due o più reti differenti) all'altro fino a che un gateway riconosce l'IP del ricevente e lo invia ad esso.
IPTV:	IPTV (Internet Protocol Television) è un sistema atto a utilizzare l'infrastruttura di trasporto IP per veicolare contenuti televisivi in formato digitale attraverso connessione Internet a banda larga.
LaR:	Loans and Receivables (Finanziamenti e crediti).
LEADERSHIP:	Posizione di influenza.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

LEGGE GASPARRI:	La Legge 3 maggio 2004, n. 112, recante "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione" e successive modifiche ed integrazioni.
MASS MEDIA:	Giornali, riviste, televisione e servizi interattivi.
MOBILE:	Telefonia mobile.
MSE (Ministero dello Sviluppo Economico):	Il Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Comunicazioni).
MTVBRANDNEW.IT	Sito interamente dedicato agli amanti della musica.
MTVHITS.IT	Sito dedicato alle star con video, informazioni e approfondimenti.
MTV ONE:	Lo storico canale in chiaro di MTV che offre al proprio pubblico un palinsesto incentrato sulla musica, in relazione al quale MTV è titolare della concessione per la radio diffusione privata su frequenze terrestri in ambito nazionale e dell'abilitazione alla sperimentazione di trasmissioni televisive in tecnica digitale.
MULTI CANALE:	Modalità operativa di distribuzione dell'informazione che mette a disposizione sistemi e servizi che siano in grado di veicolare l'informazione desiderata mediante il canale scelto dall'utente finale (ad esempio e-mail, SMS, MMS, Postel, interazione vocale).
MULTI PIATTAFORMA:	Applicazione software o di un dispositivo hardware che funziona su più di un sistema o, appunto, piattaforma.
MULTIPLEX DIGITALE:	L'apparato di rete attraverso il quale i segnali TV, radio e dati vengono combinati in un unico flusso di trasmissione.
NETWORK:	Infrastruttura per la fornitura di servizi e contenuti connessi al tipo di rete impiegata.
NEW MEDIA:	Termine usato per indicare le varie forme di comunicazione permesse dall'uso del personal computer, che si contrappone al termine mass media, usato invece per indicare giornali, riviste, televisione, e soprattutto per l'interattività.
NICKTV.IT	Portale del canale satellitare 604 di Sky (Nickelodeon) dedicato ai bambini in età scolare e prescolare.
ON DEMAND:	Termine che indica un certo tipo di servizio a richiesta. Il video on demand è un servizio interattivo della televisione tra i più pregiati. Permette di fruire, a pagamento o anche gratuitamente, di un programma televisivo (documentario, serie TV, concerto, film, partita di calcio, ecc.) in qualsiasi istante della giornata su richiesta dell'utente.
OPERATORE DI RETE:	Soggetto che diffonde il segnale di trasmissione con l'invio contemporaneo di dati uguali a tutti i dispositivi collegati.
OTTV:	Over the top TV. E' il sistema che permette di accedere liberamente a tutti i servizi multimediali della rete internet, quali Web TV free, YouTube, ricevere le trasmissioni in tecnica Digitale Terrestre, erogare servizi VOD a pagamento. I contenuti possono essere usufruiti su qualsiasi televisore mediante un dispositivo collegato all'apparecchio televisivo quale ad esempio il Cubovision di Telecom Italia.
PALINSESTO:	L'insieme delle trasmissioni programmate da una emittente per un certo periodo (un giorno, una settimana, un mese, un trimestre). Il palinsesto indica l'ora di messa in onda, il titolo e il tipo di ogni singolo programma, più eventuali informazioni accessorie.
PAY PER VIEW:	Tecnologia che consente all'utente di usufruire a pagamento di eventi trasmessi ad orari prestabiliti. Solo l'utente che avrà pagato sarà in condizione di vederli.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

PAY-TV:	La televisione privata a pagamento, che consente all'utente la fruizione dei contenuti solo dietro pagamento di un canone.
PIATTAFORMA:	Piattaforma è un sinonimo di bouquet. Le televisioni, le radio e i servizi interattivi della piattaforma televisiva sono accumulati dalla medesima tecnologia cioè dai medesimi standard tecnologici; il termine piattaforma richiama infatti il concetto di piattaforma tecnologica.
PLAYMAKER:	Unità organizzativa costituita in MTV Italia.
PLAYOUT:	Il servizio di creazione di un canale da trasmettere all'Operatore di Rete completo degli elementi grafici. Il servizio include la ricezione e gestione dei contenuti, il caricamento degli stessi nelle librerie digitali o nei video server, la gestione delle playlist organizzate dal fornitore di contenuti.
PRIME TIME:	Il prime time è un termine inglese usato in ambito televisivo che indica la fascia oraria col maggior numero di telespettatori. Dato che gli introiti pubblicitari si basano sull'audience, è anche la fascia oraria maggiormente redditizia per l'emittente. Il prime time è il maggiore dei due peak time della giornata. In Italia è detto più comunemente prima serata.
SATELLITE:	Piattaforma di trasmissione del segnale radiotelevisivo mediante l'impiego di segnali scambiati con trasmettitori per telecomunicazioni posti su satelliti artificiali geostazionari.
SDH:	Synchronous Digital Hierarchy - Protocollo di livello fisico usato per la trasmissione di dati in reti geografiche standardizzato dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU).
SHARE:	Indice che serve a valutare l'ascolto di una trasmissione televisiva tramite il rapporto percentuale tra i telespettatori di un certo canale televisivo e il totale dei telespettatori che hanno la TV accesa in quel momento.
SIC:	Sistema Integrato delle Comunicazioni - termine introdotto dalla legge Gasparri che comprende stampa quotidiana e periodica; editoria (...) anche per il tramite di Internet; radio e televisione; cinema; pubblicità.
SIMULCAST:	Modalità di trasmissione di un programma attraverso più di un mezzo o per più di un servizio nello stesso momento.
STOCK OPTIONS:	Con l'emissione di un piano di stock options, un'azienda concede ai propri dipendenti, a titolo di incentivazione, la possibilità di acquistare o sottoscrivere un determinato numero di azioni della società ad un prezzo predefinito ed entro una determinata scadenza. Numero di azioni, prezzo d'esercizio e data di scadenza sono gli elementi costitutivi del piano.
SWITCH-OFF:	Spegnimento degli impianti analogici e passaggio agli impianti digitali.
TARGET:	Indica in economia, nella pratica pubblicitaria e in molti altri contesti, l'utenza o la classe di destinatari a cui si rivolge un prodotto o un servizio.
TVFONINO:	Il TVfonino è un telefono cellulare (comunemente detto telefonino) di nuova generazione che utilizzando la tecnologia DVB-H permette di visualizzare, direttamente sul display del cellulare, trasmissioni televisive trasmesse con il Digitale Terrestre.
VERTICAL	Un mercato verticale (spesso chiamato semplicemente "Vertical") è un gruppo di imprese e clienti simili che operano in un determinato settore del commercio sulla base di esigenze specifiche e specializzate.
VIDEO ON DEMAND O VOD:	Servizio televisivo interattivo che permette di usufruire a pagamento o gratuitamente di un programma televisivo in qualsiasi istante della giornata su richiesta dell'utente.
WEB:	Il sistema internet di codici e linguaggi che collega in modo ipertestuale i documenti multimediali contenuti nei server di tutto il mondo e rende le informazioni universalmente condivisibili e accessibili, a prescindere dalla loro collocazione fisica.

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

PREMESSA

In conseguenza della risoluzione anticipata del contratto di Competence Center per Telecom Italia, avvenuta con decorrenza 1° ottobre 2011, Telecom Italia ha riconosciuto a Telecom Italia Media a titolo di indennizzo l'importo di 20,5 milioni di euro. Inoltre nell'esercizio 2011, a seguito dei risultati dell'impairment test, è stata effettuata una svalutazione del valore dell'avviamento pari a 38,1 milioni di euro (96,3 milioni di euro nel 2010). Ai fini di una maggiore chiarezza e di un confronto omogeneo con l'esercizio 2010, nella presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011, le risultanze economiche sono state rappresentate sia in termini comparabili, enucleando quindi tali importi, che in termini complessivi.

Ricavi (euro/mln)	(euro/mln)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
DATI ECONOMICI E FINANZIARI			
Ricavi		139,9	115,6
EBITDA ⁽¹⁾		(1,5)	(35,6)
	% sui ricavi	(1,1)	(30,8)
EBITDA comparabile ⁽²⁾		(22,0)	(35,6)
	% sui ricavi	(15,7)	(30,8)
Risultato Operativo		(67,2)	(159,2)
	% sui ricavi	(48,0)	(137,7)
Risultato Operativo comparabile ⁽³⁾		(49,6)	(62,9)
	% sui ricavi	(35,5)	(54,4)
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		(69,0)	(170,4)
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(60,8)	(153,2)
Investimenti:			
- Industriali		31,1	31,6
- Finanziari		-	3,0
		31.12.2011	31.12.2010
DATI PATRIMONIALI			
Capitale investito		292,2	344,0
Patrimonio netto		234,3	295,0
Posizione Finanziaria netta		57,9	49,0
		31.12.2011	31.12.2010
PERSONALE			
Organico a fine esercizio ⁽⁴⁾		497	481
		Esercizio 2011	Esercizio 2010
Consistenza media ⁽⁵⁾		481,4	461,4
Ricavi/Personale migliaia di euro		290,6	250,5

Risultato operativo ante Ammortamenti (EBITDA) comparabile (euro/mln)	Esercizio 2010	Esercizio 2011
	-35,6	-22,0

⁽¹⁾ Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti

⁽²⁾ Non comprende il provento per 20,5 milioni di euro relativo all'indennizzo da Telecom Italia per la chiusura anticipata del contratto di Competence Center.

⁽³⁾ Non comprende il provento per 20,5 milioni di euro relativo all'indennizzo da Telecom Italia per la chiusura anticipata del contratto di Competence Center e la svalutazione dell'avviamento per 38,1 milioni di euro nel 2011 (96,3 milioni di euro nel 2010).

⁽⁴⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 40 unità al 31 dicembre 2010 e 29 unità al 31 dicembre 2011.

⁽⁵⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 55,8 Unità al 31 dicembre 2010 e 63,4 unità al 31 dicembre 2011.

**ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI
TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

LA GESTIONE ECONOMICA DELL'ESERCIZIO

PREMESSA

In conseguenza della risoluzione anticipata del contratto di Competence Center per Telecom Italia, avvenuta con decorrenza 1° ottobre 2011, Telecom Italia ha riconosciuto a Telecom Italia Media a titolo di indennizzo l'importo di 20,5 milioni di euro. Inoltre nell'esercizio 2011, a seguito dei risultati dell'impairment test, è stata effettuata una svalutazione del valore dell'avviamento pari a 38,1 milioni di euro (96,3 milioni di euro nel 2010). Ai fini di una maggiore chiarezza e di un confronto omogeneo con l'esercizio 2010, nella presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011, le risultanze economiche sono state rappresentate sia in termini comparabili, enucleando quindi tali importi, che in termini complessivi.

Conto economico separato

(migliaia di euro)	Esercizio 2011 (a)	Esercizio 2010 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
Ricavi	139.867	115.616	24.251	21,0
Altri proventi	26.408	3.935	22.473	571,1
<i>Di cui: provento per risoluzione contratto CC</i>	<i>20.500</i>			
Totale ricavi e proventi operativi	166.275	119.551	46.724	39,1
Acquisti di materie e servizi	(118.486)	(105.553)	(12.933)	(12,3)
Costi del personale	(44.922)	(43.149)	(1.773)	(4,1)
Altri costi operativi	(4.620)	(5.786)	1.166	20,2
Variazione delle rimanenze	204	(681)	885	n.s.
Attività realizzate internamente	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(1.549)	(35.618)	34.069	95,8
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA) COMPARABILE	(22.049)	(35.618)	13.569	38,2
Ammortamenti	(27.487)	(27.291)	(196)	(0,7)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	1	(47)	48	n.s.
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(38.140)	(96.251)	58.111	60,4
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(67.175)	(159.207)	92.032	57,8
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) COMPARABILE	(49.535)	(62.956)	13.421	21,3
Proventi / (oneri) da partecipazioni	(56)	(8.772)	8.716	99,4
Proventi finanziari	2.904	2.665	239	9,0
Oneri finanziari	(4.632)	(5.126)	494	9,6
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(68.959)	(170.440)	101.481	59,5
Imposte sul reddito	8.200	17.231	(9.031)	(52,4)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(60.759)	(153.209)	92.450	60,3
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(60.759)	(153.209)	92.450	60,3

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile (perdita) dell'esercizio	(60.759)	(153.209)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(60.759)	(153.209)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2011	139.867
Esercizio 2010	115.616
Var. ass.	24.251
Var. %	21,0

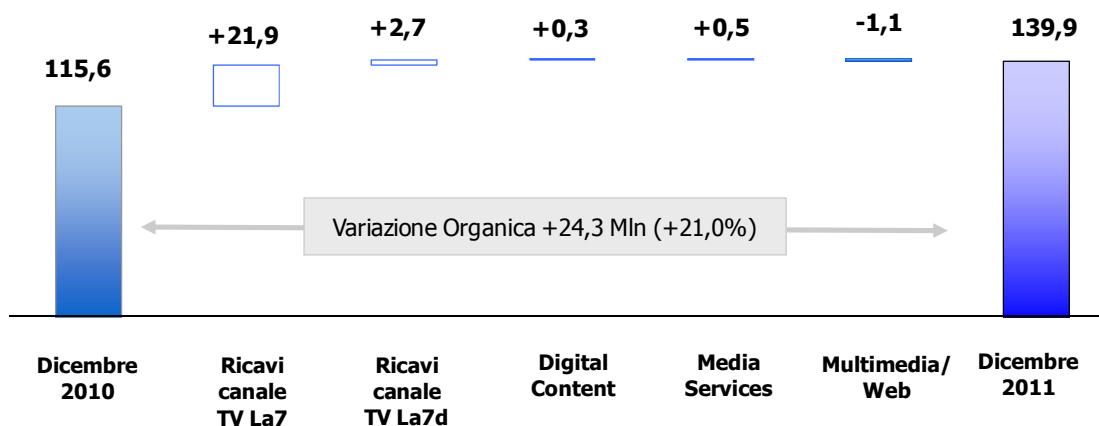
I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** dell'esercizio 2011 ammontano a 139.867 migliaia di euro con un incremento di 24.251 migliaia di euro rispetto a 115.616 migliaia di euro dell'esercizio precedente (+21,0%).

In particolare i ricavi del canale TV La7 sono in aumento di 21.894 migliaia di euro (pari a +23,0%) passando da 95.222 migliaia di euro dell'esercizio 2010 a 117.116 migliaia di euro del 2011; il canale La7d, lanciato a fine marzo 2010, ha invece generato ricavi per 6.953 migliaia di euro rispetto ai 4.302 migliaia di euro del 2010 (+61,6%), tali miglioramenti sono stati possibili grazie alla maggiore raccolta pubblicitaria lorda complessiva cresciuta del 32,1% rispetto all'esercizio 2010.

Si riducono invece i ricavi delle attività Multimedia\Web (-1.087 migliaia di euro).

Analisi Andamento dei Ricavi

Euro Mln



(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Ricavi canale TV La7	117.116	95.222	21.894
Ricavi canale TV La7D	6.953	4.302	2.651
Digital Content	13.268	12.919	349
Media Services	829	385	444
Multimedia/Web (La7.it e La7.tv)	1.701	2.788	(1.087)
Totale ricavi	139.867	115.616	24.251

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2011	26.408
Esercizio 2010	3.935
Var. ass.	22.473
Var. %	571,1

Gli **altri proventi** del 2011 ammontano a 26.408 migliaia di euro con un incremento di 22.473 migliaia di euro rispetto al 2010 ed includono l'indennizzo di 20.500 migliaia di euro riconosciuto da Telecom Italia a Telecom Italia Media S.p.A. per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center; al

netto di quanto precedentemente descritto il miglioramento è pari a 1.973 migliaia di euro ed include il rilascio di fondi rischi a seguito dell'estinzione di alcuni contenziosi legali e contrattuali e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Assorbimento fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari	3.281	2.175	1.106
Recupero costi del personale	24	-	24
Recupero e rimborsi costi per acquisti materiali, prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	283	134	149
Altri risarcimenti	7	7	-
Altri proventi e sopravvenienze	2.313	1.619	694
Provento per risoluzione contratto Competence Center	20.500		
Totale Altri proventi	26.408	3.935	22.473

Esercizio 2011	(1.549)
Esercizio 2011 comparabile	(22.049)
Esercizio 2010	(35.618)
Var. ass.	34.069
Var. ass. comparabile	13.569
Var. %	95,8
Var. % comparabile	38,2

Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA nell'esercizio 2011 è stato pari a -1.549 migliaia di euro e migliora di 34.069 migliaia di euro rispetto a -35.618 migliaia di euro del 2010 grazie al provento di 20.500 migliaia di euro relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center. Escludendo tale provento, e quindi in termini comparabili, l'EBITDA è pari a -22.049 migliaia di euro, e migliora di 13.569 migliaia di euro. Su tale andamento hanno influito il

maggior apporto dei ricavi precedentemente descritto, che ha più che compensato i maggiori costi operativi legati in gran parte ai costi di palinsesto dei canali La7 e La7d.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

In particolare hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 31 dicembre 2011:

Esercizio 2011	(118.486)
Esercizio 2010	(105.553)
Var. ass.	(12.933)
Var. %	(12,3)

Gli acquisti di materie e servizi sono stati pari a 118.486 migliaia di euro e si incrementano di 12.933 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010 (+12,3%). In particolare l'incremento è da correlare ai maggiori costi operativi legati in gran parte ai maggiori costi di palinsesto dei canali La7 e La7d. Le principali

voci sono di seguito analizzate:

(euro/migliaia)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Acquisti materie e beni	1.935	1.665	270
Costi per prestazioni di servizi	93.918	80.493	13.425
prestazioni professionali artistiche e altre consulenze	18.197	16.640	1.557
programmi televisivi in appalto	26.065	18.082	7.983
consumi energetici	680	565	115
spese viaggio e soggiorno	1.439	1.568	(129)
commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	392	354	38
riprese e troupe esterne	4.899	5.456	(557)
servizi informativi news e sport e agenzie notizie	3.583	3.769	(186)
spese di pubblicità e promozione	3.067	2.333	734
trasporto segnale, collegamenti, interconnessione, telefoniche e td	3.105	2.805	300
montaggi operazioni esterne	790	1.020	(230)
costi per altri servizi in outsourcing	2.571	2.104	467
costi di distribuzione e immagazzinaggio	889	495	394
assicurazioni	153	165	(12)
spese per servizi di rappresentanza	100	99	1
altre spese per servizi	27.988	25.038	2.950
Costi per godimento beni di terzi	22.633	23.395	(762)
royalties passive e diritti vari	13.296	13.930	(634)
canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	1.061	2.271	(1.210)
affitti immobiliari	3.688	3.406	282
canoni di noleggio	4.495	3.728	767
altri costi per godimento beni di terzi	93	60	33
Totale acquisti di materie e servizi	118.486	105.553	12.933

Esercizio 2011	(44.922)
Esercizio 2010	(43.149)
Var. ass.	(1.773)
Var. %	(4,1)

Il costo del personale del 2011 è stato pari a 44.922 migliaia di euro con un incremento di 1.773 migliaia di euro rispetto a 43.149 migliaia di euro dell'esercizio 2010 (+4,1%) e include oneri per 2.207 migliaia di euro (2.481 migliaia di euro nell'esercizio 2010) principalmente costituiti da accantonamenti

concernenti vertenze giuslavoristiche verso personale ed enti previdenziali. Nel 2010 erano inoltre inclusi oneri per esodi agevolati per 300 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Al netto degli effetti sopra descritti, il costo del lavoro è pari a 42.715 migliaia di euro e si incrementa di 2.347 migliaia di euro (40.368 migliaia di euro nel 2010) in relazione alle normali dinamiche contrattuali, anche in conseguenza del rinnovo del CCNL e dell'incremento degli organici medi dell'esercizio (+27,6 unità).

Gli organici puntuali sono pari a 497 unità, in incremento, rispetto al 31 dicembre 2010, di 16 unità. In particolare modo si evidenzia un incremento di 15 unità sul personale a tempo indeterminato dovuto principalmente alla stabilizzazione di alcuni rapporti di lavoro e all'internalizzazione delle attività di Relazioni Esterne.

Di seguito è rappresentato l'organico puntuale e medio della società suddiviso per categoria:

ORGANICO PUNTUALE	AI		AI		Variazioni
	31.12.2011	%	31.12.2010	%	
Dirigenti	21	4,2	18	3,7	3
Quadri	77	15,5	74	15,4	3
Giornalisti	97	19,5	96	20,0	1
Impiegati	300	60,4	291	60,5	9
Operai	2	0,4	2	0,4	-
Totale organico	497	100,0	481	100,0	16
Personale con contratto di lavoro somministrato	29		40		(11)
ORGANICO MEDIO	Esercizio		Esercizio		Variazioni
	2011	%	2010	%	
Dirigenti	19,0	3,9	18,0	3,9	1,0
Quadri	73,7	15,3	71,6	15,5	2,1
Giornalisti	93,2	19,4	85,2	18,5	8,0
Impiegati	293,5	61,0	284,6	61,7	8,9
Operai	2,0	0,4	2,0	0,4	0,0
Totale organico	481,4	100,0	461,4	100,0	20,0
Personale con contratto di lavoro somministrato	63,4		55,8		7,6

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2011	(4.620)
Esercizio 2010	(5.786)
Var. ass.	1.166
Var. %	20,2

Gli altri costi operativi dell'esercizio 2011 sono pari a 4.620 migliaia di euro, in riduzione di 1.166 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010 (5.786 migliaia di euro) e sono costituiti da:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	1.367	1.501	(134)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	365	828	(463)
Canoni di concessione per attivita' di TLC	1.101	1.089	12
Imposte, tasse, bolli e tributi	104	106	(2)
Quote e contributi associativi	225	187	38
Altre spese e oneri	1.458	2.075	(617)
Totale Altri costi	4.620	5.786	(1.166)

Esercizio 2011	(67.175)
Esercizio 2011 comparabile	(49.535)
Esercizio 2010	(159.207)
Esercizio 2010 comparabile	(62.956)
Var. ass.	92.032
Var. ass. comparabile	13.421
Var. %	57,8
Var. % comparabile	21,3

Il risultato operativo nell'esercizio 2011 è stato pari a -67.175 migliaia di euro con un miglioramento di 92.032 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010. Escludendo il già citato provento di 20.500 migliaia di euro e la svalutazione dell'avviamento (38.140 migliaia di euro del 2011 rispetto a 96.251 migliaia di euro del 2010), il risultato operativo è pari a -49.535 migliaia di euro e migliora di 13.421 migliaia di euro. Tale andamento recepisce sostanzialmente la variazione dell'EBITDA precedentemente descritta e l'incremento degli ammortamenti

come di seguito analizzato.

Esercizio 2011	(27.487)
Esercizio 2010	(27.291)
Var. ass.	(196)
Var. %	(0,7)

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2011 sono stati pari a 27.487 migliaia di euro rispetto a 27.291 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento di 196 migliaia di euro; tale incremento riguarda principalmente la classe cespiti delle miglorie su

immobili di terzi. La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	3.786	3.590	196
- su immobilizzazioni immateriali	23.701	23.701	-
Totale	27.487	27.291	196

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2011	(38.140)
Esercizio 2010	(96.251)
Var. ass.	58.111
Var. %	60,4

I ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti

dell'esercizio 2011 sono pari a -38.140 migliaia di euro (-96.251 migliaia di euro nel 2010) e riguardano la svalutazione dell'avviamento, effettuata a seguito dell'impairment test, principalmente a causa della flessione della quotazione del titolo

Telecom Italia Media nel corso del 2011 (-32%). Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 3 di pag. 293.

Esercizio 2011	(56)
Esercizio 2010	(8.772)
Var. ass.	8.716
Var. %	99,4

Gli altri proventi e oneri da partecipazioni

sono pari a -56 migliaia di euro rispetto a -8.772 migliaia di euro dell'esercizio 2010 con una riduzione di 8.716 migliaia di euro. La voce è costituita dall'adeguamento di valore negativo della partecipazione in Tiglio 1; nell'esercizio 2010, includeva

adeguamenti di valore negativi delle partecipazioni Dahlia TV per 8.000 migliaia di euro, Aree Urbane per 82 migliaia di euro e Tiglio 1 S.r.l. per un importo di 690 migliaia di euro. In particolare la svalutazione in Dahlia TV era stata effettuata a seguito dell'annunciata messa in liquidazione della società avvenuta in data 10 gennaio 2011. Le principali variazioni sono di seguito rappresentate:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
- Proventi da partecipazione:			
- Oneri da partecipazioni:	(56)	(8.772)	8.716
Dahlia TV		(8.000)	
Aree Urbane		(82)	82
Tiglio 1	(56)	(690)	634
Altri proventi / (oneri) da partecipazione	(56)	(8.772)	8.716

Esercizio 2011	(1.728)
Esercizio 2010	(2.461)
Var. ass.	733
Var. %	29,8

Il saldo della gestione finanziaria dell'esercizio 2011 è pari a -1.728 migliaia di euro rispetto ad un saldo di -2.461 migliaia di euro dell'esercizio 2010, con un miglioramento quindi di 733 migliaia di euro, principalmente imputabile alla forte riduzione dell'indebitamento generatasi a valle dell'operazione di aumento

capitale effettuata nel 2010.

In particolare:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Proventi finanziari	2.783	2.567	216
Utili su cambio	121	98	23
Oneri finanziari	(4.534)	(4.818)	284
Perdite su cambio	(98)	(308)	210
Saldo della gestione finanziaria	(1.728)	(2.461)	733

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento consuntivato nell'esercizio 2011 è stato di -68.959 migliaia di euro, rispetto a un risultato di -170.440 migliaia di euro dell'esercizio 2010.

A tale miglioramento (101.481 migliaia di euro) hanno concorso il risultato operativo (92.032 migliaia di euro), i minori oneri da partecipazioni (8.716 migliaia di euro) e la gestione finanziaria (733 migliaia di euro).

Esercizio 2011	8.200
Esercizio 2010	17.231
Var. ass.	(9.031)
Var. %	(52,4)

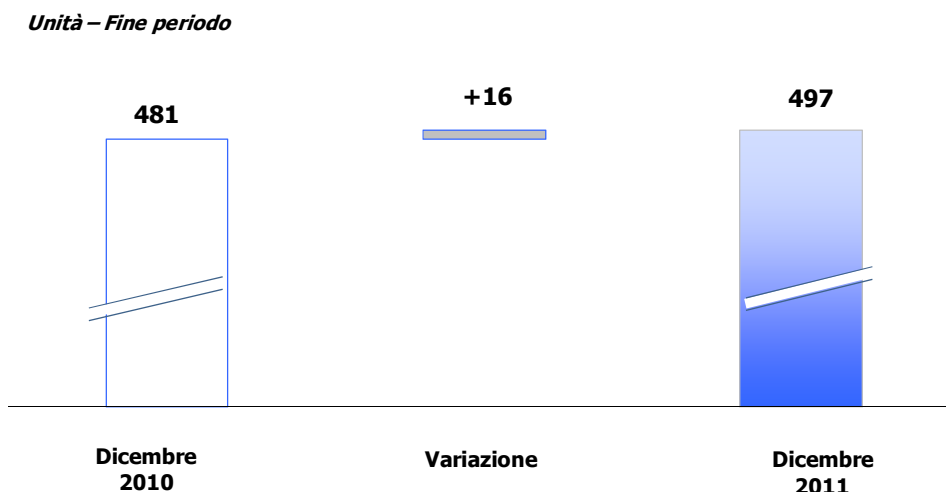
Le imposte sul reddito sono positive per 8.200 migliaia di euro (17.231 migliaia di euro nell'esercizio 2010) con una riduzione di 9.031 migliaia di euro. In particolare nell'esercizio 2011 sono state contabilizzate imposte attive sulle perdite fiscali dell'esercizio per 8.460 migliaia di euro in conseguenza

all'adesione al consolidato fiscale nazionale di Telecom Italia; nell'esercizio 2010, erano pari a 18.869 migliaia di euro.

Il risultato netto dell'esercizio 2011 è stato di -60.759 migliaia di euro rispetto a -153.209 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Gli **organici** al 31 dicembre 2011 sono pari a 497 unità, erano 481 unità al 31 dicembre 2010, con un incremento di 16 unità. Tale incremento è costituito dalle variazioni sia del personale a tempo determinato (+1 unità), sia del personale a tempo indeterminato (+15 unità). In particolare si evidenzia che l'incremento di 15 unità sul personale a tempo indeterminato è dovuto principalmente alla stabilizzazione di alcuni rapporti di lavoro e all'internalizzazione delle attività di Relazioni Esterne.

Personale



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Prospetto della situazione Patrimoniale - Finanziaria

(migliaia di euro)	31.12.2011	31.12.2010	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
Avviamento	70.697	108.837	(38.140)
Attività immateriali a vita definita	40.714	37.692	3.022
	111.411	146.529	(35.118)
Attività materiali:			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	11.593	11.002	591
Beni in locazione finanziaria	-	-	-
	11.593	11.002	591
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
Altre partecipazioni	183.443	183.999	(556)
Attività finanziarie non correnti	726	752	(26)
Crediti vari e altre attività non correnti	22.899	33.328	(10.429)
Attività per imposte anticipate	6.171	6.754	(583)
	213.239	224.833	(11.594)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	336.243	382.364	(46.121)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.371	1.167	204
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	68.252	76.046	(7.794)
Crediti per imposte sul reddito	27	27	-
Partecipazioni	-	-	-
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	70.192	70.181	11
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	18.128	3.379	14.749
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	157.970	150.800	7.170
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	494.213	533.164	(38.951)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
- Capitale	212.188	212.188	-
- Riserva sovrapprezzo azioni	82.871	235.995	(153.124)
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio	(60.759)	(153.153)	92.394
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	234.300	295.030	(60.730)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	100.021	100.023	(2)
Fondi relativi al personale	7.722	8.635	(913)
Fondo imposte differite	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	-	-	-
Debiti vari e altre passività non correnti	14.400	14.400	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	122.143	123.058	(915)
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	46.893	23.329	23.564
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	90.758	91.747	(989)
Debiti per imposte sul reddito	119	-	119
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	137.770	115.076	22.694
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	259.913	238.134	21.779
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	494.213	533.164	(38.951)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Le **attività non correnti** al 31 dicembre 2011 ammontano a 336.243 migliaia di euro con un decremento di 46.121 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (382.364 migliaia di euro). In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a 111.411 migliaia di euro si decrementano di 35.118 migliaia di euro rispetto a 146.529 migliaia di euro del 31 dicembre 2010. La variazione è stata determinata sia dalla svalutazione dell'avviamento effettuata a seguito dell'impairment test (38.140 migliaia di euro) che dagli ammortamenti dell'esercizio per 23.701 migliaia di euro, parzialmente compensati dagli investimenti effettuati nell'esercizio (prevalentemente diritti film), per 26.701 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni immateriali nette
Valori al 31.12.2010	146.529
- investimenti	26.701
- ammortamento dell'esercizio	(23.701)
- svalutazione avviamento	(38.140)
- dismissioni e altri movimenti	22
<i>totale movimenti</i>	<i>(35.118)</i>
Valori al 31.12.2011	111.411

Le attività immateriali a vita definita sono di seguito rappresentate:

ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA	Al 31.12.2010	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Altre variazioni	Al 31.12.2011
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.189	24.855	(23.579)		745	38.210
Marchi	293	220	(64)			449
Concessioni e frequenze TV	-		(58)			(58)
Licenze	75					75
Altre attività immateriali	-					-
Attività immateriali in corso	1.135	1.626			(723)	2.038
TOTALE	37.692	26.701	(23.701)	-	22	40.714

- le **attività materiali** pari a 11.593 migliaia di euro, si incrementano di 591 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (11.002 migliaia di euro):

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni materiali lorde	Fondi di ammortamento	Immobilizzazioni materiali nette
Valori al 31.12.2010	41.800	(30.798)	11.002
<i>movimenti dell'esercizio</i>			
- investimenti	4.399		4.399
- ammortamento dell'esercizio		(3.786)	(3.786)
- dismissioni e altri movimenti	(1.197)	1.175	(22)
<i>totale movimenti</i>	<i>3.202</i>	<i>(2.611)</i>	<i>591</i>
Valori al 31.12.2011	45.002	(33.409)	11.593

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA BILANCIO TI MEDIA SPA ALTRE INFORMAZIONI	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
--	---

Di seguito l'analisi per natura:

ATTIVITA' MATERIALI NETTE	AI 31.12.2010	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Altre variazioni	AI 31.12.2011
Fabbricati civili e industriali	12		(1)			11
Impianti e macchinari	6.816	3.250	(2.110)		214	8.170
Attrezzature industriali e commerciali	7		(2)			5
Altre immobilizzazioni materiali	3.376	947	(1.673)		516	3.166
Immobilizzazioni in corso	791	202			(752)	241
TOTALE GRUPPO	11.002	4.399	(3.786)	-	(22)	11.593

- le **altre attività non correnti** si decrementano di 11.594 migliaia di euro, passando da 224.833 migliaia di euro del 31 dicembre 2010 a 213.239 migliaia di euro del 31 dicembre 2011.

Il valore al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 degli altri crediti vari verso terzi include 14.400 migliaia di euro derivanti dall'operazione di rafforzamento finanziario della partecipata Dahlia TV effettuata nel 2010 mediante la sottoscrizione di azioni privilegiate (denominate "classe B") di nuova emissione.

Telecom Italia Media aveva sottoscritto tali azioni attraverso la conversione di crediti commerciali precedentemente acquistati, con la clausola "pro solvendo", da Telecom Italia Media Broadcasting e Telecom Italia S.p.A. rispettivamente per 3.000 e 11.400 migliaia di euro.

Si segnala che in data 10 gennaio 2011 la società Dahlia TV è stata messa in liquidazione.

Il decremento della voce partecipazioni per 556 migliaia di euro riguarda principalmente la cessione della partecipazione in TI Audit S.c.a.r.l. a Telecom Italia S.p.A.; il corrispettivo derivante dalla cessione stessa (500 migliaia di euro), in linea con il valore di libro iscritto a bilancio, è stato determinato dalla perizia rilasciata da un esperto indipendente nominato congiuntamente da Telecom Italia Media S.p.A. e Telecom Italia S.p.A..

Esercizio 2011	31.100
Esercizio 2010	34.574
Var. ass.	(3.474)
Var. %	(10,0)

Gli investimenti totali effettuati nell'esercizio 2011 ammontano complessivamente a 31.100 migliaia di euro (34.574 migliaia di euro nell'esercizio 2010) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	26.701	27.642	(941)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.399	3.932	467
Totale investimenti industriali	31.100	31.574	(474)
Investimenti in altre attività finanziarie		3.000	(3.000)
Totale	31.100	34.574	(3.474)
<i>Investimenti industriali pagati nell'esercizio</i>	30.807	29.058	1.749

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Gli investimenti industriali di Telecom Italia Media S.p.A., pari a 31.100 migliaia di euro si decrementano di 474 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010. In particolare:

- gli investimenti in immobilizzazioni immateriali includono 25.649 migliaia di euro relativi all'acquisizione di diritti televisivi ad utilizzo pluriennale per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie e documentari. I diritti televisivi sono ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale. Sono inoltre inclusi investimenti in diritti software a tempo indeterminato per 591 migliaia di euro;
- gli investimenti in immobilizzazioni materiali includono 2.581 migliaia di euro relativi all'implementazione del segnale dei sistemi di emissione per gli impianti televisivi in bassa frequenza, 625 migliaia di euro relativi a migliorie su immobili di terzi per interventi di ristrutturazione ed ampliamento degli spazi presso le sedi di Roma, 308 migliaia di euro relativi a hardware e software di base e 259 migliaia di euro relativi ad altri impianti.

31.12.2011	157.970
31.12.2010	150.800
Var. ass.	7.170
Var. %	4,8

Le attività correnti al 31 dicembre 2011 sono pari a 157.970 migliaia di euro in incremento di 7.170 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010; tale variazione è dovuta principalmente all'incremento della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (14.749 migliaia di euro) che include 12.827 migliaia di euro

verso Telecom Italia Media Broadcasting relativo al conto corrente di corrispondenza, solo parzialmente compensato da una riduzione dei crediti commerciali (6.969 migliaia di euro).

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2011 ammonta a 234.300 migliaia di euro (295.030 migliaia di euro al 31 dicembre 2010):

(in migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
A inizio esercizio	295.030	211.637
Aumento di capitale		239.549
Risultato netto dell'esercizio	(60.759)	(153.209)
Altre variazioni	29	(2.947)
A fine esercizio	234.300	295.030

31.12.2011	122.143
31.12.2010	123.058
Var. ass.	(915)
Var. %	(0,7)

Le passività non correnti al 31 dicembre 2011 ammontano a 122.143 migliaia di euro rispetto a 123.058 migliaia di euro e si decrementano di 915 migliaia di euro.

Includono principalmente debiti finanziari non correnti per 100.000 migliaia di euro riferiti al debito finanziario verso la controllante Telecom Italia S.p.A., per un finanziamento agevolato concesso dalla B.E.I. a fronte del programma di investimenti nella rete Digitale Terrestre. Il valore al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 include inoltre 14.400 migliaia di euro relativi all'acquisto da Telecom Italia e da Telecom Italia Media Broadcasting, con la clausola pro solvendo, di crediti vantati dalle stesse verso Dahlia TV ed utilizzati nel 2010 per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV. Sono inoltre inclusi 7.722 migliaia di euro di fondi relativi al personale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA BILANCIO TI MEDIA SPA ALTRE INFORMAZIONI	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
--	---

31.12.2011	137.770
31.12.2010	115.076
Var. ass.	22.694
Var. %	19,7

Le passività correnti al 31 dicembre 2011 ammontano a 137.770 migliaia di euro, rispetto a 115.076 migliaia di euro del 31 dicembre 2010 con un incremento di 22.694 migliaia di euro dovuto principalmente alle maggiori passività finanziarie correnti per 23.564 migliaia di euro.

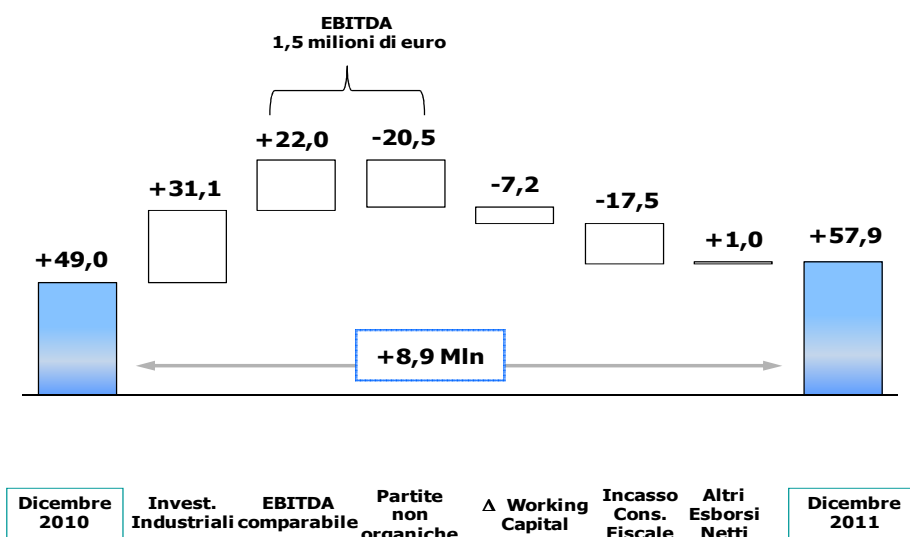
31.12.2011	57.868
31.12.2010	49.040
Var. ass.	8.828
Var. %	18,0

La posizione finanziaria netta di Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2011 consuntiva un indebitamento di 57.868 migliaia di euro rispetto ad un indebitamento che, al 31 dicembre 2010, era pari a 49.040 migliaia di euro, in incremento quindi di 8.828 migliaia di euro. A tale variazione hanno concorso:

- in aumento 54.070 migliaia di euro così analizzabili:
 - 31.100 migliaia di euro per gli investimenti industriali effettuati nell'esercizio 2011 prevalentemente per l'acquisto di diritti televisivi per 25.649 migliaia di euro;
 - 22.049 migliaia di euro quale risultato della gestione operativa dell'esercizio (EBITDA);
 - 921 migliaia di euro di altri esborsi netti che includono principalmente 1.728 migliaia di euro per gli oneri finanziari netti dell'esercizio, parzialmente compensati dall'incasso derivante dalla vendita della partecipazione in TI Audit, 500 migliaia di euro;
- in diminuzione 45.242 migliaia di euro di euro così analizzabili:
 - 20.500 migliaia di euro quale incasso relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center.
 - 7.265 migliaia di euro quale variazione del capitale circolante dell'esercizio;
 - 17.477 migliaia di euro quale incasso del credito derivante dall'adesione al consolidato fiscale di Telecom Italia.

Si segnala inoltre che nell'esercizio 2011 sono state poste in essere operazioni di cessione pro soluto di crediti commerciali formalizzate con Mediofactoring S.p.A., società di factoring del Gruppo Intesa Sanpaolo per 21.100 migliaia di euro.

Analisi Posizione Finanziaria Netta



⁽¹⁾ Incasso relativo al provento derivante dalla chiusura anticipata del contratto di Competence Center per Telecom Italia

Alla pagina 156 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile (perdita) netto dell'esercizio	(60.759)	(153.209)
Rettifiche per:		
Ammortamenti	27.487	27.291
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	38.196	105.023
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	583	1.875
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(1)	47
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
Variazione dei fondi relativi al personale	(913)	(43)
Variazione delle rimanenze	(204)	682
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	6.969	(5.209)
Variazione dei debiti commerciali	(3.335)	8.705
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	-	-
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	13.455	4.148
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	21.478	(10.690)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(26.701)	(27.642)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(4.399)	(3.932)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(31.100)	(31.574)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	293	2.516
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(30.807)	(29.058)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	-	-
Acquisizioni di altre partecipazioni	-	-
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	15	15.755
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute	-	-
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti	501	1
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(30.291)	(13.302)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	25.088	(185.183)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	-	-
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	9	(48)
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	-	236.546
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		
Dividendi pagati		
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	25.097	51.315
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	16.284	27.323
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	113	(27.210)
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)	16.397	113

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	17.477	31.039
Interessi pagati	(3.197)	(4.255)
Interessi incassati	2.775	2.301
Dividendi incassati	-	-

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	3.379	5.086
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(3.266)	(32.296)
	113	(27.210)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	18.128	3.379
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(1.731)	(3.266)
	16.397	113

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. – ANALISI INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO

(migliaia di euro)	31.12.2011	31.12.2010
Debito finanziario lordo:		
Passività finanziarie non correnti:		
- Debiti finanziari	100.000	100.000
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	21	23
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti finanziari	46.885	23.321
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	8	8
Totale debito finanziario lordo (A)	146.914	123.352
Attività finanziarie:		
Attività finanziarie non correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	726	752
Attività finanziarie correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni		
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	70.192	70.181
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	18.128	3.379
Totale attività finanziarie (B)	89.046	74.312
Indebitamento finanziario netto (A-B)	57.868	49.040



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Al 31 dicembre 2011 l'indebitamento finanziario netto è pari a 57.868 migliaia di euro, in incremento di 8.828 migliaia di euro rispetto ad un indebitamento di 49.040 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

In particolare, i valori del 2011 riguardano:

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.000 migliaia di euro, invariati rispetto all'esercizio precedente, e sono interamente costituiti dal finanziamento erogato dalla controllante Telecom Italia S.p.A. a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni che la stessa Telecom Italia ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati da Telecom Italia Media nella Rete Digitale Terrestre completatosi nel 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento con la controllante, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2011 sono pari a 46.885 migliaia di euro, in incremento di 23.564 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010, e sono principalmente costituiti dal debito finanziario nei confronti di Telecom Italia Finance SA per il contratto, formalizzato in data 20 dicembre 2011, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 60.000 migliaia di euro, utilizzato al 31 dicembre 2011 per 45.000 migliaia di euro, stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 70.192 migliaia di euro, si incrementano di 11 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (70.181 migliaia di euro) e includono principalmente 70.000 migliaia di euro di finanziamento verso Telecom Italia Media Broadcasting e 170 migliaia di euro relativi a crediti per prestiti concessi al personale dipendente.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 18.128 migliaia di euro e si incrementano di 14.749 migliaia di euro rispetto a 3.379 migliaia di euro del 31 dicembre 2010; tale incremento è principalmente imputabile al credito verso la controllata Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (12.827 migliaia di euro), non presente al 31 dicembre 2010 e all'incremento del credito verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata per 1.962 migliaia di euro.

bilancio CONSOLIDATO

**Prospetti contabili e
note esplicative al
31 dicembre 2011**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INDICE:

Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata	Pag. 163
Conto Economico Consolidato	Pag. 165
Prospetto variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	Pag. 167
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pag. 169
Nota 1 Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	Pag. 171
Nota 2 Principi contabili	Pag. 174
Nota 3 Avviamento	Pag. 189
Nota 4 Attività immateriali a vita definita	Pag. 192
Nota 5 Attività materiali	Pag. 194
Nota 6 Altre attività non correnti	Pag. 196
Nota 7 Attività per imposte anticipate e fondo imposte differite	Pag. 199
Nota 8 Rimanenze di magazzino	Pag. 200
Nota 9 Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	Pag. 201
Nota 10 Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	Pag. 203
Nota 11 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	Pag. 203
Nota 12 Patrimonio netto	Pag. 204
Nota 13 Passività finanziarie (correnti e non correnti)	Pag. 206
Nota 14 Indebitamento finanziario netto	Pag. 207
Nota 15 TFR e altri fondi relativi al personale	Pag. 209
Nota 16 Fondi per rischi e oneri futuri	Pag. 211
Nota 17 Debiti vari e altre passività non correnti	Pag. 211
Nota 18 Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	Pag. 212
Nota 19 Informazioni su altri strumenti finanziari	Pag. 214
Nota 20 Impegni e altre passività potenziali	Pag. 219
Nota 21 Vertenze in corso	Pag. 220
Nota 22 Ricavi e proventi operativi	Pag. 223
Nota 23 Ricavi	Pag. 223
Nota 24 Altri proventi	Pag. 225
Nota 25 Acquisti di materie e servizi	Pag. 226
Nota 26 Costo del personale	Pag. 228
Nota 27 Altri costi operativi	Pag. 229
Nota 28 Ammortamenti	Pag. 230
Nota 29 Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 231
Nota 30 Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 231
Nota 31 Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	Pag. 231
Nota 32 Altri proventi (oneri) da partecipazioni	Pag. 232
Nota 33 Proventi finanziari	Pag. 232
Nota 34 Oneri finanziari	Pag. 232
Nota 35 Imposte sul reddito	Pag. 234
Nota 36 Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	Pag. 235
Nota 37 Utile (perdita) dell'esercizio	Pag. 235
Nota 38 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	Pag. 235
Nota 39 Operazioni con parti correlate	Pag. 236
Nota 40 Stock Options	Pag. 248
Nota 41 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	Pag. 248
Nota 42 Altre informazioni	Pag. 249
Nota 43 Eventi successivi al 31 dicembre 2011	Pag. 261

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

ATTIVITA'

(migliaia di euro)	Note	31.12.2011	di cui con parti correlate	31.12.2010	di cui con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali:					
Avviamento	3)	126.482		183.132	
Attività immateriali a vita utile definita	4)	179.312		187.388	
		305.794		370.520	
Attività materiali:					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	5)	87.252		76.682	
Beni in locazione finanziaria		-		-	
		87.252		76.682	
Altre attività non correnti					
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	6)	-		-	
Altre partecipazioni		1.129		1.649	
Attività finanziarie non correnti		897	-	936	-
Crediti vari e altre attività non correnti		20.422	8.460	30.826	18.879
Attività per imposte anticipate	7)	13.063		12.690	
		35.511		46.101	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		428.557		493.303	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	8)	1.544		1.535	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9)	122.206	27.110	137.841	29.644
Crediti per imposte sul reddito		1.378		420	
Partecipazioni		-		-	
Attività finanziarie correnti					
Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	10)	269	22	218	-
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11)	5.345	5.187	3.440	3.225
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		130.742		143.454	
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		559.299		636.757	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PASSIVITA'

(migliaia di euro)	Note	31.12.2011	di cui con parti correlate	31.12.2010	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
- Capitale	12)	212.188		212.188	
- Riserva sovrapprezzo azioni		82.786		235.995	
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio		(90.761)		(161.001)	
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		204.213		287.182	
Interessenze di peritena di Terzi nel Patrimonio netto		12.099		12.404	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		216.312		299.586	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	13)	100.026	100.000	100.026	100.000
Fondi relativi al personale	15)	9.814		10.896	
Fondo imposte differite	7)	22.548		23.871	
Fondi per rischi e oneri	16)	335		252	
Debiti vari e altre passività non correnti	17)	11.456	11.456	11.596	11.596
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)		144.179		146.641	
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	13)	45.164	45.154	20.076	20.055
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	18)	153.525	16.341	168.557	18.852
Debiti per imposte sul reddito		119		1.897	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)		198.808		190.530	
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)		342.987		337.171	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)		559.299		636.757	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	Esercizio 2011	di cui con parti correlate	Esercizio 2010	di cui con parti correlate
Ricavi	23	238.189	18.588	258.474	23.674
Altri proventi	24	26.287	20.552	4.346	35
Totale ricavi e proventi operativi	22	264.476		262.820	
Acquisti di materie e servizi	25	(167.150)	(14.208)	(171.000)	(13.835)
Costi del personale	26	(60.715)	(2.006)	(60.947)	(2.096)
Altri costi operativi	27	(8.575)	(161)	(16.603)	(183)
Variazione delle rimanenze		9		(1.099)	
Attività realizzate internamente		-		22	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)		28.045		13.193	
Ammortamenti	28	(58.348)		(59.302)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	29-30	(377)		124	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	31	(56.650)		-	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(87.330)		(45.985)	
Altri proventi / (oneri) da partecipazioni	32	(56)	-	(8.772)	-
Proventi finanziari	33	600	-	831	3
Oneri finanziari	34	(4.862)	(4.412)	(8.513)	(4.602)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(91.648)		(62.439)	
Imposte sul reddito	35	8.318	6.929	10.990	12.991
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(83.330)		(51.449)	
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	36	26	-	(1.771)	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(83.304)		(53.220)	
Attribuibile a:					
- Soci della controllante		(82.999)		(54.372)	
- Partecipazioni di minoranza		(305)		1.152	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Si riporta qui di seguito il calcolo dell'utile per azione:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
- Utile (perdita) per azione base:		
- azione ordinaria	(0,0574)	(0,0289)
- azione di risparmio	(0,0574)	(0,0289)
<i>di cui:</i>		
- <i>da attivita' in funzionamento</i>		
- azione ordinaria	(0,0574)	(0,0279)
- azione di risparmio	(0,0574)	(0,0279)
- <i>da attivita' cessate/attivita' non correnti destinate ad essere cedute</i>		
- azione ordinaria	0,0000	(0,0010)
- azione di risparmio	0,0000	(0,0010)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio	(83.304)	(53.220)	(30.084)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(83.304)	(53.220)	(30.084)
Attribuibile a:			
- Soci della controllante			
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(83.025)	(52.601)	(30.424)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	26	(1.771)	1.797
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante	(82.999)	(54.372)	(28.627)
- Partecipazioni di minoranza			
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(305)	1.152	(1.457)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	(305)	1.152	(1.457)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011

(migliaia di euro)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo				Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio			
Saldo al 31 dicembre 2010 (Nota 12)	212.188	235.995		(161.001)	287.182	12.404	299.586
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2011							
Dividendi deliberati							
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio				(82.999)	(82.999)	(305)	(83.304)
Aumenti di capitale sociale							
Conversione di obbligazioni							
Azioni proprie							
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)				30	30		30
Variazione area di consolidamento							
Altri movimenti		(153.209)		153.209			
Saldo al 31 dicembre 2011 (Nota 12)	212.188	82.786		(90.761)	204.213	12.099	216.312

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010

(migliaia di euro)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo				Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio			
Saldo al 31 dicembre 2009 (Nota 12)	100.510	143.451		(139.970)	103.991	12.211	116.202
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2010							
Dividendi deliberati							
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio				(54.372)	(54.372)	1.152	(53.220)
Aumenti di capitale sociale	111.678	127.871			239.549		239.549
Conversione di obbligazioni							
Azioni proprie							
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)				58	58		58
Variazione area di consolidamento							
Altri movimenti		(35.327)		33.283	(2.044)	(959)	(3.003)
Saldo al 31 dicembre 2010 (Nota 12)	212.188	235.995		(161.001)	287.182	12.404	299.586

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	3.308	31.431
Interessi pagati	(3.199)	(4.266)
Interessi incassati	-	-
Dividendi incassati	-	-

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	3.440	284
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-
	3.440	284
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(1)	(30.416)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-
	(1)	(30.416)
	3.439	(30.132)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	5.345	3.440
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(1)	(1)
	5.344	3.439



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ NOTE ESPLICATIVE

[NOTA 1 – Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale](#)

Forma e contenuto

Telecom Italia Media (la “**Capogruppo**”) e le sue società controllate formano il “**Gruppo Telecom Italia Media**” o il “**Gruppo**”. Telecom Italia Media è una società per azioni (S.p.A.) organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La sede legale della Capogruppo Telecom Italia Media è il Via della Pineta Sacchetti 229, Roma, Italia.

La durata di Telecom Italia Media S.p.A. è fissata, come previsto dallo Statuto, sino al 31 dicembre 2100.

Il Gruppo Telecom Italia Media opera principalmente in Italia.

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle comunicazioni e in particolare nella produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l’utilizzo di reti trasmissive televisive affidate in concessione nazionale, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell’ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce anche canali satellitari.

Il bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 del Gruppo Telecom Italia Media è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell’attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota “Principi Contabili”) e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall’International Accounting Standards Board e omologati dall’Unione Europea (definiti come “IFRS”), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (in particolare i provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005). Si precisa, inoltre, che nel 2011 il Gruppo ha applicato principi contabili coerenti con quelli dell’esercizio precedente e non ha adottato alcun IFRS in via anticipata.

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo il principio generale del costo, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione e degli strumenti finanziari derivati che sono stati valutati al fair value. I valori contabili delle attività e delle passività oggetto di copertura sono rettificati per riflettere le variazioni di fair value relative ai rischi coperti (*fair value hedge*).

In ottemperanza allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) le informazioni comparative di Bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all’esercizio precedente.

Il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media è presentato in euro (arrotondato alle migliaia, salvo diversa indicazione).

La pubblicazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011 del Gruppo Telecom Italia Media, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2012.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- La Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Conto Economico separato consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di *reporting* interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), il seguente indicatore alternativo di performance: EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

In particolare, Telecom Italia Media utilizza, in aggiunta all'EBIT, l'EBITDA come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (destinate agli analisti e agli investitori); detto indicatore, rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit). L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario).

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico separato consolidato, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti sono stati identificati specificatamente ed i relativi effetti sui principali livelli intermedi di risultato sono stati evidenziati separatamente. Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori).

Sempre in relazione alla citata delibera Consob, nei prospetti di bilancio consolidato gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate sono stati evidenziati separatamente.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Informativa per settore operativo

Un settore operativo è un componente di una entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità (per Telecom Italia Media il Consiglio di Amministrazione) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per il quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

Il Gruppo Telecom Italia Media opera nei settori di business TI Media – La7, MTV Group e Operatore di rete, in particolare:

- **TI Media – La7¹** comprende le attività svolte dalla Società relative alle emittenti televisive La7 e La7d e quelle relative all'area Multimedia/Web (La7.it e La7.tv). Fino al 30 settembre 2011 erano inoltre incluse le attività relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia; tale attività si è conclusa in data 1° ottobre 2011 a seguito della risoluzione anticipata del contratto con la stessa Telecom Italia;
- **MTV Group** comprende le attività svolte da MTV Italia e dalla sua controllata MTV Pubblicità, relative alle emittenti televisive MTV e MTV Music, all'unità di produzione 360° Playmaker, alla produzione di piattaforme musicali multimediali e di canali satellitari, nonché a MTV Mobile e Digital (Web);
- **Operatore di rete (TIMB)** comprende le attività svolte da Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alla gestione delle reti di trasmissione analogiche e digitali di La7 ed MTV e dei Multiplex digitali gestiti dal Gruppo, nonché l'offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale radiotelevisivo alle società del Gruppo e a soggetti terzi.

¹ Nel corso del 2010 l'area di Business era denominata Telecom Italia Media S.p.A.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 2 – Principi contabili

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2011 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Telecom Italia Media continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi).

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per il Gruppo:

- i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui il Gruppo e le varie attività del Gruppo Telecom Italia Media sono esposti:
 - i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano;
 - le variazioni delle condizioni di business;
 - i mutamenti delle norme legislative e regolatorie;
 - gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
 - i rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio);
- il mix considerato ottimale tra capitale di rischio e capitale di debito;
- la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), descritti nella Nota "Gestione dei rischi finanziari".

Criteria contabili e Principi di consolidamento

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

I bilanci di tutte le società controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A..

Il controllo esiste quando la Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto oppure ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo alle partecipazioni di minoranza in apposite voci della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico separato e del conto economico complessivo la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

Ai sensi dello IAS 27, la perdita complessiva (comprensiva dell'utile/perdita dell'esercizio) è attribuita ai Soci della Controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche quando il patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza presenta un saldo negativo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi patrimoniali, economici e finanziari tra le imprese del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione del controllo. In tale data, l'avviamento (o "goodwill"), determinato come illustrato nel prosieguo, viene iscritto tra le attività immateriali, mentre l'eventuale "utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli (o avviamento negativo)" è iscritto nel conto economico separato.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e i costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione integrale della partecipazione ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa controllata. All'atto della cessione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze cambio relativa alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto delle partecipazioni di minoranza. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato i flussi di cassa di imprese estere consolidate espressi in valuta diversa dall'euro vengono convertiti utilizzando i tassi di cambio medi dell'esercizio.

L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati in sede di attribuzione del costo di acquisto di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine esercizio.

Le partecipazioni in imprese collegate nonché quelle a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (*Partecipazioni in imprese collegate*) e dallo IAS 31 (*Partecipazioni in Joint Venture*). Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

In particolare, in applicazione del metodo del patrimonio netto la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e successivamente all'acquisizione rettificata in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza della partecipante nel patrimonio netto della partecipata. L'utile o la perdita della partecipante riflette la relativa quota di pertinenza nell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo nei risultati delle imprese collegate nonché di quelle a controllo congiunto a partire dalla data in cui inizia l'influenza significativa o il controllo congiunto e fino al momento in cui tale situazione cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite della collegata o dell'impresa a controllo congiunto ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite viene rilevata solo se il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite oppure ha effettuato dei pagamenti per conto della società partecipata.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Ai sensi dello IAS 27, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano, in caso di cessione, la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata. Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai Soci della Controllante.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Attività immateriali

Avviamento

Ai sensi dell'IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*), l'avviamento viene rilevato in bilancio consolidato alla data di acquisizione del controllo di un business ed è determinato come eccedenza di (a) rispetto a (b), nel seguente modo:

- a) la sommatoria di:
- corrispettivo pagato (misurato secondo l'IFRS 3 che in genere viene determinato sulla base del fair value alla data di acquisizione);
 - l'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita valutato in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita espresse al relativo *fair value*;
 - nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi, il *fair value* alla data di acquisizione del controllo della partecipazione già posseduta nell'impresa acquisita;
- b) il *fair value* delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte, misurate alla data di acquisizione del controllo.

L'IFRS 3 prevede, tra l'altro:

- l'imputazione a conto economico separato dei costi accessori connessi all'operazione di aggregazione aziendale;
- nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi, l'acquirente deve rimisurare il valore della partecipazione che deteneva in precedenza nell'acquisita al fair value alla data di acquisizione del controllo rilevando la differenza nel conto economico separato.

L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita.

L'avviamento inizialmente rilevato, è successivamente ridotto solo per le riduzioni di valore cumulate (per maggiori dettagli si veda nel seguito la sezione *Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali - Avviamento*). In caso di cessione del controllo di un'impresa precedentemente acquisita, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di sviluppo

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali (principalmente costi per software) o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i) il costo attribuibile all'attività di sviluppo è attendibilmente determinabile, ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati sistematicamente lungo la vita stimata del relativo prodotto/servizio in modo da riflettere le modalità con cui ci si attende che i benefici economici futuri derivanti dall'attività siano consumati dall'entità.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Altre attività immateriali a vita utile definita

Le altre attività immateriali a vita utile definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (*Attività immateriali*), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato su base prospettica. Con riferimento alla metodologia del "component approach" si rileva che la fattispecie non è presente.

I diritti pluriennali (di durata superiore a 12 mesi) di utilizzazione televisiva di film, serie, telefilm, cartoni animati, concerti classici, corti e simili, compresi gli oneri accessori (doppiaggio, edizioni e materiali), e ivi compresi quelli inseriti all'interno di produzioni, acquistati mediante contratto di licenza, vengono iscritti nei "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ed ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità stabilito dal contratto di licenza a partire dall'esercizio in cui sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, i diritti abbiano esaurito i passaggi disponibili, il valore residuo viene interamente speso nel periodo in cui si è verificato l'ultimo passaggio.

I costi sostenuti per l'acquisto da terzi dei diritti di utilizzo di frequenze televisive, acquistate all'interno di rami d'azienda o contestualmente ad impianti televisivi, così come previsto dalla legge 66 del 2001, sono iscritti nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Le frequenze sono ammortizzate, se utilizzate in modalità analogica, fino al 31 dicembre 2012; se, invece, sono utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, sono ammortizzate fino al 2028, a seguito della conversione in legge, del Decreto Legge 8 aprile 2008 n. 59, che ha trasformato le licenze individuali per l'utilizzo delle frequenze digitali (della durata di 12 anni) in autorizzazioni generali (con durata non superiore a 20 anni rinnovabili).

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico separato quando sostenuti.

Il costo dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge l'obbligo, in un fondo iscritto tra le passività nell'ambito dei fondi per rischi e oneri, al valore attuale; l'imputazione a conto economico separato dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

La rideterminazione delle stime relative ai costi di smantellamento, ai tassi di attualizzazione e alle date in cui si prevede di sostenere tali costi è effettuata annualmente, ad ogni chiusura di bilancio. Le variazioni della citata passività devono essere rilevate ad incremento o a riduzione del costo della relativa attività; l'importo dedotto dal costo dell'attività non deve eccedere il valore contabile della stessa. L'eventuale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico separato, in via convenzionale, alla voce Ammortamenti.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività.

Le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato su base prospettica.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono inizialmente iscritte al fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I canoni di leasing sono scomposti nella componente interessi (rilevata a conto economico separato) e capitale (contabilizzata a riduzione delle passività). Tale ripartizione viene determinata in modo tale da conseguire un tasso di interesse costante sul saldo residuo della passività.

Inoltre, per le operazioni di cessione e retro locazione di beni sulla base di contratti di locazione finanziaria le plusvalenze realizzate vengono differite lungo la durata dei contratti.

Il criterio di ammortamento usato per i beni ammortizzabili in locazione finanziaria deve essere coerente con quello adottato per i beni ammortizzabili di proprietà. Se invece non esiste una ragionevole certezza circa l'acquisizione della proprietà del bene al termine del leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico separato in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Riduzioni di valore delle attività immateriali e materiali

Avviamento

L'avviamento è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore (c.d. *impairment test*) annualmente o più frequentemente, se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una riduzione di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*); il valore originario non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

La verifica viene svolta, di norma, alla fine di ogni esercizio, e, pertanto, la data di riferimento per tale verifica è costituita dalla data di chiusura del bilancio. L'avviamento acquisito ed allocato nel corso dell'esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore alla fine dell'esercizio in cui l'acquisizione e l'allocazione sono avvenute.

Al fine della verifica della sua recuperabilità, l'avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficiano dell'acquisizione. Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) eccede il rispettivo valore recuperabile, si rileva a conto economico separato una perdita per riduzione di valore. La perdita per riduzione di valore è imputata dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita utile definita.

Il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi di cassa (o di un gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento è il maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità.

Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. I flussi di cassa futuri si riferiscono a quelli previsti su un orizzonte temporale esplicito di tre anni, nonché a quelli estrapolati dall'ultimo anno dell'orizzonte temporale esplicito per la stima del valore terminale. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'unità (o del gruppo di unità) viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del Paese o del mercato nel quale l'unità (o il gruppo di unità) opera.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Il valore d'uso di unità generatrici di flussi di cassa in valuta estera è stimato nella valuta locale attualizzando tali flussi sulla base di un tasso appropriato per quella valuta. Il valore attuale così ottenuto è tradotto in euro sulla base del cambio a pronti alla data di riferimento della verifica della riduzione di valore (per le società del Gruppo alla data di chiusura del bilancio).

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) e, pertanto, non si considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di un'unità generatrice di flussi di cassa viene determinato coerentemente con il criterio con cui è determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, escludendo i c.d. surplus assets (ossia le attività finanziarie, le attività per imposte anticipate e le attività non correnti nette destinate ad essere cedute) e includendo la quota di avviamento attribuibile agli azionisti di minoranza.

Dopo aver effettuato la verifica per riduzione di valore dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento si effettua un secondo livello di verifica della riduzione di valore comprendendo anche quelle attività centralizzate con funzioni ausiliarie (corporate assets) che non generano flussi positivi di risultato e che non possono essere allocate secondo un criterio ragionevole e coerente alle singole unità. A questo secondo livello il valore recuperabile di tutte le unità (o gruppi di unità) viene confrontato con il valore contabile di tutte le unità (o gruppi di unità), comprendendo anche quelle unità alle quali non è stato allocato alcun avviamento e le attività centralizzate.

Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo verifica se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita possano aver subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato e del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti ed infine se il valore contabile delle attività nette del Gruppo dovesse risultare superiore alla capitalizzazione di borsa.

Se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita abbiano subito una riduzione di valore, il valore di carico delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene.

La riduzione di valore è iscritta a conto economico separato.

Quando successivamente vengono meno i motivi che hanno determinato una riduzione di valore, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile che, comunque, non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non fosse stata rilevata alcuna riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto a conto economico separato.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Strumenti finanziari

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al fair value attraverso il conto economico", nell'ambito delle attività correnti se possedute per la negoziazione.

Le Altre partecipazioni classificate fra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" sono valutate al fair value; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita*) che sarà riversata a conto economico separato al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le Altre partecipazioni non quotate classificate fra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita", per le quali il fair value non è determinabile in maniera attendibile, sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico separato, secondo quanto disposto dallo IAS 39.

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Le riduzioni di valore delle Altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" non possono essere successivamente stornate.

Le variazioni di valore delle Altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie al fair value attraverso il conto economico" sono iscritte direttamente a conto economico separato.

Titoli diversi dalle partecipazioni

I Titoli diversi dalle partecipazioni inclusi fra le attività non correnti si riferiscono a quelli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza; sono contabilizzati sulla base della "data di negoziazione" e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione; successivamente, sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato rappresenta il valore iniziale dello strumento finanziario, al netto dei rimborsi in linea capitale già ottenuti, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza e dedotte, ove del caso, le svalutazioni per riduzioni di valore e per presunte perdite di inesigibilità.

I Titoli diversi dalle partecipazioni inclusi fra le attività correnti sono costituiti da quelli che, per scelta degli amministratori, sono destinati a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo non superiore a 12 mesi, e vengono classificati nelle seguenti categorie:

- detenuti in portafoglio sino alla scadenza (originariamente superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi, oppure, pur avendo una scadenza originaria superiore a 12 mesi, sono stati acquistati in un periodo superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi rispetto alla loro scadenza) e valutati al costo ammortizzato;
- posseduti per la negoziazione e valutati al fair value attraverso il conto economico;
- disponibili per la vendita e valutati al fair value con contropartita una riserva di patrimonio netto.

Le variazioni di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita*) che sarà riversata a conto economico separato al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le riduzioni di valore dei titoli diversi dalle partecipazioni detenuti in portafoglio fino alla scadenza o classificati fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" devono essere stornate quando vengono meno le condizioni che le hanno determinate.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore, la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto, non è superiore a 3 mesi.

Riduzioni di valore di attività finanziarie

Ad ogni data di riferimento del bilancio, vengono effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive in tal senso, la riduzione di valore va iscritta a conto economico separato per le attività finanziarie valutate al costo o al costo ammortizzato mentre per le "attività finanziarie disponibili per la vendita" si fa rimando a quanto già illustrato in precedenza.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria. Ai sensi dello IAS 39, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in fair value hedge), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico separato e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in cash flow hedge) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati perfezionati dal Gruppo Telecom Italia Media sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di cambio e di tasso di interesse e ad una diversificazione dei parametri di indebitamento che ne permetta una riduzione del costo e della volatilità entro prefissati limiti gestionali.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:

- all'inizio della copertura, esistono la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge*** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività attribuibile ad un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del *fair value* dello strumento di copertura è rilevato a conto economico separato. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al *fair value* della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico separato.
- Cash flow hedge*** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dall'adeguamento al *fair value* dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura*). L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzato a conto economico separato negli stessi esercizi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico separato. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico separato immediatamente. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico separato.

Per gli strumenti derivati per i quali non è stata designata una relazione di copertura, gli utili o le perdite derivanti dalla loro valutazione al *fair value* sono iscritti direttamente a conto economico separato.

Cessioni di crediti

Il Gruppo Telecom Italia Media effettua cessioni di crediti ai sensi della legge n. 52/1991 sul factoring. Tali cessioni nella maggior parte dei casi sono caratterizzate dal trasferimento a terzi sostanzialmente di tutti i rischi e benefici relativi ai crediti, rispondendo in tal modo ai requisiti dello IAS 39 per lo storno degli stessi.

Crediti per lavori in corso su commessa

I crediti per lavori in corso su commessa, indipendentemente dalla durata della commessa, sono valutati in base alla percentuale di completamento e classificati fra le attività correnti. Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico separato nella loro interezza nel momento in cui divengono note.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e di produzione, e il presumibile valore di realizzo; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento. Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per le rimanenze di magazzino considerate obsolete o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro presumibile valore di realizzo.

Le rimanenze di produzioni TV includono programmi televisivi prodotti internamente o acquistati da terzi, e non ancora messi in onda, ivi inclusi i diritti su film, telefilm e simili e relativi costi accessori aventi durata inferiore a 12 mesi e le scenografie. La valorizzazione delle rimanenze comprende, per le produzioni interne i soli costi direttamente imputabili e, per le produzioni esterne, il costo specifico ovvero il costo medio ponderato delle puntate realizzate e non trasmesse.

Attività non correnti destinate a essere cedute/Attività operative cessate

Le Attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre Attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Un'attività operativa cessata (Discontinued Operations) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita – sono esposti separatamente nel conto economico separato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico separato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono dapprima rilevate in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita con contropartita a Conto economico.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del *fair value* di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

Fondi relativi al personale

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di fine rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In applicazione dello IAS 19 (Benefici per i dipendenti), il TFR così calcolato assume la natura di “Piano a prestazioni definite” e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata mediante un calcolo attuariale. Come consentito dallo IAS 19, Telecom Italia Media ha scelto di iscrivere a conto economico separato tutti gli utili e le perdite attuariali via via emerse.

I costi relativi all’incremento del valore attuale dell’obbligazione per il TFR derivanti dall’approssimarsi del momento di pagamento dei benefici, sono inclusi fra i “Costi del Personale”.

A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Italiana ha previsto per il lavoratore la possibilità di scegliere la destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure all’azienda di appartenenza.

Per le aziende con almeno 50 dipendenti è fatto obbligo di versare tale TFR al “Fondo di Tesoreria” gestito dall’INPS. Conseguentemente, l’obbligazione nei confronti dell’INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19, la natura di “Piani a contribuzioni definite”, mentre le quote iscritte al fondo TFR mantengono la natura di “Piani a prestazioni definite”.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Le imprese del Gruppo possono riconoscere benefici addizionali a taluni dirigenti e quadri del Gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di stock options, Long-term incentive plan e Piano di azionariato diffuso per i dipendenti).

I summenzionati piani vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall’IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*).

Secondo quanto stabilito dall’IFRS 2, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto, per i piani che prevedono una remunerazione in strumenti di capitale, il costo è rappresentato dal fair value di tali strumenti alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico separato tra i “Costi del personale” lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di Patrimonio Netto denominata “Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto”. Le variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio va aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a riduzione della voce “Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto” con contropartita “Costi del personale”.

Per i piani soggetti a condizioni di maturazione di mercato, nel caso il cui le stesse non si siano avverate, l’importo iscritto nella voce “Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto” va riclassificato nella voce “Altre riserve”.

La parte dei piani che prevede la corresponsione di compensi in denaro è iscritta tra le passività in contropartita dei “Costi del personale”; alla fine di ogni esercizio detta passività è valutata al relativo fair value.

Fondi per rischi e oneri

Le imprese del Gruppo rilevano i fondi per rischi e oneri quando, in presenza di un’obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, quale risultato di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse del Gruppo per adempiere all’obbligazione, e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa.

Quando l’effetto finanziario del trascorrere del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l’accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all’obbligazione; l’incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato nel conto economico separato alla voce “Oneri finanziari”.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore nominale delle azioni proprie è contabilizzato in riduzione del capitale emesso, mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata in riduzione delle "Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio".

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico separato le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti rispetto a quelli della loro rilevazione iniziale nell'esercizio o a quelli di fine esercizio precedente.

Ricavi

I ricavi comprendono solo i flussi lordi di benefici economici ricevuti e ricevibili, in nome e per conto proprio. I corrispettivi riscossi per conto terzi quali le imposte sulle vendite, le imposte su beni e servizi e l'imposta sul valore aggiunto non sono benefici economici fruiti dal Gruppo e non determinano un incremento del patrimonio netto. Per questo motivo essi sono esclusi dai ricavi.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

- **Ricavi per prestazioni di servizi**
I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico separato con riferimento allo stadio di completamento del servizio e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.
- **Ricavi da lavori in corso su commessa**
I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi di ricerca e costi di pubblicità

I costi di ricerca e quelli di pubblicità vengono spesi direttamente a conto economico separato nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e comprendono gli interessi maturati sulle relative attività e passività finanziarie utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, le variazioni di *fair value* dei derivati e degli altri strumenti finanziari rilevati al *fair value* attraverso il conto economico, gli utili e le perdite di cambio e su strumenti finanziari (inclusi i derivati).

Dividendi

I dividendi ricevuti dalle società diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto sono contabilizzati a conto economico separato secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto al credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi distribuibili a terzi sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle imprese del Gruppo.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto; in tali casi il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto. Nel prospetto di conto economico complessivo, è indicato l'ammontare delle imposte sul reddito relativo a ciascuna voce inclusa fra le "Altre componenti del conto economico complessivo". Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle imprese controllate sono effettuati solo quando vi è la reale intenzione di trasferire tali utili. Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method).

Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in imprese controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali per imposte sono compensate, separatamente per le imposte correnti e per le imposte differite, quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui le imprese del Gruppo operano, negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

Risultato per azione

Il risultato base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Analogamente, il risultato base per azione di risparmio è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni di risparmio per la media ponderata delle azioni di risparmio in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione ordinaria, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le azioni potenziali derivanti, ad esempio, dall'esercizio di diritti sulle azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, di tali operazioni.

Uso di stime contabili

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Avviamento (126.482 migliaia di euro)	La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa e il loro valore recuperabile; quest'ultimo è rappresentato dal maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità. Tale complesso processo di valutazione implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il <i>discounted cash flow</i> con le relative assunzioni sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'extrapolazione. Le ipotesi chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa una analisi di sensitività, sono dettagliatamente esposte nella Nota "Avviamento".
Aggregazioni aziendali	La rilevazione delle aggregazioni aziendali comporta l'iscrizione delle attività e passività dell'impresa acquisita al relativo fair value alla data di acquisizione del controllo nonché l'eventuale iscrizione dell'avviamento. La determinazione di tali valori è effettuata attraverso un complesso processo di stima.
Fondo svalutazione crediti (25.918 migliaia di euro)	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Ammortamenti (58.348 migliaia di euro)	I cambiamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo potrebbero influenzare significativamente la vita utile delle attività materiali e immateriali non correnti e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento, nonché sull'ammontare dei costi per ammortamento.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale (2.901 migliaia di euro complessivi)	Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.
Imposte sul reddito (8.318 migliaia di euro)	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In assenza di un Principio o di un'interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE in vigore a partire dal 1° gennaio 2011

Ai sensi dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) i seguenti nuovi principi/interpretazioni (inclusi i relativi miglioramenti/modifiche), in vigore dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio consolidato, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Modifiche allo IAS 32 (Classificazione dei Diritti di Emissione);
- Modifiche allo IAS 24 (Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate);
- Modifiche all'IFRIC 14 (Pagamenti anticipati relativi ad una previsione di contribuzione minima);
- IFRIC 19 (Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di patrimonio netto);
- Miglioramenti agli IFRS - anno di emissione 2010.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state recepite a livello comunitario alcune modifiche all'IFRS 7 (Informazioni integrative-Trasferimenti di attività finanziarie). Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2012. Si prevede che dette modifiche non comporteranno alcun effetto significativo sul bilancio consolidato di Gruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 3 - Avviamento

126.482 migliaia di euro

(183.132 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

E' pari a 126.482 migliaia di euro e rappresenta, tenuto conto dell'esenzione scelta di non applicare l'IFRS3 retroattivamente in sede di prima adozione degli IFRS, la differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente e il valore della loro corrispondente frazione di patrimonio netto al momento dell'acquisto comprensivi di 86 migliaia di euro acquisiti con Elefante TV e Delta TV.

La composizione e le variazioni dell'esercizio 2010 e 2011 sono dettagliate come segue:

<u>ESERCIZIO 2010</u>	Avviamento di		Totale
	Avviamento	consolidamento	
(migliaia di euro)			
Valore lordo 31.12.2009	86	183.046	183.132
Investimenti			
Dismissioni			
Impairment			
Valore lordo 31.12.2010	86	183.046	183.132

<u>ESERCIZIO 2011</u>	Avviamento di		Totale
	Avviamento	consolidamento	
(migliaia di euro)			
Valore lordo 31.12.2010	86	183.046	183.132
Investimenti			
Dismissioni			
Impairment		(56.650)	(56.650)
Valore lordo 31.12.2011	86	126.396	126.482

L'impairment test al 31.12.2011 ha riguardato le tre CGU MTV Group, Telecom Italia Media S.p.A. e Operatore di rete TIMB (cosiddetto primo livello di impairment test) ed il Gruppo nel suo complesso (cosiddetto secondo livello di impairment test) per via della presenza di costi generali e amministrativi non allocati alle CGU.

Il primo livello di impairment test è stato svolto in continuità di metodo rispetto al precedente esercizio per le CGU Telecom Italia Media S.p.a. e Operatore di Rete TIMB, mentre per la CGU MTV si è stimato il valore d'uso anziché il fair value. La ragione di cambio di configurazione di valore recuperabile relativamente a MTV è dovuta alla revisione delle previsioni economico finanziarie formulate per la CGU che ha comportato una riduzione significativa dei risultati nel biennio 2012 e 2013 e non ha consentito quindi di far uso di multipli di società comparabili fondati sulla marginalità del business a più breve termine, come effettuato lo scorso anno. Per questa ragione è stato utilizzato il valore d'uso.

Pertanto le configurazioni di valore recuperabile utilizzate ai fini di impairment test sono le seguenti:

- Fair value dedotti i costi di vendita per la CGU Telecom Italia Media S.p.A.;
- Valore d'uso per le CGU Operatore di Rete TIMB e MTV (scorso anno: fair value).

Ai fini della stima del fair value sono stati considerati i multipli di società comparabili europee quotate, in continuità di metodo rispetto allo scorso esercizio. Il campione di società comparabili è stato selezionato sulla base delle attività svolte dalle singole società (Television Broadcasting Stations e Cable and Other pay television services).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

La tipologia di multipli utilizzati, in continuità di metodo, è costituita da multipli leading fondati sul rapporto fra il valore di mercato corrente della società quotata comparabile (Enterprise value = capitalizzazione di borsa + posizione finanziaria netta + patrimonio di terzi - partecipazioni non consolidate) e le previsioni di consenso degli equity analysts che seguono le rispettive società quotate relativamente al fatturato (sales) ed alla redditività lorda del fatturato (Ebitda margin). Le variabili interne assunte alla base della stima del fair value delle due CGU oggetto di valutazione sono il livello di ricavi e l'ebitda margin attesi.

Relativamente alla CGU Telecom Italia Media S.p.A. la stima del fair value è stata ricavata muovendo da un aggregato più ampio (ovvero muovendo da una c.d. "unit of valuation" più ampia della c.d. "unit of account") e componendo poi il valore sulla base di una logica di somma di parti. In particolare:

- dapprima è stato calcolato il fair value dell'aggregato composto dalle due CGU Telecom Italia Media S.p.A. e Operatore di Rete TIMB, muovendo dai multipli di società comparabili e dal fatturato atteso e dell'Ebitda margin delle due CGU (c.d. valore complessivo);
- successivamente è stato detratto da tale valore il valore della CGU Operatore di Rete, ottenuto sulla base del valore d'uso come dettagliato più avanti in questa nota (c.d. valore della CGU Operatore di rete TIMB);
- di qui il valore della CGU Telecom Italia Media è stato calcolato per differenza fra il valore complessivo ed il valore dell'operatore di rete TIMB, dopo aver detratto il valore attuale delle perdite nette attese relative alla stessa CGU Telecom Italia Media S.p.A..

L'adozione di questo criterio, in continuità con quanto già realizzato lo scorso esercizio, è necessaria sia per via dell'assenza di pure players comparabili (Telecom Italia Media S.p.A. è un operatore sprovvisto di rete che fa uso della rete di TIMB sostenendo i relativi costi) sia per evitare di ottenere un valore delle due CGU "Telecom Italia Media S.p.A." e "Operatore di rete TIMB" superiore a quello che si sarebbe ottenuto applicando una valutazione fondata sui multipli all'aggregato delle due CGU.

La stima del valore recuperabile di TIMB è stata effettuata facendo uso delle previsioni economico finanziarie approvate dall'Amministratore Delegato e considerando:

- le politiche commerciali per favorire il lancio di nuovi canali e per selezionare clienti affidabili;
- una vita residua della CGU corrispondente alla vita residua delle licenze (2028);
- una riduzione dei flussi di reddito operativi nel periodo dal 2016 al 2028 dell'1,8% annuo (frutto di una riduzione dei ricavi dell'1,0% e di un aumento dei costi dello 0,8 % annui);
- un valore di realizzo finale pari a zero;
- una struttura finanziaria "full equity" ed un costo del capitale post tax pari all'11,65% (scorso anno 11,3%).

La stima del valore recuperabile dell'Operatore di rete sulla base di queste ipotesi è risultato inferiore al valore di carico di euro migliaia 43.100. Di qui la evidenziazione di una impairment loss.

Il valore recuperabile della CGU MTV è stato determinato sulla base delle previsioni economico finanziarie. Tali proiezioni prevedono risultati negativi a livello di Ebit per il 2012 ed il 2013 ed un recupero di redditività a far tempo dal 2014. I flussi previsti sono stati attualizzati ad un costo del capitale (wacc) pari al 9,20% allineato alle stime degli analisti che seguono il Titolo TI Media. Il saggio di crescita nel valore terminale è stato posto pari a zero.

Il valore recuperabile così calcolato è inferiore al valore di carico in bilancio. La impairment loss dell'avviamento (quota Gruppo) è di euro migliaia 13.550.

L'impairment test di secondo livello è stato svolto sulla base della capitalizzazione di borsa al 31 dicembre 2011. (fair value). Si è ritenuto opportuno fare riferimento a tale valore per considerare la rilevante flessione del corso del titolo registratasi nel corso del 2011.

Il valore recuperabile così calcolato è risultato superiore al valore di carico del capitale investito di secondo livello (dopo le perdite di valore dell'avviamento registrate al primo livello e complessivamente pari a 56.650 migliaia di euro).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTES TAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Pertanto i valori di avviamento attribuiti alle singole CGU, dopo l'impairment test di primo e di secondo livello, risultano:

	Avviamento al 31.12.2010 a	Impairment 2011 b	Avviamento al 31.12.2011 a-b
CGU MTV	36.600	(13.550)	23.050
CGU Telecom Italia Media S.p.A.	12.200	-	12.200
CGU Operatore di Rete TIMB	134.332	(43.100)	91.232
Totale	183.132	(56.650)	126.482

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 4 – Attività immateriali a vita definita
(187.388 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

179.312 migliaia di euro

Le composizioni e le variazioni dell'esercizio 2010 e dell'esercizio 2011 sono dettagliate come segue:

ESERCIZIO 2010	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Marchi	Concessioni e frequenze TV	Licenze	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)								
Valore lordo 31.12.2009	93.873	10.348	202.264	2.313	30.950	2.851	2.800	345.399
Investimenti	30.727	241		64	139	3.159		34.330
Dismissioni e altri movimenti	(17.942)	(1)	(11.742)			(2.144)	(2.800)	(34.629)
Valore lordo 31.12.2010	106.658	10.588	190.522	2.377	31.089	3.866		345.100
Ammortamenti al 31.12.2009	(56.869)	(9.028)	(72.250)	(2.068)	(10.302)		(2.800)	(153.317)
Ammortamenti dell'esercizio	(27.657)	(1.230)	(7.106)	(220)	(2.583)			(38.796)
Dismissioni e altri movimenti	19.858	1	11.742				2.800	34.401
Ammortamenti al 31.12.2010	(64.668)	(10.257)	(67.614)	(2.288)	(12.885)			(157.712)
Svalutazioni dell'esercizio								
Altri movimenti								
Valore netto 31.12.2009	37.004	1.320	130.014	245	20.648	2.851		192.082
Investimenti	30.727	241		64	139	3.159		34.330
Ammortamenti	(27.657)	(1.230)	(7.106)	(220)	(2.583)			(38.796)
Svalutazioni								
Dismissioni								
Altri movimenti								
	1.916					(2.144)		(228)
Valore netto 31.12.2010	41.990	331	122.908	89	18.204	3.866		187.388

ESERCIZIO 2011	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Marchi	Concessioni e frequenze TV	Licenze	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
(migliaia di euro)							
Valore lordo 31.12.2010	106.658	10.588	190.522	2.377	31.089	3.866	345.100
Investimenti	28.425	230				1.955	30.610
Dismissioni e altri movimenti	(28.020)	1	(136)			(2.886)	(31.041)
Valore lordo 31.12.2011	107.063	10.819	190.386	2.377	31.089	2.935	344.669
Ammortamenti al 31.12.2010	(64.668)	(10.257)	(67.614)	(2.288)	(12.885)		(157.712)
Ammortamenti dell'esercizio	(28.426)	(76)	(7.106)	(68)	(2.590)		(38.266)
Dismissioni e altri movimenti	30.534	(1)	88				30.621
Ammortamenti al 31.12.2011	(62.560)	(10.334)	(74.632)	(2.356)	(15.475)		(165.357)
Valore netto 31.12.2010	41.990	331	122.908	89	18.204	3.866	187.388
Investimenti	28.425	230				1.955	30.610
Ammortamenti	(28.426)	(76)	(7.106)	(68)	(2.590)		(38.266)
Dismissioni							
Altri movimenti							
	(392)		(48)				(440)
	2.906					(2.886)	20
Valore netto 31.12.2011	44.503	485	115.754	21	15.614	2.935	179.312



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Gli investimenti del 2011, pari a 30.610 migliaia di euro, sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Marchi	Licenze	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	Accenti su immobilizzazioni immateriali	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
TI MEDIA S.p.A. (LA7)	24.855	220			1.626		26.701
OPERATORE DI RETE	153				48		201
MTV Italia S.r.l.	3.417	10			281		3.708
MTV Pubblicità S.r.l.							
MTV GRUPPO	3.417	10			281		3.708
TOTALE GRUPPO	28.425	230			1.955		30.610

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno 44.503 migliaia di euro

Includono diritti televisivi di Telecom Italia Media S.p.A. ed MTV Italia S.r.l. rispettivamente per 36.731 migliaia di euro e 4.732 migliaia di euro per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari. I diritti TV sono stati ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale a partire dall'esercizio in cui sono disponibili e pronti per l'uso. Sono inoltre inclusi i diritti di software e licenze d'uso a tempo indeterminato, sempre di Telecom Italia Media S.p.A., per 1.479 migliaia di euro, il software è stato ammortizzato in funzione della vita utile prevista.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 116.260 migliaia di euro

Diminuiscono di 7.068 migliaia di euro. Si riferiscono, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, principalmente per 115.754 migliaia di euro a costi di acquisto di frequenze televisive (115.696 migliaia di euro per Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e 58 migliaia di euro per MTV Italia S.r.l.) e per 485 migliaia di euro a costi di acquisto di marchi e diritti simili (449 migliaia di euro per Telecom Italia Media S.p.A. e 36 migliaia di euro per MTV Italia S.r.l.).

I diritti di uso delle frequenze utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, incluse quelle acquistate nel 2005 con la rete Elefante TV, pari a 115.696 migliaia di euro sono ammortizzate in 20 anni, mentre le frequenze utilizzate in modalità analogica (58 migliaia di euro) sono ammortizzate fino alla data di previsto switch-off della regione a cui si riferiscono; le altre licenze (21 migliaia di euro) sono ammortizzate, in base al periodo di disponibilità ed i marchi e diritti simili (485 migliaia di euro, principalmente su programmi TV) in 10 anni.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Diritti irrevocabili d'uso

15.614 migliaia di euro

Si riferiscono all'utilizzo della rete trasmissiva in fibra ottica (c.d. IRU) concesso, dalla controllante Telecom Italia S.p.A. alla Telecom Italia Media Broadcasting, per il trasporto del segnale televisivo Digitale Terrestre.

Il contratto, stipulato con Telecom Italia, concede per una durata di 12 anni, con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2006 e scadenza contrattuale fissata per il 31 dicembre 2017, l'IRU a Telecom Italia Media Broadcasting, la quale distribuisce il segnale televisivo Digitale Terrestre con tecnologia SDH esteso a tutto il territorio nazionale collegando 19 siti regionali con il centro rete di Roma.

L'investimento originario è stato pari a 27.865 migliaia di euro e l'ammortamento previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.

NOTA 5 - Attività materiali

87.252 migliaia di euro

(76.682 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Sono complessivamente in incremento di 10.570 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 e sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento pari a 166.141 migliaia di euro (147.796 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

Le composizioni e le variazioni dell'esercizio 2010 e dell'esercizio 2011 sono dettagliate come segue:

<u>ESERCIZIO 2010</u>	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2009	227	182.838	5.365	22.809	8.842	220.081
Investimenti		21.703	409	2.015	8.421	32.548
Dismissioni e altri movimenti		(23.723)	(41)	226	(4.572)	(28.110)
Valore lordo 31.12.2010	227	180.818	5.733	25.050	12.691	224.519
Ammortamenti al 31.12.2009	(61)	(135.380)	(3.400)	(16.706)		(155.547)
Ammortamenti dell'esercizio	(22)	(17.045)	(957)	(2.482)		(20.506)
Dismissioni e altri movimenti		28.174	35	48		28.257
Ammortamenti al 31.12.2010	(83)	(124.251)	(4.322)	(19.140)		(147.796)
Svalutazioni al 31.12.2009		(59)				(59)
Svalutazioni						
Altri movimenti		18				18
Svalutazioni al 31.12.2010		(41)				(41)
Valore netto 31.12.2009	166	47.399	1.965	6.103	8.842	64.475
Investimenti		21.703	409	2.015	8.421	32.548
Ammortamenti	(22)	(17.045)	(957)	(2.482)		(20.506)
Dismissioni		(9)	(6)			(15)
Altri movimenti		4.478		274	(4.572)	180
Valore netto 31.12.2010	144	56.526	1.411	5.910	12.691	76.682

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

<u>ESERCIZIO 2011</u>	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2010	227	180.818	5.733	25.050	12.691	224.519
Investimenti	11	22.125	294	1.591	6.744	30.765
Dismissioni e altri movimenti		4.502	248	573	(7.173)	(1.850)
Valore lordo 31.12.2011	238	207.445	6.275	27.214	12.262	253.434
Ammortamenti al 31.12.2010	(83)	(124.251)	(4.322)	(19.140)		(147.796)
Ammortamenti dell'esercizio	(22)	(16.621)	(690)	(2.749)		(20.082)
Dismissioni e altri movimenti		1.617	19	101		1.737
Ammortamenti al 31.12.2011	(105)	(139.255)	(4.993)	(21.788)		(166.141)
Svalutazioni al 31.12.2010		(41)				(41)
Svalutazioni						
Altri movimenti						
Svalutazioni al 31.12.2011		(41)				(41)
Valore netto 31.12.2010	144	56.526	1.411	5.910	12.691	76.682
Investimenti	11	22.125	294	1.591	6.744	30.765
Ammortamenti	(22)	(16.621)	(690)	(2.749)		(20.082)
Dismissioni		(4)			(89)	(93)
Altri movimenti		6.123	267	674	(7.084)	(20)
Valore netto 31.12.2011	133	68.149	1.282	5.426	12.262	87.252

Impianti e macchinari

Si incrementano rispetto al 31 dicembre 2010 (56.526 migliaia di euro) per 11.623 migliaia di euro e includono:

- Impianti di alta frequenza per la digitalizzazione della rete trasmissiva Digitale Terrestre (telediffusione, ponti radio, centrali di controllo e ricetrasmisione) di Telecom Italia Media Broadcasting per 55.446 migliaia di euro;
- Impianti di bassa frequenza compresi di studi ed emissione, impianti elettrici e generici di Telecom Italia Media S.p.A. per un valore di 5.594 migliaia di euro.

Altre immobilizzazioni materiali

Includono migliorie su immobili e impianti di terzi per 1.971 migliaia di euro, mobili e arredi per 1.328 migliaia di euro e hardware e software di base per 1.302 migliaia di euro.

Immobilizzazioni materiali in corso

Si decrementano rispetto al 31 dicembre 2010 (12.691 migliaia di euro) per 429 migliaia di euro e sono riferite principalmente a immobilizzazioni in corso di Telecom Italia Media Broadcasting per 12.020 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è pari al 65,6% (65,8% al 31 dicembre 2010).

L'attuale consistenza dei fondi di ammortamento (166.141 migliaia di euro) è ritenuta congrua, per ogni classe di immobilizzazioni, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

Gli investimenti dell'esercizio, di 30.765 migliaia di euro, sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
TI MEDIA S.p.A.		3.250		947	202	4.399
OPERATORE DI RETE	11	18.683		349	6.542	25.585
<i>MTV Italia S.r.l.</i>		192	294	294		780
<i>MTV Pubblicità S.r.l.</i>				1		1
MTV GRUPPO		192	294	295		781
TOTALE GRUPPO	11	22.125	294	1.591	6.744	30.765

L'ammortamento, a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, è calcolato in base alle seguenti aliquote minime e massime per gli esercizi 2011 e 2010:

	2011	2010
Fabbricati civili e industriali	9,0% - 25,0%	9,0% - 25,0%
Impianti e macchinari	9,0% - 33,3%	9,0% - 33,3%
Attrezzature industriali e commerciali	20,0% - 25,0%	20,0% - 25,0%
Altri beni	10,0% - 50,0%	11,0% - 50,0%

NOTA 6 – Altre attività non correnti

35.511 migliaia di euro

(46.101 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Si decrementano, rispetto al 31.12.2010, di 10.590 migliaia di euro e comprendono:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	di cui strumenti finanziari (1)	AI 31.12.2010	di cui strumenti finanziari (1)	Variazione
Partecipazioni in:					
imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto					
altre imprese	1.129		1.649		(520)
	1.129		1.649		(520)
Attività finanziarie non correnti:					
titoli diversi dalle partecipazioni					
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate					
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso altri	897	897	936	936	(39)
	897	897	936	936	(39)
Crediti vari e altre attività non correnti					
crediti non correnti per consolidato fiscale	8.460		18.879		(10.419)
crediti vari verso altri	11.962	11.962	11.947	11.749	15
	20.422	11.962	30.826	11.749	(10.404)
Attività per imposte anticipate	13.063		12.690		373
Totale	35.511	12.859	46.101	12.685	(10.590)

(1) Strumenti qualificati ai fini dell'informativa IFRS7 alla Nota 19.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Partecipazioni

1.129 migliaia di euro

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2010	Investimenti	Cessioni rimborsi di capitale	Impairment	Riclassifiche e altri movimenti	Al 31.12.2011
Altre imprese						
Auditel S.r.l.	46					46
Cons. Radiotel. Di Puglia Basilicata e Molise S.r.l.	1					1
Consorzio Antenna Colbuccaro		24				24
Consorzio Antenna Monteconero	2					2
Consorzio Antenna Tolentino		12				12
Consorzio Colle Maddalena	3					3
Consorzio Emittenti Radiotelevisive	26					26
Consorzio per Distribuzione Audiovisivo e ITC	5					5
Consorzio Sardegna digitale	13					13
Consorzio Valle d'Aosta digitale	7					7
Italbiz.com Inc.	1					1
TI audit S.c.a.r.l.	500		(500)			
Tiglio I S.r.l.	1.010			(56)		954
Tivù S.r.l.	35					35
Totale	1.649	36	(500)	(56)		1.129

Nel corso dell'esercizio 2011 il valore delle partecipazioni si è complessivamente decrementato di 520 migliaia di euro, in particolare:

- un decremento di 500 migliaia di euro riguardante il corrispettivo derivante dalla cessione della partecipazione in TI Audit S.c.a.r.l. a Telecom Italia S.p.A.. Tale valore, in linea con il valore di libro iscritto a bilancio, è stato determinato dalla perizia rilasciata da un esperto indipendente nominato congiuntamente da Telecom Italia Media S.p.A. e Telecom Italia S.p.A.;
- un decremento di 56 migliaia di euro relativo alla svalutazione della partecipazione in Tiglio 1;
- un incremento di 36 migliaia di euro riguardante l'acquisizione di quote di partecipazione da parte di Telecom Italia Media Broadcasting nei Consorzi Antenna Colbuccaro e Antenna Tolentino rispettivamente per 24 migliaia di euro e 12 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Titoli e crediti

21.319 migliaia di euro

Si decrementano, rispetto al 31 dicembre 2010, di 10.443 migliaia di euro.
La composizione e le variazioni sono dettagliate nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	Variazione
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari non correnti:			
Crediti finanziari verso imprese del Gruppo e altre parti correlate			
Crediti finanziari diversi verso terzi			
Prestiti al personale	897	936	(39)
Totale titoli e crediti finanziari non correnti	897	936	(39)
Crediti vari non correnti:			
Crediti verso la controllante per Consolidato Fiscale	8.460	18.879	(10.419)
Crediti d'imposta acconto ritenute TFR			
Importi vincolati a cauzione presso terzi	534	509	25
Altri crediti vari verso terzi	11.428	11.438	(10)
Totale crediti vari non correnti	20.422	30.826	(10.404)
Totale titoli e crediti	21.319	31.762	(10.443)

Crediti vari non correnti

20.422 migliaia di euro

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2010, di 10.404 migliaia di euro e sono riferiti principalmente al credito per l'adesione al consolidato fiscale nazionale iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2011 di Telecom Italia Media S.p.A. per 8.460 migliaia di euro nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A., il cui incasso è previsto nel giugno 2013.

Si precisa che a partire dal periodo di imposta 2004, con l'introduzione, sulla base del D.Lgs. 12.12.2003 n. 344, dell'istituto del consolidato fiscale nazionale, rinnovato nel 2007 per il triennio 2007/2009 e nel 2010 per il triennio 2010/2012, la controllante Telecom Italia S.p.A. ha aderito alla tassazione di Gruppo IRES ed ha esercitato l'opzione congiunta, vincolante per un triennio, anche per Telecom Italia Media S.p.A. e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

L'adesione al consolidato fiscale permette alla società di rilevare, per poi trasferire, le imposte correnti anche in caso di imponibile fiscale negativo, rilevando, in contropartita, un credito verso la Telecom Italia S.p.A.. Viceversa, in caso di imponibile fiscale positivo, le imposte correnti rilevano, in contropartita, un debito verso la controllante. Il rapporto tra le parti, regolato da un contratto, prevede il riconoscimento totale dell'importo pari alla moltiplicazione tra aliquota d'imposta IRES e le perdite o gli utili fiscali trasferiti, ivi comprese le variazioni di consolidamento.

Il valore al 31 dicembre 2011 degli altri crediti vari verso terzi include 11.400 migliaia di euro nei confronti di Dahlia TV S.p.A., in liquidazione, in relazione all'operazione di finanziamento effettuata nell'agosto 2010.

Telecom Italia Media aveva sottoscritto azioni privilegiate (denominate "classe B") attraverso la conversione di crediti commerciali precedentemente acquistati, con la clausola "pro solvendo", da Telecom Italia Media Broadcasting e Telecom Italia S.p.A. rispettivamente per 3.000 e 11.400 migliaia di euro.

A seguito della messa in liquidazione della società Dahlia TV in data 10 gennaio 2011 Telecom Italia Media ha provveduto a svalutare, già nel 2010, solo il credito di 3.000 migliaia di euro relativo alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting in quanto il restante credito di 11.400 migliaia di euro è garantito dalla controllante Telecom Italia S.p.A. tramite la sopra menzionata clausola "pro solvendo".

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 7 - Attività per imposte anticipate e fondo imposte differite
(11.181 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

9.485 migliaia di euro

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	Variazione
Attività per imposte anticipate	13.063	12.690	373
Fondo imposte differite	22.548	23.871	(1.323)
Totale	(9.485)	(11.181)	1696

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	Variazione
Attività per imposte anticipate:			
Svalutazioni partecipazioni			
Fondi per rischi e oneri futuri	4.505	4.294	211
Fondo svalutazione crediti	2.955	2.534	421
Perdite fiscali			
Altre imposte anticipate	5.603	5.862	(259)
	13.063	12.690	373
Fondo imposte differite:			
Acquisizione rami d'azienda	22.485	23.808	(1.323)
Crediti per dividendi accertati per maturazione			
Fondo TFR (attualizzazione)			
Ammortamenti anticipati	63	63	
	22.548	23.871	(1.323)
Totale attività per imposte anticipate al netto del Fondo imposte differite	(9.485)	(11.181)	1.696

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato da ogni Società seguendo il principio della competenza, recependo nel bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali. Le differenze temporanee hanno concorso nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle imposte anticipate e differite.

Le differenze temporanee si sono originate prevalentemente da differenze tra il risultato prima delle imposte da bilancio civilistico e l'imponibile fiscale, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi. Si tratta di ricavi e costi o di parte di essi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d'imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

In pratica, le attività per imposte anticipate sono determinate dalle differenze tra imponibile fiscale e risultato di bilancio temporaneamente tassabili (ammontari imponibili nell'esercizio in cui si rilevano con possibilità di deduzione in esercizi successivi) e sono state rilevate in bilancio qualora si riferiscano a differenze che si riverseranno con ragionevole certezza in esercizi successivi.

Per tale ragione, il totale dei benefici fiscali teorici futuri derivanti dalle differenze temporanee deducibili (13.063 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 e 12.690 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), è stato incrementato per complessivi 373 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In particolare, le Attività per imposte anticipate includono l'ammontare di 2.955 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 (2.534 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) relativo al beneficio fiscale connesso alla svalutazione di crediti deducibile in misura differita nel tempo. Le Passività per imposte differite comprendono l'importo di 22.485 migliaia di euro (23.808 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) relativo alla maggior quota di ammortamento, a livello consolidato delle frequenze alle quali è stato allocato il maggior prezzo pagato rispetto al valore contabile per i rami di azienda Delta TV ed Elefante TV acquisiti nel 2005.

NOTA 8 – Rimanenze di magazzino

1.544 migliaia di euro

(1.535 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

La voce in oggetto alla fine dell'esercizio è così composta:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Prodotti finiti	1.544	1.535	9
Acconti su scorte			
Totale	1.544	1.535	9

In particolare i prodotti finiti e merci includono principalmente:

- produzioni Televisive per 1.225 migliaia di euro (1.034 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) di cui 1.063 migliaia di euro in carico a Telecom Italia Media S.p.A. e 162 migliaia di euro ad MTV Italia;
- diritti film, di durata inferiore ai dodici mesi, per 308 migliaia di euro di Telecom Italia Media S.p.A..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**NOTA 9 – Crediti commerciali, vari e altre attività correnti
(esclusi crediti per imposte sul reddito)**

122.206 migliaia di euro

(137.841 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Diminuiscono di 15.635 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010.

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	di cui strumenti finanziari (1)	AI 31.12.2010	di cui strumenti finanziari (1)	Variazioni
Crediti per lavori su commessa					
Crediti commerciali:					
- crediti verso clienti	91.233	91.233	101.487	101.487	(10.254)
- crediti verso imprese del gruppo e altre parti correlate	2.451	2.451	10.604	10.604	(8.153)
	93.684	93.684	112.091	112.091	(18.407)
Crediti vari e altre attività correnti:					
- crediti verso altri	26.903	1.383	23.604	319	3.299
- risconti attivi di natura commerciale e varia	1.619		2.146		(527)
	28.522	1.383	25.750	319	2.772
Totale	122.206	95.067	137.841	112.410	(15.635)

(1) Strumenti qualificati ai fini dell'informativa IFRS7 alla Nota 19.

Crediti commerciali

93.684 migliaia di euro

Crediti verso clienti

91.233 migliaia di euro

Ammontano, al netto delle relative svalutazioni, a 91.233 migliaia di euro e sono principalmente relativi ai corrispettivi riconosciuti a Telecom Italia Media S.p.A. dalla propria concessionaria di pubblicità Cairo Communications S.p.A. (40.473 migliaia di euro) il cui contratto è basato su minimi garantiti correlati ad incrementi di share. Sono inoltre inclusi crediti verso clienti di MTV Pubblicità S.r.l. per 26.627 migliaia di euro, MTV Italia S.r.l. per 10.917 migliaia di euro e a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 8.591 migliaia di euro.

Il valore dei crediti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante opportune svalutazioni, determinate sulla base delle regole contrattuali con la concessionaria di pubblicità Cairo Communications S.p.A., delle analisi puntuali di recuperabilità tenendo anche conto delle indicazioni fornite dai consulenti legali esterni. La consistenza del fondo svalutazione è pari a 25.918 migliaia di euro e si è incrementato di 4.273 migliaia di euro. L'evoluzione del fondo svalutazione crediti è di seguito rappresentata:

(migliaia di euro)	31.12.2010	Incremento	Decremento	Rilascio a conto economico	Altri movimenti	31.12.2011
Fondo svalutazione crediti commerciali	21.645	3.661	(1.783)	(1.582)	3.977	25.918

Il valore al 31 dicembre 2011 include 12.974 migliaia di euro di svalutazioni relative al cliente Dahlia TV (società in liquidazione) operate da Telecom Italia Media Broadcasting; in particolare il valore di 3.868 migliaia di euro, incluso nella voce altri movimenti, si riferisce alla svalutazione dei crediti per il periodo 1.1.2011 – 25.2.2011 verso Dahlia portata a rettifica dei relativi ricavi, in applicazione del principio contabile IAS n. 18.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Crediti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate 2.451 migliaia di euro

Si riferiscono principalmente per 2.366 migliaia di euro a crediti verso Telecom Italia S.p.A. di cui 1.187 migliaia di euro relativi a Telecom Italia Media S.p.A., 1.032 migliaia di euro relativi a MTV Italia e 147 migliaia di euro relativi a Telecom Italia Media Broadcasting.

Crediti vari e altre attività correnti 28.522 migliaia di euro

Crediti verso altri 26.903 migliaia di euro

Si incrementano di 3.299 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
Anticipi a fornitori	1.054	2.939	(1.885)
Crediti verso il personale	169	187	(18)
Crediti verso erario per altre imposte e tasse	412	745	(333)
Importi vincolati a cauzione	71	219	(148)
Crediti correnti verso la controllante per consolidato fiscale	23.493	18.405	5.088
Crediti verso Enti Previdenziali	683	800	(117)
Partite diverse	1.021	309	712
Totale	26.903	23.604	3.299

I crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. pari a 23.493 migliaia di euro riguardano principalmente Telecom Italia Media S.p.A. per 19.322 migliaia di euro, sono relativi alle perdite fiscali iscritte nell'esercizio 2010 in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2012 e Telecom Italia Media Broadcasting per 4.171 migliaia di euro, relativi agli acconti versati nel 2011. Le partite diverse (1.021 migliaia di euro) includono il credito di Telecom Italia Media Broadcasting e di MTV Pubblicità, entrambi verso Telecom Italia relativi all'IVA di Gruppo pari rispettivamente a 709 migliaia di euro (371 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e 306 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

Ai sensi dell'informativa richiesta dagli IFRS 7 vengono di seguito analizzati, per scadenza, i crediti commerciali, vari e le altre attività correnti:

(migliaia di euro)	AL 31.12.2011	Di cui scaduti da:				di cui non scaduti
		0-90 gg	91-180 gg	181-365 gg	Oltre 365 gg	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	95.067	82.101	6.917	1.061	573	4.415

(migliaia di euro)	AL 31.12.2010	Di cui scaduti da:				di cui non scaduti
		0-90 gg	91-180 gg	181-365 gg	Oltre 365 gg	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	112.410	91.000	8.441	2.744	2.499	7.726



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 10 – Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti
(218 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

269 migliaia di euro

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
Depositi per impieghi di liquidità con scadenza originaria superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi			
Crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori			
Altri crediti finanziari a breve termine	269	218	51
Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
Totale	269	218	51

NOTA 11 – Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti
(3.440 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

5.345 migliaia di euro

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali	23	40	(17)
Assegni			
Cassa	135	175	(40)
Crediti e depositi per conto corrente di corrispondenza	5.187	3.225	1.962
Titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a 90 giorni)			
Totale	5.345	3.440	1.905

Sono pari a 5.345 migliaia di euro e includono 5.187 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata, 23 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa per 135 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 12 – Patrimonio netto

216.312 migliaia di euro

(299.586 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Il patrimonio netto, che si riduce complessivamente di 83.274 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010, risulta così composto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2011	Al 31.12.2010	Variazioni
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo:			
Capitale sociale	212.188	212.188	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	82.786	235.995	(153.209)
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	(90.761)	(161.001)	70.240
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	204.213	287.182	(82.969)
Patrimonio Netto di pertinenza dei terzi	12.099	12.404	(305)
Totale Patrimonio Netto	216.312	299.586	(83.274)

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a 212.188.324,10 euro, suddiviso in n. 1.446.317.896 azioni ordinarie prive del valore nominale, ed in n. 5.496.951 azioni di risparmio prive del valore nominale.

Le categorie di azioni che compongono il capitale sociale sono:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	1.446.317.896	99,62%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Società
Azioni di risparmio	5.496.951	0,38%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Speciali della categoria. Privilegi patrimoniali previsti dall'Art. 6 dello Statuto Sociale sotto allegato.

Privilegi delle azioni di risparmio

Si riporta l'estratto dell'art.6 dello Statuto sociale di Telecom Italia Media S.p.A. che descrive i privilegi delle azioni di risparmio:

6.6 - Le azioni di risparmio hanno i privilegi di cui al presente articolo.

6.7 - Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 0,30 per azione.

6.8 - Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di euro 0,30 per azione.

6.9 - Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel settimo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

6.10 - In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sette come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma nove.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

6.11 - Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma nove.

6.12 - La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

6.13 - Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di euro 0,30 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.

6.14 - Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.

6.15 - L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi all'organizzazione dell'assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.

La **Riserva da sovrapprezzo delle azioni** è pari, al 31 dicembre 2011, a 82.786 migliaia di euro in riduzione di 153.209 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010. Tale variazione è dovuta alla copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Le **Altre riserve** e gli **Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio**, comprendono tutte le riserve delle imprese consolidate, gli utili e le perdite degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso, inclusi quelli della capogruppo. Sono negativi per 90.761 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 e hanno subito una variazione negativa per la perdita dell'esercizio di 82.999 migliaia di euro e un incremento per la copertura delle perdite esercizi precedenti mediante la riserva sovrapprezzo azioni per 153.209 migliaia di euro.

Variazioni potenziali future di capitale

Al 31 dicembre 2011 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PASSIVITA' NON CORRENTI

NOTA 13 – Passività finanziarie (correnti e non correnti)
(120.102 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

145.190 migliaia di euro

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
Debiti finanziari (quota medio/lungo termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Altri debiti finanziari	100.000	100.000	
	100.000	100.000	
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine			
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	26	26	
Totale passività finanziarie a medio/lungo termine (A)	100.026	100.026	
Debiti finanziari (quota a breve termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
- Derivati non di copertura			
- Altri debiti finanziari	45.155	20.067	25.088
	45.155	20.067	25.088
Passività per locazioni finanziarie a breve termine			
Altre passività finanziarie a breve termine	9	9	
Totale passività finanziarie a breve termine (B)	45.164	20.076	25.088
Totale passività finanziarie C= (A+B)	145.190	120.102	25.088

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 14 - Indebitamento finanziario netto⁽¹⁾

GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ⁽¹⁾

(migliaia di euro)		31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Passività finanziarie non correnti:				
Debiti finanziari		100.000	100.000	-
Passività per locazioni finanziarie		-	-	-
Derivati passivi di copertura		-	-	-
Altre passività finanziarie		26	26	-
	(1)	100.026	100.026	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(A)	100.026	100.026	-
Passività finanziarie correnti :				
Debiti finanziari		45.155	20.067	25.088
Passività per locazioni finanziarie		-	-	-
Derivati passivi di copertura e non		-	-	-
Altre passività finanziarie		9	9	-
	(2)	45.164	20.076	25.088
A dedurre:				
Derivati attivi di copertura - correnti		-	-	-
		-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(B)	45.164	20.076	25.088
Passività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	(C) (3)	-	-	-
TOTALE DEBITO FINANZIARIO	(D=A+B+C)	145.190	120.102	25.088
Attività finanziarie correnti				
Titoli		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		(269)	(218)	(51)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(5.345)	(3.440)	(1.905)
	(4)	(5.614)	(3.658)	(1.956)
A dedurre:				
Derivati attivi di copertura - correnti		-	-	-
		-	-	-
	(E)	(5.614)	(3.658)	(1.956)
Attività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	(F) (5)	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(G=E+F)	(5.614)	(3.658)	(1.956)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006	(H=D+G)	139.576	116.444	23.132
Attività finanziarie non correnti				
Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		(897)	(936)	39
	(6)	(897)	(936)	39
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(I)	(897)	(936)	39
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(L=H+I)	138.679	115.508	23.171
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Debito finanziario lordo totale:				
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	100.026	100.026	-
Debito finanziario lordo corrente	(2) + (3)	45.164	20.076	25.088
		145.190	120.102	25.088
Attività finanziarie lorde totali:				
Attivo finanziario lordo non corrente	(6)	(897)	(936)	39
Attivo finanziario lordo corrente	(4) + (5)	(5.614)	(3.658)	(1.956)
		(6.511)	(4.594)	(1.917)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		138.679	115.508	23.171

⁽¹⁾ Per quanto riguarda l'incidenza dei rapporti con Parti Correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Rapporti con parti correlate".



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al 31 dicembre 2011 l'indebitamento finanziario netto è pari a 138.679 migliaia di euro, in incremento rispetto ad un indebitamento di 115.508 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 di 23.171 migliaia di euro.

In particolare:

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.000 migliaia di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2010. Tale finanziamento è stato erogato dalla controllante Telecom Italia a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni che la stessa Telecom Italia ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2008. Le principali caratteristiche del finanziamento con la controllante, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2011 sono pari a 45.155 migliaia di euro (20.067 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), in incremento di 25.088 migliaia di euro. Sono costituiti principalmente dal debito finanziario a breve termine da parte di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance SA inerente il contratto, formalizzato in data 20 dicembre 2011, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 60.000 migliaia di euro, utilizzato al 31 dicembre 2011 per 45.000 migliaia di euro, stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor;
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 269 migliaia di euro e sono relativi alla quota corrente dei prestiti concessi al personale;
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 5.345 migliaia di euro e includono 5.187 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di conto corrente di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata, 23 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa per 135 migliaia di euro;
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 897 migliaia di euro e riguardano i prestiti ai dipendenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 15 – TFR e altri fondi relativi al personale

(10.896 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

9.814 migliaia di euro

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Al 31.12.2011
Fondo trattamento di Fine Rapporto	10.896	(610)	(497)	25	9.814
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili					
Fondi per esodi agevolati (con scadenza oltre 12 mesi)					
Totale	10.896	(610)	(497)	25	9.814

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lascia la società. Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata ed alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente. La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo. Ai sensi dello IAS 19 il fondo è stato contabilizzato come "Piano a prestazioni definite", per le quote maturate fino al 31 dicembre 2006.

In base alla disciplina introdotta dal D.Lgs. n. 252/2005 e dalla Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), le quote maturate dal 2007 sono destinate o al Fondo Tesoreria INPS o alle forme di previdenza complementare e assumono la natura di "Piani a contribuzioni definite". Restano comunque contabilizzate a TFR, le rivalutazioni del fondo al 31 dicembre 2006 effettuate in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge.

In applicazione dello IAS 19, il TFR è stato rielaborato con tecnica attuariale mediante utilizzo della metodologia denominata Projected Unit Credit Cost - Service Pro-Rate, come segue:

- sono state proiettate, in base a una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, tasso di interesse, incremento retributivo, ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, ecc.. La stima delle future prestazioni tiene conto degli eventuali prevedibili incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione – ciò, solo per i dipendenti delle aziende con meno di 50 dipendenti nel corso dell'anno 2006;
- è stato calcolato il *valore attuale medio delle future prestazioni* alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata;
- è stata definita la passività per ciascuna società interessata, in misura pari al valore attuale medio delle future prestazioni che sarà generato dal fondo esistente alla data della valutazione, senza considerare alcun futuro accantonamento (per aziende con almeno 50 dipendenti nel corso dell'anno 2006) o individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione (per le altre).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel dettaglio, le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Ipotesi economiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso di attualizzazione	5,1%	5,1%
Incremento retributivo:		
età pari o inferiore a 40 anni	1,0%	1,0%
età superiore a 40 anni ma pari o inferiore a 55 anni	0,5%	0,5%
età superiore a 55 anni	0,0%	0,0%

Ipotesi demografiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di invalidità	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Probabilità di dimissioni:		
- sino al raggiungimento dei 40 anni di età	4,0% in ciascun anno	4,0% in ciascun anno
- successivamente ma sino al raggiungimento dei 50 anni di età	2,5% in ciascun anno	2,5% in ciascun anno
- successivamente	nulla	nulla
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Assicurazione Generale Obbligatoria aggiornati in base alla legge 214 del 22 dicembre 2011	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Assicurazione Generale Obbligatoria aggiornati in base alla legge 214 del 22 dicembre 2011
Probabilità di ricevere all'inizio dell'anno una anticipazione della riserva di TFR accantonata pari al 70%	3,0% in ciascun anno	3,0% in ciascun anno

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 16 – Fondi per rischi e oneri futuri
(13.465 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

12.933 migliaia di euro

Comprendono:

(migliaia di euro)	AI		Utilizzo		Altre variazioni/riclassifiche	AI 31.12.2011
	31.12.2010	Accantonamenti	diretto	per eccedenza		
Altri fondi per rischi e oneri futuri	252	164	(4)	(77)		335
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota non corrente	252	164	(4)	(77)		335
Fondo per imposte e rischi fiscali	1			(1)		
Fondo rischi per vertenze legali	1.572	35		(1.024)		583
Fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali	5.702	2.875	(472)		(126)	7.979
Altri fondi del personale	1.905	265			(879)	1.291
Fondo rischi commerciali e contrattuali	1.828	6	(288)	(469)	(26)	1.051
Altri fondi per rischi e oneri futuri	2.205	330		(841)		1.694
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota corrente	13.213	3.511	(760)	(2.335)	(1.031)	12.598
Totale fondi per rischi e oneri futuri	13.465	3.675	(764)	(2.412)	(1.031)	12.933

I fondi per rischi e oneri futuri (quota non corrente), pari a 335 migliaia di euro sono costituiti da 200 migliaia di euro attribuibili a MTV Pubblicità e 135 migliaia di euro attribuibili a MTV Italia.

I fondi per rischi e oneri futuri (quota corrente), pari a 12.598 migliaia di euro comprendono:

- Il fondo rischi per vertenze legali pari a 583 migliaia di euro; la variazione (-989 migliaia di euro), è integralmente attribuibile a Telecom Italia Media S.p.A. e riguarda principalmente il rilascio a seguito dell'estinzione di alcuni contenziosi;
- il fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali pari a 7.979 migliaia di euro. Sono inclusi accantonamenti effettuati nell'esercizio 2011 per 1.967 migliaia di euro in conseguenza di una verifica ispettiva dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani (INPGI), con conseguente notifica di verbale di accertamento. Sono inoltre inclusi accantonamenti per 250 migliaia di euro relativi alla legge denominata "Collegato Lavoro";
- gli altri fondi del personale pari a 1.291 migliaia di euro si riferiscono a rischi per clausole contrattuali di stabilità;
- il fondo rischi commerciali e contrattuali, pari a 1.051 migliaia di euro, si riduce di 777 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010 (1.828 migliaia di euro);
- gli altri fondi per rischi e oneri futuri sono pari a 1.694 migliaia di euro con un decremento netto di 511 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010.

NOTA 17 – Debiti vari e altre passività non correnti
(11.596 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

11.456 migliaia di euro

(migliaia di euro)	AI		di cui		Variazioni
	31.12.2011	31.12.2010	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	
Contributi in conto capitale			strumenti finanziari (1)	strumenti finanziari (1)	
Risconti passivi a medio/lungo termine					
Altri debiti medio/lungo termine	11.456	11.400			(140)
Totale	11.456	11.400			(140)

(1) Strumenti qualificati ai fini dell'informativa IFRS7 alla Nota 19.

Il valore include il debito verso Telecom Italia S.p.A. relativo all'acquisto, effettuato nel 2010, del credito nei confronti di Dahlia TV (in liquidazione) e successivamente utilizzato al servizio dell'aumento di capitale della società stessa.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 18 – Debiti commerciali, vari e altre passività correnti
(esclusi debiti per imposte sul reddito)

153.525 migliaia di euro

(168.557 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

	di cui		di cui		Variazioni
	Al 31.12.2011	strumenti finanziari (1)	Al 31.12.2010	strumenti finanziari (1)	
(migliaia di euro)					
Debiti commerciali:					
- debiti verso fornitori	104.716	104.716	113.990	113.990	(9.274)
- debiti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate	10.999	10.999	11.273	11.273	(274)
	115.715	115.715	125.263	125.263	(9.548)
Debiti tributari per altre imposte	2.063		2.311		(248)
Debiti per lavori su commessa					
Debiti vari e altre passività correnti:					
- debiti per compensi a breve termine al personale	8.785	8.785	10.161	10.161	(1.376)
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.373		5.638		(265)
- debiti correnti verso la controllante per Consolidato Fiscale	217		5.691		(5.474)
- risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine	45		590		(545)
- acconti	41		81		(40)
- dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti			58	58	(58)
- altre passività correnti	8.688	8.466	5.551	4.763	3.137
Debiti per contributi esercizio attività TLC di natura operativa					
- fondi per imposte, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi					
- fondi rischi e oneri futuri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	12.598		13.213		(615)
- fondi relativi al personale (ad eccezione del TFR) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi					
	35.747	17.251	40.983	14.982	(5.236)
	37.810	17.251	43.294	14.982	(5.484)
Totale	153.525	132.966	168.557	140.245	(15.032)

(1) Strumenti qualificati ai fini dell'informativa IFRS7 alla Nota 19.

DEBITI COMMERCIALI

115.715 migliaia di euro

Debiti verso fornitori

104.716 migliaia di euro

Diminuiscono di 9.274 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (113.990 migliaia di euro) e includono principalmente debiti per l'acquisto di diritti, programmi televisivi, debiti per la realizzazione di produzioni televisive e debiti verso collaboratori artistici e professionisti di Telecom Italia Media S.p.A. (50.517 migliaia di euro), del Gruppo MTV (23.641 migliaia di euro) e debiti per il mantenimento e lo sviluppo della rete digitale di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (30.554 migliaia di euro).

Debiti commerciali verso imprese del Gruppo e altre parti correlate

10.999 migliaia di euro

Comprendono debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per 7.115 migliaia di euro relativi principalmente a contratti di servizi amministrativi, di sviluppo software, nuovi sistemi nell'ambito del Digitale Terrestre e utenze telefoniche, in particolare di Telecom Italia Media S.p.A. per 2.795 migliaia di euro, per 3.617 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI 37.810 migliaia di euro

Debiti tributari per altre imposte 2.063 migliaia di euro

Diminuiscono di 248 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (2.311 migliaia di euro). Si riferiscono principalmente a debiti per ritenute d'acconto e debiti verso l'erario per ritenute IRPEF operate su compensi a collaboratori, professionisti e dipendenti, il cui versamento è stato effettuato nel mese di gennaio.

Debiti per compensi a breve termine al personale 8.785 migliaia di euro

Diminuiscono di 1.376 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (10.161 migliaia di euro) e includono competenze maturate nei confronti dei dipendenti, non ancora corrisposte, principalmente di Telecom Italia Media S.p.A. per 6.505 migliaia di euro e di MTV Italia S.r.l. per 1.229 migliaia di euro.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale 5.373 migliaia di euro

Riguardano i contributi maturati e non ancora versati agli Istituti, Enti Previdenziali e Assistenziali, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 4.121 migliaia di euro e a MTV Italia S.r.l. per 662 migliaia di euro.

Debiti correnti verso la controllante per consolidato fiscale 217 migliaia di euro

Si riferiscono ai debiti relativi all'utile fiscale dell'esercizio 2011 di Telecom Italia Media Broadcasting.

Altre passività correnti 8.688 migliaia di euro

Si incrementano di 3.137 migliaia di euro e sono composti, per 4.166 migliaia di euro, da debiti diversi verso imprese del Gruppo e altre parti correlate principalmente verso la controllante Telecom Italia S.p.A. (4.031 migliaia di euro) e da altri debiti verso terzi per 4.522 migliaia di euro, iscritti principalmente da Telecom Italia Media S.p.A. per 3.098 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 1.250 migliaia di euro.

Per l'analisi dei Fondi rischi e oneri futuri si rimanda alla Nota 16.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 19 – Informazioni su altri strumenti finanziari

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'IFRS 7, vengono di seguito analizzati, tra l'altro, gli impatti che gli strumenti finanziari hanno sulla situazione patrimoniale e vengono fornite informazioni qualitative e quantitative sui rischi derivanti dal possesso degli strumenti finanziari.

La composizione è dettagliata nei seguenti prospetti per gli esercizi 2010 e 2011.

Valore contabile per ciascuna classe di attività/passività finanziaria al 31.12.2011

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2011	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Attività finanziarie non correnti							
Altre partecipazioni							
	AFS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	897	897				
di cui titoli	HtM						
Crediti vari e altre attività non correnti ⁽¹⁾							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	11.962	11.962				
di cui derivati non di copertura	FAHFT						
	(a)	12.859	12.859				
Attività finanziarie correnti							
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti ⁽¹⁾							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	95.067	95.067				
Titoli							
di cui detenuti sino alla scadenza	HtM						
di cui disponibili per la vendita	AFS						
di cui detenuti per la negoziazione	FAHFT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	269	269				
di cui derivati non di copertura	FAHFT						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	5.345	5.345				
	(b)	100.681	100.681				
Totale	(a+b)	113.540	113.540				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	100.026	100.026				
Debiti vari e altre passività non correnti ⁽¹⁾							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	11.400	11.400				
	(c)	111.426	111.426				
Passività finanziarie correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	45.164	45.164				
di cui derivati non di copertura	FLHFT						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti ⁽¹⁾							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	132.966	132.966				
	(d)	178.130	178.130				
Totale	(c+d)	289.556	289.556				

⁽¹⁾ Quota parte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS7.

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 131

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Confronto tra valore contabile e fair value per ciascuna categoria di attività/passività finanziaria al 31.12.2011

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39 ^{a)}	Valore di bilancio al 31.12.2011	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39			Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2011
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto		
ATTIVITA'							
Finanziamenti e crediti	LaR	113.540	113.540				113.540
Attività finanziarie disponibili per la vendita	AFS						
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHFT						
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FLHFT						
Totale		113.540	113.540				113.540
Passività							
Passività al costo ammortizzato	FLAC	289.556	289.556				289.556
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHFT						
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FLHFT						
Totale		289.556	289.556				289.556

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 131

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Valore contabile per ciascuna classe di attività/passività finanziaria al 31.12.2010

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2010	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39			Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	
ATTIVITA'						
Attività finanziarie non correnti						
Altre partecipazioni						
	AfS					
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti						
	LaR	936	936			
	HtM					
Crediti vari e altre attività non correnti ⁽¹⁾						
	LaR	11.749	11.749			
	FAHFT					
	(a)	12.685	12.685			
Attività finanziarie correnti						
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti ⁽¹⁾						
	LaR	112.410	112.410			
Titoli						
	HTM					
	AFS					
	FAHFT					
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
	LaR	218	218			
	FAHFT					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
	LaR	3.440	3.440			
	(b)	116.068	116.068			
Totale	(a+b)	128.753	128.753			
PASSIVITA'						
Passività finanziarie non correnti						
	FLAC	100.026	100.026			
Debiti vari e altre passività non correnti ⁽¹⁾						
	FLAC	11.400	11.400			
	(c)	111.426	111.426			
Passività finanziarie correnti						
	FLAC	20.076	20.076			
	FLHFT					
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti ⁽¹⁾						
	FLAC	140.245	140.245			
	(d)	160.321	160.321			
Totale	(c+d)	271.747	271.747			

⁽¹⁾ Quota parte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS7.

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 131

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Confronto tra valore contabile e fair value per ciascuna categoria di attività/passività finanziaria al 31.12.2010

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2010	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39		Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2010
			Costo ammortizzato	Costo		
ATTIVITA'						
Finanziamenti e crediti	LaR	128.753	128.753			128.753
Attività finanziarie disponibili per la vendita	AFS					
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHFT					
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FLHFT					
Totale		128.753	128.753			128.753
Passività						
Passività al costo ammortizzato	FLAC	271.747	271.747			271.747
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHFT					
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FLHFT					
Totale		271.747	271.747			271.747

(2) Vedi glossario pag. 131



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Gestione del rischio finanziario: Obiettivi e criteri

Le principali passività finanziarie del Gruppo Telecom Italia Media sono relative ai debiti in essere verso Telecom Italia S.p.A. e verso Telecom Italia Finance SA nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia e riguardano essenzialmente, il finanziamento erogato dalla Banca Europea per gli investimenti, il contratto di credit facility con Telecom Italia Finance SA e il rapporto di c/c di corrispondenza con Telecom Italia S.p.A. per le attività ordinarie di tesoreria. Il Gruppo ha inoltre attività e passività composte principalmente da crediti e debiti commerciali, cassa e depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa.

Il Gruppo Telecom Italia Media non ha effettuato direttamente negoziazioni di strumenti finanziari negli esercizi 2010 e 2011.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito.

Rischio di tasso

L'esposizione del Gruppo Telecom Italia Media al rischio di variazione dei tassi di mercato è connesso principalmente ai rapporti con la controllante Telecom Italia S.p.A. e con Telecom Italia Finance SA, in particolare:

- finanziamento erogato dalla Banca Europea per gli Investimenti, Euribor a 6 mesi (Telecom Italia S.p.A.);
- rapporto di c/c di corrispondenza, Euribor medio mensile +2,45% (Telecom Italia S.p.A.);
- contratto di credit facility, Euribor +4,57% (Telecom Italia Finance S.A.).

Rischio di cambio

Il Gruppo Telecom Italia Media ha realizzato, nel corso dell'esercizio 2011, il 98,8% dei ricavi con operazioni espresse nella valuta funzionale delle proprie imprese.

Rischio di credito

Le imprese del Gruppo trattano solo con clienti noti ed affidabili. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata nella nota 9, dove si evidenzia peraltro come lo scaduto netto oltre i 365 giorni sia pari a circa il 4,6% del totale crediti.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie del Gruppo presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

Tutte le società del Gruppo Telecom Italia Media sono coperte dal rischio di liquidità attraverso la gestione accentrata della tesoreria di Telecom Italia. Il contratto di cash pooling e il contratto di finanziamento a breve termine garantiscono alle società le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle esigenze riguardanti sia le attività correnti che gli investimenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

[NOTA 20 – Impegni e altre passività potenziali](#)

Ammontano complessivamente a 72.976 migliaia di euro e sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

2.054 migliaia di euro

(2.076 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Riguardano principalmente, *garanzie personali prestate a favore di altre imprese* (2.053 migliaia di euro) e includono 500 migliaia di euro di fidejussioni emesse da Banca Intesa a favore di Elerto B.V. e a favore del Ministero Attività Produttive (563 migliaia di euro) relative a Telecom Italia Media S.p.A..

ALTRI

70.922 migliaia di euro

(8.413 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Riguardano principalmente garanzie rilasciate nell'ambito della partecipazione alla gara per l'assegnazione delle frequenze denominata Beauty Contest. In particolare il Banco Santander ha rilasciato fideiussioni per complessivi 7.500 migliaia di euro a favore del Ministero dello Sviluppo Economico per garantire la corretta partecipazione di Telecom Italia Media Broadcasting alla procedura prevista dal bando ed inoltre Telecom Italia S.p.A. ha rilasciato fideiussioni per complessivi 60.000 migliaia di euro per garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte da Telecom Italia Media S.p.A.. Includono inoltre garanzie prestate da Telecom Italia S.p.A. a favore dell'amministrazione finanziaria nell'interesse di imprese del Gruppo Telecom Italia Media (di cui 1.319 migliaia di euro per Telecom Italia Media S.p.A., 427 migliaia di euro per Telecom Italia Media Broadcasting e 1.276 migliaia di euro per MTV Pubblicità) a garanzia dei crediti risultanti dalle dichiarazioni IVA degli anni 2008 e 2009 compensati nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 21 - Vertenze in corso

1) Procedimenti amministrativi attivi inerenti all'assegnazione delle frequenze relative al quarto Multiplex Digitale al Gruppo Telecom Italia Media

Con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato il 23 ottobre 2009, successivamente traslato di fronte al TAR Lazio (Sez. III ter, RG n. 9621/2009), Telecom Italia Media, Telecom Italia Media Broadcasting e MTV Italia, con riferimento alla Valle d'Aosta, al Piemonte Occidentale, al Trentino Alto Adige, al Lazio (esclusa la provincia di Viterbo) ed alla Campania, hanno - tra l'altro - richiesto:

- (i) l'accertamento del diritto di Telecom Italia Media Broadcasting all'assegnazione dei diritti d'uso temporaneo di frequenze per la conversione in tecnica digitale delle quattro reti esercite dal Gruppo, per l'espletamento del servizio di radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale, con copertura almeno dell'80% del territorio e di tutti i capoluoghi di provincia, e
- (ii) la condanna delle amministrazioni resistenti al risarcimento (a) del danno per il ritardo nell'auspicata ipotesi di assegnazione, quantificato facendo riferimento al prezzo del listino praticato sul Multiplex TIMB1 per 1 Mbit/s di euro 1.740.000 annuo sino al giorno dell'effettiva assegnazione a Telecom Italia Media Broadcasting; (b) del danno per la mancata assegnazione, quantificato facendo riferimento al valore di mercato di un Multiplex pari ad almeno euro 240.000.000,00.

Successivamente sono stati proposti i seguenti atti:

- 1) RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI: depositato il 18.12.2009 avente ad oggetto l'annullamento delle determinate di assegnazione relative alle aree tecniche del Lazio e della Campania;
- 2) RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI: depositato il 27.10.2010 avente ad oggetto l'annullamento del Piano nazionale di assegnazione delle frequenze per il servizio di radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale (delibera 300/10/CONS -PNAFD);
- 3) RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI: depositato in data 29.12.2010 avente ad oggetto l'annullamento delle determinate di assegnazione dei diritti d'uso temporaneo delle frequenze relative all'area tecnica n. 3 (Piemonte Orientale, Lombardia, Parma e Piacenza);
- 4) RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI: depositato in data 07.02.2011 ed avente ad oggetto l'annullamento delle determinate di assegnazione dei diritti d'uso temporaneo delle frequenze relative alle aree tecniche 5, 6 e 7 (Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia);
- 5) RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI: depositato in data 07.02.2011 avente ad oggetto l'annullamento della delibera 497/10/CONS nella parte in cui, fissando procedure e criteri per l'espletamento del *beauty contest*, ha illegittimamente equiparato Telecom Italia Media a RAI e Mediaset, assoggettandola al medesimo trattamento regolatorio.
- 6) RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI: notificato in data 21.06.2011 e non ancora depositato avente ad oggetto l'impugnazione della delibera 187/11/CONS nella parte in cui ha ammesso Telecom Italia Media al *beauty contest*, qualificandola come operatore di tipo "b" (insieme a Rai e Mediaset) e imponendole delle condizioni di offerta *cost oriented*.
- 7) RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI: notificato in data 06.12.2011 per l'annullamento delle determinate di assegnazione dei diritti d'uso temporaneo delle frequenze relative alle aree tecniche della Liguria, della Toscana, dell'Umbria, della Provincia di Viterbo e delle Marche (aree tecniche 8,9 e 10)

In attesa di fissazione dell'udienza pubblica di merito.

2) Contenzioso Cecchi Gori

Il contenzioso che ha contrapposto e contrappone Telecom Italia Media al Gruppo Cecchi Gori, in relazione all'acquisizione delle società televisive da parte di Telecom Italia Media stessa, ha dato luogo ai seguenti giudizi:

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(i) Atto di pegno

- Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (di seguito, "**Finmavi**") e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (di seguito "**Media**") davanti al Tribunale di Milano, chiedendo l'accertamento della nullità, o della inefficacia (risoluzione) dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia a Seat PG (ora Telecom Italia Media) le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), holding del gruppo televisivo, detenute da Media e, in ogni caso, la condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di vecchie lire, oltre rivalutazione e interessi.

In primo grado il Tribunale di Milano ed in secondo grado la Corte d'Appello di Milano hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

In data 18 luglio 2006, Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in liquidazione e Media hanno notificato ricorso in Cassazione contro la suddetta sentenza resa dalla Corte di Appello di Milano.

Con provvedimento del 7 giugno 2007, notificato alle parti dalla Cancelleria il successivo 11 giugno, la Corte di Cassazione ha fissato l'udienza di discussione del ricorso per il giorno 20 settembre 2007 davanti alla prima sezione civile.

Con sentenza n. 23824 del 20 settembre 2007, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso incidentale di Telecom Italia Media e, parzialmente, il ricorso di Finmavi e Media, rinviando la causa nuovamente alla Corte d'Appello di Milano, che dovrà riesaminare le domande avversarie sulla base dei principi di diritto enunciati dalla Suprema Corte.

Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008, il Fallimento Finmavi in liquidazione e Media Holding in liquidazione hanno riassunto la causa davanti alla Corte di Appello di Milano e Telecom Italia Media si è costituita in giudizio per l'udienza fissata al 24 marzo 2009.

All'udienza del 24 marzo 2009 la causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni all'udienza del **18 ottobre 2011**. Tale udienza non si è tenuta e la causa è stata rinviata d'ufficio, sempre per la precisazione delle conclusioni, al 31.12.2012

- In data 6 aprile 2011, il Fallimento Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in liquidazione e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. in liquidazione hanno notificato a TI Media una "**intimazione di pagamento**" di € 387.342.672,32 corrispondente al controvalore di n. 11.500 azioni del valore nominale di lire 1 milione rappresentative dell'intero capitale sociale della Cecchi Gori Communications S.p.A..

Con tale intimazione, le due controparti chiedono il pagamento del controvalore delle azioni costituite in pegno a favore di Seat, oggi Telecom Italia Media, nell'ambito del perfezionamento dell'operazione di cessione della divisione televisiva.

La richiesta si inserisce nell'ambito del contenzioso di cui al presente paragrafo (i) pendente dinanzi alla Corte di Appello di Milano, per l'accertamento della nullità dell'atto di pegno (con rischio di soccombenza per Telecom Italia Media, remoto).

Già in questa sede le società del Gruppo Cecchi Gori si erano infatti riservate di attivare l'azione risarcitoria avente ad oggetto il pagamento del controvalore delle azioni date in pegno per cui l'attuale intimazione di pagamento sembrerebbe inviata essenzialmente al fine di interrompere la prescrizione relativa alla predetta azione risarcitoria (visto che la medesima azione non è stata più coltivata nel giudizio pendente).

A tale intimazione Telecom Italia Media ha replicato con lettera del 7 aprile 2011.

(ii) Impugnazione della Delibera assembleare dell'11 agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi (qui di seguito "**Finmavi**") e da Cecchi Gori Group Media Holding (qui di seguito "**Media**") nei confronti della Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.) avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 agosto 2000 dall'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B". In data 25 giugno 2001 è intervenuta in giudizio l'allora Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In primo grado il Tribunale di Roma ed in secondo grado la Corte d'Appello di Roma hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

Con ricorso notificato il 24 luglio 2007, il Fallimento Finmavi ha impugnato la sentenza della Corte d'Appello davanti alla Suprema Corte e Telecom Italia Media si è costituita nel giudizio in Cassazione con contro ricorso e ricorso incidentale del 16 ottobre 2007.

Non è stata ancora fissata l'udienza.

In relazione alla vicende pendenti nei confronti del Gruppo Cecchi Gori si fa presente che sono in corso delle trattative con Benten srl, assuntore del Fallimento Finmavi che prevedono quanto segue:

- Benten srl, nella qualità di assuntore concordatario, provvederà a corrispondere in via transattiva a TI Media, contestualmente alla stipula dell'atto di transazione definitivo, la somma onnicomprensiva di Euro 900.000,00 nonché la somma di Euro 78.046,00 a titolo di pagamento del credito chirografario di TI Media ammesso al passivo Finmavi nella misura percentuale prevista dalla proposta concordataria;
- Benten srl quale assuntore concordatario e subentrante in tutti i giudizi nonché in tutte le azioni e i diritti anche litigiosi facenti capo a Finmavi rinuncerà a ogni pretesa e azione di cui ai giudizi pendenti ed alle controversie stragiudiziali. Analoga ed integrale rinuncia presterà nei confronti di TI Media anche Cecchi Gori Group Media Holding srl in liquidazione ("**Media Holding**"), società interamente controllata da Finmavi;
- Parimenti TI Media rinuncerà ad ogni azione e pretesa per le medesime vicende nei confronti di Benten srl quale assuntore del concordato Finmavi e di Media Holding.;
- I giudizi pendenti saranno abbandonati ex art. 309 cpc o comunque estinti con compensazione delle spese legali.

3) Made

In data 20 maggio 2011 la Made S.r.l. (di seguito anche "**Made**") ha notificato un atto di citazione a Telecom Italia Media S.p.A. (di seguito anche "**TIME**") e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (di seguito anche "**TIMB**"). Tra i convenuti citati nell'atto anche l'AD e VP di TIME (di seguito cumulativamente anche i "**Convenuti**").

Nell'atto di citazione Made, nel lamentare un depauperamento del patrimonio sociale di Dahlia con la quale Made aveva intrattenuto rapporti commerciali e ne era divenuta anche azionista minoritario, chiede un risarcimento danni in solido di Euro 25.000.000,00 per violazione degli artt. 2394 e 2395 2049 e 2476 c.c..

Allo stato attuale, assumendo quale presupposto anche l'esistenza di idonee polizze assicurative del tipo "D&O", non si ritiene sussistano i presupposti necessari per ritenere probabile una soccombenza di rilevante entità per Telecom Italia Media, il suo amministratore e/o Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alle richieste di Made, in quanto:

a) il Gruppo Telecom ha sottoscritto distinte polizze assicurative per la copertura di eventuali conseguenze pregiudizievoli causate a terzi dalla condotta dei propri amministratori. La copertura assicurativa limiterebbe di gran lunga le possibili conseguenze economiche negative per i Convenuti.

b) allo stato non appaiono sussistere i presupposti per l'applicazione giuridica degli articoli richiamati da Made.

Da ultimo si fa presente che il presente giudizio è prevalentemente in fatto (cioè basato sulla rilevanza di atti, documenti e prove testimoniali piuttosto che su profili di diritto); i documenti di parte Attrice non risultano ancora depositati e pertanto non sono stati ancora visionati; i Convenuti non si sono ancora costituiti e quindi non è stato possibile valutarne le difese.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ NOTE ESPLICATIVE – VOCI ECONOMICHE

NOTA 22 – Ricavi e proventi operativi

264.476 migliaia di euro

(262.820 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

I ricavi e proventi aumentano di 1.656 migliaia di euro (0,6%) rispetto all'esercizio 2010 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	238.189	258.474	(20.285)	(7,8)
Altri proventi	26.287	4.346	21.941	504,9
Totale Ricavi e proventi operativi	264.476	262.820	1.656	0,6

NOTA 23 - Ricavi

238.189 migliaia di euro

(258.474 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

Ammontano a 238.189 migliaia di euro e si decrementano rispetto all'esercizio 2010 di 20.285 migliaia di euro (7,8%) e sono così ripartiti per settori di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Telecom Italia Media S.p.A.	139.017	114.776	24.241	21,1
Mtv Italia	28.725	42.969	(14.244)	(33,1)
Mtv Pubblicità'	44.584	53.646	(9.062)	(16,9)
Telecom Italia Media Broadcasting	25.863	47.062	(21.199)	(45,0)
Beigua	-	21	(21)	(100,0)
Totale Ricavi	238.189	258.474	(20.285)	(7,8)

I ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. derivano principalmente dalla commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva raccolti tramite la concessionaria di pubblicità Cairo Communications S.p.A. il cui contratto è basato su minimi garantiti correlati ad incrementi di share.

I ricavi di MTV Italia e MTV Pubblicità derivano principalmente dalla pubblicità trasmessa all'interno della programmazione dei canali MTV e del sito internet MTV.it, dalla pubblicità paneuropea e multinazionale, dalla fornitura di servizi relativamente ai canali satellitari Nickelodeon e Paramount Comedy Channel e dalla fornitura di contenuti editoriali e tecnologici sulla piattaforma Web-Multimedia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di Telecom Italia Media Broadcasting derivano principalmente dalla fornitura di servizi di ospitalità della rete di diffusione e distribuzione del segnale televisivo.

Per quanto riguarda le emittenti locali sono ospiti sui Multiplex digitali di Telecom Italia Media Broadcasting i seguenti principali canali:

- Canali Terzi
 - Mediaset Extra e La5 del Gruppo RTI
 - K2, Frisbee e CanalOne di Switchover Media, cui si è aggiunto nel mese di dicembre 2011 il canale “DOC-U”
 - QVC di QVC Italia
 - Real Time e D-MAX del Gruppo Discovery Networks
 - HSE 24
 - RTL 102.5
 - STV di De Agostini Editore da dicembre 2011
 - Padre Pio TV in sperimentazione da novembre 2011
 - SportItalia1, SportItalia2 e SportItalia24 del Gruppo Interactive in sperimentazione da dicembre 2011

Nella tabella seguente è rappresentato il fatturato realizzato per Paese:

RICAVI PER PAESE	Esercizio 2011	Esercizio 2010
ITALIA	220.812	231.826
BELGIO	1.437	2.040
SPAGNA	840	1.953
FRANCIA	132	2
GRAN BRETAGNA	12.841	17.365
GERMANIA	935	528
GRECIA	-	5
OLANDA	93	161
IRLANDA	165	8
LUSSEMBURGO	234	318
SVEZIA	-	12
Totale UNIONE EUROPEA	237.489	254.218
SVIZZERA	64	400
Totale PAESI EFTA	64	400
RUSSIA	2	-
TURCHIA	12	-
Totale RESTO EUROPA	14	-
SUD AFRICA	-	2.095
Totale AFRICA	-	2.095
AREGENTINA	-	4
BRASILE	58	-
MESSICO	117	-
Totale AFRICA	175	4
GIAPPONE	3	-
Totale ASIA	3	-
USA	750	1.757
Totale USA E CANADA	750	1.757
AUSTRALIA	2	-
ALTRE RETTIFICHE	(308)	-
Totale altri movimenti	(306)	-
TOTALE RICAVI	238.189	258.474

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 24 – Altri proventi

26.287 migliaia di euro

(4.346 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

Gli Altri proventi si incrementano di 21.941 migliaia di euro e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Rilascio fondi svalutazione e fondi rischi vari	4.033	2.964	1.069	36,1
Recupero costi del personale	24	55	(31)	(56,4)
Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	1.115	607	508	83,7
Proventizzazione delle partite debitorie	49	204	(155)	(76,0)
Altri risarcimenti	20.507	387	20.120	5.199,0
Altri proventi	559	129	430	333,3
Totale Altri proventi	26.287	4.346	21.941	504,9

Gli altri proventi dell'esercizio 2011 includono l'indennizzo di 20.500 migliaia di euro riconosciuto da Telecom Italia a Telecom Italia Media S.p.A. per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center avvenuta alla fine di settembre 2011.

In particolare nel 2011 sono stati rilasciati fondi eccedenti per 4.033 migliaia di euro, così dettagliati:

FONDI RISCHIO CREDITI			
(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	variazioni
	2011	2010	
- Telecom Italia Media	1.390	857	533
- TIMB	232	629	(397)
Totale	1.622	1.486	136

FONDI RISCHI			
(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	variazioni
	2011	2010	
- Telecom Italia Media	1.865	1.318	547
- MTV Italia	77	58	19
- TIMB	469	102	367
Totale	2.411	1.478	933

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 25 – Acquisti di materie e servizi
(171.000 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

167.150 migliaia di euro

I costi per acquisti di materie e servizi si decrementano di 3.850 migliaia di euro pari al -2,3% rispetto all'esercizio 2010 e vengono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.862	3.470	(608)	(17,5)
Costi per prestazioni di servizio	119.265	117.993	1.272	1,1
Costi per godimento di terzi	45.023	49.537	(4.514)	(9,1)
Totale Acquisti di materie e servizi	167.150	171.000	(3.850)	(2,3)

Comprendono:

- **Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** 2.862 migliaia di euro
(3.470 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

Riguardano principalmente forniture di materiali scenografici, allestimento set, materiale pubblicitario e promozionale e altri beni per la gestione dell'attività del settore televisivo. Diminuiscono di 608 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010 (17,5%).

- **Costi per servizi** 119.265 migliaia di euro
(117.993 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

I costi per acquisti di servizi sono pari a 119.265 migliaia di euro in incremento di 1.272 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010 (117.993 migliaia di euro).

La variazione per società è così dettagliata:

(migliaia di euro)	Esercizio		variazioni
	2011	2010	
- Telecom Italia Media	74.904	62.662	12.242
- MTV Italia	20.338	26.915	(6.577)
- MTV Pubblicità	10.917	14.012	(3.095)
- TIMB	13.101	14.394	(1.293)
- Altre società	5	10	(5)
Totale	119.265	117.993	1.272

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In particolare i costi per servizi sono costituiti da:

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Prestazioni professionali, artistiche e altre consulenze	30.022	32.069	(2.047)	(6,4)
Programmi televisivi in appalto	26.065	18.082	7.983	44,1
Costi concessionaria pubblicità MTV	6.372	6.925	(553)	(8,0)
Consumi energetici	4.710	4.654	56	1,2
Spese viaggio e soggiorno	2.979	3.771	(792)	(21,0)
Servizi di produzione esecutiva, riprese e troupe esterne	9.242	9.746	(504)	(5,2)
Commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	3.392	5.355	(1.963)	(36,7)
Servizi informativi news e sport e agenzie notizie	3.583	3.769	(186)	(4,9)
Spese di pubblicità e promozione	5.870	4.929	941	19,1
Trasporto segnale, collegamenti, interconnessione, telefoniche	6.223	6.008	215	3,6
Doppiaggi ed edizioni	820	1.146	(326)	(28,4)
Montaggi operazioni esterne	1.416	1.733	(317)	(18,3)
Costi per altri servizi in outsourcing	2.706	2.644	62	2,3
Costi di distribuzione e immagazzinaggio	1.432	882	550	62,4
Assicurazioni	439	422	17	4,0
Spese per servizi di rappresentanza	385	590	(205)	(34,7)
Altre spese per servizi	13.609	15.268	(1.659)	(10,9)
Totale Acquisti di servizi	119.265	117.993	1.272	1,1

- **Costi per il godimento di beni di terzi** 45.023 migliaia di euro
(49.537 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a 45.023 migliaia di euro rispetto a 49.537 migliaia di euro dell'esercizio 2010, in diminuzione di 4.514 migliaia di euro e la variazione per società è così ripartita:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	variazioni
- Telecom Italia Media	21.572	21.124	448
- MTV Italia	12.882	17.359	(4.477)
- MTV Pubblicità	144	174	(30)
- TIMB	10.417	10.871	(454)
- Altre società	8	9	(1)
Totale	45.023	49.537	(4.514)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

La composizione per natura è la seguente:

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Affitti immobiliari	5.574	5.368	206	3,8
Diritti programmi e altre royalties	22.742	25.225	(2.483)	(9,8)
Canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	10.300	10.691	(391)	(3,7)
Canoni di noleggio e altri costi per godimento beni di terzi	6.407	8.253	(1.846)	(22,4)
Totale Costi per godimento beni di terzi	45.023	49.537	(4.514)	(9,1)

I costi di utilizzo di diritti programmi, si riferiscono principalmente a diritti per ripresa di eventi sportivi. Gli affitti immobiliari includono canoni per l'affitto di postazioni per l'alta frequenza e per l'utilizzo di studi televisivi.

NOTA 26 – Costo del personale

60.715 migliaia di euro

(60.947 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

Sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Salari e stipendi lordi	39.550	39.449	101	0,3
Oneri sociali	13.256	13.279	(23)	(0,2)
Trattamento di fine rapporto	(610)	427	(1.037)	(242,9)
Altri costi del personale	3.185	3.610	(425)	(11,8)
Benefit al personale	194	186	8	4,3
Costi del personale a libro paga	55.575	56.951	(1.376)	(2,4)
Lavoro interinale	3.514	3.148	366	11,6
Oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative:				
- Compensi a personale non dipendente	1.639	1.444	195	13,5
- Costi per personale distaccato	215	276	(61)	(22,1)
- Oneri per esodi agevolati	426	300	126	42,0
- Oneri diversi del personale	(684)	(1.230)	546	(44,4)
- Costi per assegnazione Stock Option a personale non dipendente	20	40	(20)	(50,0)
- Costi per assegnazione Stock Option	10	18	(8)	(44,4)
Totale oneri diversi	1.626	848	778	91,7
Totale costi del personale	60.715	60.947	(232)	(0,4)

Il costo del personale del 2011 è stato pari a 60.715 migliaia di euro sostanzialmente allineato rispetto all'esercizio 2010 (60.947 migliaia di euro) e include oneri per 2.461 migliaia di euro (2.774 migliaia di euro nel 2010), prevalentemente costituiti da accantonamenti concernenti vertenze giuslavoristiche verso il personale ed enti previdenziali. Sono inoltre inclusi 426 migliaia di euro per incentivi all'esodo (300 migliaia di euro nel 2010). Al netto di tali partite il costo del lavoro è pari a 57.828 migliaia di euro e risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (57.873 migliaia di euro).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'IFRS 2 è inoltre incluso nel costo per personale, per l'esercizio 2011, il fair value dei diritti di opzione assegnati alle risorse strategiche e relativi al piano di Performance Share Granting deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia l'8 agosto 2008, il cui valore è pari a 20 migliaia di euro (era 40 migliaia di euro nell'esercizio 2010).

Gli organici medi ripartiti per categoria sono i seguenti:

	Esercizio 2011 occupazione media ⁽¹⁾	Esercizio 2010 occupazione media ⁽¹⁾
Dirigenti	30,1	29,7
Quadri	117,1	112,6
Giornalisti	94,2	86,0
Impiegati	464,7	473,4
Operai	3,0	3,0
Totale organico	709,1	704,7

⁽¹⁾ Il totale degli organici medi non comprende personale con contratto di lavoro somministrato per 70,8 unità per l'esercizio 2011 e 62,1 unità per l'esercizio 2010.

NOTA 27 – Altri costi operativi

(16.603 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

8.575 migliaia di euro

I costi operativi sono pari a 8.575 migliaia di euro e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	3.689	12.451	(8.762)	(70,4)
Accantonamento ai Fondi per rischi e oneri futuri	518	625	(107)	(17,1)
Canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	1.815	1.742	73	4,2
Imposte indirette e tasse	202	256	(54)	(21,1)
Quote e contributi associativi	321	263	58	22,1
Altri costi e oneri diversi	2.030	1.266	764	60,3
Altri costi operativi	8.575	16.603	(8.028)	(48,4)

Le svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti pari a 3.689 migliaia di euro, si decrementano rispetto all'esercizio precedente di 8.762 migliaia di euro. Nel 2010 tale voce includeva 9.657 migliaia di euro di svalutazione per i crediti riferiti al cliente Dahlia TV (società in liquidazione) dell'Operatore di Rete, Telecom Italia Media Broadcasting.

Nell'esercizio 2011 gli accantonamenti riguardano Telecom Italia Media S.p.A. per 1.367 migliaia di euro principalmente per accantonamenti al fondo svalutazione crediti commerciali secondo quanto previsto dal contratto con la concessionaria Cairo e in Telecom Italia Media Broadcasting per 2.071 migliaia di euro. Gli altri costi e oneri diversi si sono incrementati per 764 migliaia di euro.

I canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni pari 1.815 migliaia di euro, sono riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. e MTV Italia, rispettivamente per 1.101 migliaia di euro e 566 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI			
(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	variazioni
- Telecom Italia Media	365	528	(163)
- TIMB	6	84	(78)
- MTV Italia	105	13	92
- MTV Pubblicita'	42	-	42
Totale	518	625	(107)

Gli accantonamenti del 2011 riguardano essenzialmente eventuali risarcimenti danni per contestazioni originatesi durante la produzione e messa in onda di programmi televisivi.

I canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni pari a 1.815 migliaia di euro, erano 1.742 migliaia di euro nell'esercizio precedente, si incrementano di 73 migliaia di euro.

NOTA 28 - Ammortamenti

58.348 migliaia di euro

(59.302 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

Pari a 58.348 migliaia di euro (59.302 migliaia di euro nell'esercizio 2010), con un decremento di 954 migliaia di euro, comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 38.266 migliaia di euro, con un decremento di 530 migliaia di euro rispetto a 38.796 migliaia di euro del 2010:

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industr. e util.opere ingegno	28.426	27.657	769	2,8
Concessioni marchi	76	1.230	(1.154)	(93,8)
Concessioni e frequenze tv	7.106	7.106	-	-
Concessioni licenze	68	220	(152)	(69,1)
Diritti irrevocabili d'uso (IRU)	2.590	2.583	7	0,3
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	38.266	38.796	(530)	(1,4)

Gli ammortamenti di concessioni, licenze, marchi, diritti simili, si decrementano di 537 migliaia di euro.

Gli ammortamenti dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU) si riferiscono alla quota degli ammortamenti della rete trasmissiva in fibra ottica acquisita da Telecom Italia S.p.A. nel gennaio 2006. L'ammortamento di tale cespite è previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a 20.082 migliaia di euro; erano 20.506 migliaia di euro nel 2010, con un decremento di 424 migliaia di euro e sono così analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Fabbricati civili e industriali	22	22	-	-
Impianti e macchinari	16.621	17.045	(424)	(2,5)
Attrezzature industr. e commerc.	690	957	(267)	(27,9)
Altre immobilizzazioni materiali	2.749	2.482	267	10,8
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	20.082	20.506	(424)	(2,1)

NOTA 29 – Plusvalenze da realizzo di attività non correnti

47 migliaia di euro

(173 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Plusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività materiali ed immateriali	47	173	(126)	(72,8)
Plusvalenze da cessioni di rami d'azienda	-	-	-	-
Plusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	-	-	-	-
Totale plusvalenze da realizzo di attività non correnti	47	173	(126)	(72,8)

NOTA 30– Minusvalenze da realizzo di attività non correnti

424 migliaia di euro

(49 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Minusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività materiali ed immateriali	424	49	375	765,3
Minusvalenze da cessioni di rami d'azienda	-	-	-	-
Minusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	-	-	-	-
Totale minusvalenze da realizzo di attività non correnti	424	49	375	765,3

NOTA 31– Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti

-56.650 migliaia di euro

(0 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

Il valore dell'esercizio 2011, negativo per 56.650 migliaia di euro, riguarda le svalutazioni dell'avviamento rilevata a seguito dei risultati dell'imparment test eseguito al 31 dicembre 2011 e attribuiti per 43.100 migliaia di euro alla CGU dell'Operatore di rete e per 13.550 migliaia di euro alla CGU MTV. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 3 di pag. 189.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 32- Altri proventi (Oneri) da partecipazioni

-56 migliaia di euro

(-8.772 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
Proventi da partecipazioni:				
plusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate	-	-	-	-
dividendi	-	-	-	-
Oneri da partecipazioni	(56)	(8.772)	8.716	(99,4)
Totale proventi e (oneri) da partecipazioni	(56)	(8.772)	8.716	(99,4)

Gli oneri da partecipazioni si riferiscono all'adeguamento di valore nella partecipazione Tiglio 1 per 56 migliaia di euro. Nell'esercizio precedente era incluso l'adeguamento di valore negativo della partecipazione Dahlia TV per 8.000 migliaia di euro, in particolare la svalutazione in Dahlia TV era stata effettuata a seguito dell'annunciata messa in liquidazione della società avvenuta in data 10 gennaio 2011. Inoltre erano state effettuate le svalutazioni nelle partecipazioni Aree Urbane e Tiglio 1 rispettivamente per 82 migliaia di euro e 690 migliaia di euro.

NOTA 33 - Proventi finanziari

600 migliaia di euro

(831 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	11	241	(230)	(95,4)
Interessi attivi su crediti commerciali	9	6	3	50,0
Proventi da attualizzazione di poste non correnti	54	136	(82)	(60,3)
Altri proventi finanziari vari	11	32	(21)	(65,6)
Utili su cambi	515	416	99	23,8
Adeguamenti positivi al fair value relativi a:				
Adeguamenti positivi al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-	-
Totale Proventi finanziari	600	831	(231)	(27,8)

I proventi finanziari dell'esercizio 2011 pari a 600 migliaia di euro si confrontano con 831 migliaia di euro del 2010 con un decremento pari a 231 migliaia di euro da porre in relazione principalmente ai minori proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni.

NOTA 34 - Oneri finanziari

4.862 migliaia di euro

(8.513 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
Interessi passivi su debiti verso fornitori	55	19	36	189,5
Interessi passivi su altri debiti finanziari	3.259	4.064	(805)	(19,8)
Interessi passivi su altri debiti	723	192	531	276,6
Commissioni finanziarie passive	408	320	88	27,5
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	-	100	(100)	(100,0)
Altri oneri finanziari	9	3.249	(3.240)	(99,7)
Perdite su cambi	408	569	(161)	(28,3)
Adeguamenti negativi al fair value relativi a:				
Adeguamenti negativi al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-	-
Totale Oneri finanziari	4.862	8.513	(3.651)	(42,9)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In particolare gli interessi passivi su altri debiti finanziari, pari a 3.259 migliaia di euro (4.064 migliaia di euro nel 2010), sono relativi a Telecom Italia Media S.p.A. per 3.250 migliaia di euro, di cui 1.542 migliaia di euro relativi al finanziamento a medio lungo termine (BEI), 1.419 migliaia di euro relativi al debito finanziario a breve termine nei confronti di Telecom Italia Finance e 289 migliaia di euro relativi al conto corrente di corrispondenza con Telecom Italia S.p.A.. La riduzione degli oneri finanziari è imputabile principalmente alla forte riduzione dell'indebitamento generatasi a valle dell'operazione di aumento di capitale effettuata nel 2010. Nel 2010 erano inoltre inclusi 3.000 migliaia di euro quale parziale svalutazione dello strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati relativi alla società Dahlia TV, sottoscritto da Telecom Italia Media S.p.A. nel mese di agosto 2010. Detta svalutazione era stata effettuata in seguito all'annunciata messa in liquidazione della società avvenuta in data 10 gennaio 2011.

Sono di seguito rappresentati gli andamenti dei tassi suddivisi per tipologia dei principali contratti di finanziamento:

Tipo operazione	Importo (ml/€)	Tasso parametro	Evoluzione trimestrale dei tassi							
			1° trimestre 2010	2° trimestre 2010	3° trimestre 2010	4° trimestre 2010	1° trimestre 2011	2° trimestre 2011	3° trimestre 2011	4° trimestre 2011
Finanziamento a M/L termine erogato dalla controllante Telecom Italia a fronte del finanziamento agevolato concesso da BEI alla stessa Telecom Italia a fronte del programma di investimento	100	Euribor 6m	0,998%	0,998%	1,008%	1,035%	1,254%	1,304%	1,008%	1,035%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	170	Euribor 3m	2,524%	2,452%						
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	35	Euribor 3m	2,661%	2,703%						
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	45	Euribor 3m	2,083%	2,283%						
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	45	Euribor 3m				2,743%	2,743%	2,948%	3,256%	(1) 3,232%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	45	Euribor 3m								(2) 5,982%
Conto corrente di corrispondenza in essere con la controllante nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia		Euribor 1m	3,585%	2,875%	3,059%	3,264%	3,330%	3,678%	3,826%	3,634%

Nota: (1) tasso in vigore fino al 20 dicembre 2011
(2) tasso in vigore dal 20 dicembre 2011

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 35 – Imposte sul reddito

8.318 migliaia di euro

(10.990 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

Le imposte sul reddito nel 2011 sono positive per 8.318 migliaia di euro (10.990 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e includono:

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
IRAP	1.024	2.106	(1.082)	(51,4)
Imposte da adesione Consolidato Fiscale Nazionale	(6.929)	(11.852)	4.923	41,5
Altre IRES	288	2.206	(1.918)	(86,9)
Imposte differite	(1.697)	(3.054)	1.357	44,4
Imposte sul reddito di competenza esercizi precedenti	33	5	28	560,0
Sopravvenienze attive per imposte	(1.037)	(401)	(636)	(158,6)
Totale imposte	(8.318)	(10.990)	2.672	24,3

Sono costituite in particolare da:

- imposte correnti (IRES) sono pari a 6.641 migliaia di euro, iscritte come provento correlato alla perdita fiscale sofferta dalle Società del Gruppo (6.929 migliaia di euro) aderenti al consolidato fiscale nazionale (di cui all'art. 117 del DPR 917/86) in Telecom Italia S.p.A., vale a dire quella procedura in base alla quale ciascun soggetto partecipante alla tassazione di gruppo deve presentare all'Agenzia delle entrate la propria dichiarazione dei redditi, nei modi e nei termini ordinari, senza tuttavia liquidare l'imposta che viene determinata invece a livello consolidato, in base all'imponibile determinato come sommatoria algebrica degli imponibili e delle perdite dei soggetti aderenti al consolidato.

L'IRES a livello consolidato appare dunque come provento derivante dalla remunerazione della controllante delle perdite fiscali apportate a livello di Gruppo.

- imposte differite per 1.697 migliaia di euro rilevano l'utilizzo nell'esercizio del credito per imposte anticipate esistente alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

La riconciliazione tra l'aliquota fiscale nominale prevista dalla legislazione italiana e quella effettiva risultante dal Bilancio Consolidato ed i corrispettivi oneri fiscali teorici ed effettivi è la seguente:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
		%		%
Risultato prima delle imposte	91.648		62.439	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore	(25.203)	27,5%	(17.171)	27,5%
Differenze permanenti:				
- Costi non deducibili	282	0%	1.429	2%
- Svalutazione avviamento in deducibile	15.579	17%	0	0%
- Svalutazioni di partecipazioni non deducibili	0	0%	2.487	4%
- Altre variazioni nette	0	0%	(981)	(2%)
	15.861	17%	2.936	5%
IRAP	1.024	1%	2.106	3%
Totale imposte	(8.318)	(9%)	(12.129)	(19%)
Imposte su costi inerenti l'operazione di Aumento Capitale	0	0%	1.139	1%
Totale imposte effettive a conto economico da attività in funzionamento	(8.318)	(9%)	(10.990)	(18%)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 36 – Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute
(-1.771 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

26 migliaia di euro

Il risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations) è pari a 26 migliaia di euro riconducibile ad un minor esborso, realizzato nel 2011, relativo all'accantonamento effettuato nel 2010 per oneri relativi alla cessione di TM News. I costi dell'esercizio 2010 erano relativi a garanzie contrattuali rilasciate in sede di cessione del Gruppo Buffetti (1.471 migliaia di euro) e accantonamenti a fondi rischi per uguali garanzie rilasciate in sede di cessione del 60% della partecipazione in TM News (300 migliaia di euro).

NOTA 37 – Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile perdita dell'esercizio è così ripartibile:

Attribuibile a:	Esercizio 2011	Esercizio 2010
- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(83.025)	(52.601)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	26	(1.771)
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante	(82.999)	(54.372)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(305)	1.152
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	(305)	1.152

NOTA 38 – Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Il mutato contesto di mercato e le più prudenti aspettative rispetto ai piani futuri del Gruppo Telecom Italia Media, indicatori peraltro previsti dal principio contabile di riferimento, hanno indotto la Società ad effettuare il test di impairment sul valore della stessa. I risultati del test hanno evidenziato una svalutazione dell'avviamento iscritto nel Bilancio consolidato per 56.650 migliaia di euro.

Non si sono verificate altre operazioni significative di natura economica il cui accadimento risulti non ricorrente.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 39 – Operazioni con parti correlate

Ai sensi del Regolamento adottato da Consob con deliberazione n. 17221/2010 e successive modificazioni Telecom Italia Media S.p.A. ha adottato specifica procedura applicabile alle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite delle sue controllate, tale procedura è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2010. In data 4 maggio 2011 il Consiglio, ottenuto il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, ha inoltre provveduto a modificare la procedura considerando non rilevanti ai fini dell'applicazione del Regolamento Consob le operazioni infragruppo, concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Il presidio su tali operazioni viene comunque mantenuto in via di autodisciplina attraverso il Comitato Manageriale istituito in attuazione della citata procedura.

Le operazioni con parti correlate, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico separato consolidato, della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e di rendiconto finanziario consolidato, in particolare

- Gli effetti sulle singole voci di conto economico separato consolidato del Gruppo e gli investimenti per l'esercizio 2011 confrontato con l'esercizio 2010, riportati a pag. 237 e 238;
- Gli effetti sulle singole voci dell'indebitamento finanziario netto consolidato al 31.12.2011 confrontato con la posizione del 31.12.2010, riportati a pag. 239;
- Gli effetti sulle singole voci delle Altre partite della situazione patrimoniale consolidata al 31.12.2011 confrontate con le Altre partite patrimoniali al 31.12.2010, riportate a pag. 240;
- Descrizione delle transazioni economiche finanziarie e patrimoniali confrontate con i periodi precedenti, riportati da pag. 241 a pag. 245;
- Rapporti verso Fondi Pensione confrontati con il periodo precedente, riportati a pag. 246;
- Descrizione dei contratti attivi e passivi con parti correlate, riportati a pag. 246, 247 e 248.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	18.477	22.258				
- società controllate e collegate di controllante	111	1.416				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	18.588	23.674	238.189	258.474	7,8	9,2
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	20.500	2				
- società controllate e collegate di controllante	52	33				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	20.552	35	26.287	4.346	78,2	0,8
Acquisti di materie e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(9.022)	(8.952)				
- società controllate e collegate di controllante	(5.186)	(4.883)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(14.208)	(13.835)	(167.150)	(171.000)	8,5	8,1
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(381)	(422)				
- società controllate e collegate di controllante	(12)	(63)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa	(428)	(445)				
- fondi pensionistici	(1.185)	(1.166)				
Totale	(2.006)	(2.096)	(60.715)	(60.947)	3,3	3,4
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(41)	(23)				
- società controllate e collegate di controllante	(120)	(160)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(161)	(183)	(8.575)	(16.603)	1,9	1,1

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010
(migliaia di euro)						
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	3				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	3	600	831	-	0
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(2.767)	(1.912)				
- società controllate e collegate di controllante	(1.645)	(2.690)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(4.412)	(4.602)	(4.862)	(8.513)	90,7	54,1
Imposte sul reddito						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	6.929	12.991				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
Totale	6.929	12.991	8.318	10.990	83,3	118,2

Investimenti in attività immateriali e materiali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	349	709				
- società controllate e collegate di controllante	1.105	2.047				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	1.454	2.756	61.375	66.878	2,4	4,1

(1) analisi a pag. 241, 242 e 243

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	al 31/12/2011	al 31/12/2010	al 31/12/2011	al 31/12/2010	al 31/12/2011	al 31/12/2010
(migliaia di euro)						
Attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-	-	-	-	-
- società controllate e collegate di controllante	-	-	-	-	-	-
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	897	936	-	-
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	22	-	-	-	-	-
- società controllate e collegate di controllante	-	-	-	-	-	-
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-	-	-	-	-
Totale	22	-	269	218	8,2	-
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	5.187	3.225	-	-	-	-
- società controllate e collegate di controllante	-	-	-	-	-	-
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-	-	-	-	-
Totale	5.187	3.225	5.345	3.440	97,0	93,8
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	100.000	100.000	-	-	-	-
- società controllate e collegate di controllante	-	-	-	-	-	-
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-	-	-	-	-
Totale	100.000	100.000	100.026	100.026	100,0	100,0
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	64	52	-	-	-	-
- società controllate e collegate di controllante	45.090	20.003	-	-	-	-
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-	-	-	-	-
Totale	45.154	20.055	45.164	20.076	100,0	99,9
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	94.855	96.827	-	-	-	-
- società controllate e collegate di controllante	45.090	20.003	-	-	-	-
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-	-	-	-	-
Totale	139.945	116.830	138.679	115.508	100,9	101,1

⁽¹⁾ analisi a pag. 244 e 245

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ALTRE VOCI PATRIMONIALI	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	al 31/12/2011	al 31/12/2010	al 31/12/2011	al 31/12/2010	al 31/12/2011	al 31/12/2010
(migliaia di euro)						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	8.460	18.879				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	8.460	18.879	20.422	30.826	41,4	61,2
Crediti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	2.366	10.432				
- società controllate e collegate di controllante	85	172				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	2.451	10.604	93.684	112.091	2,6	9,5
Crediti vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	24.516	18.794				
- società controllate e collegate di controllante	143	246				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	24.659	19.040	28.522	25.750	86,5	73,9
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	11.456	11.596				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	11.456	11.596	11.456	11.596	100,0	100,0
Debiti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	7.115	6.942				
- società controllate e collegate di controllante	3.884	4.331				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	10.999	11.273	115.715	125.263	9,5	9,0
Debiti vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	4.248	6.683				
- società controllate e collegate di controllante	135	51				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	959	845				
Totale	5.342	7.579	37.810	43.294	14,1	17,5

(1) analisi a pag. 244 e 245

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate, collegate e controllate dalla controllante e quelle a controllo congiunto dall'altra e per il tramite di amministratori della controllante.

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Natura dell'operazione
Ricavi	18.588	23.674	<p>I valori relativi al 31 dicembre 2011 si riferiscono principalmente a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricavi per 13.268 migliaia di euro relativamente all'attività di Advisor, nei confronti Telecom Italia, nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme televisive, denominata " Digital Content "; - ricavi di MTV Italia Mobile nei confronti di Telecom Italia S.p.A. divisione Domestic Market Operations , pari a 866 migliaia di euro, per il recupero dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti (es. suonerie da scaricare) e alla revenue sharing (percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari); - comprendono 2.232 migliaia di euro, da parte di MTV Italia, per proventi pubblicitari televisivi vari verso la divisione Domestic Market Operations; - altri ricavi di MTV Italia verso Telecom Italia divisione Domestic Market Operations per 432 migliaia di euro; - realizzazione di promo di contenuti rientranti nel servizio offerto da Telecom Italia S.p.A. denominato Cubovision per 500 migliaia di euro; - sono inclusi i ricavi di MTV Italia verso la controllante Telecom Italia S.p.A. divisione Domestic Market Operations per euro 250 migliaia, riferiti all'attività di videotelefonino; <p>I valori relativi all'esercizio 2010 si riferiscono principalmente a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricavi per 12.919 migliaia di euro relativamente all'attività di Advisor, nei confronti Telecom Italia, nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme televisive, denominata " Digital Content "; - ricavi di MTV Italia Mobile nei confronti di Telecom Italia S.p.A. divisione Domestic Market Operations , pari a 3.448 migliaia di euro, per il recupero dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti (es. suonerie da scaricare) e alla revenue sharing (percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari); - comprendono 3.508 migliaia di euro, da parte di MTV Italia, per proventi pubblicitari televisivi vari verso la divisione Domestic Market Operations; - altri ricavi di MTV Italia verso Telecom Italia divisione Domestic Market Operations per 452 migliaia di euro; - sono inclusi i ricavi di MTV Italia verso la controllante Telecom Italia S.p.A. divisione Domestic Market Operations per euro 750 migliaia, riferiti all'attività di videotelefonino; - ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. per distribuzione canale per eventi in tecnica DVBH per 750 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia divisione Domestic Market Operations; - ricavi della società Telecom Italia Media Broadcasting per affitto banda alla società Telbios S.p.A. per 1.179 migliaia di euro.
Altri proventi operativi	20.552	35	<p>I valori al 31 dicembre 2011 si riferiscono al recupero di costi del personale per 16 migliaia di euro verso la società Telecontact e verso la Telecom Italia Sparkle per 8 migliaia di euro. Per prestazioni di servizio verso la società Tm News per un importo di 28 migliaia di euro. E' inoltre incluso il risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center con la Divisione Domestic Market Operations di Telecom Italia dell'importo di 20.500 migliaia di euro. La scadenza del contratto era prevista per il 31 dicembre 2012.</p> <p>I valori dell'esercizio 2010 si riferiscono al recupero di costi per prestazioni di servizio verso la società Tm News per 28 migliaia di euro e 2 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia S.p.A. Sono inoltre inclusi altri proventi verso la società Emsa Servizi per un importo di 5 migliaia di euro.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Natura dell'operazione
Acquisti di materie e servizi	14.208	13.835	<p>I valori relativi al 31 dicembre 2011 si riferiscono principalmente a Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di servizi per trasporto segnale pari a 1.563 migliaia di euro dalla divisione Servizi Wholesale Nazionali di Telecom Italia S.p.A.; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 3.002 migliaia di euro dalla divisione Domestic Market Operations di Telecom Italia; - spese di affitto per postazioni di Alta Frequenza nei confronti della divisione Technology Operations di Telecom Italia per un importo di 169 migliaia di euro; - spese per servizi di audit per un importo pari a 369 migliaia di euro nei confronti di TI Audit; - acquisti da Telenergia, euro 2.547 migliaia, per fornitura di energia e fluidi principalmente effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. e da Telecom Italia Media Broadcasting; - costi per premi assicurativi, polizze fidejussorie, servizi amministrativi e altri servizi per 1.402 migliaia di euro, composti da premi assicurativi e polizze fidejussorie per 449 migliaia di euro, servizi amministrativi per 903 migliaia di euro e per altri costi pari a 50 migliaia di euro; - canoni per affitti immobiliari, spese condominiali, pulizie e noleggi nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 2.189 migliaia di euro; - acquisti dalla società' SSC Controllata di prestazioni professionali per 166 migliaia di euro; - acquisto di servizi dalla collegata Tm News, agenzie notizie, per 1.305 migliaia di euro; - acquisto di servizi per pubblicità promozione e prestazioni in outsourcing per gestione di servizi Internet da Matrix per un importo di 676 migliaia di euro; <p>I valori relativi all'esercizio 2010 si riferiscono principalmente a Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di servizi per trasporto segnale pari a 1.557 migliaia di euro dalla divisione Servizi Wholesale Nazionali di Telecom Italia S.p.A.; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 2.787 migliaia di euro dalla divisione Domestic Market Operations di Telecom Italia; - spese di affitto per postazioni di Alta Frequenza nei confronti della divisione Technology Operations di Telecom Italia per un importo di 240 migliaia di euro; - spese per servizi di audit per un importo pari a 397 migliaia di euro nei confronti di TI Audit; - acquisti da Telenergia, euro 2.176 migliaia, per fornitura di energia e fluidi principalmente effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. e da Telecom Italia Media Broadcasting; - costi per premi assicurativi, polizze fidejussorie, servizi amministrativi e altri servizi per 1.393 migliaia di euro, composti da premi assicurativi e polizze fidejussorie per 469 migliaia di euro, servizi amministrativi per 843 migliaia di euro e per altri costi pari a 81 migliaia di euro; - canoni per affitti immobiliari, spese condominiali, pulizie e noleggi nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 1.963 migliaia di euro; - acquisti di sviluppi applicativi DTT dalla divisione Technology Operations di Telecom Italia per 65 migliaia di euro e noleggio licenze software per 165 migliaia di euro; - acquisti dalla società' Matrix per prestazioni e pubblicità per 679 migliaia di euro; - acquisti dalla società' SSC Controllata di prestazioni professionali per 151 migliaia di euro; - acquisto di servizi dalla collegata Tm News, agenzie notizie, per 1.309 migliaia di euro.
Costi del personale	393	485	<p>I valori relativi al 31 dicembre 2011 comprendono costi personale distaccato per 215 migliaia di euro, benefit al personale per 58 migliaia di euro e altri costi del personale per 108 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. Sono inoltre inclusi oneri diversi per il personale per 12 migliaia di euro nei confronti della società' Matrix.</p> <p>I valori relativi all'esercizio 2010 comprendono benefit al personale per 75 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A., costi di personale distaccato per 92 migliaia di euro nei confronti di Matrix e 184 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. Sono inoltre inclusi altri costi del personale per 113 migliaia di euro e compensi a personale non dipendente per 50 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A. Verso Matrix e' presente un recupero positivo per 29 migliaia di euro.</p>
Altri costi operativi	161	183	I valori al 31 dicembre 2011 e 2010 si riferiscono ad altri costi diversi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Natura dell'operazione
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(4.412)	(4.599)	<p>I valori relativi al 31 dicembre 2011 riguardano interessi passivi su debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 2.359 migliaia di euro e nei confronti di Telecom Italia Finance SA. per 1.419 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi oneri per commissioni finanziarie passive per un importo di 408 migliaia di euro e altri oneri finanziari verso Gruppo Intesa per un importo di 226 migliaia di euro.</p> <p>I valori relativi all'esercizio 2010 riguardano interessi passivi su debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 1.507 migliaia di euro e nei confronti di Telecom Italia Finance SA. per 2.690 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi oneri per commissioni finanziarie passive per un importo di 330 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia e oneri da attualizzazione di poste non correnti per 75 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia. Altri proventi finanziari per 3 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.</p>
Imposte sul reddito	6.929	12.991	<p>Il valore al 31 dicembre 2011 si riferisce all'importo derivante dall'adesione al Consolidato Nazionale Fiscale ed e' rappresentato da un provento per 8.460 migliaia di euro da Telecom Italia Media S.p.A. e da un onere di 1.531 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting.</p> <p>Il valore dell'esercizio 2010 si riferisce al credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Nazionale Fiscale ed e' rappresentato da un provento per 18.879 migliaia di euro da Telecom Italia Media S.p.A. e da un onere di 5.888 migliaia di euro da Telecom Italia Media Broadcasting. Il provento di Telecom Italia Media e' peggiorato delle imposte relative all'aumento di capitale, 1.139 migliaia di euro, in quanto tali imposte sono registrate nel Patrimonio Netto del Gruppo.</p>
Investimenti in attivita' materiali e immateriali	1.454	2.756	<p>I valori al 31/12/2011 si riferiscono ad investimenti effettuati dalla società Telecom Italia Media e altre società del gruppo Media per acquisti di beni immateriali da Ssc Controllata per un importo di 96, A1 International Investment per 764 migliaia di euro, dalla Divisione Technology Operations per 95 migliaia di euro, dalla società Matrix per 45 migliaia di euro e dalla Divisione Domestic Market Operations di Telecom Italia per 49 migliaia di euro. Gli acquisti di beni materiali sono stati effettuati per un importo di 45 migliaia di euro da Telecom Italia Media S.p.A., da MTV Italia per 127 migliaia di euro e da Telecom Italia Media Broadcasting per 33 migliaia di euro dalla Divisione Domestic Market Operations di Telecom Italia. Inoltre sono stati effettuati investimenti da Telecom Italia Media per un importo di 200 migliaia di euro dalla società Italtel.</p> <p>I valori al 31/12/2010 si riferiscono ad investimenti effettuati dalle società del Gruppo Telecom Italia Media per acquisti di beni immateriali da Ssc Controllata per un importo di 128 migliaia di euro, dalla Divisione Technology Operations di Telecom Italia per 205 migliaia di euro, dalla Divisione Domestic Market per 169 migliaia di euro, dalla società Matrix per 295 migliaia di euro e dal A1 International Investment per 1.300 migliaia di euro da parte di Telecom Italia Media S.p.A. Sono stati inoltre effettuati acquisti, da parte di Telecom Italia Media Broodcasting, per un importo di 139 migliaia di euro. Gli acquisti di beni materiali sono stati effettuati per un importo di 520 migliaia di euro principalmente da Telecom Italia Media S.p.A., di cui 196 migliaia di euro verso Telecom Italia e 324 migliaia di euro verso società del gruppo Telecom Italia.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	AL 31/12/2011	AL 31/12/2010	
Attività finanziarie non correnti	-	-	
Crediti vari e altre attività non correnti	8.460	18.879	<p>Il valore al 31/12/2010 di 8.460 migliaia di euro è rappresentato dal credito di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2011 il cui incasso è previsto per giugno 2013.</p> <p>Il valore al 31/12/2010 di 18.879 migliaia di euro era rappresentato dal credito di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2010 il cui incasso è previsto per giugno 2012.</p>
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	2.451	10.604	<p>I valori al 31/12/2011 includono crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Più specificatamente verso la divisione Domestic Market Operations per 2.349 migliaia di euro e verso Telecom Italia per 17 migliaia di euro. Inoltre sono inclusi crediti commerciali verso le seguenti società: H.R. Service per 5 migliaia di euro, TM News per 40 migliaia di euro, Telecontact per 16 migliaia di euro, Olivetti per 19 migliaia di euro e Gruppo Intesa per 5 migliaia di euro.</p> <p>I valori al 31/12/2010 includevano crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Più specificatamente verso la divisione Domestic Market Operations per 10.418 migliaia di euro, verso Telecom Italia per 13 migliaia di euro e la divisione Technology Operations per 1 migliaia di euro. Inoltre erano inclusi crediti commerciali verso le seguenti società: Matrix per 132 migliaia di euro e TM News per 40 migliaia di euro.</p>
Crediti vari e altre attività correnti	24.659	19.040	<p>I valori al 31/12/2011 includono 23.492 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2010 della società Telecom Italia Media per 19.321 migliaia di euro il cui incasso è previsto per giugno 2012, e 4.171 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting. Inoltre sono inclusi altri crediti vari di natura operativa verso Telecom Italia S.p.A. per 1.023 migliaia di euro, verso A1 International per 137 migliaia di euro e 6 migliaia di euro verso la società TM News collegata. È inoltre incluso un credito per Consolidato Fiscale per 1 migliaia di euro nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A.</p> <p>I valori al 31/12/2010 includevano 18.406 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2009 delle società del Gruppo Telecom Italia Media il cui incasso è previsto per giugno 2011. Era costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. 17.477 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting per 929 migliaia di euro. Inoltre erano inclusi altri crediti vari di natura operativa verso Telecom Italia S.p.A. per 388 migliaia di euro e 6 migliaia di euro verso la società TM News collegata. Comprendevo inoltre un credito verso la società A1 International Investment per 240 migliaia di euro.</p>
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	22	-	Si riferisce ad un riscontro attivo da oneri finanziari.
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.187	3.225	I valori al 31/12/2011 e al 31/12/2010 rappresentano un credito finanziario verso la controllante Telecom Italia per rapporti di c/c corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata.
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	100.000	100.000	Il valore al 31/12/2011 e al 31/12/2010 si riferisce al debito finanziario contratto da Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 21 dicembre 2006 dalla Banca Europea a fronte del programma di investimenti del Gruppo Telecom Italia. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo a fronte del programma di investimenti nella rete Digitale Terrestre.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	AL 31/12/2011	AL 31/12/2010	
Debiti vari e altre passività non correnti	11.456	11.596	Il valore al 31/12/2011 e al 31/12/2010 di 11.400 migliaia di euro si riferisce all'acquisto da Telecom Italia di crediti vantati dalla stessa verso Dahlia TV ed utilizzati per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV, tale debito è garantito dalla clausola pro soluto. Al 31/12/2011 è incluso inoltre, un debito non corrente per Consolidato Fiscale per un importo di 56 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting nei confronti di Telecom Italia S.p.A.
			Al 31 dicembre 2010 era inoltre incluso il debito di Telecom Italia Media Broadcasting nei confronti di Telecom Italia per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, per un importo di 196 migliaia di euro, relativamente agli utili fiscali dell'esercizio 2010.
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	45.154	20.055	Il valore al 31/12/2011 è costituito da un debito di natura finanziaria, di Telecom Italia Media S.p.A., a breve termine, inclusi gli interessi, di 45.090 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Finance inerente il contratto formalizzato il 22 dicembre 2010 e rinnovato in data 20 dicembre 2011, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 60.000 migliaia di euro stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor. E altri debiti finanziari verso Telecom Italia S.p.A. per 64 migliaia di euro.
			Il valore al 31/12/2010 era costituito da un debito di natura finanziaria a breve termine, inclusi gli interessi, nei confronti di Telecom Italia Finance per 20.003 migliaia di euro per un finanziamento stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor erogato il 30 dicembre 2010. E altri debiti verso Telecom Italia per 52 migliaia di euro.
Debiti commerciali	10.999	11.273	I valori al 31/12/2011 e al 31/12/2010 includono debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. e sue controllate, riferiti principalmente alla stessa per i servizi resi, ed utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. alle società del Gruppo Telecom Italia Media. Al 31/12/2011 sono riferiti a Telecom Italia per 7.115 migliaia di euro (erano 6.942 al 31/12/2010), a Telenergia per 1.768 migliaia di euro (erano 666 migliaia di euro), a TM News per 376 migliaia di euro (erano 591 migliaia di euro), a TI Audit per 50 migliaia di euro (erano 397 migliaia di euro), a Matrix per 733 migliaia di euro (erano 901 migliaia di euro), a SSC Controllata per 212 migliaia di euro (erano 196 migliaia di euro), a A1 International Investment per 423 migliaia di euro (erano 1.146 migliaia di euro), a Gruppo Intesa per 226 migliaia di euro e ad altre società per 96 migliaia di euro (erano 434 migliaia di euro).
Debiti vari e altre passività correnti	4.383	6.734	I valori al 31/12/2011 e al 31/12/2010 includono debiti vari di natura operativa e non operativa nei confronti della controllante Telecom Italia per 4.248 migliaia di euro (erano 6.683 migliaia di euro), verso Matrix per 15 migliaia di euro (erano 51 migliaia di euro al 31/12/2010) e verso TM News per 120 migliaia di euro. I valori al 31/12/2011 e al 31/12/2010 includono 217 migliaia di euro (al 31/12/2010 erano 5.691 migliaia di euro), che rappresentano il debito di Telecom Italia Media Broadcasting nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, iscritto in relazione agli utili fiscali.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Rapporti verso fondi pensionistici

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e i fondi pensionistici per i dipendenti delle società del Gruppo Telecom Italia Media dall'altra.

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Natura dell'operazione
Costi del personale	1.185	1.166	<p>Al 31 dicembre 2011 riguardano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a 228 migliaia di euro e 135 migliaia di euro per dipendenti e dirigenti del Gruppo Telecom Italia Media. Inoltre sono compresi oneri verso Inps per un importo di 822 migliaia di euro.</p> <p>Al 31 dicembre 2010 riguardavano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a 239 migliaia di euro e 136 migliaia di euro per dipendenti e dirigenti del Gruppo Telecom Italia Media. Inoltre erano compresi oneri verso Inps per un importo di 791 migliaia di euro.</p>
	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	
Debiti vari e altre passività correnti	959	845	<p>Al 31/12/2011 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontano rispettivamente a 719 migliaia di euro e 135 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi debiti verso Inps per un importo pari a 105 migliaia di euro.</p> <p>Al 31/12/2010 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontavano rispettivamente ad 602 migliaia di euro e 138 migliaia di euro. Nei confronti dell'Inps erano pari ad 105 migliaia di euro.</p>

I rapporti più significativi intrattenuti nel periodo tra il Gruppo Telecom Italia Media e le imprese del Gruppo Telecom Italia, i cui saldi sono stati illustrati alle pagine precedenti hanno riguardato:

Telecom Italia S.p.A.

Attivi

- Nel corso dell'esercizio 2011 Telecom Italia Media ha svolto attività di advisor esclusivo per Telecom Italia S.p.A. nell'ideazione, progettazione dei palinsesti, ricerca e acquisto dei Contenuti Media per la relativa fruizione sulle diverse piattaforme televisive di Telecom Italia (IPTV, CUBO, WEB -ex Yalp!-). Al 30 settembre 2011 il contratto è stato risolto anticipatamente come descritto a pag. 12 del presente Resoconto;
- fornitura da parte di MTV Italia di servizi e contenuti audiovisivi per servizio di telefonia mobile;
- contratto tra MTV Italia e Telecom Italia S.p.A. per MTV Mobile powered by TIM - nuovo operatore di telefonia mobile. Il contratto prevede la rifatturazione a Telecom Italia dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti es. suonerie da scaricare e alla revenue sharing percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari;
- recupero di costi per il personale, con oneri a carico di Telecom Italia Media e rifatturazione a Telecom Italia S.p.A. per distacco di personale;
- fornitura di capacità trasmissiva, da parte di MTV Italia, in standard DVB-H alla divisione Mobile di Telecom Italia;
- contratto con Telecom Italia per la fornitura di servizi aventi ad oggetto la promozione di prodotti/contenuti a marchio "La7" eventualmente concessi da Telecom Italia Media a Telecom Italia, ai fini dell'inserimento nell'ambito dei servizi attualmente denominati "Cubovision" o "IPTV di Telecom Italia".



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Passivi

- contratto di fornitura, a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., di capacità Trasmissiva Satellitare;
- concessione, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., per 12 anni, a far data dal 01.01.2006, per lo sfruttamento dei diritti d'uso esclusivo delle Fibre Ottiche necessarie al Gruppo Telecom Italia Media, per sé e per terzi, per il trasporto del segnale televisivo in tecnica Digitale Terrestre. Nell'ambito dello stesso accordo è previsto un corrispettivo per il servizio di ospitalità e di manutenzione della rete stessa;
- fornitura di capacità trasmissiva (metroGiganet), a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., relativamente a canali ottici non protetti necessari per i collegamenti punto-punto in ambito urbano;
- fornitura da parte di Telecom Italia di servizi telefonici per fisso e mobile;
- fornitura dei servizi amministrativi e contabili, a società del Gruppo Telecom Italia Media S.p.A.;
- contratto di finanziamento a medio-lungo termine erogato da Telecom Italia S.p.A. a Telecom Italia Media S.p.A. in relazione al finanziamento, ottenuto dalla stessa, con la Banca Europea degli Investimenti a fronte delle attività di investimento nel Digitale Terrestre;
- contratto di regolamento del finanziamento e del deposito liquidità al servizio dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la controllante Telecom Italia S.p.A., nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia;
- nell'ambito di diversi servizi che Telecom Italia S.p.A. ha inteso centralizzare in capo a sé, sono previsti i riaddebiti di costi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assicurazioni, gestione e soluzioni applicative informatiche, ecc.;
- contratti di locazioni immobiliari per locali destinati ad uso ufficio, a favore di Telecom Italia Media S.p.A.;
- gestione, manutenzione e pulizie dei locali che il Gruppo Telecom Italia Media ha in uso sia a seguito di contratti di locazione con la stessa Telecom Italia S.p.A. che con terzi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Telegenergia

Passivi

- fornitura di energia elettrica, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e di Telecom Italia Media S.p.A., sia per le postazioni di Alta Frequenza che per alcuni locali destinati ad uso ufficio o agli studi televisivi di La7.

Matrix

Passivi

- consulenza tecnica per la gestione dell'applicativo del sito La7.it e per pubblicità di La7 sul sito di Matrix.

Telecom Italia Finance SA

Passivi

- un contratto di finanziamento a breve termine da parte di Telecom Italia Media S.p.A. relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 60.000 migliaia di euro, utilizzato al 31 dicembre 2011 per 45.000 migliaia di euro, stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor sottoscritto in data 20 dicembre 2011. A tale proposito, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, la società ha predisposto un apposito documento informativo consultabile sul sito www.telecomitaliamedia.it, sezione Investitori, Documenti societari.

[NOTA 40 – Stock Options](#)

Al 31 dicembre 2011 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

[NOTA 41 – Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali](#)

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa.

NOTA 42 - ALTRE INFORMAZIONI

INDICE:

-	INFORMATIVA PER SETTORE	Pag. 253
-	UTILE PER AZIONE	Pag. 255
-	ELENCHI DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 257
-	PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	Pag. 259

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INFORMATIVA PER SETTORE

Il Gruppo Telecom Italia Media opera nei settori di Business TI Media – La7, MTV Group e Operatore di rete, in particolare:

- **TI Media – La7¹** comprende le attività svolte dalla Società relative alle emittenti televisive La7 e La7d e quelle relative all'area Multimedia/Web (La7.it e La7.tv). Fino al 30 settembre 2011 erano inoltre incluse le attività relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia; tale attività si è conclusa in data 1° ottobre 2011 a seguito della risoluzione anticipata del contratto con la stessa Telecom Italia;
- **MTV Group** comprende le attività svolte da MTV Italia e dalla sua controllata MTV Pubblicità, relative alle emittenti televisive MTV e MTV Music, all'unità di produzione 360° Playmaker, alla produzione di piattaforme musicali multimediali e di canali satellitari, nonché a MTV Mobile e Digital (Web);
- **Operatore di rete (TIMB)** comprende le attività svolte da Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alla gestione delle reti di trasmissione analogiche e digitali di La7 ed MTV e dei Multiplex Digitali gestiti dal Gruppo, nonché l'offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale radiotelevisivo alle società del Gruppo e a soggetti terzi.

	TI MEDIA-La 7		MTV GROUP		OPERATORE DI RETE		Altre attività' eliminazioni e rettifiche		Totale Gruppo	
(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi terzi	139.017	114.776	73.309	96.615	25.863	47.062	-	21	238.189	258.474
Ricavi infragruppo	850	840	510	1.193	29.078	29.019	(30.438)	(31.052)	-	-
TOTALE RICAVI	139.867	115.616	73.819	97.808	54.941	76.081	(30.438)	(31.031)	238.189	258.474
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	166.275	119.551	74.747	98.753	55.849	77.228	(32.395)	(32.712)	264.476	262.820
Acquisti di servizi e altri costi operativi	(122.902)	(112.020)	(56.009)	(71.878)	(29.012)	(39.140)	32.207	34.358	(175.716)	(188.680)
Costi del personale	(44.922)	(43.149)	(12.114)	(14.585)	(3.850)	(3.361)	-	148	(60.715)	(60.947)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(1.549)	(35.618)	6.624	12.290	22.987	34.727	(188)	1.794	28.045	13.193
Ammortamenti	(27.487)	(27.291)	(6.216)	(7.298)	(24.622)	(24.691)	(23)	(22)	(58.348)	(59.302)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	1	(47)	(392)	-	14	171	-	-	(377)	124
Ripristini di valore/(Svalutazioni di attività) non correnti	-	-	(13.550)	-	(43.100)	-	-	-	(56.650)	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(29.035)	(62.956)	(13.534)	4.992	(44.721)	10.207	(211)	1.772	(87.330)	(45.985)
Altri proventi / (oneri) finanziari da partecipazioni	(56)	(8.772)	-	-	-	-	-	-	(56)	(8.772)
Altri proventi / (oneri) finanziari	(1.728)	(2.461)	46	(76)	(2.580)	(5.145)	-	-	(4.262)	(7.682)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(30.819)	(74.189)	(13.488)	4.916	(47.301)	5.062	(211)	1.772	(91.648)	(62.439)
Imposte sul reddito	8.200	17.231	(685)	(2.574)	803	(3.663)	-	(4)	8.318	10.990
UTILE (PERDITA) NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(22.619)	(56.958)	(14.173)	2.342	(46.498)	1.399	(211)	1.768	(83.330)	(51.449)
Utile (Perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-	26	(1.771)	26	(1.771)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(22.619)	(56.958)	(14.173)	2.342	(46.498)	1.399	(185)	(3)	(83.304)	(53.220)
Attribuibile a:										
Soci della controllante	(22.619)	(56.958)	(14.173)	2.342	(46.498)	1.399	291	(1.155)	(82.999)	(54.372)
Partecipazioni di minoranza	-	-	-	-	-	-	(305)	1.152	(305)	1.152

¹ Nel corso del 2010 l'area di Business era denominata Telecom Italia Media S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

	TI MEDIA - La7		MTV GROUP		OPERATORE DI RETE		Altre attività eliminazioni e rettifiche		TOTALE GRUPPO	
	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010
(migliaia di euro)										
Attività immateriali	52.914	49.892	29.090	43.950	223.790	276.678	-	-	305.794	370.520
Attività materiali	11.593	11.002	3.537	4.346	72.080	61.269	42	65	87.252	76.682
Altre attività	212.513	224.081	2.203	2.597	5.322	3.911	(185.424)	(185.424)	34.614	45.165
TOTALE CAPITALE FISSO	277.020	284.975	34.830	50.893	301.192	341.858	(185.382)	(185.359)	427.660	492.367
Capitale Circolante	(35.627)	(28.907)	12.740	10.741	(20.072)	(27.069)	2.987	2.981	(39.972)	(42.254)
TFR e Altre Passività	(7.722)	(8.635)	(1.451)	(1.533)	(23.524)	(24.851)	-	-	(32.697)	(35.019)
TOTALE CAPITALE INVESTITO	233.671	247.433	46.119	60.101	257.596	289.938	(182.395)	(182.378)	354.991	415.094
PATRIMONIO NETTO TOTALE									216.312	299.586
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA									138.679	115.508
	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010
INVESTIMENTI										
Industriali	31.100	31.574	4.489	6.932	25.786	28.372	-	-	61.375	66.878
Finanziari	-	3.000	-	-	36	-	-	-	36	3.000

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

UTILE PER AZIONE ESERCIZIO 2011

L'utile per azione per l'esercizio 2011 è qui di seguito riportato:

AZIONI ORDINARIE

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(83.330)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(83.014)		
Numero medio di azioni ordinarie		1.446.317.896	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0574)

Utile derivante da attività cessate

Utile derivante da attività cessate	26		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	26		
Numero medio di azioni ordinarie		1.446.317.896	
Utile per azione ordinaria base e diluito			0,0000

Utile dell'esercizio

Utile dell'esercizio	(83.304)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(82.989)		
Numero medio di azioni ordinarie		1.446.317.896	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0574)

AZIONI DI RISPARMIO

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(83.330)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(316)		
Numero medio di azioni di risparmio		5.496.951	
Utile per azione di risparmio base			(0,0574)

Utile derivante da attività cessate

Utile derivante da attività cessate	26		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	0		
Numero medio di azioni di risparmio		5.496.951	
Utile per azione di risparmio base			0,0000

Utile dell'esercizio

Utile dell'esercizio	(83.304)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(315)		
Numero medio di azioni di risparmio		5.496.951	
Utile per azione di risparmio base			(0,0574)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ALLEGATO 1

■ ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Imprese partecipanti
Capogruppo					
TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. <i>(esercizio dell'industria e del commercio editoriale, raccolta ed esecuzione della pubblicità, gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione)</i>	Roma	Euro	212.188.324		
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE					
Television					
BEIGUA S.r.l. <i>(acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)</i>	Roma	Euro	51.480	51,00	TI Media Broadcasting S.r.l.
MTV ITALIA S.r.l. <i>(prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)</i>	Roma	Euro	12.151.928	51,00	Telecom Italia Media S.p.A.
MTV PUBBLICITA' S.r.l. <i>(concessionaria di pubblicità)</i>	Milano	Euro	10.400	100,00	MTV Italia S.r.l.
TI MEDIA BROADCASTING S.r.l. <i>(acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)</i>	Roma	Euro	15.000.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.
SOCIETA' COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO					
TM NEWS S.p.A. <i>(informazione giornalistica multimediale)</i>	Roma	Euro	1.120.000	40,00	Telecom Italia Media S.p.A.
ALTRE IMPRESE					
ITALBIZ.COM, INC. <i>(servizi internet)</i>	Los Angeles	\$	4.720	19,50	Telecom Italia Media S.p.A.
DAHLIA TV S.p.A. (in liquidazione) <i>(servizi di pay per view)</i>	Roma	Euro	11.318.833	10,08	Telecom Italia Media S.p.A.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE E ALLE ENTITA' APPARTENENTI ALLA SUA RETE

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi complessivamente spettanti a PwC S.p.A. e alle altre entità della Rete PwC per la revisione dei bilanci 2011, nonché i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per gli altri servizi di revisione/verifica e per quelli divisi dalla revisione resi alle società del Gruppo Telecom Italia Media da PwC S.p.A. e dalle altre entità appartenenti alla Rete PwC. Vengono qui incluse anche le spese vive sostenute nel 2011 relativamente a detti servizi.

	PricewaterhouseCoopers S.p.A.			Altre entità della rete PricewaterhouseCoopers			Totale rete PwC
	Telecom Italia Media S.p.A.	Società controllate	Gruppo Telecom Italia Media	Telecom Italia Media S.p.A.	Società controllate	Gruppo Telecom Italia Media	
Servizi di revisione	89.200	59.700	148.900	-	-	-	148.900
Servizi di verifica con emissione di attestazione	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi	-	-	-	-	-	-	-
Totale costi di competenza 2011 per servizi di revisione e diversi verso la rete PwC	89.200	59.700	148.900	-	-	-	148.900
Spese vive							7.394
TOTALE							156.294



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

[NOTA 43 – Eventi successivi al 31 dicembre 2011](#)

Non ci sono eventi da segnalare.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ **Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti, Giovanni Stella in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Paolo Serra, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Telecom Italia Media S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2011.

2. Telecom Italia Media ha adottato come framework di riferimento per la definizione e la valutazione del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai controlli interni per la formazione del bilancio, il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 (*International Financial Reporting Standards – IFRS*) nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia anche con particolare riferimento ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

20 marzo 2012

_____/firma/Giovanni Stella
Giovanni Stella
Vice Presidente e
Amministratore Delegato

_____/firma/Paolo Serra
Paolo Serra
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della
Telecom Italia Media SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, della Telecom Italia Media SpA e sue controllate ("Gruppo Telecom Italia Media") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Telecom Italia Media SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 marzo 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Telecom Italia Media per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Telecom Italia Media SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



competete agli amministratori della Telecom Italia Media SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Telecom Italia Media SpA al 31 dicembre 2011.

Torino, 2 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA



Mattia Molari
(Revisore legale)

**Note illustrative e
prospetti contabili di
Telecom Italia Media S.p.A.**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INDICE:

Situazione Patrimoniale - Finanziaria	Pag. 271
Conto Economico	Pag. 273
Prospetto variazioni del Patrimonio Netto	Pag. 275
Rendiconto Finanziario	Pag. 277
Nota 1 Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	Pag. 279
Nota 2 Principi contabili	Pag. 281
Nota 3 Avviamento	Pag. 293
Nota 4 Attività immateriali a vita definita	Pag. 296
Nota 5 Attività materiali	Pag. 297
Nota 6 Altre attività non correnti	Pag. 299
Nota 7 Attività per imposte anticipate	Pag. 302
Nota 8 Rimanenze di magazzino	Pag. 303
Nota 9 Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	Pag. 304
Nota 10 Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	Pag. 306
Nota 11 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	Pag. 306
Nota 12 Patrimonio netto	Pag. 307
Nota 13 Passività finanziarie (correnti e non correnti)	Pag. 310
Nota 14 Indebitamento finanziario netto	Pag. 311
Nota 15 TFR e altri fondi relativi al personale	Pag. 313
Nota 16 Debiti vari e altre passività non correnti	Pag. 315
Nota 17 Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	Pag. 315
Nota 18 Informazioni su altri strumenti finanziari	Pag. 318
Nota 19 Impegni e altre passività potenziali	Pag. 323
Nota 20 Ricavi e proventi operativi	Pag. 324
Nota 21 Ricavi	Pag. 324
Nota 22 Altri proventi	Pag. 325
Nota 23 Acquisti di materie e servizi	Pag. 326
Nota 24 Costo del personale	Pag. 328
Nota 25 Altri costi operativi	Pag. 329
Nota 26 Variazione delle rimanenze	Pag. 329
Nota 27 Ammortamenti	Pag. 330
Nota 28 Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 330
Nota 29 Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 331
Nota 30 Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	Pag. 331
Nota 31 Proventi e oneri da partecipazioni	Pag. 331
Nota 32 Proventi finanziari	Pag. 332
Nota 33 Oneri finanziari	Pag. 332
Nota 34 Imposte sul reddito	Pag. 333
Nota 35 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	Pag. 334
Nota 36 Eventi successivi al 31 dicembre 2011	Pag. 334
Nota 37 Operazioni con parti correlate	Pag. 335
Nota 38 Stock Options	Pag. 348
Nota 39 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	Pag. 348
Nota 40 Altre informazioni	Pag. 349

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ Situazione patrimoniale - finanziaria

ATTIVITA'

(valori in euro)	note	31.12.2011	di cui con parti correlate	31.12.2010	di cui con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali:					
Avviamento	3)	70.697.268		108.837.268	
Attività immateriali a vita definita	4)	40.714.207		37.691.631	
		111.411.475		146.528.899	
Attività materiali:					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	5)	11.592.526		11.002.112	
Beni in locazione finanziaria		11.592.526		11.002.112	
Altre attività non correnti					
Partecipazioni	6)	183.443.061		183.998.897	
Attività finanziarie non correnti		725.522	-	752.085	-
Crediti vari e altre attività non correnti		22.899.462	8.460.000	33.328.505	18.879.000
Attività per imposte anticipate	7)	6.170.879		6.753.813	
		213.238.924		224.833.300	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		336.242.925		382.364.311	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	8)	1.371.350		1.167.436	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9)	68.251.981	21.327.000	76.046.360	24.582.000
Crediti per imposte sul reddito		26.608		26.694	
Attività finanziarie correnti					
Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	10)	70.192.037	70.022.000	70.180.982	70.000.000
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11)	18.127.793	18.014.000	3.378.387	3.236.000
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		157.969.769		150.799.859	
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		494.212.694		533.164.170	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PASSIVITA'

(valori in euro)	note	31.12.2011	di cui con parti correlate	31.12.2010	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO	12)				
Capitale		212.188.324		212.188.324	
- Riserve		82.871.035		236.050.705	
- Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio		(60.759.334)		(153.209.321)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		234.300.025		295.029.708	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	13)	100.021.132	100.000.000	100.022.871	100.000.000
TFR e altri fondi relativi al personale	15)	7.722.450		8.635.313	
Fondo imposte differite					
Fondi per rischi e oneri futuri					
Debiti vari e altre passività non correnti	16)	14.400.089	14.400.000	14.400.089	14.400.000
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)		122.143.671		123.058.273	
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	13)	46.892.758	46.885.000	23.328.480	23.321.000
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	17)	90.757.726	13.511.000	91.747.709	12.198.000
Debiti per imposte sul reddito		118.514		-	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)		137.768.998		115.076.189	
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)		259.912.669		238.134.462	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)		494.212.694		533.164.170	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO SEPARATO

(valori in euro)	Note	Esercizio 2011	di cui con parti correlate	Esercizio 2010	di cui con parti correlate
Ricavi	21	139.866.717	15.146.000	115.615.793	14.579.000
Altri proventi	22	26.407.717	22.312.000	3.935.208	1.546.000
Totale ricavi e proventi operativi	20	166.274.434		119.551.001	
Acquisti di materie e servizi	23	(118.486.055)	(28.012.000)	(105.551.930)	(27.826.000)
Costi del personale	24	(44.922.016)	(1.942.000)	(43.148.981)	(1.949.000)
Altri costi operativi	25	(4.619.941)	(150.000)	(5.786.442)	(165.000)
Variazione delle rimanenze	26	203.913		(681.401)	
Attività realizzate internamente		-		-	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)		(1.549.665)		(35.617.753)	
Ammortamenti	27	(27.487.140)		(27.291.155)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	28-29	1.070		(46.778)	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	30	(38.140.000)		(96.251.200)	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(67.175.735)		(159.206.886)	
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	31	(55.835)		(8.771.671)	
Proventi finanziari	32	2.905.077	2.764.000	2.664.734	2.313.000
Oneri finanziari	33	(4.633.195)	(4.518.000)	(5.126.767)	(4.561.000)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(68.959.688)		(170.440.590)	
Imposte sul reddito	34	8.200.354	8.460.000	17.231.269	18.879.000
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(60.759.334)		(153.209.321)	
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		-		-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(60.759.334)		(153.209.321)	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile (perdita) dell'esercizio	(60.759.334)	(153.209.321)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(60.759.334)	(153.209.321)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011

(valori in euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2010 (Nota 12)	212.188.324	235.994.862		(153.153.478)	295.029.708
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2011					
Dividendi deliberati					
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio				(60.759.334)	(60.759.334)
Aumenti di capitale sociale					
Conversione di obbligazioni					
Azioni proprie					
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)				29.651	29.651
Altri movimenti		(153.209.321)		153.209.321	
Saldo al 31 dicembre 2011 (Nota 12)	212.188.324	82.785.541		(60.673.840)	234.300.025

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010

(valori in euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2009 (Nota 12)	100.510.260	143.450.865		(32.323.391)	211.637.734
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2010					
Dividendi deliberati					
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio				(153.209.321)	(153.209.321)
Aumenti di capitale sociale	111.678.064	127.871.385			239.549.449
Conversione di obbligazioni					
Azioni proprie					
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)				55.843	55.843
Altri movimenti		(35.327.388)		32.323.391	(3.003.997)
Saldo al 31 dicembre 2010 (Nota 12)	212.188.324	235.994.862		(153.153.478)	295.029.708

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)

	note	Esercizio 2011	Esercizio 2010
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE			
Utile (perdita) netto dell'esercizio		(60.759)	(153.209)
Rettifiche per:			
Ammortamenti	27)	27.487	27.291
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	30)	38.196	105.023
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		583	1.875
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	28-29)	(1)	47
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto			
Variazione dei fondi relativi al personale	17)	(913)	(43)
Variazione delle rimanenze	8)	(204)	682
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa		6.969	(5.209)
Variazione dei debiti commerciali		(3.335)	8.705
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito		-	-
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		13.455	4.148
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)		21.478	(10.690)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	4)	(26.701)	(27.642)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	5)	(4.399)	(3.932)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza (2)		(31.100)	(31.574)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento		293	2.516
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa		(30.807)	(29.058)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite		-	-
Acquisizioni di altre partecipazioni		-	-
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie		15	15.755
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute		-	-
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti		501	1
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(30.291)	(13.302)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre		25.088	(185.183)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-	-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-	-
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti		9	(48)
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		-	236.546
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		-	-
Dividendi pagati (2)		-	-
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		25.097	51.315
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)		16.284	27.323
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)			
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)		113	(27.210)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)		16.397	113

(2) DI CUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(migliaia di euro)

		Esercizio 2011	Esercizio 2010
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	37)	(1.106)	(2.031)
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		-	-

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	17.477	31.039
Interessi pagati	(3.197)	(4.255)
Interessi incassati	2.775	2.301
Dividendi incassati		

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	3.379	5.086
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(3.266)	(32.296)
	113	(27.210)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	18.128	3.379
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(1.731)	(3.266)
	16.397	113



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ NOTE ESPLICATIVE

NOTA 1 – Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Forma e contenuto

Telecom Italia Media è una società per azioni (S.p.A.) organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La sede legale di Telecom Italia Media S.p.A. è in Via della Pineta Sacchetti 229, Roma, Italia.

La durata di Telecom Italia Media S.p.A. è fissata, come previsto dallo Statuto, sino al 31 dicembre 2100.

Telecom Italia Media S.p.A. opera in Italia ed è impegnata nella produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di una rete trasmissiva televisiva affidata in concessione nazionale, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce anche canali satellitari.

Il bilancio separato della Telecom Italia Media S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la nota "Principi contabili") e nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (in particolare i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005).

Si precisa, inoltre, che nel 2011 Telecom Italia Media ha applicato principi contabili coerenti con quelli dell'esercizio precedente e non ha adottato alcun IFRS in via anticipata.

Il bilancio separato è stato redatto secondo il principio generale del costo, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione e degli strumenti finanziari derivati che sono stati valutati al *fair value*. I valori contabili delle attività e delle passività oggetto di copertura sono rettificati per riflettere le variazioni di *fair value* relative ai rischi coperti (*fair value hedge*).

In ottemperanza allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente.

La situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico separato e complessivo nonché i movimenti del patrimonio netto sono presentati in unità di euro (senza decimali) mentre il rendiconto finanziario e le note di bilancio sono presentati, salvo diversa indicazione, in migliaia di euro.

La pubblicazione del bilancio separato di Telecom Italia Media S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2012.

Peraltro, all'Assemblea degli Azionisti compete l'approvazione finale del bilancio separato di Telecom Italia Media S.p.A..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- La Situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), il seguente indicatore alternativo di performance: EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

In particolare, Telecom Italia Media utilizza, in aggiunta all'EBIT, l'EBITDA come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (destinate agli analisti e agli investitori); detto indicatore, rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative di Telecom Italia Media. L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Oneri (Proventi) da partecipazioni
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- Il Conto economico complessivo comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da conto economico separato, le altre variazioni dei movimenti di patrimonio netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario).

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico separato, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti sono stati identificati specificatamente ed i relativi effetti sui principali livelli intermedi di risultato sono stati evidenziati separatamente.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori).

Sempre in relazione alla citata delibera Consob, nei prospetti di bilancio gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate sono stati evidenziati separatamente.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 2 - Principi contabili

Continuità aziendale

Il bilancio separato dell'esercizio 2011 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Telecom Italia Media S.p.A. continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi).

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per la società:

- i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui Telecom Italia Media è esposta:
 - i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano;
 - le variazioni delle condizioni di business;
 - i mutamenti delle norme legislative e regolatorie;
 - gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
 - i rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio);
- la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), descritti nella Nota "Gestione dei rischi finanziari".

Attività immateriali

Avviamento

Ai sensi dell'IFRS3 (*Aggregazioni aziendali*), l'avviamento viene rilevato nel bilancio separato alla data di acquisizione (realizzata anche tramite fusione o conferimento) di aziende o di rami d'azienda ed è determinato come differenza tra il corrispettivo pagato (misurato secondo l'IFRS 3 che in genere viene determinato sulla base del fair value alla data di acquisizione) e il *fair value* alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte.

L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita, mentre l'eventuale "utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli (o avviamento negativo)" è iscritto nel conto economico separato.

L'IFRS 3 prevede, tra l'altro, l'imputazione a conto economico separato dei costi accessori connessi all'operazione di aggregazione aziendale che in precedenza concorrevano alla determinazione del corrispettivo pagato.

L'Avviamento inizialmente rilevato, è successivamente ridotto solo per le riduzioni di valore cumulate (per maggiori dettagli si veda nel seguito la sezione *Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali - Avviamento*).

In caso di cessione di una parte o dell'intera azienda/ramo d'azienda precedentemente acquisita, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, la Società ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti tale data è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Costi di sviluppo

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali (principalmente costi per software) o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i) il costo attribuibile all'attività di sviluppo è attendibilmente determinabile, ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati sistematicamente lungo la vita stimata del relativo prodotto/servizio in modo da riflettere le modalità con cui ci si attende che i benefici economici futuri derivanti dall'attività siano fruiti dall'entità.

Altre attività immateriali a vita utile definita

Le altre attività immateriali a vita utile definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (*Attività immateriali*), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato su base prospettica. Con riferimento alla metodologia del "component approach" si rileva che tale fattispecie non è presente.

I diritti pluriennali (di durata superiore a 12 mesi) di utilizzazione televisiva di film, serie, telefilm, cartoni animati, concerti classici, corti, e simili, compresi gli oneri accessori (doppiaggio, edizioni e materiali), e ivi compresi quelli inseriti all'interno di produzioni, acquistati mediante contratto di licenza, vengono iscritti nei "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ed ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità stabilito dal contratto di licenza a partire dall'esercizio in cui sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel caso in cui, i diritti abbiano esaurito i passaggi disponibili, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, il valore residuo viene interamente speso nel periodo in cui si è verificato l'ultimo passaggio.

I costi sostenuti per l'acquisto da terzi dei diritti di utilizzo di frequenze televisive, acquistate all'interno di rami d'azienda o contestualmente ad impianti televisivi, così come previsto dalla legge 66 del 2001, sono iscritti nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Le frequenze sono ammortizzate, se utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, fino al 2028, a seguito della conversione in legge, del decreto legge 8 aprile 2008 n. 59, che ha trasformato le licenze individuali per l'utilizzo delle frequenze digitali (della durata di 12 anni) in autorizzazioni generali (con durata non superiore a 20 anni rinnovabile). Le frequenze utilizzate in modalità analogica risultano completamente ammortizzate.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico separato quando sostenuti.

Il costo dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge l'obbligo, in un fondo iscritto tra le passività nell'ambito dei fondi per rischi e oneri, al valore attuale; l'imputazione a conto economico separato dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività. Le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato su base prospettica.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono inizialmente iscritte al fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I canoni di leasing sono scomposti nella componente interessi (rilevata a conto economico separato) e capitale (contabilizzata a riduzione della passività). Tale ripartizione viene determinata in modo tale da conseguire un tasso di interesse costante sul saldo residuo della passività.

Inoltre, per le operazioni di cessione e retrolocazione di beni sulla base di contratti di locazione finanziaria le plusvalenze realizzate vengono differite lungo la durata dei contratti.

Il criterio di ammortamento usato per i beni ammortizzabili in locazione finanziaria deve essere coerente con quello adottato per i beni ammortizzabili di proprietà. Se invece non esiste una ragionevole certezza circa l'acquisizione della proprietà del bene al termine del leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico separato in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali

Avviamento

L'avviamento è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore (c.d. impairment test) annualmente o più frequentemente, se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una riduzione di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*); il valore originario non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

La verifica viene svolta, di norma, alla fine di ogni esercizio, e, pertanto, la data di riferimento per tale verifica è costituita dalla data di chiusura del bilancio. L'avviamento acquisito ed allocato nel corso dell'esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore alla fine dell'esercizio in cui l'acquisizione e l'allocazione sono avvenute.

Al fine della verifica della sua recuperabilità, l'avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficiano dell'acquisizione.

Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) eccede il rispettivo valore recuperabile, si rileva a conto economico separato una perdita per riduzione di valore. La perdita per riduzione di valore è imputata dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita utile definita. Il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi di cassa (o di un gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento, è il maggiore fra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità.

Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. I flussi di cassa futuri si riferiscono a quelli previsti su un orizzonte temporale esplicito di tre anni, nonché a quelli estrapolati dall'ultimo anno dell'orizzonte temporale esplicito per la stima del valore terminale. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'unità (o del gruppo di unità) viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore o del mercato nel quale l'unità (o il gruppo di unità) opera.

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'unità generatrice di flussi di cassa (o di un gruppo di unità) e, pertanto, non si considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di un'unità generatrice di flussi di cassa viene determinato coerentemente con il criterio con cui è determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, escludendo i c.d. surplus assets (ossia le attività finanziarie, le attività per imposte anticipate e le attività non correnti nette destinate ad essere cedute).

Dopo aver effettuato la verifica per riduzione di valore dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento si effettua un secondo livello di verifica della riduzione di valore comprendendo anche quelle attività centralizzate con funzioni ausiliarie (corporate assets) che non generano flussi positivi di risultato e che non possono essere allocate secondo un criterio ragionevole e coerente alle singole unità. A questo secondo livello il valore recuperabile di tutte le unità (o gruppi di unità) viene confrontato con il valore contabile di tutte le unità (o gruppi di unità), comprendendo anche quelle unità alle quali non è stato allocato alcun avviamento e le attività centralizzate.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Società verifica se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita possano aver subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato e del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti ed infine se il valore contabile delle attività nette della Società dovesse risultare superiore alla capitalizzazione di borsa.

Se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita abbiano subito una riduzione di valore, il valore di carico delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. La riduzione di valore è iscritta a conto economico separato.

Quando successivamente vengono meno i motivi che hanno determinato una riduzione di valore, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile che comunque non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non fosse stata rilevata alcuna riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto a conto economico separato.

Strumenti finanziari

Partecipazioni in controllate, collegate e a controllo congiunto

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico separato.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio della Società per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al *fair value* attraverso il conto economico", nell'ambito delle attività correnti se possedute per la negoziazione.

Le altre partecipazioni classificate tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" sono valutate al *fair value*; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita*) che sarà riversata a conto economico separato al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Le altre partecipazioni in società non quotate classificate fra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” per le quali il *fair value* non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico separato, secondo quanto disposto dallo IAS 39.

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il *fair value*, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Le riduzioni di valore delle altre partecipazioni classificate tra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” non possono essere successivamente stornate.

Le variazioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le “attività finanziarie *al fair value* attraverso il conto economico” sono iscritte direttamente a conto economico separato.

Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto non è superiore a 3 mesi.

Riduzioni di valore di attività finanziarie

Ad ogni data di riferimento del bilancio, vengono effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive in tal senso, la riduzione di valore va iscritta a conto economico separato per le attività finanziarie valutate al costo o al costo ammortizzato mentre per le “Attività finanziarie disponibili per la vendita” si fa rimando a quanto già illustrato in precedenza.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria.

Ai sensi dello IAS 39, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value*; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in *fair value hedge*), sono valutate al *fair value*, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al *fair value*, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico separato e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al *fair value* dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in *cash flow hedge*) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Cessioni di crediti

Telecom Italia Media S.p.A. effettua cessioni di crediti ai sensi della legge n. 52/1991 sul *factoring*. Tali cessioni, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate dal trasferimento a terzi sostanzialmente di tutti i rischi e benefici relativi ai crediti, rispondendo in tal modo ai requisiti dello IAS 39 per lo storno degli stessi.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e di produzione e il presumibile valore di realizzo; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento. Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per le rimanenze di magazzino considerate obsolete o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro presumibile valore di realizzo.

Le rimanenze di produzioni TV includono programmi televisivi prodotti internamente o acquistati da terzi, e non ancora messi in onda, ivi inclusi i diritti su film, telefilm e simili e relativi costi accessori aventi durata inferiore a 12 mesi, e le scenografie. La valorizzazione delle rimanenze comprende, per le produzioni interne i soli costi direttamente imputabili e, per le produzioni esterne, il costo specifico ovvero il costo medio ponderato delle puntate realizzate e non trasmesse.

Attività non correnti destinate a essere cedute/Attività operative cessate

Le Attività non correnti (o gruppi in dismissione), il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Una attività operativa cessata (Discontinued Operations) rappresenta una parte della entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita o in corso di dismissione – sono esposti separatamente nel conto economico separato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico separato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono dapprima rilevate in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita con contropartita a Conto economico.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del *fair value* di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

Fondi relativi al personale

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In applicazione dello IAS 19 (Benefici per i dipendenti), il TFR così calcolato assume la natura di “Piano a prestazioni definite” e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata mediante un calcolo attuariale. Come consentito dallo IAS 19, Telecom Italia Media S.p.A. ha scelto di iscrivere a conto economico separato tutti gli utili e le perdite attuariali via via emersi.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR derivanti dall'approssimarsi del momento di pagamento dei benefici, sono inclusi fra i “Costi del Personale”.

A partire dal 1° gennaio 2007 la legge italiana ha previsto per il lavoratore la possibilità di scegliere la destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure all'azienda di appartenenza. Per le aziende con almeno 50 dipendenti è fatto obbligo di versare tale TFR al “Fondo di Tesoreria” gestito dall'INPS. Conseguentemente, l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19, la natura di “Piani a contribuzioni definite”, mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di “Piani a prestazioni definite”.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Telecom Italia Media S.p.A. può riconoscere benefici addizionali a taluni dirigenti e quadri delle Società del Gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di *stock options*, *Long-term incentive plan* e *piano di azionariato diffuso per i dipendenti*). I summenzionati piani vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*).

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto, per i piani che prevedono una remunerazione in strumenti di capitale, il costo è rappresentato dal *fair value* di tali strumenti alla data di assegnazione, ed è rilevato tra i “Costi del personale”, nel caso di dipendenti della Società, e tra le “Partecipazioni”, nel caso di dipendenti di controllate, lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di Patrimonio Netto denominata “Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto”. Le variazioni nel *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio va aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a riduzione della voce “Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto” con contropartita rispettivamente “Costi del personale” o “Partecipazioni”.

Per i piani soggetti a condizioni di maturazione di mercato, nel caso in cui le stesse non si siano avverate, l'importo iscritto nella voce “Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto” va riclassificato nella voce “Altre riserve”.

La parte dei piani che prevede la corresponsione di compensi in denaro è iscritta tra le passività in contropartita dei “Costi del personale”, nel caso di dipendenti della Società, e tra le “Partecipazioni”, nel caso di dipendenti di controllate; alla fine di ogni esercizio detta passività è valutata al relativo *fair value*.

Fondi per rischi e oneri

La Società rileva i fondi per rischi e oneri quando, in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, quale risultato di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Quando l'effetto finanziario del trascorrere del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato nel conto economico separato alla voce “Oneri finanziari”.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore nominale delle azioni proprie è contabilizzato in riduzione del capitale sociale emesso, mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata in riduzione delle "Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio".

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico separato le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti rispetto a quelli della loro rilevazione iniziale nell'esercizio o a quelli di fine esercizio precedente.

Ricavi

I ricavi comprendono solo i flussi lordi di benefici economici ricevuti e ricevibili, in nome e per conto proprio. I corrispettivi riscossi per conto terzi quali le imposte sulle vendite, le imposte su beni e servizi e l'imposta sul valore aggiunto non sono benefici economici fruiti dalla Società e non determinano un incremento del patrimonio netto. Per questo motivo essi sono esclusi dai ricavi.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

- Ricavi per prestazioni di servizi
I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico separato con riferimento allo stadio di completamento del servizio e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.
- Ricavi da lavori in corso su commessa
I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi di ricerca e costi di pubblicità

I costi di ricerca e quelli di pubblicità vengono spesi direttamente a conto economico separato nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e comprendono gli interessi maturati sulle relative attività e passività finanziarie utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, le variazioni di *fair value* dei derivati e degli altri strumenti finanziari rilevati al *fair value* attraverso il conto economico, gli utili e le perdite di cambio e su strumenti finanziari (inclusi i derivati).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Dividendi

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico separato secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto al credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi distribuibili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della società.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto; in tali casi il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto. Nel prospetto di conto economico complessivo, è indicato l'ammontare delle imposte sul reddito relativo a ciascuna voce inclusa fra le "altre componenti del conto economico complessivo". Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio separato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente. Le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali per imposte correnti e differite sono compensate quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

Uso di stime contabili

La redazione del bilancio separato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Avviamento (70.697 migliaia di euro)	La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa e il loro valore recuperabile; quest'ultimo è rappresentato dal maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità. Tale complesso processo di valutazione implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il <i>discounted cash flow</i> con le relative assunzioni sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'estrapolazione. Le ipotesi chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa una analisi di sensitività, sono dettagliatamente espone nella Nota "Avviamento".
Fondo svalutazione crediti (4.917 migliaia di euro)	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Ammortamenti (27.487 migliaia di euro)	I cambiamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo, potrebbero influenzare significativamente la vita utile delle attività materiali e immateriali non correnti e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento, nonché sull'ammontare dei costi per ammortamento.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale (2.709 migliaia di euro complessivi)	Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrari e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.
Imposte sul reddito (8.200 migliaia di euro)	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc..

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della Società, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2011

Ai sensi dello IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) i seguenti nuovi principi/interpretazioni (inclusi i relativi miglioramenti/modifiche), in vigore dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno di Telecom Italia Media S.p.A. alla data del presente Bilancio separato, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Modifiche allo IAS 32 (Classificazione dei Diritti di Emissione);
- Modifiche allo IAS 24 (Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate);
- Modifiche all'IFRIC 14 (Pagamenti anticipati relativi ad una previsione di contribuzione minima);
- IFRIC 19 (Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di patrimonio netto);
- Miglioramenti agli IFRS - anno di emissione 2010.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state recepite a livello comunitario alcune modifiche all'IFRS 7 (Informazioni integrative-Trasferimenti di attività finanziarie). Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2012. Si prevede che dette modifiche non comporteranno alcun effetto significativo sul bilancio separato della Società.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 3 – Avviamento

70.697 migliaia di euro

(108.837 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

E' pari a 70.697 migliaia di euro con una riduzione di 38.140 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 ed è relativo, tenuto conto dell'esenzione scelta di non applicare l'IFRS 3 retroattivamente in sede di prima adozione degli IFRS, al disavanzo di fusione generatosi a valle dell'operazione di integrazione societaria di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A., avvenuta il 1° gennaio 2006.

La composizione e le variazioni dell'esercizio 2011 e 2010 sono dettagliate come segue:

<u>ESERCIZIO 2010</u>	
	Avviamento
(migliaia di euro)	
Valore lordo 31.12.2009	205.088
Investimenti	
Dismissioni	
Altre variazioni (Svalutazione per Impairment)	(96.251)
Valore lordo 31.12.2010	108.837

<u>ESERCIZIO 2011</u>	
	Avviamento
(migliaia di euro)	
Valore lordo 31.12.2010	108.837
Investimenti	
Dismissioni	
Altre variazioni (Svalutazione per Impairment)	(38.140)
Valore lordo 31.12.2011	70.697

Al 31 dicembre 2011 gli avviamenti iscritti sono stati sottoposti all'impairment test richiesto dallo IAS 36. Tale impairment test ha condotto a rilevare una impairment loss complessiva pari a 38.140 migliaia di euro.

L'impairment test al 31.12.2011 ha riguardato le tre CGU MTV Group, Telecom Italia Media S.p.A. e Operatore di rete TIMB (cosiddetto primo livello di impairment test) ed il Gruppo nel suo complesso (cosiddetto secondo livello di impairment test) per via della presenza di costi generali e amministrativi non allocati alle CGU.

Al primo livello è stato confrontato il valore recuperabile delle CGU alle quali è allocato il goodwill (MTV; TI Media S.p.A. e Operatore di rete TIMB) con il relativo valore contabile. I valori recuperabili sono stati calcolati sulla base degli stessi criteri utilizzati ai fini della stima del valore recuperabile delle tre CGU nell'ambito del bilancio consolidato, anche utilizzando perizie di valore di esperti indipendenti.

Pertanto sono state utilizzate le seguenti configurazioni di valore recuperabile:

- Fair value dedotti i costi di vendita per la CGU Telecom Italia Media S.p.A.;
- Valore d'uso per le CGU Operatore di Rete TIMB e MTV.

Al secondo livello tenuto conto della forte flessione in borsa del titolo Telecom Italia Media nel corso del 2011 e considerato che il principio contabile richiede di attribuire maggior rilevanza all'informazione di fonte esterna si è optato (in continuità di metodo con lo scorso anno) di utilizzare la capitalizzazione di borsa (fair value di livello 1) come misura del valore recuperabile.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai fini della stima del fair value sono stati considerati i multipli di società comparabili europee quotate, in continuità di metodo rispetto allo scorso esercizio. Il campione di società comparabili è stato selezionato sulla base delle attività svolte dalle singole società (Television Broadcasting Stations e Cable and Other pay television services). La tipologia di multipli utilizzati, in continuità di metodo, è costituita da multipli leading fondati sul rapporto fra il valore di mercato corrente della società quotata comparabile (Enterprise value = capitalizzazione di borsa + posizione finanziaria netta + patrimonio di terzi - partecipazioni non consolidate) e le previsioni di consenso degli equity analysts che seguono le rispettive società quotate relativamente al fatturato (sales) ed alla redditività lorda del fatturato (Ebitda margin). Le variabili interne assunte alla base della stima del fair value delle due CGU oggetto di valutazione sono il livello di ricavi e l'ebitda margin attesi.

Relativamente alla CGU Telecom Italia Media S.p.A. la stima del fair value è stata ricavata muovendo da un aggregato più ampio (ovvero muovendo da una c.d. "unit of valuation" più ampia della c.d. "unit of account") e componendo poi il valore sulla base di una logica di somma di parti. In particolare:

- dapprima è stato calcolato il fair value dell'aggregato composto dalle due CGU Telecom Italia Media S.p.A. e Operatore di Rete TIMB, muovendo dai multipli di società comparabili e dal fatturato atteso e dell'Ebitda margin delle due CGU (c.d. valore complessivo);
- successivamente è stato detratto da tale valore il valore della CGU Operatore di Rete, ottenuto sulla base del valore d'uso come dettagliato più avanti in questa nota (c.d. valore della CGU Operatore di rete TIMB);
- di qui il valore della CGU Telecom Italia Media è stato calcolato per differenza fra il valore complessivo ed il valore dell'operatore di rete TIMB, dopo aver detratto il valore attuale delle perdite nette attese relative alla stessa CGU Telecom Italia Media S.p.A..

L'adozione di questo criterio, in continuità con quanto già realizzato lo scorso esercizio, è necessaria sia per via dell'assenza di pure players comparabili (Telecom Italia Media S.p.A. è un operatore sprovvisto di rete che fa uso della rete di TIMB sostenendo i relativi costi) sia per evitare di ottenere un valore delle due CGU "Telecom Italia Media S.p.A." e "Operatore di rete TIMB" superiore a quello che si sarebbe ottenuto applicando una valutazione fondata sui multipli all'aggregato delle due CGU.

La stima del valore recuperabile di TIMB è stata effettuata facendo uso delle previsioni economico finanziarie approvate dall'Amministratore Delegato e considerando:

- le politiche commerciali per favorire il lancio di nuovi canali e per selezionare clienti affidabili;
- una vita residua della CGU corrispondente alla vita residua delle licenze (2028);
- una riduzione dei flussi di reddito operativi nel periodo dal 2016 al 2028 dell'1,8% annuo (frutto di una riduzione dei ricavi dell'1,0% e di un aumento dei costi dello 0,8 % annui);
- un valore di realizzo finale pari a zero;
- una struttura finanziaria "full equity" ed un costo del capitale post tax pari all'11,65% (scorso anno 11,3%).

La stima del valore di recuperabile dell'Operatore di rete sulla base di queste ipotesi è risultato inferiore al valore di carico di euro migliaia 9.390. Di qui la evidenziazione di una impairment loss di primo livello.

Il valore recuperabile della CGU MTV è stato determinato sulla base delle proiezioni di risultato al 2016. Tali proiezioni prevedono risultati negativi a livello di Ebit per il 2012 ed il 2013 ed un recupero di redditività a far tempo dal 2014. I flussi previsti sono stati attualizzati ad un costo del capitale (wacc) pari al 9,20% allineato alle stime degli analisti che seguono il Titolo TI Media. Il saggio di crescita nel valore terminale è stato posto pari a zero. Il valore recuperabile così calcolato è risultato superiore al valore di carico in bilancio.

L'impairment test di secondo livello è stato svolto sulla base della capitalizzazione di borsa al 31 dicembre 2011 (fair value). Si è ritenuto opportuno fare riferimento a tale valore per considerare la rilevante flessione del corso del titolo registratasi nel corso del 2011.

Il valore recuperabile così calcolato è risultato inferiore al valore di carico del capitale investito di secondo livello (dopo le perdite di valore dell'avviamento registrate al primo livello e complessivamente pari a 9.390 migliaia di euro) ed ha evidenziato l'esigenza di ulteriori svalutazioni di avviamento pari a 28.750 migliaia di euro. La svalutazione di secondo livello è stata ripartita sulle CGU in relazione ai valori relativi di avviamento (post impairment test di primo livello).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Pertanto i valori di avviamento attribuiti alle singole CGU, dopo l'impairment test di primo e di secondo livello, risultano i seguenti:

	Avviamento al 31.12.2010 a	Impairment 2011 b	Avviamento al 31.12.2011 a-b
CGU MTV	23.300	(6.750)	16.550
CGU Telecom Italia Media S.p.A.	10.537	(3.040)	7.497
CGU Operatore di Rete TIMB	75.000	(28.350)	46.650
Totale	108.837	(38.140)	70.697

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 4 – Attività immateriali a vita definita
(37.692 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

40.714 migliaia di euro

Passano da 37.692 migliaia di euro dell'esercizio 2010 a 40.714 migliaia di euro dell'esercizio 2011 e sono così composti:

<u>Esercizio 2010</u>	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	Totale
(migliaia di euro)					
Valore lordo 31.12.2009	75.526	13.320	1.961		90.807
Investimenti	26.566	263	813		27.642
Dismissioni e altri movimenti	(15.453)		(1.639)		(17.092)
Valore lordo 31.12.2010	86.639	13.583	1.135		101.357
Ammortamenti al 31.12.2009	(43.935)	(13.073)			(57.008)
Ammortamenti dell'esercizio	(23.559)	(142)			(23.701)
Dismissioni e altri movimenti	17.044				17.044
Ammortamenti al 31.12.2010	(50.450)	(13.215)			(63.665)
Valore netto 31.12.2009	31.591	247	1.961		33.799
Investimenti	26.566	263	813		27.642
Ammortamenti	(23.559)	(142)			(23.701)
Dismissioni e altri movimenti	1.591	-	(1.639)		(48)
Valore netto 31.12.2010	36.189	368	1.135		37.692

<u>Esercizio 2011</u>	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	Totale
(migliaia di euro)					
Valore lordo 31.12.2010	86.639	13.583	1.135		101.357
Investimenti	24.854	220	1.627		26.701
Dismissioni e altri movimenti	(26.794)	(14.542)	(724)		(42.060)
Valore lordo 31.12.2011	84.699	(739)	2.038		85.998
Ammortamenti al 31.12.2010	(50.450)	(13.215)			(63.665)
Ammortamenti dell'esercizio	(23.579)	(122)			(23.701)
Dismissioni e altri movimenti	27.540	14.542			42.082
Ammortamenti al 31.12.2011	(46.489)	1.205			(45.284)
Valore netto 31.12.2010	36.189	368	1.135		37.692
Investimenti	24.854	220	1.627		26.701
Ammortamenti	(23.579)	(122)			(23.701)
Dismissioni e altri movimenti	746	-	(724)		22
Valore netto 31.12.2011	38.210	466	2.038		40.714

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

38.210 migliaia di euro

Includono 36.731 migliaia di euro di diritti televisivi per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari.

Sono inoltre inclusi i diritti di software e licenze d'uso a tempo indeterminato per 1.479 migliaia di euro.

I diritti TV sono stati ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale, a partire dall'esercizio in cui sono disponibili e pronti per l'uso, mentre il software è stato ammortizzato in funzione della vita utile prevista.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

466 migliaia di euro

Si incrementano di 98 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 e si riferiscono, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, principalmente per 449 migliaia di euro a marchi e diritti simili e per 17 migliaia di euro a licenze per l'utilizzo di programmi software a tempo.

NOTA 5 - Attività materiali

11.593 migliaia di euro

(11.002 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Risultano complessivamente in incremento di 591 migliaia di euro.

Le composizioni e le variazioni degli esercizi 2010 e 2011 sono dettagliate come segue:

<u>Esercizio 2010</u>	Fabbricati civili ed industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2009	14	21.649	98	298	15.809	37.868
Investimenti		2.197	8	717	1.010	3.932
Dismissioni e altri movimenti				(224)	224	-
Valore lordo 31.12.2010	14	23.846	106	791	17.043	41.800
Ammortamenti al 31.12.2009	(1)	(14.948)	(97)	-	(12.162)	(27.208)
Ammortamenti dell'esercizio	(1)	(2.082)	(2)		(1.505)	(3.590)
Dismissioni e altri movimenti						-
Ammortamenti al 31.12.2010	(2)	(17.030)	(99)	-	(13.667)	(30.798)
Valore netto 31.12.2009	13	6.701	1	298	3.647	10.660
Investimenti	-	2.197	8	717	1.010	3.932
Ammortamenti	(1)	(2.082)	(2)		(1.505)	(3.590)
Dismissioni e altri movimenti	-	-	-	(224)	224	-
Valore netto 31.12.2010	12	6.816	7	791	3.376	11.002

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

<u>Esercizio 2011</u>	Fabbricati civili ed industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2010	14	23.846	106	791	17.043	41.800
Investimenti		3.251		202	946	4.399
Dismissioni e altri movimenti		(962)		(752)	517	(1.197)
Valore lordo 31.12.2011	14	26.135	106	241	18.506	45.002
Ammortamenti al 31.12.2010	(2)	(17.030)	(99)	-	(13.667)	(30.798)
Ammortamenti dell'esercizio	(2)	(2.110)	(2)		(1.672)	(3.786)
Dismissioni e altri movimenti		1.175				1.175
Ammortamenti al 31.12.2011	(4)	(17.965)	(101)	-	(15.339)	(33.409)
Valore netto 31.12.2010	12	6.816	7	791	3.376	11.002
Investimenti	-	3.251	-	202	946	4.399
Ammortamenti	(2)	(2.110)	(2)		(1.672)	(3.786)
Dismissioni e altri movimenti	-	213	-	(752)	517	(22)
Valore netto 31.12.2011	10	8.170	5	241	3.167	11.593

L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è pari al 74,2% (73,7% al 31 dicembre 2010).

L'attuale consistenza dei fondi di ammortamento (33.409 migliaia di euro) è ritenuta congrua, per ogni classe di immobilizzazioni, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

Impianti e macchinari

8.170 migliaia di euro

Si incrementano di 1.354 migliaia di euro. La voce comprende impianti di bassa frequenza, comprensivi di studi e emissione, impianti elettrici e impianti generici. Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati effettuati investimenti per 3.251 migliaia di euro che includono 2.581 migliaia di euro relativi all'implementazione dei sistemi di emissione per gli impianti televisivi in bassa frequenza.

Altre immobilizzazioni materiali

3.167 migliaia di euro

Si riducono di 209 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 e comprendono migliorie su immobili di terzi, mobili e arredi e macchine per ufficio. Gli investimenti del 2011 includono 384 migliaia di euro relativi a migliorie su immobili di terzi per interventi di ristrutturazione ed ampliamento degli spazi presso le sedi di Roma.

Le aliquote d'ammortamento minime e massime utilizzate negli esercizi 2011 e 2010 (riproposizione % delle vite utili) sono nel seguito riportate:

	2011	2010
Fabbricati civili e industriali	9,1% - 9,1%	9,1% - 9,1%
Impianti e macchinari	9,1% - 33,3%	9,1% - 33,3%
Attrezzature industriali e commerciali	20,0% - 25,0%	20,0% - 25,0%
Altri beni	10,0% - 40,0%	11,1% - 33,3%

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 6 – Altre attività non correnti
(224.833 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

213.239 migliaia di euro

Si decrementano, rispetto al 31.12.2010, di 11.594 migliaia di euro.

Alle pagine seguenti sono dettagliate le variazioni delle principali voci che costituiscono le attività non correnti.

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011		di cui strumenti finanziari (1)		AI 31.12.2010	di cui strumenti finanziari (1)		Variazione
Partecipazioni in:								
imprese controllate	172.124				172.124			-
altre imprese	1.061				1.617			(556)
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni	10.258				10.258			-
	183.443				183.999			(556)
Titoli e crediti finanziari								
titoli diversi dalle partecipazioni								
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso correlate								
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso altri	726		726		752		752	(26)
	726				752			(26)
Crediti vari e altre attività non correnti								
crediti non correnti per consolidato fiscale	8.460				18.879			(10.419)
crediti vari verso altri	14.439		14.439		14.449		14.251	(10)
	22.899				33.328			(10.429)
Attività per imposte anticipate	6.171				6.754			(583)
Totale	213.239		15.165		224.833		15.003	(11.594)

(1) Strumenti qualificabili ai fini dell'informativa IFRS 7 alla Nota 18.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

• **Partecipazioni**

183.443 migliaia di euro

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2010	Investimenti	Cessioni / rimborsi di capitale	Impairment	Riclassifiche e altri movimenti	Al 31.12.2011
Partecipazioni in:						
Imprese controllate	172.124					172.124
MTV Italia S.r.l.	9.202					9.202
Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.	162.922					162.922
Altre imprese	1.617		(500)	(56)		1.061
Auditel S.r.l.	46					46
Consorzio per Distribuzione Audiovisivo e ITC	5					5
Consorzio Sardegna digitale	13					13
Consorzio Valle d'Aosta digitale	7					7
Italbiz.com Inc.	1					1
TI Audit S.c.a.r.l.	500		(500)			
Tiglio I S.r.l.	1.010			(56)		954
TIVU' S.r.l.	35					35
Totale partecipazioni	173.741		(500)	(56)		173.185
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni	10.258					10.258
MTV Italia S.r.l.	258					258
Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.	10.000					10.000
Totale	183.999		(500)	(56)		183.443

Le partecipazioni al 31 dicembre 2011 sono pari a 183.443 migliaia di euro in riduzione di 556 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (183.999 migliaia di euro).

In particolare:

- **Cessioni:** il valore di 500 migliaia di euro riguarda il corrispettivo derivante dalla cessione della partecipazione in TI Audit S.c.a.r.l. a Telecom Italia S.p.A. Tale valore, in linea con il valore di libro iscritto a bilancio, è stato determinato dalla perizia rilasciata da un esperto indipendente nominato congiuntamente da Telecom Italia Media S.p.A. e Telecom Italia S.p.A.;
- **Impairment:** tale voce è relativa alla svalutazione in Tiglio 1 S.r.l., 56 migliaia di euro, effettuata per adeguare il valore in bilancio a quello economico della Società.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- **Titoli e crediti** 23.625 migliaia di euro

Si decrementano, rispetto al 31 dicembre 2010, di 10.455 migliaia di euro.

La composizione è dettagliata nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2011	Al 31.12.2010	Variazioni
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Prestiti al personale	726	752	(26)
Totale titoli e crediti finanziari non correnti	726	752	(26)
Crediti vari non correnti:			
Crediti verso la controllante per Consolidato Fiscale	8.460	18.879	(10.419)
Importi vincolati a cauzione presso terzi	11	11	
Altri crediti vari verso terzi	14.428	14.438	(10)
Totale crediti vari non correnti	22.899	33.328	(10.429)
Totale titoli e crediti	23.625	34.080	(10.455)

- **Crediti vari non correnti** 22.899 migliaia di euro

Si decrementano, rispetto al 31 dicembre 2010, di 10.429 migliaia di euro e sono riferiti al credito per l'adesione al consolidato fiscale nazionale iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2011 per 8.460 migliaia di euro, nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A., il cui incasso è previsto nel giugno 2013.

Inoltre si precisa che a partire dal periodo di imposta 2004, con l'introduzione, sulla base del D.Lgs. 12.12.2003 n. 344, dell'istituto del consolidato fiscale nazionale, rinnovato nel 2007 per il triennio 2007/2009 e nel 2010 per il triennio 2010/2012, la controllante Telecom Italia S.p.A. ha aderito alla tassazione di Gruppo Ires ed ha esercitato l'opzione congiunta, vincolante per un triennio, anche per Telecom Italia Media S.p.A..

L'adesione al consolidato fiscale permette alla società di rilevare, per poi trasferire, le imposte correnti anche in caso di imponibile fiscale negativo, rilevando, in contropartita, un credito verso Telecom Italia S.p.A.. Viceversa, in caso di imponibile fiscale positivo, le imposte correnti rilevano, in contropartita, un debito verso la controllante. Il rapporto tra le parti, regolato da un contratto, prevede il riconoscimento totale dell'importo pari alla moltiplicazione tra aliquota d'imposta IRES e le perdite o gli utili fiscali trasferiti, ivi comprese le variazioni di consolidamento.

Il valore al 31 dicembre 2011 degli altri crediti vari verso terzi include 14.400 migliaia di euro derivanti da un'operazione di rafforzamento finanziario della partecipata Dahlia TV S.p.A. in liquidazione, perfezionato ad agosto 2010 mediante la sottoscrizione di azioni privilegiate (denominate "classe B") di nuova emissione.

Telecom Italia Media aveva sottoscritto tali azioni attraverso la conversione di crediti commerciali precedentemente acquistati, con la clausola "pro solvendo", da Telecom Italia Media Broadcasting e Telecom Italia S.p.A. rispettivamente per 3.000 e 11.400 migliaia di euro.

Si segnala che in data 10 gennaio 2011 la società Dahlia TV è stata messa in liquidazione ed a seguito di questa circostanza, Telecom Italia Media non aveva provveduto ad effettuare alcuna svalutazione dei crediti in oggetto in quanto garantiti dalle sopra menzionate clausole "pro solvendo".

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 7 - Attività per imposte anticipate
(6.754 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

6.171 migliaia di euro

Si decrementano, rispetto al 31 dicembre 2010, di 583 migliaia di euro.

La composizione è dettagliata nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2011	Al 31.12.2010	Variazioni
Attività per imposte anticipate:			
Svalutazioni partecipazioni			
Fondi per rischi e oneri futuri	3.750	4.294	(544)
Fondo svalutazione crediti	2.156	2.480	(324)
Perdite fiscali			
Altre imposte anticipate	265	(20)	285
Totale attività per imposte anticipate al netto del Fondo imposte differite	6.171	6.754	(583)

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato dalla Società seguendo il principio della competenza, recependo nel bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le differenze temporanee hanno concorso nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle imposte anticipate e differite e si sono originate prevalentemente da differenze tra il risultato prima delle imposte da bilancio civilistico e l'imponibile fiscale, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi. Si tratta di ricavi e costi o di parte di essi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d'imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

In pratica, le attività per imposte anticipate sono determinate dalle differenze tra imponibile fiscale e risultato di bilancio temporaneamente tassabili (ammontari imponibili nell'esercizio in cui si rilevano con possibilità di deduzione in esercizi successivi) e sono state rilevate in bilancio qualora si riferiscano a differenze che si riverseranno con ragionevole certezza in esercizi successivi.

Il valore relativo alle attività per imposte anticipate è esposto al netto delle imposte differite passive, pari a 1 migliaia di euro.

Per tale ragione, il totale dei benefici fiscali teorici futuri derivanti dalle differenze temporanee deducibili (6.170 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 e 6.754 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), è stato decrementato per complessivi 584 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

In particolare, le Attività per imposte anticipate includono l'ammontare di 3.750 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 (4.294 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) relativo ai Fondi rischi per oneri futuri.

Non si rilevano perdite fiscali a nuovo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 8 – Rimanenze di magazzino

(1.167 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

1.371 migliaia di euro

Le rimanenze risultano, al 31 dicembre 2011, pari a 1.371 migliaia di euro, in incremento di 204 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2011	Al 31.12.2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Prodotti finiti	1.371	1.167	204
Acconti su scorte			
Totale	1.371	1.167	204

In particolare includono:

- produzioni televisive per 1.063 migliaia di euro;
- diritti film di durata inferiore a 12 mesi per 308 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 9 – Crediti commerciali, vari e altre attività correnti (esclusi crediti per imposte sul reddito)

68.252 migliaia di euro

(76.046 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Si riducono di 7.794 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011		AI 31.12.2010		Variazione
	di cui strumenti finanziari (1)		di cui strumenti finanziari (1)		
Crediti per lavori su commessa					
Crediti commerciali:					
- crediti verso clienti	45.098	45.098	47.081	47.081	(1.983)
- crediti verso imprese controllanti	1.187	1.187	6.067	6.067	(4.880)
- crediti verso imprese controllate	598	598	613	613	(15)
- crediti verso altre parti correlate	69	69	160	160	(91)
	46.952	46.952	53.921	53.921	(6.969)
Crediti vari e altre attività correnti:					
- crediti verso altri	21.039	125	21.007	133	32
- risconti attivi di natura commerciale e varia	261		1.118		(857)
	21.300	125	22.125	133	(825)
Totale	68.252	47.077	76.046	54.054	(7.794)

(1) Strumenti qualificabili ai fini dell'informativa IFRS 7 alla Nota 18.

Crediti commerciali

46.952 migliaia di euro

Crediti verso clienti

45.098 migliaia di euro

Ammontano, al lordo delle relative svalutazioni, a 50.015 migliaia di euro.

Derivano principalmente, da corrispettivi riconosciuti a Telecom Italia Media S.p.A. dalla Cairo Communications S.p.A., concessionaria di pubblicità, per 40.473 migliaia di euro al netto del fondo svalutazione crediti per 2.566 migliaia di euro il cui contratto è basato su minimi garantiti correlati ad incrementi di share. Includono inoltre cessioni in forma diretta di spazi pubblicitari al Gruppo Reti Televisive Italiane nell'ambito dell'accordo di Investimento pubblicitario sottoscritto nel dicembre 2008 per 1.965 migliaia di euro e ad Anicaflash per 404 migliaia di euro, a cessione di programmi prodotti da La7 per 261 migliaia di euro verso il Gruppo Viacom e a fornitura di servizi tecnici radio televisivi di emissione e trasmissione in tecnica digitale su varie piattaforme di canali diversi televisivi terzi per 278 migliaia di euro.

Il valore dei crediti verso clienti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante opportune svalutazioni, determinate sulla base delle analisi puntuali di recuperabilità tenendo anche conto delle indicazioni fornite dai consulenti legali esterni. La consistenza del fondo svalutazione è pari a 4.917 migliaia di euro. L'evoluzione del fondo svalutazione crediti è di seguito rappresentata:

(migliaia di euro)	31.12.2010	Incremento	Decremento	Rilascio a conto economico	Altri movimenti	31.12.2011
Fondo svalutazione crediti commerciali	6.180	1.340	(1.362)	(1.350)	109	4.917

Crediti verso imprese controllanti

1.187 migliaia di euro

Ammontano a 1.187 migliaia di euro, integralmente verso la controllante Telecom Italia, e si riferiscono principalmente alla realizzazione e trasmissione di promo di contenuti rientranti nel servizio offerto da Telecom Italia S.p.A. denominato "Cubovision" (500 migliaia di euro) e alla realizzazione e fornitura del servizio Barker Channel (300 migliaia di euro).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Crediti verso imprese controllate

598 migliaia di euro

Si riferiscono principalmente per 537 migliaia di euro a crediti verso Telecom Italia Media Broadcasting e per 59 migliaia di euro a crediti verso MTV Italia.

Crediti vari e altre attività correnti

21.300 migliaia di euro

Crediti verso altri

21.039 migliaia di euro

Si incrementano di 32 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	Variazione
Anticipi a fornitori	1.052	2.751	(1.699)
Crediti verso il personale	109	122	(13)
Crediti verso erario per altre imposte e tasse	114	163	(49)
Crediti verso controllante per Consolidato Fiscale	19.321	17.477	1.844
Partite diverse	443	494	(51)
Totale	21.039	21.007	32

I crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. pari a 19.321 migliaia di euro sono relativi alle perdite fiscali iscritte nell'esercizio 2010 in adesione al consolidato fiscale nazionale, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2012.

Risconti attivi di natura commerciale e varia

261 migliaia di euro

I risconti attivi di natura commerciale e varia sono pari a 261 migliaia di euro (1.118 migliaia di euro nel 2010), in decremento di 857 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'informativa richiesta dagli IFRS 7 vengono di seguito analizzati, per scadenza, i crediti commerciali, vari e le altre attività correnti:

(migliaia di euro)	AL 31.12.2011	di cui non scaduti	Di cui scaduti da:			
			0-90 gg	91-180 gg	181-365 gg	Oltre 365 gg
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	61.516	60.765	605	111	35	

(migliaia di euro)	AL 31.12.2010	di cui non scaduti	Di cui scaduti da:			
			0-90 gg	91-180 gg	181-365 gg	Oltre 365 gg
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	68.305	67.766	401	21	66	51

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 10 – Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

70.192 migliaia di euro

(70.181 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Si incrementano di 11 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (70.181 migliaia di euro) e includono principalmente 70.000 migliaia di euro relativi al finanziamento a breve termine, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (70.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e 170 migliaia di euro di prestiti al personale.

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	Variazione
Depositi per impieghi temporanei di liquidità con scadenza originaria superiore a 90 giorni ma inferiore a 12 mesi			
Crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori			
Atri crediti finanziari a breve termine	70.192	70.181	11
Derivati di coperture relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
Totale	70.192	70.181	11

NOTA 11 – Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

18.128 migliaia di euro

(3.379 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	Variazione
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali			
Assegni			
Cassa	114	143	(29)
Crediti e depositi per elasticità di cassa	18.014	3.236	14.778
Titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a 90 giorni)			
Totale	18.128	3.379	14.749

La **cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti** pari a 18.128 migliaia di euro si incrementano di 14.749 migliaia di euro rispetto a 3.379 migliaia di euro del 31 dicembre 2010; tale incremento è principalmente imputabile al credito verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. relativo al conto corrente di corrispondenza che al 31 dicembre 2011 ammonta a 12.827 migliaia di euro (non presente al 31 dicembre 2010), e al maggior credito verso Telecom Italia S.p.A. sempre relativo al conto corrente di corrispondenza di 1.962 migliaia di euro (5.187 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 e 3.225 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

I crediti e depositi per elasticità di cassa, 18.014 migliaia di euro, sono costituiti da crediti finanziari a breve termine verso società controllate e controllanti, concessi nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia Media, in coerenza con quanto previsto dalle procedure di tesoreria accentrata del Gruppo Telecom Italia, in conformità del quale la controllante fornisce le risorse finanziarie alle proprie controllate tramite conti correnti di corrispondenza.

Il credito di importo più rilevante al 31 dicembre 2011 è quindi verso Telecom Italia Media Broadcasting per 12.827 migliaia di euro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 12 – Patrimonio netto

234.300 migliaia di euro

(295.030 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

I movimenti dell'esercizio risultano nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Capitale emesso	212.188	212.188	-
meno azioni proprie			
Capitale	212.188	212.188	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	82.786	235.995	(153.209)
Altre riserve:			
. Altre	85	56	29
Totale Altre riserve	85	56	29
Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	(60.759)	(153.209)	92.450
Totale	234.300	295.030	(60.730)

Nel corso dell'esercizio 2011 non si sono verificate movimentazioni sul **capitale**.

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a 212.188.324,10 euro, suddiviso in n. 1.446.317.896 azioni ordinarie prive del valore nominale, ed in n. 5.496.951 azioni di risparmio prive del valore nominale.

Le categorie di azioni che compongono il capitale sociale sono:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	1.446.317.896	99,62%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Società
Azioni di risparmio	5.496.951	0,38%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Speciali della categoria. Privilegi patrimoniali previsti dall'Art. 6 dello Statuto Sociale sotto allegato.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Privilegi delle azioni di risparmio

Si riporta l'estratto dell'art. 6 dello Statuto sociale di Telecom Italia Media S.p.A. che descrive i privilegi delle azioni di risparmio:

6.6 - *Le azioni di risparmio hanno i privilegi di cui al presente articolo.*

6.7 - *Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 0,30 per azione.*

6.8 - *Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di euro 0,30 per azione.*

6.9 - *Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel settimo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.*

6.10 - *In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sette come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma nove.*

6.11 - *Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma nove.*

6.12 - *La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.*

6.13 - *Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di euro 0,30 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.*

6.14 - *Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.*

6.15 - *L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi all'organizzazione dell'assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.*

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

La **Riserva da sovrapprezzo delle azioni** è pari, al 31 dicembre 2011, a 82.786 migliaia di euro in decremento rispetto al 31 dicembre 2010 (235.995 migliaia di euro) di 153.209 migliaia di euro. Tale variazione è dovuta alla copertura delle perdite dell'esercizio precedente (153.209 migliaia di euro).

Le **Altre riserve** ammontano complessivamente a 85 migliaia di euro (56 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) con un incremento di 29 migliaia di euro. Il valore di 85 migliaia di euro include 25 migliaia di euro relativi al valore dei diritti del piano di stock option denominato "share granting" e assegnati al Top Management di Telecom Italia Media e 60 migliaia di euro relativi al valore dei diritti attribuiti ai sottoscrittori del "Piano di azionariato diffuso per i dipendenti 2010-2014".

Gli **Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio**, negativi per 60.759 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 accolgono la perdita dell'esercizio.

A completamento dell'informativa sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, n. 7 - bis, riportante le voci di patrimonio netto distinte in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Prospetto ex art. 2427, n° 7 bis

Natura/descrizione (euro migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	212.188				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	82.786	A,B,C	82.786	185.533	
Riserva legale		A,B,C		21.459	
Riserva legge 21.11.2000 n. 342		A,B,C			
Riserva contributi in c/capitale		A,B,C			
Riserva straordinaria		A,B,C		10.038	
Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91		A,B,C			
Riserva euro		A			
Riserve diverse	85	B	85	204	
Riserve di utili:					
Riserva legale		A,B,C			
Totale			82.871		
Quota non distribuibile			(42.523)		
Residua quota distribuibile			40.348		

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Al 31 dicembre 2011 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 13 – Passività finanziarie (correnti e non correnti)
(123.352 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

146.914 migliaia di euro

Si incrementano, rispetto all'esercizio precedente, di 23.562 migliaia di euro e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	Variazione
Debiti finanziari (quota medio/lungo termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Altri debiti finanziari	100.000	100.000	
	100.000	100.000	
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine			
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	21	23	(2)
Totale passività finanziarie a medio/lungo termine (A)	100.021	100.023	(2)
Debiti finanziari (quota a breve termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
- Derivati non di copertura			
- Altri debiti finanziari	46.885	23.321	23.564
	46.885	23.321	23.564
Passività per locazioni finanziarie a breve termine			
Altre passività finanziarie a breve termine	8	8	
Totale passività finanziarie a breve termine (B)	46.893	23.329	23.564
Totale passività finanziarie C= (A+B)	146.914	123.352	23.562

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 14 – Indebitamento finanziario netto

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ⁽¹⁾

(migliaia di euro)		31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Passività finanziarie non correnti ⁽²⁾:				
Debiti finanziari		100.000	100.000	-
Passività per locazioni finanziarie				-
Derivati passivi di copertura				-
Altre passività finanziarie		21	23	(2)
	(1)	100.021	100.023	(2)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI ⁽²⁾	(A)	100.021	100.023	(2)
Passività finanziarie correnti ⁽²⁾:				
Debiti finanziari		46.885	23.321	23.564
Passività per locazioni finanziarie				-
Derivati passivi di copertura e non				-
Altre passività finanziarie		8	8	-
	(2)	46.893	23.329	23.564
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI ⁽²⁾	(B)	46.893	23.329	23.564
TOTALE DEBITO FINANZIARIO ⁽²⁾	(C=A+B)	146.914	123.352	23.562
Attività finanziarie correnti ⁽²⁾				
Titoli		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		(70.192)	(70.181)	(11)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(18.128)	(3.379)	(14.749)
	(3)	(88.320)	(73.560)	(14.760)
		(88.320)	(73.560)	(14.760)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI ⁽²⁾	(D)	(88.320)	(73.560)	(14.760)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006	(E=C+D)	58.594	49.792	8.802
Attività finanziarie non correnti ⁽²⁾				
Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		(726)	(752)	26
	(4)	(726)	(752)	26
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI ⁽²⁾	(F)	(726)	(752)	26
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(G=E+F)	57.868	49.040	8.828
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Debito finanziario lordo totale:				
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	100.021	100.023	(2)
Debito finanziario lordo corrente	(2)	46.893	23.329	23.564
		146.914	123.352	23.562
Attività finanziarie lorde totali:				
Attivo finanziario lordo non corrente	(4)	(726)	(752)	26
Attivo finanziario lordo corrente	(3)	(88.320)	(73.560)	(14.760)
		(89.046)	(74.312)	(14.734)
		57.868	49.040	8.828

⁽¹⁾ Per quanto riguarda l'incidenza dei rapporti con Parti Correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Rapporti con parti correlate".

⁽²⁾ Al netto dei Derivati attivi di copertura e Crediti finanziari per investimenti netti dei locatori.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al 31 dicembre 2011 l'indebitamento finanziario netto è pari a 57.868 migliaia di euro, in incremento di 8.828 migliaia di euro rispetto ad un indebitamento di 49.040 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

In particolare, i valori del 2011 riguardano:

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.000 migliaia di euro, invariati rispetto all'esercizio precedente, e sono interamente costituiti dal finanziamento erogato dalla controllante Telecom Italia S.p.A. a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni che la stessa Telecom Italia ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati da Telecom Italia Media nella Rete Digitale Terrestre completatosi nel 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento con la controllante, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2011 sono pari a 46.885 migliaia di euro, in incremento di 23.564 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010, e sono principalmente costituiti dal debito finanziario nei confronti di Telecom Italia Finance SA per il contratto, formalizzato in data 20 dicembre 2011, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 60.000 migliaia di euro, utilizzato al 31 dicembre 2011 per 45.000 migliaia di euro, stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 70.192 migliaia di euro, si incrementano di 11 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (70.181 migliaia di euro) e includono principalmente 70.000 migliaia di euro di finanziamento verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e 170 migliaia di euro relativi a crediti per prestiti concessi al personale dipendente.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 18.128 migliaia di euro e si incrementano di 14.749 migliaia di euro rispetto a 3.379 migliaia di euro del 31 dicembre 2010; tale incremento è principalmente imputabile al credito verso la controllata Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (12.827 migliaia di euro), non presente al 31 dicembre 2010 e all'incremento del credito verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata per 1.962 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 15 – TFR e altri fondi relativi al personale
(8.635 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

7.722 migliaia di euro

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

	31.12.2010	Accantonamenti	Indennità corrisposte al personale cessato	Anticipazioni	Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	Altre variazioni	31.12.2011
(migliaia di euro)							
Fondo trattamento di Fine Rapporto	8.635	(620)	(121)	(197)		25	7.722
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili							
Fondi per esodi agevolati (con scadenza oltre 12 mesi)							
Totale	8.635	(620)	(121)	(197)		25	7.722

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lascia la società. Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata ed alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente. La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo. Ai sensi dello IAS 19 il fondo è stato contabilizzato come "Piano a prestazioni definite", per le quote maturate fino al 31 dicembre 2006.

In base alla disciplina introdotta dal D.Lgs. n. 252/2005 e dalla Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), le quote maturate dal 2007 sono destinate o al Fondo Tesoreria INPS o alle forme di previdenza complementare e assumono la natura di "Piani a contribuzioni definite". Restano comunque contabilizzate a TFR, le rivalutazioni del fondo al 31 dicembre 2006 effettuate in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge.

In applicazione dello IAS 19, il TFR è stato rielaborato con tecnica attuariale mediante utilizzo della metodologia denominata Projected Unit Credit Cost - Service Pro-Rate, come segue:

- sono state proiettate, in base a una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, tasso di interesse, incremento retributivo, ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, ecc.. La stima delle future prestazioni tiene conto degli eventuali prevedibili incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;
- è stato calcolato il *valore attuale medio delle future prestazioni* alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata;
- è stata definita la passività per ciascuna società interessata, individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Ipotesi economiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso di attualizzazione	5,1%	5,1%
Incremento retributivo:		
età pari o inferiore a 40 anni	1,0%	1,0%
età superiore a 40 anni ma pari o inferiore a 55 anni	0,5%	0,5%
età superiore a 55 anni	0,0%	0,0%

Ipotesi demografiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di invalidità	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Probabilità di dimissioni:		
- sino al raggiungimento dei 40 anni di età	4,0% in ciascun anno	4,0% in ciascun anno
- successivamente ma sino al raggiungimento dei 50 anni di età	2,5% in ciascun anno	2,5% in ciascun anno
- successivamente	nulla	nulla
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Assicurazione Generale Obbligatoria aggiornati in base alla legge 214 del 22 dicembre 2011	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Assicurazione Generale Obbligatoria aggiornati in base alla legge 214 del 22 dicembre 2011
Probabilità di ricevere all'inizio dell'anno una anticipazione della riserva di TFR accantonata pari al 70%	3,0% in ciascun anno	3,0% in ciascun anno

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 16 – Debiti vari e altre passività non correnti
(14.400 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

14.400 migliaia di euro

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	di cui strumenti finanziari (1)	AI 31.12.2010	di cui strumenti finanziari (1)	Variazioni
Contributi in conto capitale					
Risconti passivi a medio/lungo termine					
Altri debiti medio/lungo termine	14.400	14.400	14.400	14.400	-
Totale	14.400	14.400	14.400	14.400	-

(1) Strumenti qualificabili ai fini dell'informativa IFRS 7 alla Nota 18.

Il valore è relativo all'acquisto, effettuato nel 2010, da Telecom Italia S.p.A. e da Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., rispettivamente per 11.400 migliaia di euro e 3.000 migliaia di euro, con la clausola pro solvendo, di crediti commerciali vantati dalle stesse verso Dahlia TV (in liquidazione) ed utilizzati per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV.

NOTA 17 – Debiti commerciali, vari e altre passività correnti
(esclusi debiti per imposte sul reddito)

90.758 migliaia di euro

(91.747 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Si decrementano di 989 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2011	di cui strumenti finanziari (1)	AI 31.12.2010	di cui strumenti finanziari (1)	Variazione
Debiti commerciali:					
- debiti verso fornitori	50.517	50.542	51.887	51.887	(1.370)
- debiti verso imprese controllanti	2.795	2.795	3.086	3.086	(291)
- debiti verso imprese controllate	4.094	4.095	4.046	4.046	48
- debiti verso altre parti correlate	2.198	2.172	3.627	3.627	(1.429)
	59.604	59.604	62.646	62.646	(3.042)
Debiti tributari per altre imposte	1.513		1.567		(54)
Debiti vari e altre passività correnti:					
- debiti per compensi a breve termine al personale	6.505	6.505	6.776	6.776	(271)
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.121		4.161		(40)
- risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine					
- acconti					
- dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti			58	58	(58)
- altre passività correnti	6.691	6.469	3.918	3.555	2.773
- fondi per imposte, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi					
- fondi rischi e oneri futuri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	12.324		12.621		(297)
- fondi relativi al personale (ad eccezione del TFR) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi					
	29.641	12.974	27.534	10.389	2.107
	31.154	12.974	29.101	10.389	2.053
Totale	90.758	72.578	91.747	73.035	(989)

(1) Strumenti qualificabili ai fini dell'informativa IFRS 7 alla Nota 18.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

DEBITI COMMERCIALI

59.604 migliaia di euro

- **Debiti verso fornitori** 50.517 migliaia di euro

Si decrementano di 1.370 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (51.887 migliaia di euro), e sono costituiti principalmente da debiti per l'acquisto di diritti e programmi televisivi.

- **Debiti commerciali verso controllanti** 2.795 migliaia di euro

Comprendono debiti relativi principalmente a contratti di servizi amministrativi, utenze telefoniche e affitti di immobili.

- **Debiti commerciali verso imprese controllate** 4.094 migliaia di euro

Comprendono debiti verso Telecom Italia Media Broadcasting e riguardano, in particolar modo, i corrispettivi riconosciuti per i servizi legati alla rete trasmissiva e al noleggio di apparecchiature per 4.080 migliaia di euro.

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

29.641 migliaia di euro

- **Debiti per compensi a breve termine al personale** 6.505 migliaia di euro

In decremento di 271 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (6.776 migliaia di euro) e riguardano competenze maturate nei confronti dei dipendenti, non ancora corrisposte.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale** 4.121 migliaia di euro

Riguardano i contributi maturati e non ancora versati agli Istituti, Enti Previdenziali e Assistenziali.

- **Altre passività correnti** 6.691 migliaia di euro

Si incrementano di 2.476 migliaia di euro e sono composti, per 3.593 migliaia di euro da debiti diversi verso imprese del Gruppo e altre parti correlate concernenti prevalentemente debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per 3.222 migliaia di euro, di cui 2.421 migliaia di euro relativi all'IVA di Gruppo e da altri debiti verso terzi per 3.098 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- **Fondi per rischi e oneri futuri (quota corrente)** 12.324 migliaia di euro

La composizione è dettagliata nella tabella seguente:

(migliaia di euro)	Al		Utilizzo		Al
	31.12.2010	Accantonamenti	diretto	per eccedenza	
Fondo per imposte e rischi fiscali					
Fondo rischi per vertenze legali	1.569	35		(1.024)	580
Fondo rischi commerciali e contrattuali	1.262		(280)		956
Fondo oneri e rischi futuri su partecipazioni e operazioni societarie					
Fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali	5.680	2.699	(450)	(126)	7.803
Altri fondi del personale	1.905	265		(879)	1.291
Altri fondi per rischi e oneri futuri	2.205	330		(867)	1.694
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota corrente	12.621	3.329	(730)	(2.896)	12.324

Il **Fondo rischi commerciali e contrattuali**, pari a 956 migliaia di euro, si riduce di 306 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010 (1.262 migliaia di euro).

Il **Fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali** è pari a 7.803 migliaia di euro. Sono inclusi accantonamenti effettuati nell'esercizio 2011 per 1.967 migliaia di euro in conseguenza di una verifica ispettiva dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani (INPGI), con conseguente notifica di verbale di accertamento. Sono inoltre inclusi accantonamenti per 250 migliaia di euro relativi alla legge denominata "Collegato Lavoro".

Gli **Altri fondi del personale** pari a 1.291 migliaia di euro, si riferiscono a rischi per clausole contrattuali di stabilità.

Gli **Altri fondi per rischi e oneri futuri** sono pari a 1.694 migliaia di euro e si decrementano di 511 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010. Gli accantonamenti dell'esercizio riguardano essenzialmente eventuali risarcimenti danni per contestazioni originatesi durante la produzione e messa in onda di programmi televisivi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 18 – Informazioni su altri strumenti finanziari

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'IFRS 7, vengono di seguito analizzati, tra l'altro, gli impatti che gli strumenti finanziari hanno sulla situazione patrimoniale e vengono fornite informazioni qualitative e quantitative sui rischi derivanti dal possesso degli strumenti finanziari.

La composizione è dettagliata nei seguenti prospetti per gli esercizi 2011 e 2010.

Valore contabile per ciascuna classe di attività/passività finanziaria al 31.12.2011

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2011	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Attività finanziarie non correnti							
Altre partecipazioni	AFS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	726	726				
di cui titoli	HtM						
Crediti vari e altre attività non correnti ⁽¹⁾							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	14.439	14.439				
di cui derivati non di copertura	FAHFT						
	(a)	15.165	15.165				
Attività finanziarie correnti							
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti ⁽¹⁾							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	47.077	47.077				
Titoli							
di cui detenuti sino alla scadenza	HtM						
di cui disponibili per la vendita	AFS						
di cui detenuti per la negoziazione	FAHFT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	70.192	70.192				
di cui derivati non di copertura	FAHFT						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	18.128	18.128				
	(b)	135.397	135.397				
Totale	(a+b)	150.562	150.562				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	100.021	100.021				
Debiti vari e altre passività non correnti ⁽¹⁾							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	14.400	14.400				
	(c)	114.421	114.421				
Passività finanziarie correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	46.893	46.893				
di cui derivati non di copertura	FLHFT						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti ⁽¹⁾							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	72.578	72.578				
	(d)	119.471	119.471				
Totale	(c+d)	233.892	233.892				

⁽¹⁾ Quota parte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS7.

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 131

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Confronto tra valore contabile e fair value per ciascuna categoria di attività/passività finanziaria al 31.12.2011

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2011	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39		Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2011
			Costo ammortizzato	Costo		
ATTIVITA'						
Finanziamenti e crediti	LaR	150.562	150.562			150.562
Attività finanziarie disponibili per la vendita	AFS					
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHFT					
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FLHFT					
Totale		150.562	150.562			150.562
Passività						
Passività al costo ammortizzato	FLAC	233.892	233.892			233.892
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHFT					
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FLHFT					
Totale		233.892	233.892			233.892

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 131

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Valore contabile per ciascuna classe di attività/passività finanziaria al 31.12.2010

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2010	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39		Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo Fair value rilevato a patrimonio netto	
ATTIVITA'					
Attività finanziarie non correnti					
Altre partecipazioni					
	AFS				
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti					
	LaR	752	752		
	HTM				
Crediti vari e altre attività non correnti ⁽¹⁾					
	LaR	14.251	14.251		
	FAHFT				
	(a)	15.003	15.003		
Attività finanziarie correnti					
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti ⁽¹⁾					
	LaR	54.054	54.054		
Titoli					
	HtM				
	AFS				
	FAHFT				
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti					
	LaR	70.181	70.181		
	FAHFT				
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti					
	LaR	3.379	3.379		
	(b)	127.614	127.614		
Totale	(a+b)	142.617	142.617		
PASSIVITA'					
Passività finanziarie non correnti					
	FLAC	100.023	100.023		
Debiti vari e altre passività non correnti ⁽¹⁾					
	FLAC	14.400	14.400		
	(c)	114.423	114.423		
Passività finanziarie correnti					
	FLAC	23.329	23.329		
	FLHFT				
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti ⁽¹⁾					
	FLAC	73.035	73.035		
	(d)	96.364	96.364		
Totale	(c+d)	210.787	210.787		

⁽¹⁾ Quota parte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS7.

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 131

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Confronto tra valore contabile e fair value per ciascuna categoria di attività/passività finanziaria al 31.12.2010

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2010	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2010
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico		
ATTIVITA'								
Finanziamenti e crediti	LaR	142.617	142.617				142.617	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	AfS							
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHfT							
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FLHfT							
Totale		142.617	142.617				142.617	
Passività								
Passività al costo ammortizzato	FLAC	210.787	210.787				210.787	
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHfT							
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FLHfT							
Totale		210.787	210.787				210.787	

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 131



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Gestione del rischio finanziario: Obiettivi e criteri

Le principali passività finanziarie di Telecom Italia Media S.p.A. sono relative ai debiti in essere verso Telecom Italia S.p.A. e verso Telecom Italia Finance SA nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia e riguardano essenzialmente, il finanziamento erogato dalla Banca Europea per gli investimenti, il contratto di credit facility con Telecom Italia Finance SA e il rapporto di c/c di corrispondenza con Telecom Italia S.p.A. per le attività ordinarie di tesoreria. La società ha inoltre attività e passività composte principalmente da crediti e debiti commerciali, cassa e depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa.

Telecom Italia Media S.p.A. non ha effettuato negoziazioni di strumenti finanziari negli esercizi 2010 e 2011.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito.

Rischio di tasso

L'esposizione della Società al rischio di variazione dei tassi di mercato è connesso principalmente ai rapporti con la controllante Telecom Italia S.p.A., in particolare:

- finanziamento erogato dalla Banca Europea per gli Investimenti, Euribor a 6 mesi (Telecom Italia S.p.A.);
- rapporto di c/c di corrispondenza, Euribor medio mensile +2,45% (Telecom Italia S.p.A.);
- contratto di credit facility, Euribor +4,57% (Telecom Italia Finance S.A.).

Rischio di cambio

Telecom Italia Media S.p.A. ha realizzato, nel corso dell'esercizio 2011, il 100% dei ricavi con operazioni espresse in euro.

Rischio di credito

Telecom Italia Media S.p.A. tratta solo con clienti noti ed affidabili. L'82,1% dei ricavi sono relativi al contratto in esclusiva con Cairo Communications S.p.A.; tale elevata incidenza di un solo cliente sul totale fatturato potrebbe evidenziare un rischio nel caso di insolvenza. Occorre rilevare però il fatto che, da quando è in vigore il contratto, non si sono mai verificati casi di ritardato o mancato pagamento da parte di Cairo Communications S.p.A.. Si evidenzia d'altra parte che i pagamenti dovuti da Cairo Communications S.p.A. sono garantiti da una fidejussione del valore di 16.800 migliaia di euro emessa da una primaria banca nazionale. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicato nella nota 9, dove si evidenzia peraltro come lo scaduto netto oltre i 365 giorni non svalutato sia pari a zero.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie della Società presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

Telecom Italia Media S.p.A. è coperta dal rischio di liquidità attraverso la gestione accentrata della tesoreria di Telecom Italia S.p.A.. Il contratto di cash pooling e il contratto di finanziamento a breve termine garantiscono alla società le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle esigenze riguardanti sia le attività correnti che gli investimenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 19 – Impegni e altre passività potenziali

Ammontano complessivamente a 62.747 migliaia di euro e sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE 1.064 migliaia di euro
(1.064 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Riguardano principalmente, *garanzie personali prestate a favore di altre imprese* (1.063 migliaia di euro) relative a fidejussioni emesse da Banca Intesa a favore di Elerto B.V. (500 migliaia di euro) e a favore del Ministero Attività Produttive (563 migliaia di euro);

ALTRI 61.683 migliaia di euro
(1.533 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Riguardano principalmente fidejussioni rilasciate da Telecom Italia S.p.A. a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni assunte da Telecom Italia Media S.p.A. nell'ambito della partecipazione alla gara per l'assegnazione delle frequenze denominata Beauty Contest (60.000 migliaia di euro) e garanzie prestate, sempre da Telecom Italia S.p.A., a favore dell'amministrazione finanziaria nell'interesse di Telecom Italia Media S.p.A. a garanzia dei crediti risultanti dalla dichiarazione IVA dell'anno 2008 compensata nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo per 1.319 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ NOTE ESPLICATIVE – VOCI ECONOMICHE

NOTA 20 – Ricavi e proventi operativi

166.275 migliaia di euro

(119.551 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

I ricavi e proventi si incrementano di 46.274 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010 e sono così costituiti:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.867	115.616	24.251	21,0
Totale Ricavi	139.867	115.616	24.251	21,0
Altri proventi	26.408	3.935	22.473	571,1
Totale ricavi e proventi operativi	166.275	119.551	46.724	39,1

NOTA 21 - Ricavi

139.867 migliaia di euro

(115.616 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

L'incremento dei ricavi rispetto al 31 dicembre 2010 (115.616 migliaia di euro) è pari a 24.251 migliaia di euro, i ricavi consuntivati nell'esercizio 2011 sono quindi pari a 139.867 migliaia di euro così ripartiti:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Ricavi da concessionaria pubblicità'	120.969	97.942	23.027	23,5
Ricavi da attività televisive in modalità DTT	296	330	(34)	(10,3)
Altri ricavi per attività televisiva	4.906	4.217	688	16,3
Ricavi diversi	13.696	13.127	570	4,3
Totale ricavi	139.867	115.616	24.251	21,0

I ricavi da concessionaria pubblicità, 120.969 migliaia di euro, riguardano il contratto in essere con Cairo Communications S.p.A. (114.890 migliaia di euro) e il contratto in essere verso il Gruppo Reti Televisive Italiane nell'ambito dell'accordo di investimento pubblicitario sottoscritto nel dicembre 2008 (6.079 migliaia di euro). Il contratto con Cairo Communications è basato su minimi garantiti correlati ad incrementi di share.

Negli altri ricavi per attività televisive vengono ricompresi i proventi per le vendite di servizi giornalistici ceduti alla controllata MTV Italia S.r.l. per 250 migliaia di euro, proventi per distribuzione canale in tecnica DVB-H verso Telecom Italia S.p.A. per 250 migliaia di euro, 1.318 migliaia di euro relativi a cessione spazi di palinsesto a clienti terzi, 572 migliaia di euro per servizi tecnici radio televisivi di emissione e trasmissione in tecnica digitale, 500 migliaia di euro per la realizzazione e trasmissione di promo di contenuti rientranti nel servizio offerto da Telecom Italia S.p.A. denominato "Cubovision" e 311 migliaia di euro per ricavi da cessione programmi del palinsesto La7 verso il Gruppo Viacom e 639 migliaia di euro verso terzi.

I ricavi diversi includono 13.268 migliaia di euro riferiti ai soli primi nove mesi del 2011, relativi alla ideazione e realizzazione di contenuti sulle piattaforme tecnologiche IPTV e DVB-H per la controllante Telecom Italia nell'ambito delle attività di Content Competence Center, tale attività si è conclusa in data 1° ottobre 2011 a seguito della risoluzione anticipata del contratto.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nella tabella seguente è rappresentato il fatturato realizzato per paese:

RICAVI PER PAESE	Esercizio 2011	Esercizio 2010
ITALIA	139.346	115.233
GERMANIA	4	-
GRAN BRETAGNA	311	351
FRANCIA	12	2
BELGIO	-	-
GRECIA	-	-
POLONIA	-	-
IRLANDA	148	8
SPAGNA	1	-
DANIMARCA	-	-
SVEZIA	-	12
OLANDA	2	-
Totale UNIONE EUROPEA	139.824	115.606
SVIZZERA	30	-
RUSSIA	2	-
Totale RESTO EUROPA	32	-
U.S.A.	6	3
ARGENTINA	-	4
AUSTRALIA	2	-
SUDAFRICA	-	3
GIAPPONE	3	-
Totale ALTRI PAESI	11	10
TOTALE RICAVI	139.867	115.616

NOTA 22 - Altri proventi

26.408 migliaia di euro

(3.935 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

Si incrementano di 22.473 migliaia di euro rispetto a 3.935 migliaia di euro dell'esercizio 2010 grazie al provento di 20.500 migliaia di euro relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center, al netto di tale importo i valori sono principalmente da ascrivere a servizi amministrativi resi alle società controllate per 1.760 migliaia di euro, ad assorbimento di altri fondi operativi per 1.891 migliaia di euro e ad assorbimenti del fondo svalutazione crediti commerciali per 1.390 migliaia di euro.

Di seguito l'analisi:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
(migliaia di euro)			Ass.	%
Rilascio fondi	3.281	2.175	1.106	50,9
Recupero e rimborsi costi del personale, per acquisti, servizi e godimento beni di terzi	307	134	173	129,1
Altri ricavi e proventi diversi	22.820	1.626	21.194	1.303,4
Totale altri proventi	26.408	3.935	22.473	571,1

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 23 – Acquisti di materie e servizi
(105.553 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

118.486 migliaia di euro

I costi per acquisti di materiali e servizi si incrementano di 12.933 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010, e vengono di seguito analizzati:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.935	1.665	270	16,2
sub-totale	1.935	1.665	270	16,2
Costi per prestazioni di servizio	93.918	80.493	13.425	16,7
Costi per godimento beni di terzi	22.633	23.395	(762)	(3,3)
sub-totale	116.551	103.888	12.663	12,2
Totale acquisti di materie e servizi	118.486	105.553	12.933	12,3

Comprendono:

- **Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** 1.935 migliaia di euro
(1.665 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

Si incrementano di 270 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010 e comprendono:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Materiali scenografici	1.122	795	327	41,2
Materiale RVM	187	222	(35)	(15,6)
Materiali di consumo per la gestione degli assets aziendali, materiali di produzioni tv e generici	243	296	(53)	(17,9)
Libri giornali e riviste ed abbonamenti	383	352	31	8,7
Totale acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.935	1.665	270	16,2

- **Costi per servizi** 93.918 migliaia di euro
(80.493 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Prestazioni professionali, artistiche e altre consulenze	18.197	16.640	1.557	9,4
Programmi televisivi in appalto	26.065	18.082	7.983	44,1
Consumi energetici	680	565	115	20,4
Spese viaggio e soggiorno	1.439	1.568	(129)	(8,2)
Commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	392	354	38	10,7
Riprese e troupe esterne	4.899	5.456	(557)	(10,2)
Servizi informativi news e sport e agenzia notizie	3.583	3.769	(186)	(4,9)
Spese di pubblicità e promozione	3.067	2.333	734	31,5
Trasporto segnale, collegamenti, interconnessione e telefoniche	3.105	2.805	300	10,7
Montaggi operazioni esterne	790	1.020	(230)	(22,5)
Costi per altri servizi in outsourcing	2.571	2.104	467	22,2
Costi di distribuzione e immagazzinaggio	889	495	394	79,6
Assicurazioni	153	165	(12)	(7,3)
Spese per servizi di rappresentanza	100	99	1	1,0
Altre spese per servizi	27.988	25.038	2.950	11,8
Totale acquisti di servizi	93.918	80.493	13.425	16,7

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

I costi per acquisti di servizi sono pari a 93.918 migliaia di euro con un incremento di 13.425 migliaia di euro (80.493 migliaia di euro nell'esercizio 2010). Riguardano prestazioni di carattere operativo. La variazione è principalmente dovuta all'incremento dei costi per programmi in appalto (7.983 migliaia di euro), dei costi per prestazioni professionali, artistiche e altre consulenze (1.557 migliaia di euro) e dei costi per altri servizi in outsourcing (467 migliaia di euro). L'incremento della voce altre spese per servizi (2.950 migliaia di euro), include principalmente l'incremento dei costi per servizi di trasmissione televisiva (3.036 migliaia di euro) e dei costi per realizzazione grafiche on air (594 migliaia di euro), parzialmente compensati da una riduzione dei costi per servizi gestione alta frequenza (1.890 migliaia di euro).

Il valore al 31 dicembre 2011 delle altre spese per servizi (27.988 migliaia di euro) include 13.473 migliaia di euro di costi per servizi trasmissioni televisive e 5.503 migliaia di euro di costi per servizi gestione alta frequenza, servizi entrambi forniti da Telecom Italia Media Broadcasting.

- **Costi per il godimento di beni di terzi** 22.633 migliaia di euro
(23.395 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a 22.633 migliaia di euro rispetto a 23.395 migliaia di euro dell'esercizio 2010 in diminuzione di 762 migliaia di euro.

La variazione è principalmente dovuta alla riduzione dei costi relativi ai canoni di utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza (1.211 migliaia di euro) e delle royalties passive e diritti vari (635 migliaia di euro), parzialmente compensati dall'incremento degli affitti immobiliari (282 migliaia di euro) e dei canoni di noleggio (767 migliaia di euro).

La composizione per natura è la seguente:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Affitti immobiliari	3.688	3.406	282	8,3
Canoni di noleggio	4.495	3.728	767	20,6
Diritti programmi e altre royalties:				
diritti sportivi	3.017	3.627	(610)	(16,8)
diritti televisivi e d'autore	7.474	6.821	652	9,6
altre royalties passive e diritti vari	2.805	3.482	(677)	(19,4)
Canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	1.061	2.271	(1.211)	(53,3)
Altri costi per godimento beni di terzi	93	60	33	55,4
Totale costi godimento beni di terzi	22.633	23.395	(762)	(3,3)

I costi per diritti televisivi e d'autore includono principalmente i costi per l'acquisto di programmi relativi al palinsesto di La7. I costi per diritti sportivi sono principalmente relativi a diritti di ripresa e di cronaca sostenuti a fronte di eventi trasmessi sempre da La7, Rugby 6 Nazioni 500 migliaia di euro, Superbike 950 migliaia di euro, Coppa Italia di calcio 600 migliaia di euro e altri diritti sportivi per 967 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 24- Costo del personale

(43.149 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

44.922 migliaia di euro

Sono di seguito analizzati:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Salari e stipendi lordi	28.823	27.394	1.429	5,2
Oneri sociali	9.547	9.189	358	3,9
Trattamento di fine rapporto	(620)	143	(763)	n.s.
Altri costi connessi al personale dipendente	2.774	3.157	(383)	(12,1)
Benefit al personale	158	147	11	7,5
Costi per STOCK OPTION assegnate	9	16	(7)	(43,8)
Costi del personale a libro paga	40.691	40.046	645	1,6
Lavoro interinale	3.199	2.900	299	10,3
Oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative:				
- Compensi a personale non dipendente	986	731	255	34,9
- Costi per personale distaccato	386	331	55	16,6
- Oneri per esodi agevolati		300	(300)	(100,0)
- Oneri diversi del personale	(340)	(1.159)	819	(70,7)
sub-totale altri costi	1.032	203	829	408,4
Totale costi del personale	44.922	43.149	1.773	4,1

Il costo del personale del 2011 è stato pari a 44.922 migliaia di euro con un incremento di 1.773 migliaia di euro rispetto a 43.149 migliaia di euro dell'esercizio 2010 (4,1%) e include oneri per 2.207 migliaia di euro (2.481 migliaia di euro nell'esercizio 2010) principalmente costituiti da accantonamenti concernenti vertenze giuslavoristiche verso personale ed enti previdenziali. Nel 2010 erano inoltre inclusi oneri per esodi agevolati per 300 migliaia di euro. Al netto degli effetti sopra descritti, il costo del lavoro è pari a 42.715 migliaia di euro e si incrementa di 2.347 migliaia di euro (40.368 migliaia di euro nel 2010) in relazione alle normali dinamiche contrattuali, anche in conseguenza del rinnovo CCNL e dell'incremento degli organici medi dell'esercizio (+27,6 unità).

Ai sensi dell'IFRS 2 è inoltre incluso nel costo per personale, per il 2011 e per il 2010, il fair value dei diritti di opzione assegnati alle risorse strategiche e relativi al piano di Performance Share Granting deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia l'8 agosto 2008, il cui valore è pari a 20 migliaia di euro (era 40 migliaia di euro nell'esercizio 2010).

Gli organici medi ripartiti per categoria sono i seguenti:

	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%
	occupazione media ⁽¹⁾		occupazione media ⁽¹⁾	
Dirigenti	19,0	3,9	18,0	3,9
Quadri	73,7	15,3	71,6	15,5
Giornalisti	93,2	19,4	85,2	18,5
Impiegati	293,5	61,0	284,6	61,7
Operai	2,0	0,4	2,0	0,4
Totale organico	481,4	100,0	461,4	100,0

⁽¹⁾ Il totale degli organici medi non comprende personale con contratto di lavoro somministrato per 63,4 unità al 31 dicembre 2011 e 55,8 unità al 31 dicembre 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 25 – Altri costi operativi

4.620 migliaia di euro

(5.786 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

Gli altri costi operativi sono pari a 4.620 migliaia di euro e sono così costituiti:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	1.367	1.501	(134)	(8,9)
Accantonamento ai Fondi per rischi e oneri futuri	365	828	(463)	(55,9)
Canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	1.101	1.089	12	1,1
Imposte indirette e tasse	104	106	(2)	(1,9)
Quote e contributi associativi	225	187	38	20,3
Altri costi e oneri diversi	1.458	2.075	(617)	(29,7)
Altri costi operativi	4.620	5.786	(1.166)	(20,2)

Gli altri costi operativi si riducono di 1.166 migliaia di euro passando da 5.786 migliaia di euro dell'esercizio 2010 a 4.620 migliaia di euro dell'esercizio 2011. Tale variazione è principalmente imputabile alla riduzione degli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri futuri (463 migliaia di euro) e alla riduzione degli altri costi e oneri diversi (617 migliaia di euro). Gli accantonamenti del 2011 riguardano essenzialmente eventuali risarcimenti danni per contestazioni originatesi durante la produzione e messa in onda di programmi televisivi.

Le svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti, pari a 1.367 migliaia di euro, si riducono rispetto all'esercizio precedente di 134 migliaia di euro e includono le svalutazioni di crediti verso la concessionaria di pubblicità Cairo Communications, stanziata secondo le regole stabilite dal contratto che prevede un accantonamento al fondo in misura fissa dell'1,5% sul 50% del fatturato conseguito dalla stessa Cairo Communications.

NOTA 26 – Variazione delle rimanenze

204 migliaia di euro

(-681 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Film, Telefilm e Documentari	(182)	252	(434)	n.s.
Prodotti finiti e merci, produzioni TV	386	(933)	1.319	n.s.
Totale	204	(681)	885	n.s.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 27 - Ammortamenti

27.487 migliaia di euro

(27.291 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

Pari a 27.487 migliaia di euro (27.291 migliaia di euro nell'esercizio 2010), con un incremento di 196 migliaia di euro e comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 23.701 migliaia di euro, inviati rispetto all'esercizio 2010:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Costi di sviluppo		-	-	-
Diritti di brevetto industr. e util.opere ingegno	23.579	23.559	20	0,1
Concessioni , licenze, marchi , dir. simili	122	142	(20)	(14,1)
Altre immobilizzazioni immateriali				
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.701	23.701	-	-

Nell'ambito della voce "Diritti di brevetto industr. ecc.", l'ammortamento dei diritti film, telefilm, serie, cartoni animati e simili è pari a 22.479 migliaia di euro mentre l'ammortamento per il software a tempo indeterminato è pari a 1.100 migliaia di euro.

Nell'ambito della voce "Concessioni, licenze, marchi, dir. simili", l'ammortamento dei diritti per l'utilizzo delle licenze d'uso a tempo determinato è pari a 58 migliaia di euro.

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a 3.786 migliaia di euro; erano 3.590 migliaia di euro nell'esercizio 2010, con un incremento di 196 migliaia di euro. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Fabbricati civili e industriali	1	1	-	-
Impianti e macchinari	2.110	2.082	28	1,3
Attrezzature industr. e commerc.	2	2	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	1.673	1.505	168	11,2
Immobilizzazioni materiali in leasing finanziario		-	-	-
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	3.786	3.590	196	5,5

NOTA 28 - Plusvalenze da realizzo di attività non correnti

1 migliaia di euro

(1 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Plusvalenze derivanti dallo smobilizzo /dismissione di attività materiali ed immateriali	1	1	-	-
Plusvalenze da cessioni di rami d'azienda	-	-	-	-
Plusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	-	-	-	-
Totale plusvalenze da realizzo di attività non correnti	1	1	-	-

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 29 – Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
(48 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

0 migliaia di euro

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
(migliaia di euro)			Ass.	%
Minusvalenze derivanti dallo smobilizzo /dismissione di attività materiali ed immateriali	-	(48)	48	100,0
Minusvalenze da cessioni di rami d'azienda	-	-		
Minusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	-	-		
Totale minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-	(48)	48	100,0

NOTA 30 – Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti
(-96.251 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

-38.140 migliaia di euro

Il valore dell'esercizio 2011 è pari a -38.140 migliaia di euro (-96.251 migliaia di euro nel 2010) e riguarda la svalutazione dell'avviamento, effettuata a seguito dei risultati dell'impairment test eseguito al 31 dicembre 2011, derivante principalmente dalla flessione della quotazione del titolo Telecom Italia Media nel corso del 2011 (-32%).

NOTA 31 – Proventi e oneri da partecipazioni
(-8.772 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

-56 migliaia di euro

I proventi e oneri da partecipazione ammontano, per l'esercizio 2011, a -56 migliaia di euro e si riducono di 8.716 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010 (-8.772 migliaia di euro).

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
(in migliaia di euro)			Ass.	%
Proventi da partecipazioni:				
plusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate				
Oneri da partecipazioni:				
minusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate				
altri oneri da partecipazioni				
accantonamento fondo svalutazione partecipazioni	(56)	(8.772)	8.716	99,4
accantonamento fondo oneri su partecipate				
Totale proventi e (oneri) da partecipazione	(56)	(8.772)	8.716	99,4

La voce oneri da partecipazioni include l'adeguamento di valore negativo della partecipazione in Tiglio 1 S.r.l. per un importo di 56 migliaia di euro effettuata per adeguare il valore in bilancio a quello economico della Società.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 32 – Proventi finanziari

2.904 migliaia di euro

(2.665 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	9	240	(231)	(96,3)
Proventi da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie				
Interessi attivi verso controllanti				
Interessi attivi verso imprese controllate	2.764	2.313	451	19,5
Interessi attivi verso terzi	8	7	1	14,3
Interessi attivi su depositi bancari e postali				
Interessi attivi su crediti non immobilizzati				
Altri proventi finanziari	2	7	(5)	(71,4)
Proventi su cambi	121	98	23	23,5
Totale proventi finanziari	2.904	2.665	239	9,0

I proventi finanziari dell'esercizio 2011, 2.904 migliaia di euro, si confrontano con 2.665 migliaia di euro dell'esercizio 2010. L'incremento di 239 migliaia di euro è prevalentemente dovuto alla voce Interessi attivi verso imprese controllate (451 migliaia di euro) parzialmente compensato dalla riduzione dei proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie (231 migliaia di euro) e riguarda principalmente gli interessi attivi verso Telecom Italia Media Broadcasting per 2.749 migliaia di euro e MTV Italia per 15 migliaia di euro.

NOTA 33 – Oneri finanziari

4.632 migliaia di euro

(5.126 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Interessi passivi verso controllanti	4.145	4.508	(363)	(8,1)
Interessi passivi verso imprese controllate	131	47	84	178,7
Interessi passivi verso terzi	226	-	226	-
Interessi passivi su debiti verso fornitori	32	16	16	100,0
Altri oneri finanziari	-	247	(247)	100,0
Commissioni finanziarie passive	-	-	-	-
Perdite su cambi	98	308	(210)	(68,2)
Totale oneri finanziari	4.632	5.126	(494)	(9,6)

Gli oneri finanziari, 4.632 migliaia di euro, nel 2011, si decrementano, rispetto al 2010 (5.126 migliaia di euro) di 494 migliaia di euro e sono relativi al finanziamento a medio-lungo termine (BEI) per 1.542 migliaia di euro, al debito finanziario a breve termine nei confronti di Telecom Italia Finance S.A. per 1.419 migliaia di euro e agli interessi passivi del c/c di corrispondenza intrattenuto con la controllante Telecom Italia S.p.A. per 289 migliaia di euro. La riduzione degli oneri finanziari, al netto dell'effetto cambio, è principalmente imputabile alla forte riduzione dell'indebitamento conseguente all'aumento di capitale del 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Sono di seguito rappresentati gli andamenti dei tassi suddivisi per tipologia dei principali contratti di finanziamento:

Tipo operazione	Importo (ml/€)	Tasso parametro	Evoluzione trimestrale dei tassi							
			1° trimestre 2010	2° trimestre 2010	3° trimestre 2010	4° trimestre 2010	1° trimestre 2011	2° trimestre 2011	3° trimestre 2011	4° trimestre 2011
Finanziamento a M/L termine erogato dalla controllante Telecom Italia a fronte del finanziamento agevolato concesso da BEI alla stessa Telecom Italia a fronte del programma di investimento	100	Euribor 6m	0,998%	0,998%	1,008%	1,035%	1,254%	1,304%	1,008%	1,035%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	170	Euribor 3m	2,524%	2,452%						
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	35	Euribor 3m	2,661%	2,703%						
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	45	Euribor 3m	2,083%	2,283%						
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	45	Euribor 3m				2,743%	2,743%	2,948%	3,256%	(1) 3,232%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	45	Euribor 3m								(2) 5,982%
Conto corrente di corrispondenza in essere con la controllante nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia		Euribor 1m	3,585%	2,875%	3,059%	3,264%	3,330%	3,678%	3,826%	3,634%

Nota: (1) tasso in vigore fino al 20 dicembre 2011
(2) tasso in vigore dal 20 dicembre 2011

NOTA 34 - Imposte sul reddito

8.200 migliaia di euro

(17.231 migliaia di euro nell'esercizio 2010)

Le imposte sul reddito nell'esercizio 2011 sono positive per 8.200 migliaia di euro (17.231 migliaia di euro nell'esercizio 2010) e includono:

- imposte correnti (IRES) per 8.460 migliaia di euro, che rilevano come provento correlato alla perdita fiscale sofferta dalla Società che aderisce al consolidato fiscale nazionale (di cui all'art. 117 del DPR 917/86) in Telecom Italia S.p.A., vale a dire quella procedura in base alla quale ciascun soggetto partecipante alla tassazione di gruppo deve presentare all'Agenzia delle entrate la propria dichiarazione dei redditi, nei modi e nei termini ordinari, senza tuttavia liquidare l'imposta che viene determinata invece a livello consolidato, in base all'imponibile determinato come sommatoria algebrica degli imponibili e delle perdite dei soggetti aderenti al consolidato.
L'IRES corrente, dunque, appare come provento derivante dalla remunerazione della controllante delle perdite fiscali apportate a livello di Gruppo;
- Imposte correnti (IRAP) per 119 migliaia di euro;
- imposte differite per 583 migliaia di euro rilevano l'utilizzo nell'esercizio del credito per imposte anticipate esistente alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

	Esercizio		Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
(migliaia di euro)				
IRAP	119		(119)	100,0
Imposte differite	583	736	153	20,8
Imposte sul reddito di competenza esercizi precedenti				
Sopraavvenienza attive per imposte	(442)	(227)	215	94,7
Imposta sostitutiva				
IRES da adesione Consolidato Fiscale Nazionale	(8.460)	(17.740)	(9.280)	(52,3)
Totale imposte	(8.200)	(17.231)	(9.031)	(52,4)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra imposte teoriche e imposte effettive limitatamente all'imposta IRES in quanto per l'imposta IRAP la base di calcolo è negativa.

	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
		%		%
Risultato prima delle imposte	68.959		169.789	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore	(18.964)	27,5%	(46.692)	27,5%
- Svalutazioni e minusvalenze su partecipazioni in deducibili	0	0%	2.487	1%
- Svalutazione avviamento in deducibile	10.489	15%	26.290	15%
- Costi in deducibili	173	0%	163	0%
- Adeguamenti imposte e altro	(17)	(0%)	(618)	(0%)
IRAP	119	0%		
Totale imposte	(8.200)	(12%)	(18.370)	(11%)
Imposte su costi inerenti l'operazione di Aumento Capitale	0	0%	1.139	1%
Totale imposte effettive a conto economico	(8.200)	(12%)	(17.231)	(10%)

[NOTA 35 – Eventi ed operazioni significative non ricorrenti](#)

Tenuto conto sia della flessione della quotazione del titolo Telecom Italia Media che dei mutati piani della Società e il relazione a quanto stabilito dal principio contabile di riferimento, è stato effettuato il test di impairment per la verifica dei valori degli asset della Società al 31 dicembre 2011. I risultati del test hanno evidenziato una svalutazione dell'avviamento per 38.140 migliaia di euro che è stata attribuita alla CGU Telecom Italia Media per 3.040 migliaia di euro, alla CGU TIMB per 28.350 migliaia di euro e alla CGU MTV per 6.750 migliaia di euro.

Non si sono verificate altre operazioni significative di natura economica il cui accadimento risulti non ricorrente.

[NOTA 36 – Eventi successivi al 31 dicembre 2011](#)

Non ci sono eventi da segnalare.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 37 – Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria, e di rendiconto finanziario, in particolare

- Gli effetti sulle singole voci del conto economico di Telecom Italia Media S.p.A. e gli investimenti per l'esercizio 2011 confrontato con l'esercizio 2010, riportati a pag. 336 e 337;
- Gli effetti sulle singole voci di rendiconto finanziario al 31.12.2011 confrontata con la posizione del 31.12.2010, riportati a pag. 338;
- Gli effetti sulle singole voci delle Altre partite della situazione patrimoniale-finanziaria al 31.12.2011 confrontate con le Altre partite patrimoniali al 31.12.2010, riportate a pag. 339;
- Descrizione delle transazioni economiche finanziarie e patrimoniali confrontate con l'esercizio precedente, riportati a pag. 340, 341, 342, 343 e 344;
- Rapporti verso Fondi Pensione confrontati con l'esercizio precedente, riportati a pag. 345
- Descrizione dei contratti attivi e passivi con parti correlate, riportati a pag. 345, 346 e 347.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	14.280	13.681				
- società controllate e collegate di controllante	16	58				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	850	840				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	15.146	14.579	139.867	115.616	10,8	12,6
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	20.500	-				
- società controllate e collegate di controllante	24	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	1.788	1.546				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	22.312	1.546	26.408	3.935	84,5	39,3
Acquisti di materie e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(5.040)	(4.939)				
- società controllate e collegate di controllante	(1.592)	(1.476)				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	(21.380)	(21.411)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	(28.012)	(27.826)	(118.486)	(105.553)	23,6	26,4
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(374)	(415)				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	(171)	(148)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa	(428)	(445)				
- fondi pensionistici	(969)	(941)				
Totale	(1.942)	(1.949)	(44.922)	(43.149)	4,3	4,5
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(20)	(5)				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	(130)	(160)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	(150)	(165)	(4.620)	(5.786)	3,2	2,9

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010
(migliaia di euro)						
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	2.764	2.313				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	2.764	2.313	2.904	2.665	95,2	86,8
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(2.742)	(1.824)				
- società controllate e collegate di controllante	(1.645)	(2.690)				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	(131)	(47)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(4.518)	(4.561)	(4.632)	(5.126)	97,5	89,0
Imposte sul reddito						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	8.460	18.879				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	8.460	18.879	8.200	17.231	103,2	109,6

Investimenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	45	28				
- società controllate e collegate di controllante	1.061	2.003				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	1.106	2.031	31.100	31.574	3,6	6,4

(1) analisi alla pag. 340, 341 e 342

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010
(migliaia di euro)						
Attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	-	-	726	752	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	22	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	70.000	70.000				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	70.022	70.000	70.192	70.181	99,8	99,7
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	5.187	3.225				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	12.827	11				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	18.014	3.236	18.128	3.379	99,4	95,8
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	100.000	100.000				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	100.000	100.000	100.021	100.023	100,0	100,0
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	64	52				
- società controllate e collegate di controllante	45.090	20.003				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	1.731	3.266				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	46.885	23.321	46.893	23.329	100,0	100,0
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	94.855	96.827				
- società controllate e collegate di controllante	45.090	20.003				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	(81.096)	(66.745)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	58.849	50.085	57.868	49.040	101,7	102,1

(1) analisi alla pag. 343 e 344

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ALTRE VOCI PATRIMONIALI	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010
(migliaia di euro)						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	8.460	18.879				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	8.460	18.879	22.899	33.328	36,9	56,6
Crediti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	1.187	6.067				
- società controllate e collegate di controllante	40	132				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	627	642				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	1.854	6.841	46.952	53.921	3,9	12,7
Crediti vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	19.330	17.494				
- società controllate e collegate di controllante	137	240				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	6	7				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	19.473	17.741	21.300	22.125	91,4	80,2
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	11.400	11.400				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	3.000	3.000				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
Totale	14.400	14.400	14.400	14.400	-	-
Debiti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	2.795	3.086				
- società controllate e collegate di controllante	1.822	3.032				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	4.470	4.638				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	9.087	10.756	59.604	62.646	15,2	17,2
Debiti vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	3.222	632				
- società controllate e collegate di controllante	15	15				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	356	47				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici	831	748				
Totale	4.424	1.442	31.154	29.101	14,2	5,0

(1) analisi alla pag. 343 e 344

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate, collegate e controllate dalla controllante e quelle a controllo congiunto dall'altra e per il tramite di amministratori della controllante.

(migliaia di euro)	2011	2010	
Ricavi	15.146	14.579	<p>Per l'esercizio 2011 si riferiscono a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. ed altre società controllate da Telecom Italia Media S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per 13.268 migliaia di euro relativamente all'attività di Advisor, nei confronti di Telecom Italia, nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme televisive, denominata "Digital Content"; - fornitura a MTV Italia di servizi giornalistici e altri ricavi per attività televisiva per 250 migliaia di euro; - ricavi per distribuzione canale per eventi in tecnica DVB-H per 250 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia S.p.A. Divisione Mobile; - riaddebito corrispettivo per Management fee alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting per 600 migliaia di euro; - realizzazione e trasmissione di promo di contenuti rientranti nel servizio offerto da Telecom Italia S.p.A. denominato "Cubovision" per 500 migliaia di euro. <p>Per l'esercizio 2010 si riferiscono a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. ed altre società controllate da Telecom Italia Media S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per 12.556 migliaia di euro relativamente all'attività di Advisor, nei confronti di Telecom Italia, nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi - fornitura a MTV Italia di servizi giornalistici per 250migliaia di euro; - cessione di spazi di palinsesto verso Matrix per 50 migliaia di euro; - ricavi per distribuzione canale in tecnica DVB-H per 750 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia S.p.A. Divisione Mobile; - riaddebito corrispettivo per Management fee alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting per 590 migliaia di euro.
Altri proventi operativi	22.312	1.546	<p>Per l'esercizio 2011 si riferiscono principalmente a servizi amministrativi e diversi resi alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting per 1.757 migliaia di euro e a Beigua per 3 migliaia di euro; a recupero costi del personale per 8 migliaia di euro verso Telecom Italia Sparkle e per 16 migliaia di euro verso Telecontact. Per recupero costi per prestazioni di servizio l'importo è di 28 migliaia di euro verso Tm News. E' inoltre incluso il risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto di Competence Center con la Divisione Domestic Market Operations di Telecom Italia dell'importo di 20.500 migliaia di euro. La scadenza del contratto era prevista per il 31 dicembre 2012.</p> <p>Per l'esercizio 2010 si riferivano principalmente a servizi amministrativi e diversi resi alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting per 1.516 migliaia di euro, a Beigua per 2 migliaia di euro e a TM News per 28 migliaia di euro.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	2011	2010	
Acquisti di materie e servizi	28.012	27.826	<p>Per l'esercizio 2011 riguardano costi per acquisti di servizi verso la controllante e le altre controllate di Telecom Italia Media S.p.A. ed in particolare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi per servizi di trasmissione televisiva per 13.473 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting; - acquisto di servizi e noleggio apparecchiature alta frequenza da Telecom Italia Media Broadcasting per 6.565 migliaia di euro; - costi per servizi in outsourcing nei confronti di Telecom Italia S.p.A. pari a 664 migliaia di euro; - costi per spese telefoniche e trasmissione dati pari a 1.549 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.; - costi per affitti e gestioni immobiliari pari a 1.891 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.; - costi per acquisto di notizie d'informazione giornalistica e sportiva nei confronti della partecipata TM News per 1.306 migliaia di euro; - acquisto di energia elettrica per 302 migliaia di euro nei confronti di Telenergia; - costi di audit service per 369 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Audit; - acquisti dalla società Matrix per prestazioni riguardanti la gestione e la manutenzione dei siti internet per 668 migliaia di euro. <p>Per l'esercizio 2010 riguardano costi per acquisti di servizi verso la controllante e le altre controllate di Telecom Italia Media S.p.A. ed in particolare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi per servizi di trasmissione televisiva per 10.437 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting; - acquisto di servizi e noleggio apparecchiature alta frequenza da Telecom Italia Media Broadcasting per 9.666 migliaia di euro; - costi per servizi in outsourcing nei confronti di Telecom Italia S.p.A. pari a 718 migliaia di euro; - costi per spese telefoniche e trasmissione dati pari a 1.491 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.; - costi per affitti e gestioni immobiliari pari a 2.081 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.; - costi per acquisto di notizie d'informazione giornalistica e sportiva nei confronti della partecipata TM News per 1.309 migliaia di euro; - acquisto di energia elettrica per 288 migliaia di euro nei confronti di Telenergia; - costi di audit service per 397 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Audit; - acquisti dalla società Matrix per prestazioni e pubblicità per 540 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	2011	2010	
Costi del personale	545	563	<p>Per l'esercizio 2011 comprendono costi per personale distaccato pari a 215 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia e nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting per 171 migliaia di euro. Sono inoltre compresi benefit al personale per 58 migliaia di euro e altri costi del personale per 101 migliaia di euro verso Telecom Italia.</p> <p>Per l'esercizio 2010 comprendevano costi per personale distaccato pari a 184 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia e nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting per 148 migliaia di euro e compensi a personale non dipendente per 50 migliaia di euro verso Telecom Italia. Erano inoltre compresi benefit al personale per 75 migliaia di euro e altri costi del personale per 106 migliaia di euro verso Telecom Italia.</p>
Altri costi operativi	150	165	Per l'esercizio 2011 e 2010 riguardano altre spese e oneri diversi.
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(1.754)	(2.248)	<p>Per l'esercizio 2011 riguardano principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interessi attivi relativamente a rapporti di conto corrente e finanziamento di Telecom Italia Media Broadcasting per 2.749 migliaia di euro e di MTV Italia per 15 migliaia di euro; - interessi passivi per debiti di fornitura per 16 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A. - interessi passivi per debiti finanziari verso Telecom Italia per 1.831 migliaia di euro e verso Telecom Italia Finance per 1.419 migliaia di euro; - includono 398 migliaia di euro per commissioni finanziarie verso Telecom Italia S.p.A.; - altri oneri finanziari per 131 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting, per 497 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia e per 226 migliaia di euro verso Gruppo Intesa. <p>Per l'esercizio 2010 riguardano principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interessi attivi relativamente a rapporti di conto corrente e finanziamento di Telecom Italia Media Broadcasting per 2.245 migliaia di euro e di MTV Italia per 68 migliaia di euro. - interessi passivi per debiti di fornitura per 6 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A. - interessi passivi per debiti finanziari verso Telecom Italia per 1.323 migliaia di euro e verso Telecom Italia Finance per 2.690 migliaia di euro. - Includono 319 migliaia di euro per commissioni finanziarie verso Telecom Italia S.p.A. - altri oneri finanziari per 47 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting e per 176 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia.
Imposte sul reddito	8.460	18.879	Per l'esercizio 2011 il valore di 8.460 migliaia di euro, nei confronti di Telecom Italia S.p.A., è relativo all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2011, era 18.879 nell'anno precedente per la perdita dell'esercizio 2010.
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	1.106	2.031	<p>Il valore al 31/12/2011 si riferisce ad investimenti effettuati da Telecom Italia Media per acquisti di beni materiali da Telecom Italia S.p.A. per un importo pari a 45 migliaia di euro e da Italtel Group per 200 migliaia di euro. Investimenti di beni immateriali, diritti, da A1 International per 764 migliaia di euro, da Matrix per 45 migliaia di euro e da Ssc controllata per 52 migliaia di euro.</p> <p>Il valore al 31/12/2010 si riferiva ad investimenti effettuati da Telecom Italia Media per acquisti di beni materiali da Telecom Italia S.p.A. per un importo pari a 8 migliaia di euro e da Italtel Group per 324 migliaia di euro. Investimenti di beni immateriali, diritti, da A1 International per 1.100 migliaia di euro, da Matrix per 295 migliaia di euro, da Ssc controllata per 58 migliaia di euro e da Telecom Italia per 20 migliaia di euro. Altri acquisti per investimenti pari a 26 migliaia di euro da Ssc controllata e 200 migliaia di euro da A1 International.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	
Crediti vari e altre attivita' non correnti	8.460	18.879	<p>Il valore al 31/12/2011 di 8.460 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia e' relativo all'adesione al Consolidato Fiscale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2011, il cui incasso e' previsto per giugno 2013.</p> <p>Il valore al 31/12/2010 di 18.879 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia era relativo all'adesione al Consolidato Fiscale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2010, il cui incasso e' previsto per giugno 2012.</p>
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	1.854	6.841	<p>Il valore al 31/12/2011 include principalmente crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti per un importo di 1.187 migliaia di euro (di cui 1.176 migliaia di euro verso la Divisione Domestic Market), verso Telecom Italia Media Broadcasting per 537 migliaia di euro, verso MTV Italia per 59 migliaia di euro, verso TM News per 28 migliaia di euro, verso H.R. Services per 5 migliaia di euro, verso Olivetti S.p.A. per 19 migliaia di euro, verso Telecontact per 16 migliaia di euro e verso Beigua per 3 migliaia di euro.</p> <p>Il valore al 31/12/2010 includeva principalmente crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti per un importo di 6.067 migliaia di euro (di cui 6.056 migliaia di euro verso la Divisione Domestic Market), verso Telecom Italia Media Broadcasting per 556 migliaia di euro, verso MTV Italia per 56 migliaia di euro, verso TM News per 28 migliaia di euro e verso Matrix per 132 migliaia di euro e verso Beigua per 2 migliaia di euro.</p>
Crediti vari e altre attivita' correnti	19.473	17.741	<p>Il valore al 31/12/2011 include euro 19.321 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritto nell'esercizio 2010, altri crediti vari verso A1 International per 137 migliaia di euro e verso la collegata TM News per 6 migliaia di euro. Altri crediti per 9 migliaia di euro verso Telecom Italia Sp.A .</p> <p>Il valore al 31/12/2010 includeva euro 17.477 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritto nell'esercizio 2009, altri crediti vari operativi verso Telecom Italia S.p.A. per 10 migliaia di euro, verso A1 International per 240 migliaia di euro, verso la collegata TM News per 6 migliaia di euro e verso Telecom Italia Media Broadcasting per 1 migliaia di euro. Altri crediti per 7 migliaia di euro verso Telecom Italia Sp.A .</p>
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie correnti	70.022	70.000	<p>Il valore al 31/12/2011 include crediti finanziari nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting per il finanziamento a breve termine della durata di 1 anno erogato in data 30.09.2008 e prorogato fino al 30 settembre 2012, per un importo di 70.000 migliaia di euro. Inoltre e' incluso il risconto attivo per oneri finanziari dell'importo di 22 migliaia di euro.</p> <p>Il valore al 31/12/2010 include crediti finanziari nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting per il finanziamento a breve termine della durata di 1 anno erogato in data 30.09.2008 e prorogato fino al 31 dicembre 2011, per un importo di 70.000 migliaia di euro.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	
Cassa e altre disponibilita' liquide equivalenti	18.014	3.236	<p>Il valore al 31/12/2011 di 18.014 migliaia di euro è costituito da 5.187 migliaia di euro quale credito finanziario verso la controllante Telecom Italia per rapporti di c/c corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e un credito finanziario verso Telecom Italia Media Broadcasting di 12.827 migliaia di euro.</p> <p>Il valore al 31/12/2010 di 3.236 è costituito da 3.225 migliaia di euro quale credito finanziario verso la controllante Telecom Italia per rapporti di c/c corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata. E' inoltre incluso un credito finanziario nei confronti di MTV Italia per 11 migliaia di euro.</p>
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	100.000	100.000	<p>Il valore al 31/12/2011 e al 31/12/2010 si riferisce al debito finanziario iscritto da Telecom Italia Media S.p.A. pari a 100.000 migliaia di euro nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A.. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea per gli investimenti alla controllante. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo.</p>
Debiti vari e altre passivita' non correnti	14.400	14.400	<p>I valori al 31/12/2011 e 31/12/2010 di 11.400 migliaia di euro si riferiscono all'acquisto da Telecom Italia di crediti vantati dalla stessa verso Dahlia TV ed utilizzati per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV. Tale debito e' garantito dalla clausola pro soluto. E' inoltre incluso un debito verso Telecom Italia Media S.p.A. per un importo di 3.000 migliaia di euro.</p>
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	46.885	23.321	<p>Il valore al 31/12/2011 si riferisce al debito finanziario a breve nei confronti di Telecom Italia Finance SA per 45.090, altri debiti verso Telecom Italia S.p.A. per 64 migliaia di euro, verso Beigua per 130 migliaia di euro, verso MTV Italia per 1.601 migliaia di euro.</p> <p>Il valore al 31/12/2010 si riferisce al debito finanziario a breve nei confronti di Telecom Italia Finance SA per 20.003, altri debiti verso Telecom Italia S.p.A. per 52 migliaia di euro, verso Beigua per 127 migliaia di euro, verso MTV Italia per 1.768 migliaia di euro e ad altri debiti per 1.371 verso Telecom Italia Media Broadcasting.</p>
Debiti commerciali	9.087	10.756	<p>Il valore al 31/12/2011 include debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. riferiti ai servizi resi e utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. per 2.795 migliaia di euro, nei confronti di MTV Italia per 14 migliaia di euro, di TM News per 376 migliaia di euro e di Telecom Italia Media Broadcasting per 4.080 migliaia di euro. I debiti verso le controllate e le altre società del Gruppo Telecom Italia S.p.A. sono pari a 1.822 migliaia di euro. Principalmente verso Gruppo Intesa per 226 migliaia di euro, Matrix per 685 migliaia di euro, Italtel per 27 migliaia di euro, Telecom Italia Audit per 50 migliaia di euro, A1 International Investment Group 423 migliaia di euro e verso altre società per 411 migliaia di euro.</p> <p>Il valore al 31/12/2010 includeva debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. riferiti ai servizi resi e utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. per 3.086 migliaia di euro, nei confronti di MTV Italia per 26 migliaia di euro, di TM News per 591 migliaia di euro e di Telecom Italia Media Broadcasting per 4.021 migliaia di euro. I debiti verso le controllate di Telecom Italia S.p.A. erano pari a 3.032 migliaia di euro. Principalmente verso A1 International per 1.146 migliaia di euro, Matrix per 857 migliaia di euro, Italtel per 324 migliaia di euro, Telecom Italia Audit per 397 migliaia di euro e verso altre società per 308 migliaia di euro.</p>
Debiti vari e altre passivita' correnti	3.593	694	<p>I valori al 31/12/2011 e al 31/12/2010 includono debiti vari di natura operativa nei confronti della Telecom Italia S.p.A. e nei confronti delle società facenti parte del Gruppo Telecom Italia Media, rispettivamente per 3.222 migliaia di euro (erano 632 migliaia di euro) e 356 migliaia di euro (erano 47 migliaia di euro). Verso le controllate di Telecom Italia sono pari a 15 migliaia di euro (erano 15 migliaia di euro).</p>



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Rapporti verso fondi pensionistici

Nella tabella che segue sono indicate le partite economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti da rapporti con fondi pensionistici per i dipendenti di Telecom Italia Media S.p.A..

(migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Natura dell'operazione
Costi del personale	969	941	Riguardano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a 73 migliaia di euro e 91 migliaia di euro riferiti all'esercizio 2010 per dipendenti e dirigenti di Telecom Italia Media S.p.A. Nei confronti di Inps gli oneri sono pari a 805 migliaia di euro. Per l'esercizio 2010 gli oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir erano rispettivamente pari a 67 migliaia di euro e 95 migliaia di euro. Nei confronti di Inps erano pari a 779 migliaia di euro.
	31/12/2011	31/12/2010	
Debiti vari e altre passività correnti	831	748	Al 31/12/2011 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontano rispettivamente ad 633 migliaia di euro e 96 migliaia di euro. Verso Inps sono pari a 102 migliaia di euro. Al 31/12/2010 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontavano rispettivamente a 552 migliaia di euro e 93 migliaia di euro e verso Inps 103 migliaia di euro.

I rapporti più significativi intrattenuti nell'esercizio tra Telecom Italia Media S.p.A. e le imprese del Gruppo Telecom Italia e del Gruppo Telecom Italia Media, i cui saldi sono stati illustrati alle pagine precedenti, hanno riguardato:

Telecom Italia S.p.A.

Attivi

- Nel corso dell'esercizio 2011 Telecom Italia Media ha svolto attività di advisor esclusivo per Telecom Italia S.p.A. nell'ideazione, progettazione dei palinsesti, ricerca e acquisto dei Contenuti Media per la relativa fruizione sulle diverse piattaforme televisive di Telecom Italia (IPTV, CUBO, WEB -ex Yalp!-). Al 30 settembre 2011 il contratto è stato risolto anticipatamente come descritto a pag. 12 del presente Resoconto;
- contratto con Telecom Italia per la fornitura di servizi aventi ad oggetto la promozione di prodotti/contenuti a marchio "La7" eventualmente concessi da Telecom Italia Media a Telecom Italia, ai fini dell'inserimento nell'ambito dei servizi attualmente denominati "Cubovision" o "IPTV di Telecom Italia".

Passivi

- fornitura da parte di Telecom Italia di servizi telefonici per fisso e mobile;
- fornitura dei servizi amministrativi e contabili, a favore di Telecom Italia Media S.p.A.;
- contratto di finanziamento a medio-lungo termine erogato da Telecom Italia S.p.A. a Telecom Italia Media S.p.A. in relazione al finanziamento, ottenuto dalla stessa, con la Banca Europea degli Investimenti a fronte delle attività di investimento nel Digitale Terrestre;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- contratto di regolamento del finanziamento e del deposito liquidità al servizio dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la controllante Telecom Italia S.p.A., nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia;
- nell'ambito di diversi servizi che Telecom Italia S.p.A. ha inteso centralizzare in capo a sé, sono previsti i riaddebiti di costi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assicurazioni, gestione e soluzioni applicative informatiche, ecc.;
- contratti di locazioni immobiliari per locali destinati ad uso ufficio, a favore di Telecom Italia Media S.p.A.;
- gestione, manutenzione e pulizie dei locali che Telecom Italia Media S.p.A. ha in uso sia a seguito di contratti di locazione con la stessa Telecom Italia S.p.A. che con terzi.

Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.

Attivi

- Contratto di regolamento del finanziamento e del deposito liquidità al servizio del conto corrente di corrispondenza intrattenuto nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo;
- Contratto di finanziamento a breve termine;
- Fornitura dei servizi amministrativi e contabili.

Passivi

- Contratto di affitto di banda per trasmissioni televisive.

MTV Italia S.r.l.

Attivi

- Contratto di finanziamento al servizio del conto corrente di corrispondenza intrattenuto nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo;
- Contratto di finanziamento a breve termine.

Telecom Italia Finance SA

Passivi

- Contratto di finanziamento a breve termine relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 60.000 migliaia di euro, utilizzato al 31 dicembre 2011 per 45.000 migliaia di euro, stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor sottoscritto in data 20 dicembre 2011. A tale proposito, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, la società ha predisposto un apposito documento informativo consultabile sul sito www.telecomitaliamedia.it, sezione Investitori, Documenti societari.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Teleenergia

Passivi

- fornitura di energia elettrica, a favore di Telecom Italia Media S.p.A. per alcuni locali destinati ad uso ufficio o agli studi televisivi di La7.

Matrix

Passivi

- consulenza tecnica per la gestione dei siti internet di Telecom Italia Media.

Per quanto riguarda l'incidenza dei flussi finanziari e dei proventi economici con parti correlate relativi alle imposte sul reddito, si segnala che Telecom Italia Media S.p.A., ha sottoscritto con Telecom Italia S.p.A. il contratto relativo all'adesione al consolidato fiscale nazionale di Telecom Italia S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

[NOTA 38 – Stock Options](#)

Al 31 dicembre 2011 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

[NOTA 39 – Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali](#)

Ai sensi della Comunicazione Consob n, DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2011 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

NOTA 40 - ALTRE INFORMAZIONI

INDICE:

- COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	Pag. 353
- PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	Pag. 355
- ELENCO DEI PROSPETTI ALLEGATI:	
Prospetto 1 - Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	Pag. 357
Prospetto 2 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate	Pag. 358
- ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	Pag. 359

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità a fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
SALVEMINI SEVERINO	Presidente	08/04/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	88.110	43.321				131.430		
STELLA GIOVANNI	Vice Presidente e Amministratore Delegato	01/01/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	559.615		396.000		3.427	959.042		
BIGNARDI IRENE	Consigliere	08/04/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	44.055					44.055		
DE MAIO ADRIANO	Consigliere	01/01/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	60.000	31.140				91.140		
FOIS CANDIDO	Consigliere	01/01/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	60.000	6.910				66.910		
GIUSTO MAURO	Consigliere	08/04/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	44.055					44.055		
GORGONI LORENZO	Consigliere	01/01/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	60.000	24.230				84.230		
MANGONI ANDREA	Consigliere	01/01/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	60.000					60.000		
NEGRI CLEMENTI GIANFRANCO	Consigliere	01/01/2011-07/04/2011	07/04/2011	15.945	8.770				24.715		
OVI ALESSANDRO	Consigliere	01/01/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	60.000	8.770				68.770		
PALMIERI EUGENIO	Consigliere	01/01/2011-07/04/2011	07/04/2011	15.945					15.945		
PATUANO MARCO EMILIO	Consigliere	01/01/2011-07/04/2011	07/04/2011	15.945					15.945		
RAMPELLO DAVIDE	Consigliere	08/04/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	44.055					44.055		
RISTUCCIA SERGIO	Consigliere	01/01/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	67.342	19.090				86.433		
ROVERSI MONACO F. ALBERTO	Consigliere	01/01/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	60.000	19.090				79.090		
ZANONE POMA MARIO	Consigliere	01/01/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	62.658	15.680				78.338		
SPINELLO SALVATORE	Presidente Collegio sindacale	01/01/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2012	43.000					43.000		
DE NIGRO ALBERTO	Sindaco	01/01/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2012	32.000					32.000		
ZEME MICHELA	Sindaco	01/01/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2012	42.000					42.000		
GHIGLIANI MARCO	Direttore Generale	01/01/2011-31/12/2011	approvazione bilancio 2013	288.612		132.000		7.744	428.356		
(i) Compensi nella società che redige il bilancio				1.723.338	177.001	528.000		11.171	2.439.509		
(ii) Compensi da controllate e collegate											
(iii) Totale				1.723.338	177.001	528.000		11.171	2.439.509		

NOTE

SALVEMINI partecipazione a Comitati: Comitato per la Remunerazione dal 08/04/2011 per 19.090 euro; Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance dal 08/04/2011 per 24.231 euro
DE MAIO partecipazione a Comitati: Comitato per la Remunerazione dal 01/01/2011 al 07/04/2011 per 6.910 euro; Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance dal 08/04/2011 per 24.230 euro
FOIS partecipazione a Comitato per la Remunerazione dal 1/01/2011 al 07/04/2011 per 6.910 euro
GORGONI partecipazione a Comitati: Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance dal 08/04/2011 per 24.230 euro
NEGRI CLEMENTI partecipazione a Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance per 8.770 euro
OVI partecipazione a Comitati: Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance dal 01/01/2011 al 07/04/2011 per 8.770 euro
RISTUCCIA compenso fisso: comprende il compenso come componente dell'Organismo di Vigilanza da 08/04/2011 per 7.342 euro; partecipazione a Comitati: Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance dall'08/04/2011 per 19.090 euro
ROVERSI MONACO partecipazione a Comitati: Comitato per la Remunerazione dall'08/04/2011 per 19.090 euro
ZANONE POMA compenso fisso: comprende il compenso come componente dell'Organismo di Vigilanza dal 01/01/2011 al 07/04/2011 per 6.910 euro; Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance dal 01/01/2011 al 07/04/2011 per 8.770 euro
ZEME compenso fisso: comprende il compenso come componente dell'Organismo di Vigilanza dal 1/01/2011 per 10.000 euro (scadenza della carica fino all'approvazione del bilancio 2013).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE E ALLE ENTITA' APPARTENENTI ALLA SUA RETE

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi complessivamente spettanti a PwC S.p.A. e alle altre entità della Rete PwC per la revisione dei bilanci 2011, nonché i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per gli altri servizi di revisione/verifica e per quelli divisi dalla revisione resi a Telecom Italia Media da PwC S.p.A. e dalle altre entità appartenenti alla Rete PwC. Vengono qui incluse anche le spese vive sostenute nel 2011 relativamente a detti servizi.

	Telecom Italia Media S.p.A.		
	PwC S.p.A.	Altre entità della rete PwC	Totale rete PwC
Servizi di revisione:			
- revisione legale del bilancio separato	69.400	-	69.400
- revisione legale del bilancio consolidato	7.600	-	7.600
- revisione limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	7.600	-	7.600
- altri	4.600	-	4.600
Servizi di verifica con emissione attestazione	-	-	-
Altri servizi	-	-	-
Totale corrispettivi 2011 per servizi di revisione e diversi verso la rete PwC	89.200	-	89.200
Spese vive			2.713
TOTALE			91.913

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO 1

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore iniziale			Variazioni dell'esercizio				Valore Finale		
	Costo	F.do svalutazione	Valore netto	Acquisti / aumento capitale sociale	Svalutazioni	dismissioni e altro	ripristini di valore	Costo	F.do svalutazione	Valore netto (1)
<i>(euro migliaia)</i>										
a) imprese controllate	180.087	(7.963)	172.124					180.087	(7.963)	172.124
MTV ITALIA S.r.l.	17.165	(7.963)	9.202					17.165	(7.963)	9.202
TELECOM ITALIA MEDIA BROADCASTING S.r.l.	162.922		162.922					162.922		162.922
b) imprese collegate	10.030	(10.030)						10.030	(10.030)	
TM NEWS S.p.A.	10.030	(10.030)						10.030	(10.030)	
c) altre imprese	14.418	(12.801)	1.617		(56)	(500)		13.918	(12.857)	1.061
AREE URBANE S.r.l. (in liquidazione)	240	(240)						240	(240)	
AUDITEL S.r.l.	46		46					46		46
CONSORZIO PER DISTRIBUZIONE AUDIOVISIVO E ITC	5		5					5		5
CONSORZIO SARDEGNA DIGITALE	13		13					13		13
CONSORZIO VALLE D'AOSTA DIGITALE	7		7					7		7
DAHLIA TV S.p.A. (in liquidazione)	8.000	(8.000)						8.000	(8.000)	
ITALBIZ.COM Inc.	1.841	(1.840)	1					1.841	(1.840)	1
TI AUDIT S.c.a.r.l.	500		500			(500)				
TIGLIO 1 S.r.l.	3.731	(2.721)	1.010		(56)			3.731	(2.777)	954
TIVU' S.r.l.	35		35					35		35
Totale partecipazioni	204.535	(30.794)	173.741		(56)	(500)		204.035	(30.850)	173.185

(1) Il valore non include per MTV Italia S.r.l. e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. i versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale (euro)	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partec. %	Valore partecip.	Valore a bilancio
<i>(euro migliaia)</i>								
AREE URBANE S.r.l. (in liquidazione)	Milano	Euro	100.000,00	(22.412)	(6.547)	0,97	(217)	0
AUDITEL	Milano	Euro	300.000,00	1.263	7	3,33	42	46
CONSORZIO PER DISTRIBUZIONE AUDIOVISIVO E ITC	Roma	Euro	271.000,00	n.d.	n.d.	1,85	n.d.	5
CONSORZIO SARDEGNA DIGITALE	Cagliari	Euro	100.000,00	100	n.d.	13,33	13	13
CONSORZIO VALLE D'AOSTA DIGITALE (in liquidazione)	Aosta	Euro	50.000,00	26	(14)	13,33	3	7
DAHLIA TV S.p.A. (3)	Roma	Euro	6.526.316,00	27.684	(20.786)	10,08	2.791	0
ITALBIZ.COM INC.	Dover-Delaware (USA)	US\$	4.720,496	n.d.	n.d.	19,5	n.d.	1
MTV ITALIA S.r.l.	Roma	Euro	12.151.928,00	24.225	(530)	51	12.355	9.460 (1)
TELECOM BROADCASTING	ITALIA ROMA	MEDIA EURO	15.000.000,00	24.499	89	100	24.499	172.922 (1)
TM NEWS S.p.A.	Roma	Euro	1.120.000,00	6.147	(792)	40	2.459	-
TIGLIO 1 S.r.l.	Milano	Euro	5.255.704,00	46.682	(29.440)	2,1	980	954
TIVU' S.r.l.	Roma	Euro	1.001.886,00	2.197	1.033	3,5	77	35

(1) Comprensivo dei versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni.

(2) Desunti dall'ultimo bilancio approvato. Per le Controllate, per Tm News sono stati utilizzati i dati a principi IFRS, predisposti per il consolidato.

(3) In data 10 gennaio 2011 l'Assemblea degli azionisti ha nominato il liquidatore della società.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I dati essenziali della controllante Telecom Italia S.p.A., che esercita Attività di Direzione e Coordinamento, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2010, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

TELECOM ITALIA S.p.A		Piazza degli Affari, 2 - 20123 MILANO
DATI ESSENZIALI (migliaia di Euro)		31/12/2010
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA		
Attività immateriali		43.982.927
Attività materiali		11.400.926
Altre attività non correnti		13.333.034
Totale attività non correnti		68.716.887
Attività correnti		9.909.308
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		-
TOTALE ATTIVITA'		78.626.195
PATRIMONIO NETTO		
		25.563.867
<i>Capitale</i>	10.668.026	
<i>Riserve</i>	7.192.796	
<i>Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio</i>	<u>7.703.045</u>	
Passività finanziarie non correnti		37.153.689
Fondi relativi al personale		967.756
Fondo imposte differite		1.191
Fondi per rischi e oneri		484.653
Debiti vari e altre passività non correnti		675.436
Totale passività non correnti		39.282.725
Passività correnti		13.779.603
TOTALE PASSIVITA'		53.062.328
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		78.626.195
CONTO ECONOMICO		
Ricavi		18.985.351
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		9.088.620
Risultato operativo (EBIT)		4.968.893
Proventi/(oneri) da partecipazioni		1.795.665
Proventi finanziari		2.818.835
Oneri finanziari		(4.973.411)
Utile prima delle imposte		4.609.982
Imposte sul reddito		(1.097.401)
Utile dell'esercizio		3.512.581

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ **Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti, Giovanni Stella in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Paolo Serra, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Telecom Italia Media S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2011.

2. Telecom Italia Media ha adottato come framework di riferimento per la definizione e la valutazione del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai controlli interni per la formazione del bilancio, il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 (*International Financial Reporting Standards – IFRS*), nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia anche con particolare riferimento ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

20 marzo 2012

 /firma/Giovanni Stella
 Giovanni Stella
 Vice Presidente e
 Amministratore Delegato

 /firma/Paolo Serra
 Paolo Serra
 Dirigente preposto alla redazione
 dei documenti contabili societari

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della
Telecom Italia Media SpA

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Telecom Italia Media SpA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Telecom Italia Media SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 marzo 2011.

- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Telecom Italia Media SpA al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Telecom Italia Media SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
- La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Telecom Italia Media SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Telecom Italia Media SpA. E' di nostra competenza l'espressione

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Telecom Italia Media SpA al 31 dicembre 2011.

Torino, 2 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

Mattia Molari
(Revisore legale)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Collegio Sindacale di Telecom Italia Media S.p.A. ("TI Media" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso audizioni con le strutture aziendali sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e del Comitato per la remunerazione. Inoltre, in forza della procedura interna, denominata "Procedura sui flussi informativi verso Consiglieri e Sindaci", adottata dalla Società nel corso del 2007 e finalizzata a garantire un flusso informativo costante e sistematico diretto sia al Collegio Sindacale sia agli Amministratori, con particolare riguardo a quelli "non esecutivi", il Consiglio di Amministrazione riferisce con periodicità trimestrale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse (vale a dire sulle operazioni infragruppo e sulle operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo) nonché sulle eventuali operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione che si ritenga opportuno portare a conoscenza dei destinatari della Relazione.

1. Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte dal Collegio, è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso del 2011, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente partecipate, sono rappresentate, essenzialmente, dalle seguenti:

- nel mese di settembre è stato sottoscritto l'Accordo di Risoluzione anticipata del contratto di Competence Center con Telecom Italia. L'importo dell'indennizzo, pari ad Euro 20,5 milioni, è stato oggetto del parere di congruità da parte di un valutatore esterno e indipendente, individuato di comune accordo tra le parti. Maggiori informazioni sull'operazione sono rilevabili nella sezione "Informazioni per gli Azionisti"

- nel mese di dicembre è stato formalizzato un contratto relativo ad una *credit facility* con Telecom Italia Finance S.A. dell'importo di Euro 60 milioni con scadenza 20 dicembre 2012.

Il Collegio Sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale ai principi di corretta amministrazione delle operazioni sopra descritte, accertandosi che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della Società. Trattandosi di operazioni con parti correlate l'Organo di controllo ha altresì verificato il rispetto dell'apposita procedura di Gruppo per l'effettuazione di operazioni di tale natura (cfr. punto 2), oltreché la compliance con le previsioni regolamentari Consob.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2011 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).

Con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, gli Amministratori, nelle Note del Bilancio consolidato e in sede di commento alle singole voci del bilancio d'esercizio, indicano e illustrano le principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate; si rinvia pertanto a tali sezioni, anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate:

- a) la Società ha periodicamente inviato ai Consiglieri, ai Sindaci ed ai principali manager una richiesta di informativa riguardante le eventuali operazioni con parti correlate: le dichiarazioni ricevute hanno avuto tutto contenuto negativo;

- b) la Società intrattiene con imprese del gruppo rapporti patrimoniali, economici e finanziari, che sono indicati nelle Note esplicative e sono illustrati nelle varie voci di bilancio di esercizio e consolidato. Le operazioni sono effettuate a valori di mercato;

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

c) la Società ha adottato, in conformità alle prescrizioni regolamentari Consob contenute nella delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche ed integrazioni), un'apposita procedura – in parte modificata nel corso del 2011 – che classifica le operazioni in diverse categorie, applicando a ciascuna di esse un percorso specifico di validazione e approvazione, secondo un articolato procedimento, illustrato in dettaglio nella “Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2011 di Telecom Italia Media S.p.A.” alla quale, pertanto, si fa rimando.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate sopra richiamate, il Collegio ritiene che gli importi siano congrui e che le operazioni effettuate rispondano all'interesse della Società.

3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note esplicative al Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media e nelle Note esplicative al Bilancio di Telecom Italia Media S.p.A., in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate, siano adeguate.

4. La società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA. - ha rilasciato in data 2 aprile 2012 le relazioni ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, nelle quali si attesta che il Bilancio di esercizio e il Bilancio consolidato rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi finanziari della Società e del Gruppo.

5. Nel corso del 2011 non sono state presentate al Collegio denunce ex art. 2408 cc.

6. Il Collegio, in attuazione di quanto previsto nel Codice di Autodisciplina, ha adottato, nel corso del 2007, una procedura per la gestione delle segnalazioni, esposti e denunce anche da parte dei dipendenti della Società. Sul sito internet della Società, alla sezione *Governance*, sono disponibili le istruzioni per l'invio in forma cartacea o in formato elettronico di tali segnalazioni al Collegio Sindacale.

Nel corso del 2011 il Collegio ha ricevuto una sola “segnalazione” contro la Società da soggetto dichiaratosi ex dipendente del Gruppo. L'Organo di Controllo ha svolto, con il supporto delle strutture della Società, gli opportuni approfondimenti dai quali è emerso che il soggetto non risulta essere mai stato dipendente del Gruppo.

7. Nel corso del 2011, la Società non ha conferito alla PricewaterhouseCoopers SpA incarichi diversi dalla revisione legale.

8. La Società, nel corso del 2011, non ha conferito incarichi a soggetti legati alla società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA. da rapporti continuativi.

9. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2011, ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione il proprio parere, ai sensi dell'art. 2389 comma 3 del codice civile, in merito alla remunerazione attribuita al Vice Presidente e Amministratore Delegato dott. Giovanni Stella.

10. Nel corso del 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto nove adunanze; il Comitato per il Controllo interno e per la *Corporate Governance* ne ha tenute cinque ed il Comitato per la remunerazione cinque. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2011, si è riunito 10 volte; inoltre ha assistito: (i) all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010; (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione; (iii) a tutte le adunanze tenutesi nell'anno 2011 dal Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance*.

11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, incontri con il Preposto al controllo interno, con il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance* e con i responsabili della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri – prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni – riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

12. Il Collegio Sindacale ha acquistato conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento.

A valle del rinnovo, deliberato dall'Assemblea tenuta l'8 aprile 2011, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Presidente Severino Salvemini e Vice Presidente e Amministratore Delegato Giovanni Stella.

Al Presidente è stata attribuita, la rappresentanza legale della Società, ai sensi di legge e di Statuto, mentre al Vice Presidente e Amministratore Delegato, oltre la rappresentanza legale, spetta la responsabilità relativa al governo complessivo della Società e del Gruppo, nonché i poteri in materia di *disclosure* al mercato. Allo stesso fanno riferimento:

- le Funzioni Centrali: Administration and Control, Investor Relations, Human Resources, Legale, Purchasing, Affari Regolamentari, le Funzioni Digital Content e Network Operations;
- le società MTV Italia S.r.l e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.;
- la Direzione Generale, affidata a Marco Ghigliani, che ha la responsabilità della gestione operativa dell'attività televisiva della Società ed è articolata nelle strutture: Direzione di Rete e Multimedia; Direzione News e Sport; Marketing & Sales; Produzione; TV Operations; Information Technology; Security, Facility Management e Servizi di Prevenzione, protezione ambiente nonché l'attività di Production Accounting.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di controllo interno della Società valutandone l'adeguatezza, anche attraverso: (i) periodici incontri con il Preposto al controllo interno e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società, (ii) riunioni con il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance* e (iii) acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative.

14. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dal Vice Presidente e Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società in merito all'adeguatezza - in relazione alle caratteristiche dell'impresa - e all'effettiva applicazione nel corso del 2011 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato e consolidato.

Con riferimento all'*impairment test* al 31 dicembre 2011, la svalutazione degli avviamenti ha riguardato le Business Unit MTV e Operatore di Rete TIMB, che hanno registrato nel 2011 il maggior scostamento fra i risultati attesi e quelli consuntivati. Le procedure seguite per la determinazione di tali svalutazioni sono descritte nella nota 3 al Bilancio Consolidato e nella nota 3 al Bilancio di esercizio.

15. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del d.lgs. 58/98 e le ritiene idonee al fine di adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Il Collegio Sindacale ha accertato tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'osservanza di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio di esercizio, del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione.

17. La Società aderisce, attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato, su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società si riscontra la presenza di 11 amministratori non esecutivi, 7 dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti; il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno sia il Comitato per la remunerazione, composto esclusivamente da Amministratori indipendenti, sia il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance*, composto anch'esso da soli Amministratori indipendenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Sempre in tema di Amministratori indipendenti, si segnala che la Società ha istituito, nel corso del 2006, la figura del "Lead Independent Director" (individuato nel Presidente del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*), punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti.

Al *Lead Independent Director* è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la discussione di temi che interessino il funzionamento del Consiglio di Amministrazione o la gestione dell'impresa.

Per ulteriori approfondimenti sulla *Corporate Governance* della Società si fa rinvio alla specifica sezione della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Telecom Italia Media SpA".

In conclusione, il Collegio Sindacale esprime una valutazione di adeguatezza sul sistema di *Corporate Governance* della Società.

18. Dall'attività di vigilanza e controllo, svolta dal Collegio Sindacale come descritto in precedenza, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di vigilanza e controllo o di menzione nella presente Relazione.

19. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sul ripianamento della perdita di esercizio.

L'Assemblea dovrà nominare un Sindaco supplente in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Mastrapasqua; il Collegio Sindacale invita pertanto i Signori Azionisti a provvedere in merito.

IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Salvatore Spiniello
Dott. Alberto De Nigro
Dott. ssa Michela Zeme

Roma, 2 aprile 2012



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PROPOSTE DELIBERATIVE

ASSEMBLEA

24 APRILE 2012 – ORE 15,00 (UNICA CONVOCAZIONE)

ROZZANO (MILANO), VIALE TOSCANA 3

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2011 - deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Relazione sulla remunerazione - deliberazione sulla prima sezione
3. Nomina di un Sindaco supplente

Parte straordinaria

1. Modifica degli articoli 13 e 22 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e conseguenti

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Bilancio al 31 dicembre 2011 - deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio d'esercizio che viene presentato all'approvazione dell'Assemblea evidenzia una perdita di euro 60.759.334,01 e pertanto Vi invitiamo a deliberare la seguente:

Proposta

“L'Assemblea di Telecom Italia Media S.p.A.

- esaminato il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2011;
- vista la relazione sulla gestione;
- vista l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, resa dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dagli organi amministrativi delegati;
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

delibera

1. di approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio di esercizio di Telecom Italia Media S.p.A., che chiude con una perdita di euro 60.759.334,01;
2. di coprire la perdita di esercizio di euro 60.759.334,01 mediante utilizzo della “Riserva Sovrapprezzo Azioni”.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Relazione sulla remunerazione - deliberazione sulla prima sezione

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 123-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in vista dell'Assemblea del 24 aprile 2012 per la prima volta è stata predisposta una relazione sulla remunerazione. Il documento, messo a disposizione del pubblico con modalità analoghe a quelle previste per la documentazione di bilancio, è articolato in due sezioni:

- la prima illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per la sua adozione e attuazione, con riferimento all'esercizio 2012;
- la seconda fornisce la rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione dei soggetti citati sopra, con illustrazione analitica dei compensi loro corrisposti nell'esercizio 2011.

Siete chiamati a esprimervi sulla prima sezione della relazione, con deliberazione per legge non vincolante.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Telecom Italia Media S.p.A.,

- vista la disciplina applicabile in materia di relazione sulla remunerazione;
- preso atto della natura non vincolante della deliberazione richiesta,

delibera

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di Telecom Italia Media.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Nomina di un Sindaco supplente

Signori Azionisti,

a seguito delle dimissioni rassegnate dal Sindaco supplente Antonio Mastrapasqua, l'Assemblea è chiamata a procedere alla sua sostituzione. Alla deliberazione non trova applicazione il meccanismo del voto di lista, previsto dallo Statuto della Società per il solo caso di integrale rinnovo dell'organo.

A tale riguardo il socio di maggioranza Telecom Italia S.p.A. ha comunicato l'intenzione di proporre la nomina quale Sindaco supplente del Signor Luigi Vannini (il cui *curriculum vitae* viene di seguito allegato) per la durata residua del Collegio Sindacale in carica, e dunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Telecom Italia Media S.p.A.

- considerata la necessità di nominare un Sindaco supplente a seguito delle dimissioni rassegnate dal Dott. Antonio Mastrapasqua;
- vista la deliberazione di nomina del Collegio Sindacale e dei Sindaci supplenti, assunta in data 8 aprile 2010;
- tenuto conto delle previsioni di legge e Statuto in materia di composizione, durata, modalità di nomina del Collegio Sindacale;

delibera

- di nominare Luigi Vannini Sindaco supplente della Società con scadenza allineata a quella del Collegio Sindacale in carica e dunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Modifica degli articoli 13 e 22 dello Statuto sociale – deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

in relazione alle previsioni di legge che hanno introdotto nell'ordinamento nazionale il principio di equilibrio tra i generi nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale delle società quotate (legge 12 luglio 2011, n. 120 modificativa degli artt. 147-ter e 148 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), siete chiamati a intervenire sugli articoli dello Statuto che regolano la nomina dei due organi.

La nuova disciplina è obbligatoria per tre mandati a decorrere dal primo rinnovo successivo a un anno dalla sua entrata in vigore (avvenuta nel mese di agosto 2011) e prevede la riserva al genere meno rappresentato di un quinto dei seggi nel primo mandato, di un terzo nei due mandati successivi.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene tuttavia che, nella composizione degli organi della Società, la diversità di background professionale, di esperienza manageriale, ma anche di genere rappresenti un'opportunità e un valore. Pertanto vi propone l'adozione di una modifica ai requisiti di composizione di Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale stabile, e non limitata a tre soli mandati.

Le modifiche proposte prevedono per tutte le liste suscettibili di essere chiamate a contribuire all'equilibrio tra i generi, come da delibera Consob citata (*i.e.*: tutte le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre), un rapporto tra i generi di almeno 1:3 in sede di candidatura (1:5 in occasione della prima applicazione per il Consiglio di Amministrazione), con onere residuale di assicurare il rispetto del requisito complessivo, in termini di composizione dell'organo collegiale, a carico della lista c.d. di maggioranza. Ciò si otterrà mediante decadenza degli ultimi eletti di questa lista appartenenti al genere più rappresentato e loro sostituzione con i primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato, nel numero necessario ad assicurare il previsto equilibrio fra i generi. Resta fermo peraltro, in caso di mancato funzionamento del meccanismo sulla base delle liste, il ricorso all'integrazione dell'organo da parte dell'Assemblea con votazione successiva applicando le maggioranze di legge, così da assicurare comunque il rispetto del requisito di c.d. *gender diversity* nella composizione della compagine.

Le modifiche proposte – cui si darà prima attuazione in TI Media in occasione del rinnovo del Collegio Sindacale, il cui mandato scadrà con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio 2012 – non comportano ricorrenza del diritto di recesso in capo al socio che non concorra alla loro approvazione.

Di seguito si riporta la proposta deliberativa all'Assemblea con esposizione a confronto degli articoli statutari riguardati, nella versione in vigore e in quella che recepisce le modifiche proposte.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Telecom Italia Media S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- di modificare gli articoli 13 e 22 dello Statuto di Telecom Italia Media S.p.A. nel testo di seguito riportato, con evidenza degli emendamenti introdotti

TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
ARTICOLO 13 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	ARTICOLO 13 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
13.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 21 (ventuno) Consiglieri.	13.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 21 (ventuno) Consiglieri di cui gli esponenti del genere meno rappresentato sono almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.
13.2 L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.	Immodificato
13.3 Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito per nomina assembleare.	Immodificato
13.4 La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile sulla base di liste presentate dai soci o dal Consiglio di Amministrazione uscente.	Immodificato

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

<p>13.5 Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p>	<p>13.5 Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste che contengano un numero di candidati pari o superiore a tre debbono assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.</p>
<p>13.6 Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione nazionale per le società e la borsa.</p>	<p>Immodificato</p>
<p>13.7 Unitamente a ciascuna lista, debbono depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, viene depositato per ciascun candidato un <i>curriculum vitae</i> riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, alla stregua dei criteri di legge e di</p>	<p>Immodificato</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

<p>quelli fatti propri dalla Società. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.</p>	
<p>13.8 Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.</p>	<p>Immodificato</p>
<p>13.9 All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:</p> <p>1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti (c.d. Lista di Maggioranza) sono tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;</p> <p>2) fermo il rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile in ordine ai limiti al collegamento con la Lista di Maggioranza, i restanti amministratori sono tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste vengono divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in una unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.</p> <p>Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.</p>	<p>13.9 All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:</p> <p>1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti (c.d. Lista di Maggioranza) sono tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;</p> <p>2) fermo il rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile in ordine ai limiti al collegamento con la Lista di Maggioranza, i restanti amministratori sono tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste vengono divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in una unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.</p> <p>Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

<p>Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.</p>	<p>Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.</p> <p>Qualora la composizione dell'organo collegiale che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.</p>
<p>13.10 Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.</p>	<p>13.10 Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, assicurando il rispetto dei requisiti di legge e Statuto in materia di composizione dell'organo collegiale.</p>
<p>13.11 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 C.C..</p>	<p>13.11 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 C.C., assicurando il rispetto dei requisiti di legge e Statuto in materia di composizione dell'organo collegiale.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

	<p>13.12 In occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo all'Assemblea del 24 aprile 2012, la quota da riservare al genere meno rappresentato è limitata a un quinto del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.</p>
--	--

TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
Articolo 22	Articolo 22
22.1 - Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi. L'Assemblea nomina altresì due sindaci supplenti.	22.1 - Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi, di cui almeno uno è esponente del genere meno rappresentato. L'Assemblea nomina altresì due sindaci supplenti, uno per ciascun genere.
22.2 Ai fini di quanto previsto dal Decreto Ministro di Grazia e Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162, art. 1, comma 3, si precisa che attività editoriale, pubblicitaria e servizi di comunicazione in genere, indipendentemente dal mezzo o dal supporto utilizzato, costituiscono attività strettamente attinenti a quella dell'impresa.	Immodificato
22.3 - La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile sulla base di liste presentate da soci.	Immodificato
22.4 - Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.	Immodificato

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

<p>22.5 - Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto, ovvero la diversa misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione nazionale per le società e la borsa.</p>	<p>Immodificato</p>
<p>22.6 - Unitamente a ciascuna lista debbono altresì depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile e dallo statuto.</p>	<p>Immodificato</p>
<p>22.7 - Con le dichiarazioni viene depositato per ciascun candidato un <i>curriculum vitae</i> riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società. La lista per la quale non sono state osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.</p>	<p>Immodificato</p>
<p>22.8 Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.</p>	<p>Immodificato</p>
<p>22.9 Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione viene individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.</p>	<p>22.9 Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Le liste che nell'una, nell'altra o in entrambe le sezioni contengano un numero di candidati pari o superiore a tre debbono assicurare la presenza in detta sezione di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

	<p>Il primo dei candidati di ciascuna sezione viene individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.</p> <p>Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.</p>
<p>22.10 All'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:</p> <p>1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea la maggioranza dei voti (c.d. Lista di Maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente;</p> <p>2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea la maggioranza dei voti e che non sia collegata ai sensi della disciplina di legge e regolamentare con la Lista di Maggioranza (c.d. Liste di Minoranza) espressi dai soci sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.</p>	<p>22.10 All'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:</p> <p>1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea la maggioranza dei voti (c.d. Lista di Maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente;</p> <p>2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea la maggioranza dei voti e che non sia collegata ai sensi della disciplina di legge e regolamentare con la Lista di Maggioranza (c.d. Liste di Minoranza) espressi dai soci sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.</p> <p>Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei sindaci supplenti che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, l'ultimo eletto della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decade per assicurare l'ottemperanza al requisito, ed è sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza, l'Assemblea nomina il sindaco effettivo o supplente mancante con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

<p>22.11 - L'Assemblea nomina Presidente del Collegio Sindacale il componente effettivo tratto dalla Lista di Minoranza.</p>	<p>Immodificato</p>
<p>22.12 - Per la nomina dei sindaci, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.</p>	<p>22.12 - Per la nomina dei sindaci, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, assicurando il rispetto dei requisiti di legge e Statuto in materia di composizione dell'organo collegiale e della categoria dei sindaci supplenti.</p>
<p>22.13 In caso di cessazione di un sindaco tratto rispettivamente dalla Lista di Maggioranza o dalla Lista di Minoranza, subentra il supplente tratto dalla Lista di Maggioranza ovvero dalla Lista di Minoranza. La nomina di sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del codice civile è deliberata dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei votanti e comunque nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze. Si intende rispettato il principio di necessaria rappresentanza delle minoranze in caso di nomina del sindaco supplente tratto dalla Lista di Minoranza che sia subentrato a un sindaco effettivo tratto dalla medesima lista.</p>	<p>22.13 In caso di cessazione di un sindaco tratto rispettivamente dalla Lista di Maggioranza o dalla Lista di Minoranza, subentra, e fermo il rispetto dei requisiti statuari in materia di composizione dell'organo sociale, il supplente tratto dalla Lista di Maggioranza ovvero dalla Lista di Minoranza. La nomina di sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del codice civile è deliberata dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei votanti e comunque nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, oltre che dei requisiti statuari in materia di equilibrio tra i generi. Si intende rispettato il principio di necessaria rappresentanza delle minoranze in caso di nomina del sindaco supplente tratto dalla Lista di Minoranza che sia subentrato a un sindaco effettivo tratto dalla medesima lista.</p>
<p>22.14 - Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale può convocare, ai sensi di legge, l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo. Detto potere di convocazione può essere esercitato individualmente da ciascun sindaco, a eccezione del potere di convocare l'assemblea, che può essere esercitato da un numero di sindaci non inferiore a due.</p>	<p>Immodificato</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

<p>22.15 - La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire - qualora il Presidente ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.</p>	<p>Immodificato</p>
<p>22.16 - In caso di impedimento del Presidente, lo sostituisce l'altro sindaco effettivo più anziano per età.</p>	<p>Immodificato</p>

2. di conferire disgiuntamente ai legali rappresentanti *pro tempore* della Società i poteri occorrenti per:

- apportare all'art. 13 dello Statuto sociale le variazioni connesse alla cessazione a tempo debito dell'efficacia del comma 13.12, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento;
- adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle Autorità competenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Scrivendo al seguente indirizzo

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Investor Relations
Via della Pineta Sacchetti 229
00168 ROMA
tel. +39.06.3558-4025
fax +39.06.3558-4702
e-mail investor.relations@telecomitaliamedia.it

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Gruppo Telecom Italia – Direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A.
Sede Legale, Via della Pineta Sacchetti, 229 – 00168 Roma
Capitale sociale Euro 212.188.324,10
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12213600153
Partita IVA 13289460159
Casella PEC: adminpec@timedia.telecompost.it